IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

9 771592 169000 20127

ANNO 121 - NUMERO 22
DOMENICA 27 GENNAIO 2002
€ 0,88 - L. 1700

Giornata della memoria per ricordare le vittime della Shoah: a San Sabba tensione per la presenza dell'assessore di An Menia, anche lui minacciato

Cerimonia in Risiera tra polemiche e veleni

Lettere e volantini di minacce ad esponenti della comunità ebraica triestina

Da Trieste un appello per tutto il mondo

di **Amos Luzzatto***

Sono venuto oggi in questo posto di dolore in duplice veste: come rappresentante degli ebrei italiani e come discendente di una famiglia triestina che è stata tragicamente colpita nei suoi sentimenti e nelle sue componenti da quella Shoah che intendiamo non solo ricordare, perché non potremmo dimenticare neanche volendolo fare, ma della quale dobbiamo parlare come monito per il futuro, per le nuove generazioni e anche per coloro che non ci sono più.

Ho avuto fra i miei antenati persone che hanno fatto i Segretari di questa Comunità, i rabbini e gli insegnanti; ho avuto quel Samuel David Luzzatto triestino, che fra l'altro poetava in ebraico e in italiano, che esprimeva ad Alessandro Manzoni i suoi sentimenti di italianità, quei sentimenti che avevano animato una grande e gloriosa comunità ebraica, la quale aveva contribuito con entusiasmo allo sviluppo della società, dell'economia, della cultura di questa nostra amata città.

Su di loro, così come su tutti gli ebrei italiani, e su tutte le famiglie ebraiche non italiane che avevano cercato in Italia un rifugio, calò come un crudele colpo d'ascia quel 18 settembre 1938, quando il capo del governo italiano, con il suo discorso a piazza Unità, avviò la campagna razzistica che da un giorno all'altro li escludeva come reietti dalla collettività nazionale.

Lasciatemi ricordare il viso, teso e preoccupato di mio nonno, con un'espressione che prevedeva il peggio, memore di tante persecuzioni, e lasciava capire a me bambino di dieci anni che i giorni della spensieratezza erano definitivamente passati.

● *Segue a pagina 3*

TRIESTE La Giornata della memoria, che si celebra oggi in tutta Italia per ricordare le vittime della Shoah, vive tra veleni e minacce a Trieste: qui si svolgerà la cerimonia più significativa, oggi a mezzogiorno alla Risiera di San Sabba, unico lager nazista dotato di forno crematorio dell'Europa meridionale. A Ferdinando Zidar, 86 anni, deportato a Buchenwald e presidente dell'Associazione ex deportati politici antifascisti, è stata recapitata una lettera con minacce di morte a esponenti della comunità ebraica, politici, rappresentanti di deportati, storici. Mentre ieri mattina davanti alla Risiera sono state trovate due buste con volantini offensivi nei confronti di Roberto Menia, deputato e assessore comunale Alleanza nazionale, la cui presenza al vertice della Commissione per la Risiera ha suscitato le polemiche che si stanno prolungando da mesi. Per la cerimonia si prospetta dunque un clima particolarmente teso.

● *Alle pagine 3-14-15*

Al premio Nonino forte condanna di ogni razzismo

● *A pagina 25*

Fini alla Risiera nel giugno scorso. Accanto a lui Antonione e il prefetto Grimaldi. A destra Menia.

La frontiera dell'amnesia

di **Paolo Rumiz**

Tra Fini e il suo sdoganamento come ministro degli Esteri c'è ancora la cruna di un ago.

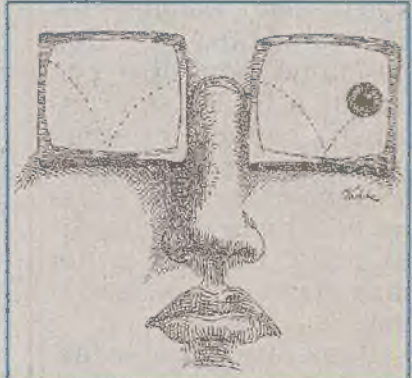
Stretta, maledetta e moralmente ineludibile. Sta lì ad aspettare al varco il suo partito, oggi, giorno consacrato alla memoria. Non a Roma ma qui a Trieste, che di quella memoria è il buco più nero e complesso in campo nazionale: la città dove il fascismo diede il peggio di sé, dove il Duce proclamò le leggi razziali, e dove sorge l'unico campo di sterminio in terra italiana, la Risiera. Fini non ci sarà alla cerimonia nel vecchio lager-monumento; gli ha già reso dovuto omaggio un anno fa. Ma ci saranno i suoi quadrumviri di frontiera, assai meno propensi a riconoscere le responsabilità del regime in tema di Shoah e persecuzioni.

● *Segue a pagina 3*

Wanna Marchi in manette

Se è «Striscia la notizia» a fare giustizia

di **Giorgio Lago**

Hanno messo finalmente in galera Wanna Marchi e affini. È una buona notizia, confortata anche dal fatto che il magistrato sottolinea di suo pugno «la massima spregevolezza» degli indagati. Quando ce vo', ce vo'. Ma che ne facciamo dei 300.000 e passa clienti che, sborsando fior di milioni, ricorrevano alla industriosa famigliola con annesso mago brasiliano? Il Vero quiz non può che essere questo. Ciarlatani ne circolano a bizzeffe, truffatori anche, ma è la generosa materia prima a loro disposizione che sconvolge. Fior di casalinghe, che ogni giorno sanno far la spesa con un senso del risparmio da governatore di Bankitalia, tornano un minuto dopo in famiglia e accendono il televisore per farsi buggerare a fondo perduto, con le mani bucate. L'accusa ha quantificato il malloppo di 63 miliardi di lire, roba da non credere a proposito di terzo millennio della scienza e dell'informazione. Lo sappiamo; la credulità è un po' come la prostituzione, cioé di antichissima tradizione. E, forse, la credulità non fa che mostrare il più ingenuo volto di ogni fede; il voler credere a tutti i costi in qualcosa, persino nell'oroscopo all'ingrosso, in un dio taroccato.

● *Segue a pagina 5*

A Trieste il Comune mette a disposizione 140 case per chi rientrerà

Torna la protesta in Argentina Aiuti per gli emigrati giuliani

TRIESTE «Dall'Argentina ci arrivano ogni giorno decine di telefonate di italiani, ma noi diciamo loro di tener duro finché noi non avremo trovato qui case e occupazione per loro: ci stiamo lavorando». Così Dario Rinaldi, presidente dell'Associazione Giuliani nel Mondo nel corso dell'incontro svoltosi ieri in Municipio a Trieste in cui è stato fatto il punto sulle iniziative che enti e istituzioni stanno attuando per aiutare i nostri connazionali. Il Comune di Trieste ha già messo a disposizione 140 alloggi. Intanto la protesta delle pentole è tornata ad infiammare le vie di Buenos Aires e di altre cento città con un' intensità che non si vedeva da settimane. Al centro della contestazione la politica economica del neo-presidente Duhalde. Ci sono stati duri scontri con la polizia, decine di feriti e arresti.

● *A pagina 4*

M. Salvi e P. Bolis

SICUREZZA NEI VOLI

I ricambi riciclati: sotto esame anche Minerva e Air Dolomiti

ROMA Una gigantesca indagine su pezzi di ricambio per aereo riciclati ha messo in allerta le autorità aeronautiche di 167 paesi e l'Fbi americana. Il Codacons chiede controlli urgenti. E si riaprono vecchi casi, come quello del Dornier 328 della Minerva Airlines precipitato a Genova nel febbraio 1999 o quello dell'Airbus300 dell'American Airlines precipitato nel Queens il 12 novembre 2001. La magistratura ha messo sotto sequestro a Ciampino un hangar di manutenzione non autorizzato dov'erano stipati 81 mila pezzi d'aereo d'ogni tipo. La Guardia di finanza ha messo i sigilli a Napoli e all'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma. Ci sono stati anche arresti. Si teme che pezzi «sgangherati» possano rendere pericolosi i voli di numerose compagnie che li hanno comprati credendoli nuovi. E nel mirino degli investigatori ci sono anche Air Dolomiti e Minerva Airlines, le due compagnie aeree con base principale sull'aeroporto di Ronchi. Ma la Minerva rassicura: «Non abbiamo mai avuto contatti con la Panaviation, una delle società romane coinvolte nell'inchiesta. Da essa non abbiamo mai acquistato pezzi di ricambio per i nostri Dornier 328».

● *A pagina 5*

Nomine europee

Si paga l'insipienza dell'Ulivo

di **Gianfranco Pasquino**

Non è ancora possibile stilare un bilancio definitivo dell'impatto che la vicenda delle nomine dei rappresentanti italiani alla Convenzione per la scrittura della Costituzione europea ha avuto sui due maggiori schieramenti.

Tuttavia, è utile fissare alcuni punti. Per insipienza e per malposto spirito di competizione al suo interno, l'Ulivo/Centrosinistra ha subito un colpo durissimo. Non soltanto, in pratica, non ha potuto scegliere i suoi rappresentanti, perché Dini è sostanzialmente stato nominato dal Presidente del Senato Pera, ma ha dimostrato di non possedere nessuna regola interna atta a rafforzare la coalizione. Lo schieramento italiano più europeista ha visto esplodere le sue contraddizioni proprio sull'Europa.

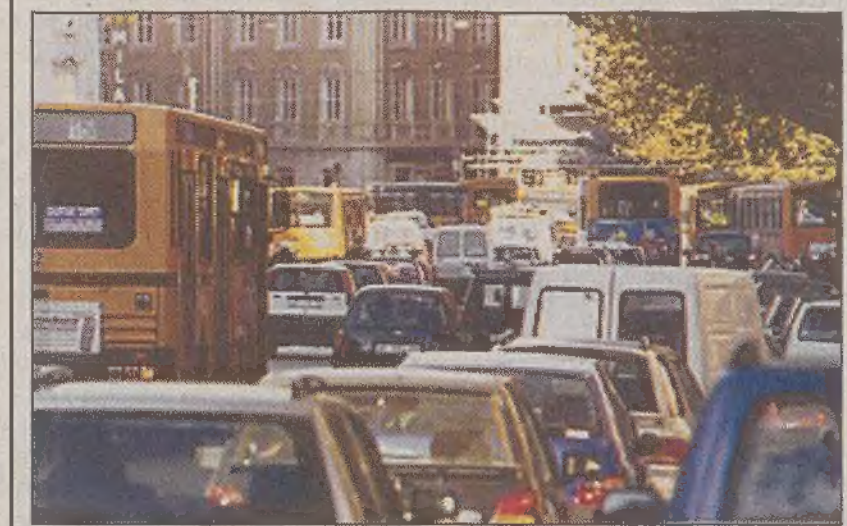
● *Segue a pagina 2*

Dramma a Trieste in viale XX Settembre. La polizia a caccia della falsa soccorritrice

Sfila la borsa alla suicida e scappa

La vittima aveva chiamato i parenti a Roma: «Mi butto»

TRIESTE

Allarme di Legambiente: l'inquinamento resta alto

TRIESTE Va meglio dopo la giornata a targhe alterne. Ma «bisogna prevenire le crisi anziché improvvisare». Legambiente all'attacco: nuovo picco di polveri sottili, idrocarburi troppo elevati, alto inquinamento acustico.

● *A pagina 16*

TRIESTE Derubata della borsetta mentre è in fin di vita sull'asfalto dopo essersi lanciata dal terzo piano: è accaduto nel primo pomeriggio di ieri a Trieste, nel centrale viale XX Settembre. Una sconosciuta dall'aspetto curato, e che sembrava volesse soccorrere l'anziana donna suicida, ha sfilato la borsa dal braccio della vittima e si è dileguata. La donna, S. L., 73 anni, poco prima, aveva annunciato con una telefonata ai parenti, che vivono a Roma, l'intenzione di suicidarsi. Hanno tentato di dissuaderla ma lei ha agganciato la cornetta del telefono e, dopo avere appoggiato una sedia al davanzale della finestra, l'ha aperta e si è gettata nel vuoto. È morta poco dopo. S. L. da alcuni mesi viveva da sola, dopo che il marito, un ufficiale di marina in pensione, era stato ricoverato in una casa di cura. Indagini sono ora in corso per cercare di identificare la donna che si è appropriata della borsetta.

● *A pagina 17*

L'esemplare maschio è morto fulminato aprendo il suo metro e quaranta di ali tra i fili dell'alta tensione

Lascia una vedova il gufo reale della Val Rosandra

TRIESTE *Erano una coppia felice di gufi reali e da anni volavano indisturbati tra le rocce della Val Rosandra, a due passi da Trieste. Tra la cascata, la vecchia ferrovia, gli «altari» e il costone, era racchiuso il loro regno. Ora lei è rimasta sola. Il gufo maschio è morto, ucciso tra i rami di un albero d'acciaio che i bipedi chiamano traliccio dell'elettricità. Due fili, le ali che li sfiorano, una folgore. Tutto finito in un mucchietto di piume bruciate. Niente più ali spiegate, niente più occhi arancioni sgranati nella penombra.*

Né l'età matura, né la proverbiale saggezza dei gufi, testimoniata da Walt Disney nella storia di Bambi, hanno potuto qualcosa contro quella subdola forza invisibile. Un filo, là morte, il nido che resterà vuoto, senza pulcini con le bocche spalancate da sfamare.

Il gufo, «re» della Val Rosandra, il simbolo di quell'area protetta, è morto tra i fili elettrici che corrono tra Basovizza e l'Area di ricerca. Il più grosso dei rapaci notturni europei, un metro e 40 di apertura alare, è stato trovato dagli operai dell'Acegas che ispezionavano la linea. Sono saliti sul traliccio e hanno dovuto constatare che la linea si era trasformata in una trappola elettrica. Qualcosa di simile a un'altra invenzione dei bipedi, una sedia in funzione da più di un secolo. Una sedia su cui stranamente viene legato un uomo.

Attorno al traliccio di Basovizza, tra il prato e il bosco, gli operai hanno avvertito un grande e immotivato silenzio. Nessun animale si muoveva tra le foglie secche, nessun pigolio, nessun rumore di rami spezzati. C'era solo un grande uccello che girava e girava, alto nel cielo in un'ora per lui inusuale. Un saluto, un addio: non si sa. Certo è che anche queste ali, quando il corpo del «re» della Val Rosandra è stato portato a terra, sono scomparse in direzione di Monte Carso. Bastava poco per salvare il grande gufo. Ad esempio adottare ciò che altri Paesi hanno già fatto per le loro linee elettriche. Austria, Svizzera e Slovenia, le hanno interrate nelle aree protette. O perlomeno hanno tenuto lontani gli uni dagli altri i fili elettrici e i corpi messi a terra. Invece nella nostra regione non si è fatto nulla. nonostante la disponibilità di fondi europei destinati a proteggere gli animali in via di estinzione. Val Rosandra senza re, una regina sola, niente pulcini e tante tele di ragno elettriche che uccidono. Indiscriminatamente.

Claudio Ernè

L'ex presidente del Consiglio sottolinea che non è stato scaricato da Berlusconi perché non è stato designato come rappresentante del governo italiano

Fini ottimista: «In Europa andremo io e Amato»

Maretta nel Centrodestra. La Lega si fa avanti per ottenere nella Convenzione l'incarico di supplente a Speroni

I magistrati: «Non siamo un partito»

ROMA L'appello a mezzo stampa non è piaciuto affatto al Centrodestra, ma c'è una critica, in particolare, che il presidente dell'Anm Gennaro non riesce a digerire: «Credo che sia profondamente fuori misura ritenere che siamo un partito politico. La verità è che quando siamo attaccati con una virulenza che non ha eguali nella storia della magistratura repubblicana, non possiamo non dire che quegli attacchi sono ingiusti, che ci feriscono profondamente e che rischiano di far venire meno la fiducia dei cittadini nella giustizia e nei magistrati che la rendono».

Bene, dunque, ha fatto l'Anm a sfogarsi attraverso i quotidiani, anche se il presidente Gennaro non può nascondere un piccolo rammarico: «Forse avremmo dovuto pubblicare l'appello nella fase in cui le polemiche sulla giustizia erano più forti». Nessun dubbio, però, sull'opportunità di rivolgersi direttamente ai cittadini. «Abbiamo raccolto dei fondi - conclude Gennaro - c'è stata una grande e generosa partecipazione di colleghi a dimostrazione che si è trattata di un'iniziativa realmente sentita».

ROMA «Sono fiducioso che lunedì questa vicenda si concluderà con la conferma del presidente, Giscard, dei due vicepresidenti e con il diritto del governo italiano di indicare il proprio rappresentate». Gianfranco Fini sparge ottimismo a piene mani sul braccio di ferro in corso tra Silvio Berlusconi e i partner europei per ottenere un secondo rappresentante italiano nell'organismo che dovrà riscrivere la Costituzione Ue e nel quale è già presente Giuliano Amato, con la qualifica di vicepresidente. Ma il caso delle nomine italiane alla Convenzione resta esplosivo.

Se l'Ulivo è a un passo dal rompete le righe, anche nel Polo c'è forte maretta.

La Lega, rimasta spiazzata dalla nomina di Marco Follini, chiede ora a gran voce con Umberto Bossi che Francesco Speroni sia designato come supplente del leader di An nella Convenzione.

Domani i ministri degli Esteri dei quindici diranno a Bruxelles l'ultima parola sulla «interpretazione» della dichiarazione di Laeken sul «cencelli» della commissione. E a perorare la doppia candidatura italiana sarà Silvio Berlusconi, capo della Farnesina ad interm.

L'ex premier Giuliano Amato, intercettato ieri a Firenze, appare meno fiducioso di Fini sull'esito del vertice dei 15 ma nega di essere stato scaricato da Berlusconi, come ieri titolavano i giornali. «Berlusconi non ha detto `io sbatto fuori Amato', anche perchè sa che non potrebbe farlo», spiega il dottor Sottile. Che aggiunge: «Lui ha detto invece di sapere che Amato non accetterebbe mai di rappresentare il governo italiano e quindi di volerci mandare un suo rappresentante».

Il vicepremier Fini è pronto a entrare nella Convenzione Ue.

Amato aspetta serenamente la riunione dei ministri degli Esteri e ribadisce di essere nella Convenzione come rappresentante del Consiglio europeo, «altrimenti la cosa cesserebbe di interessarmi». E chiede ai giornalisti: chi è più giusto che rappresenti il governo italiano, Fini o Amato? Gianfranco Fini ieri ha telefonato al suo «concorrente».

«Ho chiamato il presidente Amato e sono convinto che si potrà lavorare in modo fattivo e costruttivo. L'Italia sarà ben rappresentata come qualità complessiva e mi rifesrico anche a Dini», conclude il leader di An, convinto che non ci siano pregiudiziali nella capitali europee per il suo passato.

Con Fini si schiera Giulio Andreotti: «Ha tutti i diritti politici per entrare nella Convenzione». A «chiarire» la posizione di Palazzo Chigi è Paolo Bonaiuti, sottosegretario e portavoce di Berlusconi: «Non c'è nessun mutamento di strategia del governo italiano che si impegnerà a Bruxelles nella prossima riunione dei ministri degli Esteri affinché venga confermato a Giuliano Amato l'alto incarico che gli è stato conferito con decisione unanime del Consiglio Europeo. Allo stesso tempo il rappresentante del governo italiano è l'onorevole Gianfranco Fini».

«La composizione della Convenzione per la riforma delle istituzioni europee è l'occasione per Silvio Berlusconi di distinguersi ancora una volta». Lo ha scritto ieri il quotidiano francese «Le Monde», in una pagina dedicata a «Silvio Berlusconi che agita di nuovo le acque europee». «Troppo spesso vittima di ostracismo, secondo lui - scrive il quotidiano - costretto a moltiplicare le professioni di fede filoeuropee, dovrebbe avere, alla fine, partita vinta: quale che sia la decisione che prenderanno i 15 ministri degli Esteri europei, il rappresentante dell'Italia alla Convenzione sul futuro dell' Europa sarà Gianfranco Fini, il suo candidato. E tanto peggio se la personalità del fondatore di Alleanza nazionale, il partito post-fascista italiano, fa scandalo in Europa, almeno presso i governi socialdemocratici».

m.b.

SOCIALISTI

FIRENZE «Non credo che i nostri compagni che sono andati con il Centrodestra potranno realizzare gli ideali di Turati e Prampolini». Lo ha detto Giuliano Amato. L'ex presidente del Consiglio ha fatto un appello al Centrosinistra perchè sia meno litigioso e più coeso e ha rivolto lo stesso invito ai socialisti, auspicando che si trasformino «nel collante di una forza di Centrosinistra».

Don Ciotti: «Connivenze fra mafia e politica»

NAPOLI Don Luigi Ciotti denuncia la ripresa delle attività mafiose e delle connivenze tra criminalità organizzata e mondo politico. Dal palco del IV Congresso dell' Arci, a Vico Equense, il sacerdote di Torino pronuncia parole forti: «La corruzione è ripresa alla grande: tangenti, tessere di partito acquistate e, sopratuttto, c'è un grande ritorno delle connessioni tra ambienti mafiosi e politici». Per don Ciotti «oggi, si parla poco di mafia, come se questo problema non fosse più tra le emergenze del Paese. Eppure sappiamo delle intercettazioni, in occasione delle elezioni europee, dove i clan invitano a votare per un parlamentare di Forza Italia».

LA SCHEDA

Un'assemblea costituente che studierà le riforme

BRUXELLES È l«Assemblea costituentè della nuova Europa, l'organismo che dovrà studiare le riforme delle istituzioni Ue per adeguarle ad un'Unione allargata ed una bozza della futura Costituzione: la Convenzione, a partire dalla fine di febbraio e per un anno, inaugurerà un metodo nuovo e più aperto di modifica dei Trattati, anche se le decisioni finali saranno prese nella Conferenza intergovernativa che avrà probabilmente inizio nella seconda metà del 2003.

Presidio. È l'ufficio di presidenza della convenzione. Avrà un ruolo decisivo. Dovrà organizzare i lavori, preparare e filtrare i documenti, raggiungere il consenso fra tutti i delegati, curare la redazione del documento finale che sarà trasmesso al vertice Ue di Atene nel giugno 2003. Ne fanno parte il presidente Valery Giscard d'Estaing, vicino al Ppe, i suoi vice Amato Amato (Pse) e Jean Luc Dehaene (Ppe), designati dal vertice Ue di Laeken, due rappresentanti dell'Europarlamento, il Ppe spagnolo Inigo Mendez de Vigo e il Pse tedesco Klaus Haensch, due della Commissione Ue, il Ppe francese Michel Barnier e il Pse portoghese Antonio Vitorino; restano da nominare i due rappresentanti delle delegazioni dei parlamenti nazionali e i tre delegati delle presidenze di turno dell'Ue fino a giugno 2003 (Spagna, Danimarca e Grecia).

Italiani. Fra i 66 membri titolari della Convenzione con pieno diritto di voto (15 delegati dei governi, due della Commissione, 30 dei parlamenti nazionali, 16 del Parlamento europeo, Giscard, Amato e Dehaene, oltre ai 39 delegati dei Paesi candidati che però non possono impedire un consenso fra i comunitari) ci dovrebbero essere sei italiani. Amato come vicepresidente, Gianfranco Fini in rappresentanza del governo, Lamberto Dini e Marco Follini per il Parlamento nazionale e i capigruppo europei di Fi e An Antonio Tajani e Cristiana Muscardini nella delegazione dell'Europarlamento.

Delegati governi. Non tutti i 15 governi dell'Ue hanno ancora comunicato i nomi dei propri rappresentanti, ma dovranno farlo entro il primo febbraio. Il Lussemburgo ha designato l'ex-presidente della Commissione Ue Jacques Santer (Ppe), la Danimarca l'ex-commissario europeo Hennig Christophersen (Centrodestra), la Francia il ministro per gli Affari europei Pierre Moscovici (Pse), la Finlandia la universitaria Teja Tiilikanen, vicina al Pse. La Germania ha scelto l'intellettuale di area Spd Peter Glotz, il Regno Unito il sottosegretario agli Esteri Peter Hain. Per il Belgio, qualora decida di nominare un delegato accanto a Dehaene, si è candidato il ministro degli Affari europei Annemie Neyts. Il Portogallo ha optato per il diplomatico Joao De Vallera.

Dopo lo sgambetto della Margherita a D'Alema il segretario dei Ds recita il de profundis dell'attuale Centrosinistra

Fassino: «Un'alleanza giunta al capolinea»

Partiti divisi anche sulla data del vertice destinato al chiarimento

Rutelli per adesso non parla Parisi: «Nessuna congiura»

STOCCOLMA «Sull'Ulivo ho le idee molto chiare dal 14 maggio e avrò modo di esprimerle altrettanto chiaramente nei prossimi giorni»: così Francesco Rutelli ha risposto a chi gli chiedeva quale fosse la sua posizione sulla situazione di crisi che sta vivendo in questi giorni il Centrosinistra dopo la vicenda delle nomine della convenzione Ue. Rutelli non ha risposto alla domanda se il coordinamento dell'Ulivo si terrà martedì o verrà rinviato di qualche giorno.

Nessun accenno nel merito su quali siano le proposte concrete che il leader dell'Ulivo intende avanzare agli alleati. Ma nel suo entourage c'è chi non esclude la possibilità che vengano ripresi alcuni temi lasciati in sospeso nei mesi scorsi, come quello dei portavoce (o dei cosiddetti ministri ombra), delle sedi dove assumere decisioni e più in generale delle regole da rispettare per consentire una gestione politica unitaria dell'Ulivo. Temi questi che però andranno tutti definiti nei prossimi giorni attraverso i contatti e le riflessioni collegiali tra le forze dell'Ulivo.

«Eccetto che per un dettaglio, sottoscrivo totalmente la ricostruzione della spiacevole vicenda della candidatura per la Convenzione europea che fa Fassino nella sua intervista all'Unità . Contrariamente a quanto afferma, nessuno ha accreditato sui giornali l'idea di un veto della Margherita contro D'Alema, per il semplice fatto che la Margherita non ha posto nessun veto e si accingeva, come dice Fassino, a una discussione pacata per trovare una soluzione ragionevole sulla candidatura muovendo da una rosa di nomi». Lo afferma Arturo Parisi, vicepresidente della Margherita.

Per Parisi «chi fa politica da tanti anni dovrebbe sapere che sui giornali la politica è inevitabilmente raccontata in termini di scontro, agguati, congiure e veti, e dovrebbe saper distinguere i fatti dai romanzi. È vero invece che quella discussione approfondita sulla candidatura è divenuta impossibile per l'improvvisa e imprevista decisione dei presidenti delle Camere. Da quella decisione, le cui ragioni mi sembrano tutte interne alla Casa delle libertà come dimostra la polemica della Lega nei confronti della designazione fatta dal presidente della Camera, siamo stati tutti, ripeto tutti, presi in contropiede. Non dubito che Fassino non abbia nessuna difficoltà a sentirsi rappresentato da Dini. Neppure io avrei avuto difficoltà a sentirmi rappresentato da D'Alema, se con una decisione condivisa si fosse arrivati a quella designazione».

Francesco Rutelli

ROMA. Ulivo al capolinea. «Questa alleanza è arrivata all'esaurimento», è il de profundis recitato ieri da Piero Fassino. La polemica sullo sgambetto della Margherita a Massimo D'Alema per sbarrargli la strada della Convenzione europea sembra il colpo di grazia per l'attuale alleanza di Centrosinistra. Certo, non sarà un rompete le righe, e tanto meno una resa. «Dobbiamo andare oltre questa coalizione», è la sfida di Fassino, «si tratta di compiere un salto di qualità, un colpo di reni». Ma insomma, l'Ulivo finisce qui.

Forse nascerà un «Nuovo Ulivo», o come si chiamerà, magari allargato a nuovi protagonisti, e fra i primi ad essere invitati c'è Antonio Di Pietro. Ma una storia, quella nata con l'entrata in scena di Romano Prodi nel 1994, sembra proprio destinata a chiudersi. Anzi c'è anche chi, fra i collaboratori di Fassino, si spinge ora a giudicare «salutare» la goccia che ha fatto traciмare il vaso già colmo delle incomprensioni e dei veleni fra i partiti del Centrosinistra. E c'è chi ricorda che nel 1994, dopo la sconfitta elettorale, si innestò la rivincita solo con la svolta dell'accordo fra Pds e Ppi. E che a sua volta, dall'opposizione, il Centrodestra invertì la tendenza solo tenendo a battesimo la Casa delle libertà, insieme alla Lega.

«L'Ulivo che abbiamo vissuto fin qui è quello che ha governato cinque anni», sostiene Fassino a Firenze, in occasione del convegno sui 110 anni di storia del socialismo italiano. Ma ora, «per un'opposizione più efficace, dobbiamo rifondare questa alleanza, con un nuovo Ulivo». In una intervista all'« Unità», apprezzata anche dai leader della Margherita per i toni pacati, il segretario dei Ds dà la sua versione della strana storia del veto a D'Alema e della scelta di Lamberto Dini per la costituente europea. E non nasconde i problemi e la necessità di ripensare l'alleanza e le sue regole. «Non ha senso - sottolinea tra l'altro - che il segretario nazionale del principale partito della coalizione sia il numero due del ticket. Dovremo ridiscutere con Rutelli di che fare». E un po' da tutta la Quercia si alza lo stesso concetto: le stesse persone non possono essere contemporaneamente leader di partito e della coalizione, vale per Fassino, ma ovviamente anche e soprattutto per Rutelli.

Il dibattito comunque è aperto. «La stagione dell'Ulivo è finita una volta per tutte», sentenzia Clemente Mastella. Mentre al contrario, per Rosy Bindi, «l'Ulivo non è finito, e comunque non possiamo permetterci di seppellirlo così presto».

Dall'esterno è invece Fausto Bertinotti a fregarsi le mani: «Cambiare i conducenti - sostiene - non impedirà alla carrozza dell'Ulivo di precipitare nel baratro». Ci si divide anche sulla proposta di Fassino di rinviare il coordinamento dell'Ulivo in programma per martedì: Udeur, Sdi e Verdi dicono di «no», la Margherita e il Pdci di «sì». Un rinvio anche solo di qualche giorno, è la proposta del segretario Ds, per preparare meglio l'incontro, ma soprattutto per arrivarci in un clima possibilmente raffreddato.

Fassino dei Ds attacca gli alleati sul caso D'Alema.

«Ai dirigenti dell'Ulivo prudono le mani - ammonisce infatti Giuliano Amato - rischiano di finire a prendersi a schiaffi tra loro e la straordinaria capacità di dividersi e prendersi a schiaffi non aiuta a creare la massa critica che porta a vincere». Anche l'ex premier invita però il Centrosinistra a dar vita ad una coalizione «meno litigiosa, ma anche semplificata». E nell'occasione fa per una volta a meno di prendersela con un Ulivo «moribondo» anche Di Pietro. Che rilancia invece l'idea di «una nuova alleanza che comprenda tutte le forze politiche d'opposizione a Berlusconi». Dello stesso parere anche Marco Rizzo dei Comunisti italiani che invita a «rafforzare e allargare» l'alleanza di Centrosinistra per far fronte al pericolo rappresentato dal governo Berlusconi. «Anche Palmiro Togliatti - ricorda - fece l'alleanza con i monarchici e con Badoglio per battere le destre».

Andrea Palombi

DALLA PRIMA PAGINA

Si paga l'insipienza dell'Ulivo

Ai Presidenti delle due Camere non è parso vero di avere la possibilità di esercitare il loro potere senza condizionamenti, quasi un'anticipazione di quanto potrà avvenire in occasione di altre nomine: Rai e Authority sul conflitto di interessi. In una certa misura, almeno nel contesto italiano, Berlusconi esce vincitore con un bottino cospicuo. Non ha concesso nulla alla Lega che si lamenta.

Nominando Fini alla Convenzione per la Costituzione europea, è riuscito, al tempo stesso, a togliere di mezzo un imbarazzante, perché molto plausibile, candidato alla carica di Ministro degli Esteri e a placarne lo scontento. Lo ha fatto contro il parere di alcuni autorevoli governanti europei, dimostrando di non esserne succube, ma, per chi se ne intende, anche mettendo in evidenza che non ha la stoffa diplomatica di un decente Ministro degli Esteri. Infine, se quei governanti si impuntassero perché, a loro dire, ma il caso è molto controverso, l'Italia ha già con Giuliano Amato sufficiente rappresentanza nella Convenzione, Berlusconi si offrirebbe persino il motivo per liberarsi, accusando indignato le sinistre europee, del socialista Amato.

Cosicché, mentre il Centrosinistra si affloscia sotto il peso delle sue contraddizioni, Berlusconi e il Centrodestra sembrerebbero potere pregustare la loro vittoria. Tuttavia, è una vittoria pagata a caro prezzo europeo.

Infatti, per quanto abile e ambizioso, Fini troverà molto difficile e molto impegnativo lavorare in un ambiente presumibilmente ostile. E, soprattutto, il prestigio complessivo dell'Italia risulterà ancora più ridotto a causa di un presidente del Consiglio-Ministro degli Affari Esteri ad interim che si preoccupa prima delle sue beghe italiane e, poi, ma solo indirettamente, dell'Europa.

Gianfranco Pasquino

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 26 gennaio 2002 è stata di 53.400 copie.
Certificato n. 4599 del 28.11.2001

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Polemiche

Il ministro Bossi: «La polizia locale compresa all'interno della devolution»

GENOVA La devolution si farà. Nei tempi più rapidi possibili. Umberto Bossi, ministro per le Riforme istituzionali ne è certo e lo ha ribadito davanti ad alcuni suoi colleghi di governo, e ai rappresentanti dell'opposizione nel corso di un convegno organizzato dal consiglio regionale della Liguria. Nel corso del suo intervento e in una successiva conferenza stampa, ha ribadito più volte la necessità che la devolution giunga in porto e che si superino alcune diffidenze anche all'interno della stessa maggioranza di governo. Nel corso dello stesso convegno, il ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia aveva espresso alcune perplessità circa la devoluzione alle regioni delle competenze in materia di polizia locale. «La polizia locale sarà all'interno della devolution - precisa Bossi -; queste questioni le decido io». E lo stesso vale per quanto riguarda la devoluzione in materia di istruzione e sanità. «Dopo di che ogni regione potrà legiferare e riempirà di contenuti, per quello che potrà, la riforma».

Bossi ha quindi disegnato il quadro della situazione ricordando che le riforme «non sono di facilissima attuazione». I problemi sono infatti molti, a partire dalla obbligatoria revisione del numero (e del ruolo) dei ministeri, una volta che la devoluzione sarà una realtà. Su questo però, lo ha riferito il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, il presidente del Consiglio Berlusconi ha già detto che «non è un problema». E un altro scoglio da superare è quello sottolineato dal ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione relativo al riequilibrio dei poteri tra giunte e assemblee regionali. Un tema evidenziato anche dal ministro dell' Interno Claudio Scajola. Bossi ha preannunciato che la settimana prossima il suo disegno di legge andrà in Consiglio dei ministri per poi iniziare il suo iter parlamentare.

Numerose ieri e oggi in tutta Italia le manifestazioni e le mostre per non dimenticare lo sterminio di sei milioni di ebrei da parte della ferocia nazista

Ciampi: è nostro dovere ricordare la Shoah

Il 27 gennaio 1945 cadeva il campo di sterminio di Auschwitz: si celebra la seconda Giornata della memoria

DALLA PRIMA PAGINA

Da Trieste un appello per tutto il mondo

Ma assieme a lui e assieme a coloro che furono poi deportati – ricordiamo anche i non ebrei come il gruppo etnico Rom – e che trovarono la loro morte passando nel camino di Auschwitz, lasciatemi ricordare le care «zie», dolci e benemerite maestre, le quali, più che ottantenni, furono deportate dall'Asilo Gentilomo, la casa di riposo ebraica, per scomparire nel nulla.

Se vogliamo un futuro diverso, non possiamo stendere un velo d'oblìo su un passato che è ancora fin troppo presente. Se vogliamo un futuro diverso, proprio in un momento in cui il mondo è travolto da violenze e da minacce, in un momento in cui nuovi odi insanguinano la Terra, dobbiamo far partire da qui un appello speciale. I nostri maestri ci hanno insegnato: perché Adamo, il primo uomo, era unico? E rispondevano: perché, discendendo noi tutti dallo stesso padre, nessuno possa dire al suo fratello: io valgo di più, perché mio padre era più importante del tuo. A questo rifiuto delle discriminazioni e del razzismo si unisca l'appello all'accoglienza per i sofferenti e gli affamati. «Non dividi forse con l'affamato il tuo pane, non porti forse nella tua casa i poveri derelitti, quando vedi un ignudo non lo ricopri e non resti indifferente di fronte al tuo simile?» (Isaia 58,7).

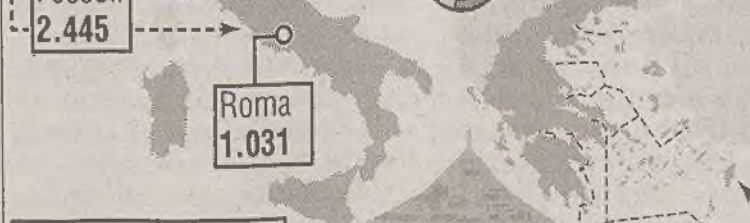
Basta dunque con le lacrime e il sangue; basta con gli orrori delle torture e dei massacri, che queste mura ci ricordano. In breve tempo è la seconda volta che mi onoro di portare, a nome della Comunità ebraica di Trieste, un triste e misero ricordo, quel poco che rimane delle vite dei nostri fratelli, vittime di un crudele e spietato regime e delle persecuzioni, a coloro che così potranno farne memoria. L'ho fatto pochi mesi fa a Gerusalemme, allo Yad-va-shem, che è il silenzioso e solenne monumento al ricordo di tutti coloro che non sono ritornati; lo faccio oggi per il Museo della Risiera, in questa città che ha avuto la sventura di ospitare qui l'unico campo di sterminio in terra d'Italia, perché da qui parta un appello per un mondo in cui si ricerchi la pace, l'amore, e si lavori per la fraterna convivenza fra le genti.

Amos Luzzatto

* presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche in Italia

ROMA «E' nostro dovere ricordare, la forza della memoria va trasmessa ai nostri figli e nipoti». Sono le parole del Presidente della Repubblica Ciampi, intervistato da TG2 Dossier nella puntata dedicata ieri sera al giorno della Memoria, alla pagina più nera della storia dell'umanità: lo sterminio di sei milioni di ebrei da parte della ferocia nazista.

La caduta del campo di sterminio di Auschwitz (27 gennaio 1945), quella che fece scoprire al mondo gli orrori di Hitler e dei suoi complici, viene ricordata oggi con manifestazioni, dibattiti, mostre, incontri nella seconda giornata della Memoria. In tutte le città italiane ci si fermerà per non dimenticare l'Olocausto. Già ieri ci sono state iniziative. A Livorno, gli studenti dell'istituto commerciale «Vespucci-Calamandrei» hanno organizzato un gigantesco girotondo che ha circondato la sinagoga. A Vico Equense (Napoli) tutti i 371 delegati del congresso nazionale dell'Arci si sono presentati con la stella gialla, il simbolo imposto dai tedeschi ai deportati ebrei nei campi di concentramento.

«I cancelli di quel campo di sterminio a Auschwitz - ha scritto il capo del governo Berlusconi al presidente dell'Unione comunità ebraiche italiane, Amos Luzzatto - finalmente aperti alla libertà, rimangono impressi nelle nostre menti perché non siano più richiusi nei secoli a venire. Mi auguro che questo ricordo aiuti il mondo a respingere ogni manifestazione di violenza contro il popolo ebraico e a garantire quella pace profonda e serena per l'umanità che papa Wojtyla ha invocato durante l'assemblea ecumenica di Assisi».

Una mostra fotografica dedicata ai ragazzi ebrei di Villa Emma a Nonantola sarà inaugurata stamane dal presidente della Camera Casini a Montecitorio: documenta la storia di un istituto nella provincia di Modena che tra il 1943 e il 1945 consentì a un centinaio di bambini e ragazzi ebrei di sfuggire alla deportazione nazista.

La grande mobilitazione di mezzi di comunicazioni, istituzioni, associazioni per la giornata della Memoria non è bastata a evitare le polemiche. Loredana De Petris, senatrice dei Verdi, ha criticato lo scarso coinvolgimento del mondo della scuola perché «quest'anno non c'è stato un concreto impegno del ministro». «Le iniziative - ha aggiunto - sono state sporadiche e non coordinate, in quanto il ministro Moratti si è limitato a far firmare a un suo dirigente una circolare per un minuto di silenzio nelle scuole».

Anche il regista Ermanno Olmi, componente della giuria del Premio Nonino, ha sottolineato l'importanza della scuola nella trasmissione del sapere e della memoria: «Ci sono forme di razzismo e totalitarismo che oggi il cittadino del mondo ha il dovere di conoscere e di contrastare. Per esempio, è totalitarismo un programma scolastico che non tenga conto del valore dell'identità che il bambino ha come dono di vita».

r. m.

Le cifre dello sterminio in Italia

ITALIA: Durante l'occupazione tedesca, gli ebrei in Italia si erano ridotti a **33.360** circa

Trieste 1.177 – Fossoli 2.445 – Roma 1.031

Deportati **6.746**, di cui: 3.166 donne, 3.580 uomini

Reduci 830 – Deceduti 5.916

Campo di partenza in Italia

DODECANESO: Nelle Isole dell'Egeo erano circa **1.900**

Deportati **1.820**, di cui: 1.014 donne, 806 uomini

Reduci 179 – Deceduti 1.641

Provenienza deportati
- **Roma** in testa con **1.680 vittime**, seguita da Trieste.
- Tra quelli del Dodecaneso, il più alto numero è a **Rodi con 1.769**

Campo di destinazione
- **Auschwitz** con 5.951 deportati (ne morirono 5.595)
- Seguito da **Bergen Belsen** con 408 deportati (i morti furono 308)

Fascia d'età dei deportati
- prevalente: I nati tra il **1883 e il 1892**
- seguita da: I nati tra il **1893-1902**
- Quindi di chi all'epoca aveva, nel 1943, tra i 41 e 50 anni.

ANSA-CENTIMETRI

Il ministro Urbani a Milano all'anteprima del film su Perlasca

roma «In occasione della Giornata della Memoria desidero esprimere il mio sentimento di grande vicinanza e amicizia all'intera Comunità Ebraica per il contributo di civiltà e di cultura democratica che la stessa ha saputo trasfondere nella storia del nostro Paese». È quanto scrive il ministro per i Beni Culturali Giuliano Urbani in un messaggio inviato alle comunità ebraiche. Il significato della Giornata è insieme un monito e un impegno perchè chi ha delle responsabilità politiche sappia sempre battersi in primo luogo contro ogni totalitarismo e pregiudizio razziale e contribuisca ad affermare i valori della convivenza civile e della tolleranza.

«Per questo motivo — conclude Urbani — aderisco alla "Giornata della Memoria" che mi vedrà personalmente presente a Milano presso il Teatro Dal Verme, all'anteprima del film televisivo su Perlasca, organizzata dalla Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea».

Quest'anno il rito alla Risiera è un evento quasi rivoluzionario perché a celebrarlo sarà An che governa la città

Trieste, frontiera dell'amnesia e della memoria strabica

L'orrore delle Foibe spesso è servito per tentare di bilanciare o oscurare altre colpe

(segue dalla prima pagina)

Anche per questo Amos Luzzatto, presidente delle comunità ebraiche d'Italia, ha scelto Trieste come luogo-simbolo della celebrazione. Per controllare che l'operazione avvenga senza sotterfugi o omissioni. E coinvolga non solo Fini, ma An come partito.

Il rito del 2002 alla Risiera è un evento nuovo, quasi rivoluzionario. Non ha niente in comune con quelle degli anni precedenti. Stavolta An governa, e non solo a Roma. Governa anche a Trieste, con la nuova giunta del dopo-Illy. E governa, come se non bastasse, proprio la Risiera. Il monumento dipende infatti dalle cure dell'onorevole Roberto Menia, neo-assessore comunale alla cultura. E ora tocca proprio a Menia, vicinissimo a Fini fin dai tempi del saluto romano, il delicatissimo compito di far sì che la cerimonia di oggi avvenga senza strappi e senza contestazioni. Per riuscirci, ha avviato con la striminzita comunità ebraica locale una vera e propria offensiva del sorriso, inondandola di attenzioni. Era il Capo a volerlo. Ma la cosa non va giù a molti ebrei, alle sinistre, e ai pochi che - nel Paese delle amnesie - conservano una memoria lunga. E c'è chi prepara, per questo, contestazioni silenziose.

Menia, come molti del suo partito, non ha mai ammesso apertamente ciò che tutti i libri di storia dicono con chiarezza. Primo: la Risiera non fu una cosa gestita dai soli tedeschi, come è comodo pensare. Per il suo funzionamento furono essenziali i delatori italiani, cioè i fascisti di Trieste. Furono talmente tante, e talmente pignole, quelle denunce che persino la Gestapo ebbe a lamentarsi. Ma chi sono questi, brontolarono i nazisti, che vogliono insegnarci il mestiere? Secondo punto: la Risiera bruciò nei suoi forni solo poche decine di ebrei, ma fu la stazione di transito per spedirne migliaia nei lager oltre le Alpi. Già prima della calata dei tedeschi il 9 settembre '43, gli ebrei di Trieste furono censiti e stanati con uno zelo che non ebbe eguali in nessuna città italiana. Terzo: dentro quelle terribili mura l'olocausto riguardò soprattutto altri: gli slavi. Migliaia di sloveni e croati, altra "razza inferiore", fatta passare per il camino.

Trieste è sempre stata centrale per Almirante, Fini, An e per l'ex Msi. Città per anni alla frontiera del comunismo, città di genti in fuga dalla pressione etnica titoista: dunque, comprensibilmente, città di destra. Ma il successo elettorale di questa destra si è basato proprio sullo strabismo della memoria. A Trieste An e alleati potevano sfruttare un vantaggio unico: l'orrore delle Foibe, firmato dai comunisti. Quell'orrore bilanciava, oscurava e consentiva persino di assolvere colpe precedenti. Così la Resistenza sparì, e da valore fondativo della Nazione divenne orrore gestito dagli slavi. Nel dopoguerra gli zelanti delatori degli ebrei furono velocemente riammessi nelle professioni. Il revisionismo entrò nel sentire comune e le memorie si divisero in modo irrimediabile. Ancora oggi a Trieste non è possibile parlare di Olocausto senza che si riparli delle Foibe. Senza che si dica: taci, i miei morti valgono più dei tuoi.

A Trieste, anche An è diversa dal resto del partito. Non è una destra ideologica, ma etnica. Fini, ora che vuol fare il ministro degli Esteri e deve farsi accettare dal salotto buono internazionale, ammette, bontà sua, che Mussolini "non fu il più grande statista del secolo". Qui invece, i suoi uomini non solo non ammettono alcunché per non perdere voti, ma partono alla grande con strane riabilitazioni. Neanche seduto nella sua poltrona, l'italianissimo neo-assessore ha rimesso fra i ritratti dei sindaci in municipio l'unico podestà non italiano, un pover'uomo nominato dai nazisti dopo che Trieste fu annessa al Reich. Poi, ha proposto di dedicare una strada ad Almirante buonanima. Il quale non fu solo padre-padrone del Msi, ma anche viceministro della Repubblica di Salò, e soprattutto attivo segretario de "La difesa della razza", il periodico fascista che sugli ebrei vomitò cose orripilanti.

Oggi sarà il sindaco a tenere il discorso, Roberto Dipiazza di Forza Italia, un allegrone che di tombe non ama sentir parlare. Di conseguenza l'assessore Menia tacerà, e gli va benissimo così. Non dovrà ammettere niente. E qui arriva la domanda: taceranno anche gli ebrei? La tentazione del silenzio può essere comprensibile. La comunità triestina - un tempo floridissima - è ridotta all'osso, impaurita. Vorrebbe chiudere con questa storia una volta per tutte e teme di trasformare in gazzarra proprio il luogo più santo della memoria. In più, non pochi dei suoi iscritti, vicini al centro-destra, preferiscono non creare problemi alla locale giunta. E lasciamo stare se Menia, appena dieci anni fa, sfilava con gente che definiva la Risiera "un cumulo di menzogne", un luogo da demolire.

Il rischio è grave: quello di uno sdoganamento silenzioso e puramente coreografico, che non chiarisca nulla e si consumi solo per spingere Fini dove vuole. Nel clima di generale revisionismo morale che dilaga nel Paese, col ritorno in auge di Craxi e dei tangentisti, la cosa potrebbe anche passare inosservata. Nessuno vedrebbe che, nella Trieste "cara al cuore", rischia di consumarsi un baratto poco onorevole: la riabilitazione della memoria degli ebrei uccisi, che a Trieste furono tutto sommato pochi, contro l'oblio o un omaggio in sordina per gli altri morti, che furono la maggioranza. Una riedizione, insomma, della vecchia memoria strabica. Per questo gli sloveni di Trieste hanno chiesto di tenere un'orazione nella loro lingua. E di questo alla Risiera parlerà Amos Luzzatto, un uomo che ha sempre interpretato in modo "largo" il compito degli ebrei contro le rimozioni interessate. La questione non è di secondaria importanza, perché - a differenza che per gli ebrei - qui l'amnesia di An è nazionale, non solo triestina. Nemmeno Fini ha mai ammesso nulla sull'atteggiamento dei fascisti nei confronti delle popolazioni slave; le stesse che ora si preparano a entrare in Europa e con le quali Fini si candida a negoziare. Pare difficile che una trattativa possa partire senza un mutuo riconoscimento preventivo dei torti commessi. Ora, da parte italiana si dice - ed è vero - che con sloveni e croati non vi fu mai genocidio etnico, non si obbligarono popolazioni a spostamenti in massa come poi toccò a molti italiani in Jugoslavia. Ma è altrettanto vero che la pressione intimidatoria fu bestiale: ben prima della guerra la lingua minoritaria fu proibita con la forza e l'insulto, le scuole furono chiuse e la campagna di sradicamento culturale fu implacabile.

Ebrei internati in campo di concentramento in Germania.

Di tutto questo si tacerà ancora con Fini, una volta alla Farnesina? Questo preludio triestino, il siluramento di Ruggiero e le battute euroscettiche di molti ministri di Berlusconi non lasciano sperare gran che. Berlusconi, poi, non si accorgerebbe di nulla. Per l'Uomo della provvidenza la politica estera, mestiere in cui afferma di navigare alla grande, è questione di "alito fresco" e "mani non sudate". Quando divenne premier nel '94, il Cavaliere - totalmente digiuno di cose internazionali - si fece talmente condizionare da An e dai liberal-nazionali triestini da finire in pochi mesi in un binario morto nella vitale trattativa con Lubiana e Zagabria. E ciò in un momento delicatissimo, con la guerra dei Balcani in corso e il corridoio Cinque per Kiev tutto da decidere.

An non molla, figurarsi ora che governa la città. La distensione di frontiera voluta da Illy è stata messa in archivio e persino l'accordo strategico col porto sloveno di Capodistria è stato giudicato un pericolo, un'introduzione surrettizia del bilinguismo in terra italiana. Dopo il maquillage su Mussolini e sugli ebrei, la questione della frontiera orientale mantiene intatto il suo potenziale destabilizzante. Oggi, come ieri, Trieste resta il tappo della politica estera italiana ed europea.

Paolo Rumiz

Storace ha aperto le ostilità in vista del congresso di An.

Il governatore del Lazio prende spunto dalla possibile scomparsa della fiamma dal simbolo per attaccare Fini alla vigilia del congresso

Storace mette sotto processo la leadership di An

ROMA Doveva essere una riunione per il regolamento, ma è diventata una infuocata assemblea precongressuale, dove due schieramenti, si prevede, si fronteggeranno senza esclusione di colpi. Il 2 aprile Alleanza nazionale andrà al congresso, ma la leadership di Gianfranco Fini non è così solida come potrebbe apparire dall'esterno. Tutto si accende in polemica. Il cambio ventilato del simbolo, l'affermazione che Mussolini non è stato «il più grande statista del novecento», l'assenza di freno ad alcune decisioni prese da Forza Italia e dalla Lega, dal sapore antipopolare, come il mutamento dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori per la legge delega, tutti argomenti che spingono l'opposizione all'attuale direzione a chiedere uno scatto d'orgoglio.

Sono argomenti che portano acqua a Nuova alleanza, la corrente di contestazione che si oppone a Destra protagonista. La sfida è stata lanciata ieri mattina dal governatore del Lazio Francesco Storace, che si è rivolto direttamente a Fini per chiedergli dove sta portando il partito. «Gianfranco, sai quali percorsi abbiamo fatto insieme. Al congresso non voglio sorprese, voglio sapere», ha esordito. C'è chi parla della scomparsa della fiamma dal simbolo del partito e basta questo per tirare su un argine.

Al prossimo congresso Enzo Palmesano, dell'assemblea nazionale del partito, presenterà infatti un documento per chiedere la cancellazione della fiamma dal simbolo. Lo ha annunciato, in un comunicato, lo stesso Palmesano, autore dell'emendamento di condanna dell'antisemitismo approvato al congresso di Fiuggi. «La fiamma - ha spiegato Palmesano - è stata da noi sempre interpretata come un richiamo forte e irrinunciabile al fascismo, a Mussolini e alla repubblica di Salò. Bisogna fare i conti fino in fondo con la nostra storia e con i simboli che l'hanno rappresentata». «Non si può chiedere la stretta di mano dei nostri amici ebrei - ha concluso - presentandoci con un simbolo preso di sana pianta da chi discriminò, perseguitò e deportò nei lager gli ebrei, in piena e aperta complicità con lo sterminio perpetrato dal nazismo».

«Sento che c'è chi annuncia fatti clamorosi - continua Storace -. Ma il simobolo del partito non è un marketing elettorale. Non voglio sorprese al congresso, voglio sapere». E a proposito della grandezza o meno come statista di Mussolini, Storace replica: «Sappiamo tutti dove è l'orrore, sono stato a Gerusalemme e a Washingotn anche io. Ma dobbiamo farci intrappolare in una polemica storiografica? Non vorrei che qualcuno si fosse messo in testa che siamo solo una sigla, un taxi per stare insieme al potere».

Insomma, An non deve cambiare pelle e soprattutto non deve consentire a raggruppamenti, con la metà dei gruppi parlamentari, di ribadire sempre e comunque la propria identità all'interno del governo.

Storace aggiunge di aver letto sui giornali di essere lui il promotore della candidatura di Alessandra Mussolini alla presidenza di An, in alternativa a quella di Fini. Una candidatura che la stessa Mussolini saluta con soddisfazione. «Se solo un giorno fa - ha spiegato - parlavo della necessità di uno scossone, debbo constatare che proprio alla vigilia del congresso un sussulto c'è stato». Quanto alla domanda rivolta dalle Iene ai margini dell'assemblea dell'Ergife, la Mussolini ribadisce che il nonno è stato il più grande statista del Novecento.

Antonella Fantò

Durante l'ennesima protesta a Plaza de Mayo sono scoppiati disordini tra alcuni gruppi di manifestanti e la polizia che ha fermato 67 persone

Argentina, ancora violenza a Buenos Aires

Da Trieste parte un appello per dare una mano ai connazionali che vivono una pesante crisi in Sudamerica

Buenos Aires: la polizia arresta alcuni manifestanti nella centralissima Plaza de Mayo.

BUENOS AIRES Nella difficile corsa ad ostacoli intrapresa con il suo ingresso nella Casa Rosada, il presidente Eduardo Duhalde è riuscito a dribblare anche il «cacerolazo» nazionale, la rumorosa manifestazione di pentole e coperchi che la scorsa notte si è conclusa con disordini a Buenos Aires, ma che è stata sostanzialmente pacifica in ogni angolo dell'Argentina. La sensazione di avercela fatta è apparsa evidente anche dalla prima trasmissione inaugurata ieri da Duhalde sulle onde di «Radio nacional», in cui ha invitato gli argentini «ad avere fiducia nel suo governo» che ha lanciato «una rivoluzione produttiva» e che «proteggerà i settori i cui diritti sono stati calpestati».

La notte scorsa a Plaza de Mayo al termine della manifestazione, indetta dai Comitati di quartiere autoconvocati e cominciata intorno alle 20, si è nuovamente rischiato il disastro. Nessuno ha potuto ricostruire esattamente la dinamica di quanto è successo dopo varie ore di espressione pacifica della protesta popolare. Ma ad un certo punto, verso l'1, reparti di polizia hanno cominciato a far uso di lacrimogeni e proiettili di gomma. Fornendo un bilancio degli incidenti (67 fermati e 25 feriti), il capo della polizia Hector Roncati ha assicurato che gli agenti «hanno risposto a lanci di sassi, bastoni e bombe da parte dei manifestanti», anche se i numerosi cronisti presenti in piazza non hanno percepito questa offensiva organizzata. Più tardi, dopo lo sgombero della Plaza de Mayo, le schermaglie fra le forze dell'ordine ed i dimostranti sono riprese all'altezza del Congresso, con nuovi lanci incrociati di pietre e gas lacrimogeni.

Sostanzialmente però si è trattato di poca cosa rispetto ai quasi 30 morti della prima protesta contro De la Rua, ed ai vandalismi senza fine contro banche, negozi e cabine telefoniche di altre manifestazioni. Il portavoce presidenziale Eduardo Amadeo ha commentato che «il "cacerolazo" è stato buono perché massicciamente pacifico», mentre l'operato della polizia ha contribuito «ad isolare coloro che hanno cercato di snaturare la protesta». Senza simboli distintivi di partiti o movimenti tradizionali, decine di migliaia di persone si sono ritrovate in piazza nella capitale, a Mar del Plata (maggior centro turistico di questa estate australe), Cordoba, Rosario, La Pampa, fino a Ushuaia, la città più meridionale del paese, per chiedere che «se ne vadano tutti i corrotti», siano essi «politici o giudici della Corte suprema». Trinceratosi nella residenza di Olivos, ed in costante contatto con il sottosegretario per la sicurezza interna Juan Josè Alvarez, il Capo dello Stato ha seguito minuto per minuto la protesta. In almeno due occasioni precedenti i «cacerolazos» della classe media per reclamare lo sblocco dei depositi bancari e la fine della corruzione politica erano degenerati in gravi disordini, prodotti quasi certamente da gruppi di infiltrati.

Il primo di essi, terminato con un duro bilancio di vittime, aveva costretto il presidente Fernando de la Rua a abbandonare il potere il 20 dicembre, mentre giorni dopo altri scontri avevano messo la parola fine alle speranze del presidente Adolfo Rodriguez Saa. Ieri, con la protesta ormai alle spalle, Duhalde ha chiesto tempo ed ha assicurato di avere le orecchie tese ai problemi della gente. Nella sua trasmissione radiofonica, che gli permette ora di entrare nel ristretto club di capi di stato che usano questo sistema di comunicazione (fra cui George Bush e Hugo Chavez), Duhalde ha aggiunto: «Nessun Paese però tollera l'anarchia; non cadiamo nella tentazione di credere che i problemi si risolvano creando agitazioni rumorose. Quei problemi si risolvono con un governo che, come vuole essere il mio, è attento alle necessità della gente». E alla fine una stilettata, con cui il capo dello stato ha criticato il «trattamento vergognoso» riservato dalle banche ai clienti. «Se non si adegueranno immediatamente alle norme impartite e continueranno a trattare male la gente - ha concluso - avranno presto nostre notizie».

Maurizio Salvi

L'Associazione Giuliani nel Mondo si prepara a gestire l'eventuale rimpatrio. Il Comune mette a disposizione 140 alloggi

«Qualcuno ci chiede solo una manciata di dollari»

TRIESTE «Dall'Argentina ci arrivano decine di telefonate al giorno. Persone con il doppio passaporto, che guardano all'Italia come a una via di scampo. Ma non è questo il momento di andarsene, magari svendendo le proprietà. Noi consigliamo loro di restare lì finché non avremo approntato soluzioni per quanto riguarda i nodi principali, cioè casa, impiego e formazione: ci stiamo lavorando». Così Dario Rinaldi, presidente di quell'Associazione Giuliani nel Mondo su iniziativa della quale ieri, nel corso di una conferenza stampa in Municipio, si è fatto il punto su tutto quanto enti e istituzioni stanno attuando per i nostri connazionali — e in particolar modo i giuliani — che risiedono nel Paese sudamericano.

Gli interventi viaggiano dunque su due binari: da una parte si prepara il terreno per cercare di garantire una sistemazione dignitosa a quanti decidessero di tornare in patria. Dall'altra, ha sottolineato Rinaldi, si tratta di gestire un'emergenza durissima che si va aggravando ogni giorno di più. «Gli appelli sono pressanti — ha detto il presidente del sodalizio —. Chiedono aiuti modesti, anche soltanto qualche decina di dollari per poter portare aiuto alle migliaia di persone in difficoltà estrema: vedove, malati, anziani che lottano per la sopravvivenza».

L'associazione, che ha già coinvolto più istituzioni di Trieste e Gorizia, e sodalizi come Rotary Trieste Centro e Unione degli Istriani, lancia ora un appello alla solidarietà e apre una sottoscrizione: un apposito conto corrente, il numero 19058942, è stato attivato alla Cassa di Risparmio di Trieste (Agenzia 2, via Carducci 7, pro «Fondo assistenza per i giuliani dell'Argentina anno 2002»). Il denaro raccolto sarà assicurato a destinazione attraverso canali diplomatici: Rinaldi ha annunciato l'intenzione di chiedere anche l'interessamento del sottosegretario Roberto Antonione.

Il primo a contribuire al Fondo ha voluto essere — a titolo personale — il sindaco Roberto Dipiazza, che al termine dell'incontro ha staccato un assegno da 500 euro. Anche il consiglio comunale è stato invitato a fare la sua parte: il presidente dell'assemblea, Bruno Sulli, ha auspicato che tutti i consiglieri e gli asssori devolvano al Fondo il proprio gettone della seduta di domani sera.

Ma quella di ieri, come si diceva, è stata anche l'occasione per parlare di progetti a lungo termine. Un impegno concreto è stato annunciato da Dipiazza (pure il sindaco ha parenti nel Paese sudamericano) per quanto riguarda i 140 alloggi vuoti di proprietà del Comune, che potrebbero essere resi agibili — ha sottolineato — con modesti interventi. L'assessore comunale ai servizi socaili e sanitari Claudia D'Ambrosio ha accennato a progetti di cooperazione decentrata da studiare, mentre il vicesindaco Renzo Codarin ha annunciato la possibilità che il Comune, in accordo con i Giuliani nel Mondo, integri lo stanziamento già previsto di circa 25 mila euro, coinvolgendo altre realtà in varie iniziative.

L'assessore provinciale Guido Galetto ha confermato la disponibilità del proprio ente a supportare altre forme di sostegno, annunciando la convocazione di un tavolo in cui radunare artigiani e industriali con l'obiettivo di individare il numero di posti di lavoro disponibili. E intanto, è stato ricordato, domani il presidente della Regione Renzo Tondo riunirà i rappresentanti di Province, Anci, Unioncamere, artigiani, industriali, sindacati e Ater per organizzare un piano strategico ad ampio raggio a supporto dei connazionali che volessero fare rientro in Italia.

Fin qui gli aiuti che si stanno predisponendo. Ma a lanciare una riflessione sulla prospettiva cui guardare è stata Claudia Razza, nipote di quel Luigi che nel 1930 partì da Trieste alla volta di Bariloche in cerca di fortuna. Docente a contratto nel nostro Ateneo e componente del direttivo dei Giuliani nel Mondo, Claudia Razza, che in Argentina è nata e ha vissuto, ha parlato della necessità di un'azione internazionale su larga scala «per guidare il Paese» nella ricostruzione di un'economia e soprattutto di «una nuova classe dirigente». Gli aiuti, insomma, sono indispensabili. Ma occorrerà anche cominciare a pensare al dopo: «Non basta dare il pesce, bisogna insegnare come si fa a pescare», ha sintetizzato la giovane studiosa.

Paola Bolis

È il n° 19058942 aperto all'Agenzia 2 della Cassa di Risparmio Banca Spa

Conto bancario per gli aiuti

TRIESTE Sono migliaia i giuliani, gli istriani, i fiumani e i dalmati che vivono in Argentina e che, al pari degli altri emigrati di origine italiana e di tutta la popolazione, sono venuti a trovarsi in condizioni di grandissima difficoltà, e spesso di vera e propria miseria o indigenza, per la gravissima crisi economica. Da settimane giungono alla sede dell'**Associazione Giuliani nel Mondo** a Trieste pressanti richieste di aiuto e di sostegno da parte dei Circoli giuliani dell'Argentina e dalla loro Federazione che ha sede a Buenos Aires, per i numerosi nostri concittadini colà residenti, che hanno perso il posto di lavoro o che hanno dovuto chiudere la propria attività, che percependo esigue pensioni, ora ulteriormente ridotte, non riescono a procurarsi i beni primari indispensabili a causa del rincaro dei prezzi. In alcuni casi, specie per i pensionati o le persone malate con redditi minimi o praticamente inesistenti, è problematica la mera sopravvivenza o impossibile l'acquisto dei medicinali necessari.

Le notizie che anche negli ultimi giorni pervengono dall'Argentina confermano che, pur in presenza di una soluzione istituzionale che ci si augura stabile e con l'attenuarsi dei disordini, la situazione economica sta drammaticamente aggravandosi, soprattutto per effetto della pesante svalutazione del peso e della conseguente drastica riduzione del potere d'acquisto della moneta, che ha falcidiato redditi e pensioni.

I dirigenti della Federazione dei Circoli giuliani dell'Argentina e i vari sodalizi che operano a Buenos Aires e nelle altre città e che si raccolgono nell'associazione, nella speranza di aiuti sostanziali da parte dell'Italia e dell'Unione Europea per risollevare l'economia del Paese (la cui popolazione è per metà di origine italiana), hanno ripetutamente segnalato l'urgente necessità di interventi di natura assistenziale, anche di modesta entità, che possano alleviare, almeno in parte e con immediatezza, le situazioni più gravi e urgenti. La Federazione dei Circoli giuliani dell'Argentina fa presente l'esigenza di incrementareil proprio fondo assistenziale, istituito una decina d'anni fa con una prima cospicua elargizione trasmessa attraverso il Piccolo e alimentato nel tempo con ripetuti interventi, che è gestito ed utilizzato da un apposito comitato formato da tre dirigenti della Federazione stessa e che ormai risulta del tutto esaurito.

Considerata la situazione creatasi in Argentina, queste richieste hanno assunto il carattere di un vero e proprio appello da parte di numerosi nostri concittadini. A questo scopo l'Associazione giuliani del mondo, rendendosi doverosamente interprete di tale appello, ha promosso una sottoscrizione rivolgendo alle istituzioni, agli enti, ai sodalizi e ai singoli cittadini della Venezia Giulia l'invito ad elargire un contributo straordinario per assicurare nuove, indispensabili dotazioni finanziarie al fondo di assistenza della Federazione dei Circoli giuliani dell'Argentina, destinate a soccorrere quantomeno le molte persone e famiglie in stato di estremo bisogno. Quanti ritengono di partecipare possono versare contributi ed elargizioni sul conto corrente bancario n° 19058942 aperto dall'**Associazione Giuliani nel Mondo** presso la **Cassa di Risparmio di Trieste** Banca S.p.A., **agenzia n° 2, via Carducci 7,** e finalizzato al **«Fondo assistenza per i giuliani dell'Argentina - anno 2002».**

Il fondo assistenziale, con i nuovi apporti dalla Venezia Giulia, sarà gestito come per il passato dall'apposito comitato della Federazione dei circoli giuliani dell'Argentina. L'Associazione giuliani nel mondo confida vivamente nella sensibilità e nella generosità della cittadinanza, delle sue istituzioni e delle sue realtà economiche e sociali, largamente manifestatesi in numerose precedenti situazioni di emergenza, per corrispondere alle attese e alle più urgenti ed immediate necessità dei giuliano-dalmati dell'Argentina.

Associazione giuliani nel mondo

Nell'ambito dell'inchiesta su Panaviation la Guardia di finanza sequestra sei Airbus 300 già smontati

Ricambi aerei riciclati: blitz a Fiumicino

In allerta anche l'Fbi. I Codacons chiedono controlli urgenti sulle flotte

ROMA Hangar pieni di pezzi di ricambio di aerei ammucchiati come in qualsiasi deposito di sfasciacarrozze. Eppure freni e portelloni, altimetri e parti d'ala erano destinati alle più importanti compagnie aeree italiane e americane. Indaga la procura della Repubblica di Tempio Pausania, in Sardegna. Procede, con perquisizioni e controlli, la Guardia di finanza. Si riaprono vecchi casi, come quello del Dornier 328 della Minerva Airlines precipitato a Genova nel febbraio 1999, e si guarda all'Italia per dare una spiegazione a recenti disastri, come quello dell'Airbus300 dell'American Airlines precipitato nel Queens il 12 novembre 2001. Una gigantesca indagine su pezzi di ricambio per aereo riciclati ha messo in allerta le autorità aeronautiche di 167 paesi e l'Fbi americana. Il Codacons chiede controlli urgenti e collaudi sulla sicurezza al volo per le flotte aeree. L'inchiesta è stata avviata, dall'aprile del 2001, dalla procura della Repubblica di Tempio. La magistratura gallurese ha messo sotto sequestro a Ciampino un hangar di manutenzione non autorizzato gestito dalla Panaviation Srl di Roma dov'erano stipati 81 mila pezzi d'aereo d'ogni tipo, alcuni dei quali recuperati da velivoli precipitati nell'ex Jugoslavia e da un Canadair inabissatosi durante una campagna antincendio. In questi giorni i nuovi sequestri: l'altro giorno tre container nel porto di Napoli e ieri sei Airbus rottamati dall'Alitalia. La Guardia di finanza ha messo i sigilli, a Napoli e all'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma Fiumicino, a container zeppi di pezzi di ricambio smontati dai sei Airbus 300. Sono stati arrestati a metà settimana i titolari della Panaviation srl, Enzo Fregonese (già direttore tecnico di Itavia) e la figlia Patrizia, di 46 anni, oltre ai due dipendenti dell'azienza Stefano Larosa e Mario Giovanni Lenzi. Agli arresti domiciliari sono finiti anche Giancarlo Bonora, ex tecnico di Meridiana, e Pietro Paolo Corrias, un meccanico d'aereo addetto alla manutenzione dei jet di linea della compagnia aerea di Karim Aga Khan. Tra i denunciati a piede libero, 21 persone in tutto, ci sono il direttore tecnico di Meridiana Ivano Pippobello e Alberto Nocchi, pari grado in Air One.

g.c. e l.v.

Ronchi: «Minerva Airlines non ha rapporti con la società indagata»

RONCHI DEI LEGIONARI Ci sono anche Air Dolomiti e Minerva Airlines, le due compagnie aeree con base principale sull'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, sotto la lente degli investigatori impegnati a far luce sull'intricata vicenda legata alla vendita di materiale elettronico e pezzi di ricambio per aerei con false certificazioni di efficienza e per la maggior parte usati. Ma mentre non trova conferma la notizia dell'acquisizione di documenti negli uffici del vettore partner di Lufthansa, alla Minerva confermano la «visita», nei giorni scorsi, dei militari della Guardia di finanza. Le Fiamme Gialle, come nel caso di altri vettori italiani, hanno attuato un'attenta verifica nell'hangar della compagnia ronchese. «Possiamo affermare con tranquillità di non aver mai avuto contatti con la Panaviation, una delle società romane coinvolte nell'inchiesta - ha affermato il direttore generale, ingegner Roberto de Pompeis - dalla quale non abbiamo mai acquistato mezzi di ricambio per i nostri Dornier 328. Su questo la Guardia di Finanza ha sottoscritto un preciso verbale e dunque possiamo smentire quelle notizie diffuse da alcuni organi di informazione le quali tendevano a creare un legame tra la presenza di pezzi fasulli sui nostri aeromobili e l'incidente accaduto a Genova nel febbraio del 1999. Minerva Airlines ha avuto in passato rapporti commerciali con due società collegate alla Panaviation - ha proseguito - ma solo per l'acquisto di beni di consumo come lampadine, guarnizioni o ribattini. Sarebbe stato facilissimo verificare se si trattasse o meno di ricambi usati o dalle certificazioni contraffatte. Non c'è nulla di che temere».

Luca Perrino

SCUOLA

Decreto firmato dal ministro Moratti

Esami di Stato: saranno tutti interni i commissari Esterno solo il presidente

ROMA Agli esami di Stato che nel prossimo giugno si terranno nelle scuole superiori statali e paritarie, i commissari saranno tutti professori interni alla scuola, designati dai consigli di classe. Solo i presidenti verranno da un altro istituto.

È quanto prevede un decreto del ministro dell'istruzione Letizia Moratti, nel quale si stabilisce anche che i presidenti delle commissioni d'esame verranno scelti dai Direttori generali regionali.

Diversa la composizione delle commissioni per le scuole legalmente riconosciute: il 50% dei commissari saranno interni, l'altro 50% esterni. Il presidente sarà un esterno. Il numero dei commissari per ciascun indirizzo di studio varia da 6 a 8 ed è stato determinato dal ministero - è stato reso noto - secondo criteri rispondenti all'esigenza di coprire per quanto possibile l'arco delle discipline.

Sempre sul fronte scolastico, Enrico Panini è stato rieletto segretario generale della Cgil scuola. Il direttivo del sindacato - con 93 voti a favore, 1 astenuto e 1 contrario - ha confermato la carica di Panini, giunto al suo secondo mandato. L'elezione del segretario generale è avvenuta a conclusione del 9° congresso nazionale a Salsomaggiore.

Truffa e estorsione: la teleimbonitrice e la figlia Stefania Nobile si sono avvalse della facoltà di non rispondere

Wanna Marchi tace davanti ai giudici milanesi

ROMA Non ha parlato. Wanna Marchi si è avvalsa della «facoltà di non rispondere». Davanti ai magistrati del Tribunale di Milano, come pure la figlia Stefania Nobile, ha taciuto. Non hanno detto nulla nè lei nè la figlia a proposito dell'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla truffa e all'estorsione con le televendite: un'attività che avrebbe fruttato oltre 30 milioni di euro, con la sola «vendita» di numeri da giocare al Lotto. La teleimbonitrice è entrata nell'ufficio del gip Marilina Panasiti coprendosi il volto con uno scialle: è rimasta lì per tre quarti d'ora, in silenzio. Subito dopo è stata la volta della figlia Stefania, che da venerdì è ricoverata nell'infermeria del carcere: anche lei non ha parlato e dopo quindici minuti è uscita. Le due donne dovranno spiegare al giudice dove sono finiti i soldi «guadagnati» in anni di attività. Mancano all'appello circa 63 miliardi e 942 milioni di lire: sono stati sottratti a circa 300 mila clienti, mentre di ora in ora si aggiungono centinaia di telefonate di altre persone che si dicono truffate. I controlli della Guardia di Finanza hanno attribuito alle due un patrimonio immobiliare di oltre dieci miliardi di lire: una grossa parte delle proprietà si troverebbe a San Marino. I soldi, stando alla denuncia fatta nel '99 dall'ex socio Attilio Capra De Cárrà, sarebbero finiti nelle banche di San Marino. Oltre alla due donne, ieri dal gip è apparso anche Francesco Campana, convivente della teleimbonitrice. Domani saranno interrogati i collaboratori, a partire dalla telefonista Emilia Beniamino e Flora Manzo. Nessuna traccia del «mago» Do Nascimiento: alcuni testimoni dicono di averlo avvistato pochi giorni fa in una discoteca milanese.

La figlia di Wanna Marchi ieri a palazzo di Giustizia

Mamma Ebe in carcere a Bologna: già da domani i primi interrogatori

Intanto è tornata nella sua Bologna, per «risiedere» nel carcere della Dozza, Ebe Giorgini, la sessantottenne santona arrestata l'altro giorno a Cesena per le gravissime accuse mossele dalla Procura della Repubblica di Forlì: tra le altre, associazione a delinquere, truffa, esercizio abusivo della professione medica, false ricette, maltrattamento di minori e sequestro di persona. Gli altri 27 arrestati, sono nelle carceri di Pesaro e Forlì, 16 gli inquisiti agli arresti domiciliari. Gli interrogatori, secondo il Gip di Forlì, dovrebbero iniziare già da domani. Tutto è nato da una lettera anonima del giugno 2001 sull'organizzazione a metà strada tra l'assistenzialismo psichiatrico-sanitario e la setta religiosa. Mesi di indagini e poi il blitz nelle sedi della «comunità»: tutti centri dell'entroterra forlivese e cesenate. La maggior parte dei «clienti» di Mamma Ebe proveniva dalla Toscana e in particolare dalla zona di Pistoia. Altri due ambulatori funzionavano in due mega ville (19-20 vani ciascuna) a Morlupo di Roma e nel pistoiese.

DALLA PRIMA PAGINA

Se è «Striscia la notizia» a fare giustizia

Come andare a caccia di se stessi senza che esista un dove, fragilmente soli ma affamati di magìe in offerta speciale. Pare che questa fabbrica del niente raggiunga ogni anno in Italia un fatturato di oltre diecimila miliardi di lire (vedi Rapporto Eurispes 2002), con 150/170 mila addetti, tra maghi, cartomanti, astrologi, mammeebe varie, occultisti e sciamani d'ogni sorta, che spesso hanno trovato nel rettangolo della televisione la loro terra promessa, ettari di illusioni a pagamento, una miniera di dieci milioni di di clienti in carne, ossa, sogni e paure. Per tanta gente, soltanto dentro quel rettangolo luminoso si svolge la vita reale, non fuori, tanto da scambiare per vera soprattutto la Wanna Marchi che promette la felicità con un bastoncino di edera da ficcare sotto il cuscino prima di andare a dormire.

Nel suo genere, lei è un genio del raggiro estremo, il miracolo della moltiplicazione delle leggende in lire, lo squallore fatto violenta telenovela. Fra l'altro, dai giornali e dai telegiornali di questi anni tutto si era saputo di lei; nulla della tele-venditrice poteva dunque sorprendere e nessuno, onestamente, può appellarsi ora al plagio via etere.

Fin dal 1990, i suoi barriti celavano un arresto e una condanna per bancarotta fraudolenta, un fallimento, un provvedimento per pubblicità ingannevole, una carriera sempre sull'orlo del patteggiamento. Lady Truffa era un libro aperto dell'arte di mentire e di ingannare; un'arte che può dare anche una «terribile ma inebriante felicità», come sospettava uno scrittore francese dell'ottocento. Non sarà la prima né l'ultima ma questa storiaccia fa pensare più di altre. Se 300.000 persone si lasciano spellare vive dai prodotti esoterici, dallo sciogli-pancia, dal malocchio su ordinazione e dai minacciosi numeri del lotto di un soggetto come la signora di cui sopra, forse la spiegazione dev'essere tutt'altra. Non la vecchia poetica credulità, ma il masochismo di massa, da sempre noto anche in politica. Il piacere sta nella fregatura. Più grossa questa, più sublime quello. Se la truffa è di Wanna Marchi, le sue manette si devono a «Scriscia la notizia», telegiornale satirico di Mediaset, che ne ha svelato l'ultimo businness. E anche questa a me sembra una notizia mica da ridere, nel senso che se la satira fa l'informazione che fa l'informazione? Una quindicina di anni fa «Striscia», allora su Italia 1, si presenta con questo programma: «Tentiamo l'impossibile: battere la comicità di Bruno Vespa». Il quotidiano comunista «il Manifesto» finisce non a caso per definirlo l'unico telegiornale alternativo. Di sicuro, rompe gli schemi. Durante la guerra del Golfo, «Striscia» fa campagna pacifista; con la politica si diverte. Come quando manda in onda un litigio niente male tra Tina Anselmi e il socialista Ugo Intini. Che tempi. Dieci anni fa, con Umberto Bossi ancora innocuo, è «Striscia» a prendersi un'accusa di vilipendio alla bandiera italiana da parte di un gruppo di donne del Psdi, i socialdemocratici, perché le sue Veline si esibiscono con un body tricolore. E il Gabibbo, pupazzo parlante, prende cinque voti durante le votazioni per l'elezione del presidente della Repubblica!!! Non sto scherzando, parola. Una volta Ezio Greggio, fingendosi Berlusconi al Tg4, chiama in diretta Fede, che se la lega al dito. comunisti di merda», dirà di quelli di «Striscia» l'inarrivabile Emilio. tra tette e goliardate, negli anni la trasmissione accumula ascolti e querele perché fa anche inchiesta o ospita denunce da tribunale del popolo. Tutto al volo, tra una gag demenziale e una passerella erogena, però lo fa, che si tratti dei bidoni alle pompe della benzina o dei bidoni di Wanna Marchi, tutta roba che s'incontra nella vita quotidiana, soprattutto nel retrobottega italiano più trascurato dai giornali. Non bastasse, per svelare al mondo che l'on. Fini non considera più Benito Mussolini «il più grande statista del secolo» (come dichiarato nel 1994 ad alberto Statera sulla «Stampa»), ci sono volute le «Iene» televisive, che sono una «Striscia» più perfida e più libertina. La satira ridens ri-farà addirittura la storia patria? Meglio così. Infinitamente meglio della tv deficiente, dei teatrini, dei salotti, della innocua spazzatura, della politica moltissimo raccontata e pochissimo inchiodata alle cose. E' destino. In un Paese per molti aspetti comico, le cose serie vanno mostrate sganasciando.

Giorgio Lago

Ieri mattina al mercato di Foggia un uomo di 50 anni è stato travolto dalla propria Bmw guidata da due malviventi

Ucciso perché cerca di impedire il furto dell'auto

Si era fermato a comprare la frutta e aveva lasciato le chiavi inserite nel quadro

FOGGIA Muore nel tentativo di impedire il furto della propria auto. Ieri mattina alle 9.30 a Foggia, un uomo di 50 anni, Ciro Giuseppe Panniello, è stato travolto ed ucciso dalla propria autovettura guidata da due ladri. L'auto, una Bmw 320 bianca, è stata in seguito ritrovata in fiamme in una strada di campagna, a circa 15 chilometri dal luogo del furto. Ieri sera si è tenuta in Prefettura a Foggia una riunione straordinaria del comitato per la sicurezza. Il sindaco del capoluogo pugliese, Paolo Agostinacchio, ha chiesto che l'intera città collabori con le forze dell'ordine per catturare i due assassini.

Come ogni sabato, Panniello, dirigente di una banca di Bari, si è recato in piazza Padre Pio a Foggia, dov'è il mercato ortofrutticolo rionale. Parcheggiata l'auto in seconda fila, Panniello è sceso dalla vettura e si è diretto verso l'edicola dove ha comprato il giornale. Poi è andato a comprare della frutta al mercato. Quando già aveva concluso gli acquisti, l'uomo si è accorto che due persone si erano avvicinate alla sua macchina, e stavano tentando di rubarla.

Tragico furto d'auto a Foggia: il corpo dell'uomo ucciso

Secondo alcuni testimoni, Panniello avrebbe lasciato l'auto aperta e la chiave inserita nel quadro. E' stato un attimo, un impulso. Ciro Giuseppe ha lasciato cadere le buste della spesa e si è lanciato sul cofano dell'auto. I due malviventi, messa in moto la vettura, sono partiti a tutta velocità. Il proprietario dell'auto è rimasto aggrappato ad un finestrino per qualche istante. L'auto ha percorso una decina di metri, prima che l'uomo, ferito, mollasse la presa e cadesse, finendo sotto le ruote dell'auto. I soccorsi della gente che ha assistito attonita all'accaduto sono stati inutili. Ciro Giuseppe Panniello è stato accompagnato agli Ospedali Riuniti di Foggia. L'uomo, che lascia la moglie e due figli di 16 e 19 anni, è morto durante il trasporto in ospedale.

I carabinieri sono riusciti a raccogliere pochissime dichiarazioni. Gli interrogatori dei testimoni sono proseguiti per tutta la giornata di ieri fino a sera inoltrata. Chi lo conosceva parla di un uomo mite e gentile. La commerciante di cui era Panniello era cliente racconta gli ultimi secondi di vita del professionista: «Quando si è avvicinato alla mia bancarella per acquistare la frutta abbiamo scambiato qualche parole come sempre. Era una persona gentile e cordiale che ogni sabato veniva qui da noi a fare la spesa. Mentre stava pagando l'ho sentito urlare e in un attimo si è gettato verso la sua Bmw».

Ilaria Ficarella

IN BREVE

Suona il clacson: donna incinta picchiata a Padova

PADOVA Trascinata fuori dalla sua auto e picchiata selvaggiamente da un automobilista per aver suonato il clacson. Vittima dell'aggressione, avvenuta in centro a Padova, una trentenne incinta finita all'ospedale con una prognosi di una ventina di giorni. Per invitare il conducente ad accelerare la manovra, la donna ha suonato il clacson. Ed è stata aggredita.

La cintura di sicurezza lo intrappola: annega

PADOVA Annegato in auto intrappolato dalla cintura. Così è morto Lorenzo Barolo, 42 anni, residente a Castagnero (Vicenza), in seguito ad un incidente avvenuto a Megliadino San Vitale (Padova). La Fiat Punto, dopo essere sbandata, è finita nel canale Vampadore. L'uomo avrebbe tentato di uscire dall'auto, ma è rimasto agganciato alla cintura di sicurezza.

Fiamme in ospedale a Torre Pellice

TORINO Si è temuto il peggio all'ospedale Valdese di Torre Pellice (Torino), a causa di un incendio scoppiato all'interno del day hospital, ma i vigili del fuoco di Torino e Pinerolo sono riusciti a spegnere le fiamme in poco tempo. Non ci sono stati nè intossicati, nè feriti. Sul posto anche i carabinieri che stanno indagando sulle cause dell'incendio.

Indagine condotta da Eta Media: nel giorno festivo vogliono recuperare quello che non riescono a fare in settimana

Addio ozio domenicale per gli italiani

ROMA Addio dormite fino a tardi, mega abbuffate, lunghe sessioni di zapping. La domenica di un italiano su due (52%) non è più così: inizia sempre più presto ed è scandita da impegni, attività e obblighi vari. È quanto risulta da un'indagine condotta da Eta Meta su un campione di 965 nostri connazionali di età compresa fra i 18 e i 55 anni. Preoccupati dalla necessità di recuperare tutto quello che non si è fatto durante la settimana - sostiene la ricerca - i «forzati della domenica» rinunciano sempre più spesso alla liturgia del dolce far niente.

Per il 52% degli intervistati, dunque, il suono della sveglia, puntata prima delle nove, segna l'inizio di un vero e proprio tour de force. Alla colazione seguono attività varie, che per il 33% degli italiani si traducono in sport e per il 21% in incombenze come «i bambini da accompagnare al parco», o il «cane da portare a correre». Ma la vera rivoluzione si consuma al momento di mettersi attorno alla tavola. Il vecchio pranzo in famiglia a base di lasagne, carne e dolce, il tutto generosamente annaffiato di vino, resiste solo nel 41% delle famiglie: il 24% degli intervistati preferisce farsi una merenda con gli amici in uno dei tanti locali aperti la domenica, mentre il 22% opta per la classica gita fuori porta, anche in inverno, e il 17% resta a casa, evitando parenti e amici.

Vento nuovo anche sul pomeriggio, un tempo santificato a tv, pantofole e divano. Restano numerosi, ovviamente, i calciodipendenti (21%). Ma crescono a dismisura tutti gli altri, «trascinati» dalle loro donne lontano dal divano di casa. Nel 69% dei casi, è proprio il gentil sesso a stabilire la nuova agenda degli appuntamenti: un marito su 4 è costretto ai «lavoretti in casa», uno su 5 non può esimersi dal portare i bambini al cinema.

Ma qual è la vera ragione di questo stakanovismo del tempo libero? Il 37% degli intervistati crede che la domenica sia il momento ideale per «recuperare tutto ciò che non sono riuscito a fare nel corso della settimana», mentre il 28% si lamenta che «la televisione è diventata noiosa». Ma dalla ricerca di Eta Meta emerge anche un altro elemento di curiosità: l'iperattivismo dei genitori sembra non fare proseliti tra i loro rampolli. Sono proprio i più giovani, infatti, a riscoprire il valore del relax domenicale.

Gli esperti prevedono una primavera «africana» con temperature fino a 15 gradi sopra la media, e nel Nord Italia molti bacini fluviali sono già a secco

Siccità e smog: l'incubo durerà ancora a lungo

Allertata la Protezione civile. Non è bastata la recente leggera pioggia: ancora blocchi del traffico

Controlli per l'istituzione delle targhe alterne: i blocchi del traffico restano attuali.

ROMA La siccità che da mesi asseta l'Italia si annuncia più grave del previsto e la Protezione civile lancia l'allarme per la vera e propria emergenza idrica che potrebbe crearsi nei prossimi mesi.

Soprattutto nel Nord i principali bacini fluviali sono in magra e molti invasi mostrano già il fondo, mentre in più di una regione gli acquedotti restano dei vetusti colabrodi capaci di perdere per strada la metà dell'acqua disponibile.

«Se questa carenza di precipitazioni dovesse persistere - ha detto ieri il responsabile del Dipartimento Protezione civile, Guido Bertolaso - ovviamente in estate avremo grossissimi problemi. E non solo per l'approvvigionamento di acqua potabile ma anche per l'agricoltura e gli incendi boschivi. Pertanto stiamo mettendo a punto un piano d'azione che ci consenta di essere pronti a intervenire prima che inizi la primavera».

Ma quella della siccità non è l'unica emergenza da affrontare, mentre i bollettini meteo dichiarano senza incertezze che ci attende tempo sereno e che almeno fino alla fine della prossima settimana sullo Stivale non cadrà nemmeno una goccia di pioggia. Tra i peggiori incubi degli amministratori locali c'è l'altissimo tasso d'inquinamento che ha reso irrespirabile l'aria di tutte le città. In provincia come nelle metropoli la pioggerellina caduta nei giorni scorsi si è limitata a diluire l'inquinamento e ha offerto solo una breve tregua ai polmoni di grandi e piccini. Il repentino ritorno dell'alta pressione, destinata a perdurare secondo le previsioni fino ai primi di febbraio, ha riportato la situazione ai livelli di guardia. E molti Comuni non potranno rinunciare ai blocchi del traffico privato o ad altre misure eccezionali come le targhe alterne e le domeniche a piedi.

Non solo. I meteorologi prevedono che insieme all'aria stagnante arriverà anche un anomalo innalzamento delle temperature minime e massime. Specie nelle regioni del Nord la colonnina di mercurio potrà superare anche di 15 gradi le medie stagionali. Il beltempo spingerà molte famiglie a limitare l'uso del riscaldamento domestico che, per l'oncologo Umberto Veronesi, ha un ruolo preponderante, rispetto ai mezzi di trasporto, nel creare la cappa di smog che soffoca le città. Ma le condizioni generali non potranno che favorire la stagnazione degli inquinanti sia gassosi che in polveri sottili.

Bene, dunque, hanno fatto quei sindaci che non si sono affrettati ad allentare le misure d'emergenza. A Milano, dove a esempio erano state sospese le limitazioni al traffico, i livelli del micidiale Pm10 sono infatti già tornati sopra la soglia d'attenzione raddoppiando, in alcuni casi, il dato del giorno prima. E viaggiano verso la soglia d'allarme tanto rapidamente da lasciar credere che nuovi, drastici provvedimenti si renderanno necessari. Non escluso un fermo infrasettimanale del traffico. Già nella giornata di oggi, invece, il blocco totale della circolazione scatta in altre città lombarde, tra cui Sondrio e Cremona. A Brescia e nei 19 comuni del suo hinterland, al contrario, per il secondo giorno consecutivo restano in vigore le targhe alterne nella speranza che lunedì l'emergenza sia cessata e si possa tornare alla normalità.

Proprio ieri intanto Legambiente ha lanciato da Genova la nuova campagna «Un mondo diverso è possibile». Due i principali obbiettivi: impegnare il governo a ridurre del 6,5% le emissioni di Co2 e riduzione del 50%, entro 20 anni, della dipendenza da petrolio del nostro sistema energetico.

Natalia Andreani

SALUTE

Anticipare l'individuazione della malattia è ancora fondamentale anche dopo l'introduzione nelle cure della Cabergolina

Parkinson, decisiva la diagnosi precoce

Ancora incerto l'esito delle altre due strade terapeutiche, chirurgica e cellulare

ROMA Anticipare il più possibile la diagnosi, per impostare una terapia che affronti i sintomi e migliori la vita dei pazienti. Le novità nella cura della malattia di Parkinson, scaturite dall'ultimo congresso di Alba (Cuneo), individuano ancora nella scoperta precoce l'unica arma efficace per combattere l'avanzare del male. In attesa che la «paralisi agitante» (definizione del medico inglese James Parkinson datata 1817) diventi una malattia «curabile». Il resto è affidato ai nuovi farmaci dopaminoagonisti e alla vecchia levodopa, la «soluzione bulgara» che dal 1960 viene utilizzata da tutti i pazienti del mondo.

Le altre due strade terapeutiche, il trattamento chirurgico o l'impianto di cellule dopaminergiche di provenienza fetale o adulta, non garantiscono ancora risultati. L'intervento agisce solo sul tremore, e non tutti i pazienti possono essere sottoposti alle forti stimolazioni nella parte più profonda del cervello. **Un male secolare.** La malattia di Parkinson (il termine morbo non si usa più: troppo gravoso) non è legata alla storia degli ultimi secoli: mille anni prima di Cristo gli indiani avevano descritto i suoi sintomi e tentato un rimedio mangiando legumi. E da fagioli e fave veniva estratta la levodopa, prima che fosse isolata in laboratorio nel 1913. Anche Leonardo da Vinci parla di questa malattia, contro la quale nel corso dei secoli sono state utilizzate canapa indiana, cocaina e anfetamine. **Una nuova molecola.** Il salto di qualità nella cura dei disturbi è avvenuto solo di recente, grazie alla Cabergolina, una molecola dei farmaci dopaminoagonisti, all'inizio utilizzata come inibitore del latte. La malattia di Parkinson è un disturbo degenerativo cronico che interessa una piccola parte del cervello, chiamata «sostanza nera», descritta per prima dal professor Charcot, dell'Università Salpétrière di Parigi, nella seconda metà dell'800. **Colpa della dopamina.** I neuroni della «sostanza nera» producono un neurotrasmettitore, la dopamina, indispensabile per il controllo dei movimenti di tutto il corpo. La malattia determina la perdita di questi neuroni: quando ne rimane solo il 20%, la produzione di dopamina diventa insufficiente. Arrivano i primi sintomi: tremore, rallentamento progressivo dei movimenti, rigidità muscolare, movimenti scomposti e scoordinati.

Ritardare i sintomi. La velocità della malattia varia da persona a persona: nei primi cinque anni, con un'adeguata terapia, è facile controllarla; nel secondo periodo invece insorgono maggiori difficoltà. La funzione dei nuovi farmaci dopaminoagonisti è quella di costringere la «sostanza nera» a produrre più a lungo possibile dopamina, fino a ritardare di 15-20 anni i primi gravi sintomi. L'obbiettivo è quello di procastinare il ricorso alla levodopa, la cui efficacia si riduce nel tempo, quando si manifestano anche i suoi notevoli effetti collaterali: il 50% dei pazienti presenta una sindrome con blocchi e sblocchi della motilità. Con la Cabergolina, si ha per la prima volta a disposizione un farmaco che con una sola assunzione giornaliera assicura la copertura dei sintomi della malattia, evitando situazioni imbarazzanti.

Roberto Marino

Un errore non ammettere di essere malati

ROMA «Molti pazienti affetti dalla malattia di Parkinson hanno difficoltà ad ammettere il loro stato. E' un errore: uno degli effetti peggiori è la voglia d'isolarsi, ridurre rapporti sociali, attività: si precipita nell'anedonia, un'apatia che aggrava la situazione». Carmen Atzeri, vicepresidente di Parkinson Italia, parla delle conseguenze psicologiche della malattia con serenità. La Confederazione delle associazioni italiane Parkinson e parkinsonismi agisce da tre anni: lo scopo è di migliorare la qualità della vita dei pazienti, oltre a quello di agevolare la circolazione delle informazioni. In Italia, le persone affette dalla malattia di Parkinson sono circa 200 mila, con 1200 nuovi casi ogni anno; ma i malati sono almeno il 10-15% in più: tanti sono quelli che si trascinano i sintomi senza saperlo. Nei Paesi occidentali la malattia colpisce 360 persone ogni 100mila. In prevalenza a ammalarsi sono i maschi: i primi sintomi compaiono intorno ai 55 anni. Per le donne fattori di rischio sono alcuni lavori nocivi che prevedono il contatto con idrocarburi e solventi.

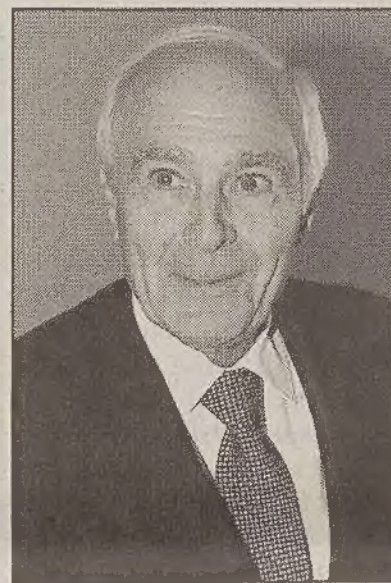
IL CASO

Dopo la vicenda-scandalo dei gemellini partoriti «in affitto» negli Usa

Sirchia: «Presto una norma vieterà di esportare embrioni»

ROMA Il caso degli embrioni congelati spediti negli Stati Uniti, poi «incubati» nell'utero «in affitto» di una donna e la nascita dei due gemelli tornati in Italia, ha riaperto il «vuoto» legislativo. Ma il ministro della Salute Girolamo Sirchia, condannando il fenomeno, corre ai ripari.

«Stiamo preparando un' ordinanza che assoggetti l'autorizzazione delle esportazioni di embrioni» ha affermato.

Infatti mentre negli Stati Uniti è possibile utilizzare questa pratica, in Europa e quindi in Italia è vietata. «Per evitare che altre persone seguano questo percorso, l'ordinanza lo vieterà e l'export degli embrioni sarà sotto la tutela dell'autorizzazione del Ministero, come per gli altri organi e tessuti. Salvo in casi particolari, ma realmente gravi» ha aggiunto Sirchia, sottolineando che già dalla settimana prossima l'ordinanza sarà pronta per essere poi vagliata alla Corte dei conti e quindi pubblicata. Solo verso la fine di febbraio o i primi di marzo sarà vietata l'esportazione».

Il ministro Sirchia

Il comitato nazionale di bioetica intanto è scaduto. «Lo rinnoveremo presto - afferma il ministro - e ho già presentato una proposta e una legge che ampli i poteri per renderlo più incisivo, rendendolo un comitato superparte che dia garanzie e certezze agli italiani». Il comitato sarà composto da persone di diversa estrazione e modi di pensare.

«L'uomo - ha detto inoltre Sirchia, che ha parlato di rapporti fra scienza e società, - deve essere un fine, non un mezzo. Lo diceva già il filosofo Kant: una ragazza che per denaro mercifica il proprio corpo anche se per il fine nobile della procreazione, è come chi vende un rene». Secondo Sirchia, «se si ammette che il debole può essere sacrificato a vantaggio del forte, allora la società viene stravolta, i rapporti sociali annullati. Questo vale anche per chi pensa di utilizzare parti di embrioni per curare malattie». Su tutto questo, secondo il ministro della Salute, «è opportuno che tutti intervengano, non solo a livello politico ma anche delle diverse collettività, come è previsto dallo spirito della convenzione europea».

Il presidente dell'Anp ha telefonato al premier Berlusconi che ha parlato anche con il primo ministro israeliano Sharon

Arafat chiede all'Europa di mediare

Bush vuole che il leader palestinese ammetta le sue responsabilità sulla «Karim A»

TEL AVIV Sempre più isolato, Yasser Arafat ha chiesto ieri aiuto all'Unione europea in un colloquio telefonico con il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi - che ha avuto anche una lunga telefonata col premier israeliano Ariel Sharon - mentre i suoi collaboratori hanno ammonito che le ventilate sanzioni Usa contro il leader palestinese potrebbero provocare un «terremoto». All'indomani dei raid aerei israeliani a Gaza e Tulkarem (Cisgiordania), scatenati in rappresaglia per l'attentato suicida a Tel Aviv (che ha causato una trentina di feriti, tre dei quali tuttora in gravi condizioni), migliaia di palestinesi hanno intanto manifestato il loro sostegno ad Arafat in diverse località dei Territori, mentre un militante di Hamas è stato ucciso a un posto di blocco israeliano. «Gli israeliani credono che gli F-16 possano spaventarci, ma noi siamo il popolo più forte del mondo», ha dichiarato il presidente palestinese di fronte ad alcune centinaia di seguaci a Ramallah, il capoluogo della Cisgiordania dove da quasi due mesi è assediato dai carri armati israeliani.

In un'intervista a un' agenzia di stampa britannica, Arafat si è però mostrato meno deciso, declinando ogni commento alle dichiarazioni del presidente Usa George W. Bush, che si è detto «molto deluso» del suo comportamento, perchè non avrebbe fatto tutto il possibile per fermare il terrorismo e lo avrebbe anzi «rafforzato». «Ho avviato il processo di pace con suo padre, il presidente Bush. Spero che continueremo ciò che è stato iniziato», si è limitato a dire. Ma ieri Bush è tornato all'attacco e ha annunciato pressioni su Yasser Arafat per indurlo a riconoscere la propria responsabilità nei traffici clandestini di armi e ad intervenire per stroncare il terrorismo. In particolare, Bush vuole che Arafat si assuma le proprie resonsabilità nel caso della nave «Karim A», intercettata ultimamente dagli israeliani nel Mar Rosso con un carico di armi destinate ai palestinesi.

La direzione dell'Anp ha inoltre intimato nuovamente alle milizie palestinesi di porre fine agli «attacchi contro Israele e israeliani» - perchè «non servono gli interessi nazionali palestinesi» - e ha condannato l'attentato suicida di Tel Aviv. Ieri è giunta la rivendicazione per l'attentato, firmata congiuntamente dalla Jihad islamica e dalle «Brigate dei martiri di al Aqsa», gruppo legato al Fatah di Arafat, e compiuto da un giovane di 19 anni della Jihad, Safwat Abderrahman Khalil.

Un militante dell'altro movimento integralista palestinese, Hamas, Nasser Abu Salim (29 anni), è stato intanto ucciso ieri dal fuoco dei soldati israeliani mentre cercava di aggirare un posto di blocco all'entrata ovest di Ramallah. Fonti palestinesi hanno riferito che i soldati avrebbero ostacolato i soccorsi a Salim, lasciandolo morire praticamente dissanguato dopo che era stato ferito a una gamba.

Sempre a Ramallah, un ragazzo palestinese di 17 anni, Samir Kesba, è deceduto ieri in ospedale, dopo che quattro giorni fa era stato colpito alla testa da un proiettile sparato dai soldati israeliani durante un manifestazione contro il blocco militare della città.

Stefano Poscia

L'ambasciatore italiano Giorgi visita la struttura di accoglienza a Kabul e promette forme concrete di aiuto

Afghanistan: almeno 3 milioni gli orfani

KABUL «Non ci sono stime precise. Noi riteniamo che il numero possa essere di almeno tre milioni. Forse più». Tre milioni di orfani in Afghanistan, secondo Haji-Abdul Habib Sameem, direttore generale del dipartimento del ministero dell'Educazione che si occupa dei bambini che hanno visto morire uno dei due genitori, o entrambi, per la guerra. Oppure gli stenti. Solo una parte, una piccola parte di questi bambini, vive in orfanotrofi, che sono perlopiù strutture precarie e bombardate, senza luce, con servizi igienici dove l'acqua viene portata coi secchi. L' ambasciatore italiano in Afghanistan, Domenico Giorgi, ha oggi visitato due di questi centri a Kabul þ una città dove si stima che gli orfani siano 100.000 e 30.000 le vedove - «per vedere in che modo possiamo essere utili». E per verificare, anche, che una prima parte degli aiuti siano arrivati a destinazione: alcune centinaia di coperte della Croce rossa italiane, tutte già stese sui letti addossati l'uno all' altro in grandi stanzoni.

Ma l'elenco delle cose che servono è ancora lungo. C'è bisogno veramente di tutto: «penne, libri e insegnanti», incomincia Sameem. E poi: «Acqua corrente, medicinali, mezzi di trasporto, letti, scarpe, vestiti. E soldi, naturalmente. Questo è un appello che rivolgiamo a tutto il popolo italiano. Aiutateci». L' ultimo orfanotrofio visitato si chiama Allawoodeen, ed ospita 450 bambini. Il più piccolo, dicono, ha quattro anni, ma ve ne sono alcuni che ne dimostrano appena un paio. Sono male e poco vestiti, senza calzini, quando la temperatura sfiora gli zero gradi. Sono sporchi. Tristi, anche se qualcuno accenna un sorriso. Accolgono l'ambasciatore schierati in due file: i bambini da una parte, le bambine dall' altra. Due piccoli cori, anche questi divisi, gli cantano una canzone dedicata alle mamme e ai papà. Che il 50% di questi bambini non hanno, mentre gli altri sono orfani solo di padre o di madre. Insomma, scene di normale abbandono in un Afghànistan sprofondato nella miseria. L' aiuto della comunità internazionale «è indispensabile», dice il funzionario del ministero dell' Educazione. E l'Italia che fa? «Il nostro - dice l'ambasciatore Giorgi - è un Paese che investe grandi risorse per iniziative di tipo umanitario. Bisognerà trovare una forma per raccogliere gli aiuti, ma sono sicuro che anche questa volta faremo la nostra parte». Per il momento Giorgi si è limitato ad un sopralluogo delle due strutture e a raccogliere l'inventario di quello che serve. A breve termine dovrebbero essere forniti gli aiuti più urgenti, ma è possibile che una mano agli orfani di Kabul la diano anche i militari italiani dell'Isaf, la Forza multinazionale di pace in Afghanistan. A giorni, infatti, arriveranno quelli del Genio, che forse daranno una mano per il ripristino delle strutture. Un' altra iniziativa allo studio è quella di avviare un progetto, d' intesa con il governo locale, per ospitare in Italia presso famiglie alcuni di questi bambini, ad esempio nel periodo estivo.

Un gruppo di bambini ospiti dell'orfanotrofio di Kabul.

IL CASO

La Casa Bianca rivede i contratti

Scandalo Enron: si profila un'audizione al Congresso del sottosegretario White

NEW YORK L'ombra inquietante di una morte ancora da chiarire si allunga sul caso Enron, mentre sta per aprirsi una settimana decisiva per le inchieste del Congresso sul crollo del colosso dell'energia. Sulla scomoda sedia dei testimoni potrebbe finire il primo membro del governo, il sottosegretario alla Difesa Thomas White, ex manager di Enron. La Casa Bianca riesamina i contratti che legano il governo a Enron e al suo revisore contabile, Arthur Andersen. Ma gli uomini di George W. Bush devono anche difendersi dalle richieste, sempre più pressanti, di far chiarezza sull'iter che portò lo scorso anno alla messa a punto del piano per l'energia. L'apparente suicidio dell'ex vicepresidente della Enron, J.Clifford Baxter, ha dato una svolta drammatica ad una vicenda finora rimasta confinata nell'ambito dell'intrigo politico-finanziario. Baxter era stato tra i pochi manager, all' inizio del 2001, a sollevare obiezioni all'interno della società sulle modalità di gestione delle finanze. A maggio si era dimesso e le sue accuse erano state raccolte ad agosto da un'altra vicepresidente, Sherron Watkins, il cui memoriale è diventato un capo d'accusa contro i vertici della società. A dar voce ai dubbi dei membri delle commissioni di inchiesta del Congresso è stato un deputato repubblicano che si occupa di indagare su Enron, Jim Greenwood: «Non c'è niente nei documenti che abbiamo esaminato, nè negli interrogatori condotti, che ci faccia credere che Baxter avesse qualcosa di cui vergognarsi. Lascia perplessi che, tra tutti i protagonisti, sia proprio lui quello che si è tolto la vita».

George W. Bush

Il direttore del budget della Casa Bianca, Mitchell Daniels, ha lanciato un'iniziativa che dimostra l'ulteriore presa di distanze del governo da Enron, la società che più di tutte ha finanziato le campagne elettorali del presidente George W.Bush. Dopo che lo stesso Bush aveva usato nei giorni scorsi parole gelide nei confronti dei vertici della Enron, Daniels ha ordinato un riesame di tutti i contratti che legano l'amministrazione a Enron e Andersen. In tutto si tratta di forniture per 70 milioni di dollari (oltre 81 milioni di euro) e l'eventuale rescissione dei contratti sarebbe un duro colpo soprattutto per Andersen.

La proposta è del sindaco Luzhkov per cercare di individuare il numero esatto dei senza famiglia

Mosca: coprifuoco per i bambini

I minori di 16 anni in strada dopo le 23 saranno fermati

MOSCA La Russia affronta in questi giorni la tragedia dei bambini abbandonati, una ferita che ha cominciato ad aprirsi dopo il 1991, ma che solo da poco è diventata un tema su cui si interroga tutto il paese. Il presidente Vladimir Putin dieci giorni fa ha impartito direttive al governo, i più noti giornalisti televisivi hanno dedicato ampie inchieste alla condizione dei minori, e così la Russia rivolge per la prima volta lo sguardo ai senza-famiglia che vivono sulla strada. Dopo il discorso di Putin, il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov ha proposto il coprifuoco notturno, a partire dalle 23, per i ragazzi che hanno meno di 16 anni. L'idea di Luzhkov ha due obiettivi: individuare i «bambini di strada», per offrir loro soccorso e una speranza; e ripulire la capitale dai gruppi o bande di giovani che vagano durante la notte per la città, un fenomeno che rischia di incidere negativamente sul turismo. Solo a Mosca - la città più benestante della Russia - i piccoli senzatetto sono circa 50.000. Vivono in gruppi che trovano rifugio negli angoli più distanti e meno frequentati delle stazioni della metropolitana, sono spesso vittime delle prepotenze dei barboni adulti e della criminalità specializzata nella produzione di pornopedofilia; ma anche responsabili, quando aggregati in bande minorili, di un non indifferente numero di reati. Fino al 1991 - anno della dissoluzione dell'Urss - i cittadini ignoravano il fenomeno dei senzatetto e dell' accattonaggio: chiedere l'elemosina nella via costituiva reato per il quale si finiva agli arresti. L'ipotesi di un bambino abbandonato era del tutto inconcepibile. L'ordine era comunque garantito da un regime totalitario che mandava i mendicanti in prigione e i dissidenti nei manicomi.

DAL MONDO

Scudo spaziale: un successo il terzo lancio sperimentale

WASHINGTON Il Pentagono, ormai, sullo scudo spaziale, sembra azzeccarle tutte: il test della notte tra venerdì e sabato, sul Pacifico, ha segnato il terzo successo consecutivo e il primo di un missile intercettore lanciato da una nave. Ma i critici del progetto di difesa anti-missile avvertono: gli esperimenti sono truccati e i risultati sono illusori, perchè i bersagli sono troppo facili (infatti, il razzo Aries usato stavolta non era dotato di contromisure elettroniche). È accaduto in sordina nella notte tra venerdì e sabato (il test era stato poco publicizzato) ed è durato pochi minuti: il missile bersaglio è partito dalle Hawaii, da un impianto di Kauai, alle 3 ora italiana e il razzo intercettore s'è staccato dalla «Lake Erie», un'unità della U.S.Navy, alle 3.08; l'impatto è stato alle 3.18, circa 500 km a nord-ovest della Hawaii.

Iran: gli insegnanti chiedono aumenti di stipendio, la polizia reprime nella violenza la protesta di piazza

TEHERAN Scontri sono avvenuti ieri nelle strade di Teheran tra i reparti antisommossa della polizia e centinaia di insegnanti che intendevano tenere una manifestazione per chiedere un aumento degli stipendi. Diversi manifestanti sono stati arrestati e molti, tra cui alcuni anziani, sono stati picchiati dagli agenti. Gli scontri sono avvenuti nei dintorni di Piazza Pasteur, dove gli insegnanti si stavano concentrando per marciare verso il vicino palazzo presidenziale. Alle violenze hanno assistito molti passanti che, radunati ai lati delle strade, hanno levato grida di protesta contro ogni intervento e arresto operato dagli agenti. Per impedire ai manifestanti di recarsi davanti al Parlamento, dove all'inizio della settimana si erano radunate oltre diecimila persone, le autorità hanno chiuso una vicina stazione della metropolitana.

Usa: le rubano la borsetta a Chicago nel 1960 e gliela restituiscono quarantadue anni dopo

WASHINGTON Una donna di Chicago si è vista restituire la borsetta che le era stata rubata 42 anni fa nelle toilettes di una tavola calda dove si era fermata a prendere un caffè. Mancavano 200 dollari ma Audrey Wheeler, 74 anni, ha recuperato tutto il resto: nella borsa c'erano ancora i documenti, una foto del padre, un francobollo da 4 cents, una ricevuta e un tubetto di rossetto. «Con questo oggi non mi ci vedrei proprio», ha esclamato. La borsa è stata trovata solo di recente. Non si sa bene come, era finita in una delle pareti della tavola calda. È saltata fuori perchè l'edifico è stato demolito per far posto a un ipermercato. L'anziana donna ha detto di essersi molto emozionata alla vista di oggetti che l'hanno riportata a quando il presidente americano era Eisenhower.

Francia: ostello brucia nella notte Due le vittime

PARIGI Sono due i morti e ventisette i feriti, quattro dei quali in modo grave, nell'incendio divampato in piena notte in un ostello per immigrati a Colombes, poco lontano da Parigi.

Le vittime sono un uomo e una donna ritrovati semicarbonizzati nel corridoio dell'edificio. Dei quattro feriti più gravi, due hanno forti ustioni in tutto il corpo. Gli altri sono quasi tutti in osservazione per l'intossicazione da fumo.

Non si conoscono ancora le cause dell'incendio, divampato alle 4.50 in uno dei 15 appartamenti dell'ostello, al primo di 12 piani. Ci sono voluti tre quarti d'ora perchè i pompieri riuscissero a domare le fiamme, mentre fra i 200 residenti - tutti africani - si verificavano scene di panico.

Nessuno ha azionato l'allarme anti incendio. Alcuni hanno tentato di calarsi dalle finestre annodando lenzuola, uno - prima di essere bloccato dai pompieri - stava per lanciarsi dal settimo piano.

A prendere fuoco per prima è stata la camera numero 13, della quale non resta più nulla. Vi dormivano le due vittime, un cittadino del Mali e una donna di nazionalità francese.

Gli inquirenti e i vigili del fuoco sono ora impegnati a capire quali possano essere le cause che hanno innescato l'incendio.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

PIRANO Sei importanti imprese della zona costiera si impegnano in un piano di ammodernamento dello scalo

«Decolla» l'aeroporto di Sicciole

Prioritario l'allungamento della pista dagli attuali 1300 a 1500 metri

PIRANO A conclusione di serrate trattative, durate alcuni mesi ieri, nella sala delle cerimonie del municipio locale è stata siglata una lettera di intenti per la ricapitalizzazione dell'aeroporto di Sicciole, poco distante da Portorose e dall'omonimo valico di confine sloveno-croato. Nel corso della cerimonia è stato rilevato che, tenendo conto della sua specifica collocazione geografica, si tratta di una infrastruttura di particolare importanza per l'ulteriore sviluppo economico non soltanto del litorale sloveno, ma per un territorio molto più vasto. Per lanciare un'ancora di salvataggio all'aerostazione notevolmente indebitata hanno posto la firma al documento i dirigenti di sei importanti imprese della zona, tra le quali figurano alcuni colossi economici come la società petrolifera Istra-Benz, il Porto di Capodistria, la Spa Hoteli Palace e l'Aeroporto di Lubiana.

L'aeroporto di Sicciole, per il quale si prospetta il rilancio.

Nei discorsi ufficiali è stato sottolineato che nell'ultimo decennio, ovvero dall'acquisizione di indipendenza del Paese a oggi, poco o nulla è stato fatto per un rilancio qualitativo dell'aeroporto di Sicciole. Tirando le somme degli ultimi sei anni lo scalo ha denunciato annualmente un deficit medio di 20-30 milioni di talleri (100-200mila euro). Nel 2001 le perdite finanziarie dell'aerostazione si sono aggirate sui 25 milioni di talleri (130mila euro). Bilanci, è stato detto, che rendono indispensabile una consistente iniezione finanziaria. Stando all'ultimo rapporto il capitale finanziario dell'aerostazione si aggira attualmente sui 267 milioni di talleri (all'incirca 1 milione e mezzo di euro). Mentre il valore complessivo del patrimonio è stato valutato a oltre 1 miliardo e mezzo di talleri (circa 7 milioni di euro).

«In questo momento la prima cosa da fare riguarda il completo ammodernamento delle infrastrutture basilari dello scalo – ha sottolineato Bruno Korelic direttore generale del Porto di Capodistria –. Concretamente si tratta di reperire al più presto 600 milioni di talleri (3 milioni di euro, n.d.r.). Un primo progetto, completato proprio qualche giorno fa, prevede tra i compiti prioritari di prolungare la pista dagli attuali 1300 a 1500 metri».

«Tenendo conto dell'interesse dimostrato finora non soltanto dai vertici di alcune tra le maggiori aziende della fascia costiera – ha aggiunto Vojka Stular, sindaco di Pirano – siamo certi che già prossimamente alla lettera di intenti aderiranno anche altri soggetti economici. In base ai progetti elaborati il completo ammodernamento dell'aeroporto potrebbe avvenire entro la fine del 2003 o agli inizi del 2004».

r.s.

Casinò di Lipizza: rinviata la decisione sullo spostamento

LIPIZZA Ancora in alto mare i programmi di sviluppo per i prossimi cinque anni della celebre scuderia dell'altopiano carsico. Il consiglio di amministrazione dell'allevamento di cavalli, con 420 anni di attività alle spalle, si è diviso sui progetti da realizzare per compiere un ulteriore salto di qualità nell'offerta turistica. Durante il dibattito alcuni membri del consiglio di amministrazione hanno appoggiato l'idea, ventilata del resto recentemente da Bogomir Kovac, funzionario del ministero dell'Economia, che nello stendere le strategie di sviluppo del turismo sloveno per il periodo 2002-2006, ha proposto tra l'altro che le attività alberghiere e lo stesso Casinò di Lipizza vengano trasferite in altra sede, anche per poter ulteriormente incrementare in questo comprensorio in primo luogo il redditizio comparto del gioco di golf.

Ma l'idea non ha avuto la maggioranza ed è stato deciso di mandare ad altra data ogni decisione, in quanto si tratta di scelte strategiche della massima importanza, che vanno esaminate non soltanto con la partecipazione di esperti del settore, ma chiedendo soprattutto il parere a uomini d'affari nazionali stranieri, interessati a investire i propri capitali nell'ulteriore sviluppo di questa oasi verde di grande attrattiva paesaggistica e turistica.

r.s.

ZAGABRIA Il Sabor ha varato la nuova legge in materia: per ottenere il documento anche nella lingua della minoranza bisognerà fare esplicita richiesta

Carte d'identità bilingui, ma in croato e inglese

ZAGABRIA Il Sabor (Parlamento croato) ha approvato la nuova legge sulle carte d'identità, atto legislativo che purtroppo non contempla il principio della territorialità per l'ottenimento automatico del documento nella lingua di una data comunità nazionale minoritaria. Si tratta di una proposta che era stata formulata dal deputato italiano al Sabor, Furio Radin, presidente della Commissione parlamentare per i diritti dell'uomo e delle minoranze nazionali. La proposta è stata però respinta dal governo e dunque Radin e la sua commissione hanno convenuto che era meglio non presentarli in aula parlamentare perché sarebbe stata sicuramente bocciata.

Secondo l'esecutivo, la proposta del parlamentare polese avrebbe contenuto degli elementi di anticostituzionalità. «In accordo con Mato Arlovic, presidente della Commissione del Sabor per gli affari costituzionali – ha dichiarato Radin – ci sarà fornita l'interpretazione dell'articolo 9 della legge sull'uso delle lingue minoritarie. In esso sta scritto che ai cittadini (e non gli appartenenti alle minoranze nazionali) dei comuni bilingui è concesso il diritto di fruire delle carte d'identità nella lingua della minoranza nazionale autoctona colà presente. Ho votato contro questa legge e sono stato uno dei pochi a farlo assieme ad Arlovic. L'esponente socialdemocratico si è espresso contro la normativa in quanto ritiene anticostituzionale, in quanto lede la privacy, la presenza del numero personale nel documento. Credo proprio che la legge sulle carte d'identità tornerà tra non molto nell'emiciclo parlamentare per una bella limatura».

Se non ci saranno cambiamenti, gli istriani potranno avere la carta d'identità in italiano su esplicita richiesta personale e non per via automatica considerato che l'Istria è territorio bilingue. Anche per i connazionali fiumani, quarnerini e dalmati non cambia nulla, con l'ottenimento del documento in lingua italiana su richiesta individuale.

Dall'anno prossimo, precisamente dal primo gennaio 2003, le nuove carte d'identità saranno di formato minore rispetto alle attuali, con foto scannerizzate e non più incollate. Conserveranno, come detto, il numero personale di ciascun titolare del documento, contrariamente a quanto era stato proposto dal governo. I nuovi documenti saranno obbligatoriamente bilingue, con diciture in croato e inglese, e facoltativamente trilingui per gli appartenenti alle minoranze nazionali.

Andrea Marsanich

Incontro a Capodistria dedicato a Marisa Madieri

CAPODISTRIA Sarà dedicata alla scrittrice Marisa Madieri la conferenza organizzata per martedì a palazzo Gravisi (via del Fronte di liberazione 10) con inizio alle ore 11, promossa dal ginnasio Gian Rinaldo Carli. Dell'autrice di «Verde acqua» parlerà Bruna Ivancic, alla presenza del critico Claudio Magris. Marisa Madieri, fiumana, scrisse il suo primo libro, «Verde acqua» appunto, alla fine del '78 per raccontare il dramma lacerante dell'esodo della sua famiglia da Fiume. Sposata con il critico e scrittore Claudio Magris, Marisa Madieri è scomparsa nel '96.

I CAMBI

SLOVENIA				
Tallero	1,00	=	0,0045	Euro*
Tallero	1,00	=	8,70	Lire *
CROAZIA				
Kuna	1,00	=	0,1345	Euro
Kuna	1,00	=	260,50	Lire

Benzina super

CROAZIA				
Kune/litro	6,68	=	0,90	€/litro

Benzina verde

SLOVENIA				
Talleri/litro	168,20	=	0,76	€/litro**
CROAZIA				
Kune/litro	6,06	=	0,82	€/litro

Diesel

SLOVENIA				
Talleri/litro	145,00	=	0,65	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

FIUME Dati del ministero degli Interni

In forte calo l'arrivo di immigrati clandestini in Croazia nel 2001

FIUME Durante tutto l'anno scorso la polizia ha fermato in territorio croato oltre 17 mila immigrati clandestini. Si tratta di un numero elevato, ma comunque inferiore di quasi il 30 per cento a quello dell'anno precedente. La stessa tendenza, con un decremento del 42 per cento, è stata riscontrata in Slovenia.

I dati sono stati comunicati a Zagabria dal ministero degli Interni, per il quale l'anno record nel transito di immigrati clandestini è stato il Duemila, quando ne erano stati fermati in territorio croato oltre 24 mila. Il calo registrato l'anno scorso sembra corroborare l'ipotesi di un'inversione di tendenza del fenomeno dell'immigrazione illegale, e ciò sia per una più stretta sorveglianza dei confini sia per lo smantellamento di alcune organizzazioni internazionali dedite al traffico di clandestini. Tra quelli catturati i più numerosi sono risultati i romeni (7346), seguiti da jugoslavi (albanesi del Kosovo), turchi, macedoni, iracheni, moldavi, bosniaci e iraniani. Ai romeni spetta peraltro ormai da anni un saldo primato nella graduatoria dei clandestini. La novità è data dal secondo posto degli albanesi con passaporto jugoslavo, provenienti cioè dalle varie località kosovare, che hanno soppiantato i turchi.

Gruppo di clandestini.

Sempre secondo quanto comunicato dal ministero degli Interni, il maggior numero di clandestini è stato bloccati nella Slavonia orientale e nella regione di Karlovac, dove risultano particolarmente «permeabili» i confini con Jugoslavia e Bosnia. Sono proprio quest'ultimi due Paesi che alimentano il 44 e rispettivamente 43 per cento degli arrivi di clandestini in Croazia. Trascurabile il flusso proveniente dall'Ungheria.

Come risulta dai rapporti degli agenti della polizia confinaria, la maggior parte degli ingressi clandestini si riferisce a gruppi composti da più di tre persone, in prevalenza, di sesso maschile (le donne costituiscono solo il 10 per cento dei clandestini fermati). Accertato inoltre che le tariffe dei «passeur», ossia le guide dei clandestini attraverso il territorio croato, vanno dai 3 ai 5 milioni di obsolete lirette, a seconda dell'età e del sesso.

Da aggiungere, infine, che al Tribunale di Cakovec (Slavonia) è cominciato il processo a carico di un gruppo di 37 persone accusate di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. In due anni il gruppo avrebbe fatto transitare verso la Slovenia almeno 900 persone, intascando sul mezzo milione di euro. Con la stessa accusa l'anno scorso in Croazia sono state denunciate complessivamente 356 persone, tuttora in attesa di giudizio.

r.f.

L'irrigidimento del Carroccio non ha impedito agli altri alleati, che temono il referendum, di trattare con l'opposizione

Legge elettorale, Lega Nord isolata

Aperture su seggio agli sloveni, quota femminile, sbarramento e persino presidenza

Sulla legge elettorale si preannuncia battaglia in aula.

Baiutti nel gruppo misto

Sdi e Verdi si separano

TRIESTE Ancora una «vittima» della legge elettorale. E' il gruppo consiliare Sdi-Verdi, che virtualmente non esiste più. Giorgio Baiutti, su indicazione del segretario regionale dello Sdi Alessandro Dario è infatti passato al gruppo misto. «Era un problema di linea politica – commenta lo stesso Dario – perchè il verde Puiatti ne segue una troppo personale, che non condividiamo più».

TRIESTE Lega contro tutti? Di sicuro il Carroccio non esiterebbe a sostenere in aula a muso duro la versione della riforma elettorale concordata fra i partiti della maggioranza e votata dalla competente commissione consiliare. Ma Forza Italia, Ccd e gli ex popolari del Cpr si sono dichiarati – nello stesso momento in cui approvavano il testo concordato – senz'altro disponibili ad accogliere in aula varie modifiche. Compresa la stessa elezione diretta del presidente, come qualche «centrista» ha poi prospettato agli alleati leghisti, ottenendo un indignato rifiuto (laddove ad An un'accentuazione presidenzialista del sistema elettorale non spiacerebbe per niente).

Carlo Pegorer

Beppino Zoppolato

Ed ecco – non fosse che per captare il massimo di benevolenze in aula ed evitare quello scontro frontale con le opposizioni che le porterebbe a chiedere di corsa un referendum abrogativo – da alcuni settori del Centrodestra è stato già assicurato a vari gruppi avversari il favorevole accoglimento di alcune proposte. «Per il coordinatore regionale di Forza Italia (Romoli ndr) – ironizza Carlo Pegorer, segretario dei Ds – la sicumera di alcuni giorni fa si sta sciogliendo come neve al sole» Se la prende invece con i leghisti, «che la devono finire con una politica ricattatoria e di bottega» il socialista Alessandro Gilleri. E via con un attacco anche a Saro, «che rappresenta unicamente Forza Italia e non certo la tradizione del socialismo autonomista nella regione».

Nei corridoi, intanto, si tratta. Per quanto riguarda ad esempio la possibilità di garantire una rappresentanza alla minoranza slovena, si è fatta decisamente strada la proposta dei popolari della Margherita. L'impegno della maggioranza (ma An scalpita) è quello di inserire in legge – anziché rinviare la questione, data la sua implicazione statutaria, al Parlamento – una norma che favorisca appunto l'assegnazione di un seggio a un rappresentante degli sloveni. Dal Centrosinistra era stato avanzato a tal fine un ventaglio di soluzioni, ma verrebbe infine preferito quello della Margherita, che consiste nella possibilità che una lista slovena si apparenti con un altro partito sì da ottenere l'ultimo seggio guadagnato da quest'ultima.

Sarebbe un ritorno alle regole del 1992, quando l'Unione slovena ottenne un consigliere grazie all'apparentamento con la Dc, ma – polemizza il Pdci con Bruna Zorzini Spetic – ciò «non risolverebbe in maniera globale e definitiva il problema della giusta rappresentanza». Altra questione rimessa all'aula è quella del riequilibrio della rappresentanza femminile, con l' impegno della maggioranza di introdurre una norma che favorisca una partecipazione paritaria di maschi e femmine alla competizione elettorale, e ciò con l'affermazione del principio che i gruppi che abbiano dato più spazi alle donne in campagna elettorale le fruiscano di adeguati rimborsi e di maggiori risorse in proporzione alle elette. Il contributo aggiuntivo ai gruppi è stato transitoriamente considerato intorno al mezzo milione di lire per ciascuna eletta, laddove Ds e Pdci chiedevano almeno tre milioni mensili.

La soglia di sbarramento, intanto, indicata nel 5 per cento, potrebbe scendere al 4,5 o addirittura al 4 per cento; e il premio di maggioranza potrebbe venire infine limitato, come richiesto in particolare dalla Margherita, a un 55 per cento equivalente a 33 consiglieri, anziché 36 o più, su un totale di sessanta.

Colpo di scena nelle trattative per la presidenza del Friuli-Venezia Giulia: levata di scudi dei sindaci del Centrodestra

Stoppato Iacop, Del Frè garante Anci

Gli esponenti della Cdl chiedono una nomina il più possibile «unitaria»

TRIESTE Torna a farsi calda la questione legata alla la futura presidenza dell'Associazione dei Comuni del Friuli Venezia Giulia, che uscirà dal Congresso regionale del prossimo 8 febbraio, a Trieste. Mentre tutti gli indizi lasciavano presupporre che a quella carica sarebbe stato chiamato Franco Iacop, sindaco di Reana del Rojale, capogruppo della Margherita in consiglio provinciale di Udine, vicepresidente dell'Anci e nome emergente nell'ambito dello schieramento di centro sinistra in Friuli Venezia Giulia, è arrivato un pesante «distinguo» dai primi cittadini militanti nel centrodestra.

Nel dettaglio, i sindaci della Casa delle Libertà, Napoli, Valenti, Baritussio, Fasan, Molinaro, Muradore e Gerussi, invitano ufficialmente con una lettera il Presidente uscente, Luciano Del Frè, a farsi garante di una soluzione unitaria. L'obiettivo - evidenziano - è quello di assicurare nell'associazione la presenza di tutte le diverse componenti politiche, «impegno prioritario del Direttivo uscente, come peraltro avviene anche a livello nazionale, sempre nel primario interesse delle istituzioni e delle comunità locali del Friuli Venezia Giulia».

Non è piaciuta, al gruppetto, «la presentazione unilaterale di un candidato unico, senza un'adeguata discussione ed un confronto tra gli amministratori locali delle diverse forze politiche tesa a favorire una soluzione unitaria». Ciò, si legge ancora nella nota, costituirebbe un preciso segnale di chiusura «che si pone in netta contraddizione con l'auspicato processo di ricomposizione e rilancio dell' ANCI FVG, in una fase particolarmente delicata ed importante per la riorganizzazione delle istituzioni del Friuli V.G. che dovrebbe vedere unito il mondo delle Autonomie locali, indipendentemente dal colore dei singoli amministratori».

In chiusura, arriva comunque un apertura di credito verso il candidato principale. «Fermo restando il giudizio personale positivo sul collega Iacop», i sindaci della Casa Delle Libertà ribadiscono «l'assoluta indisponibilità» ad accettare il metodo ed i criteri della candidatura unica e segnalano il «rischio di una spaccatura pesante per gli esiti congressuali e lo stesso futuro dell'Associazione». Da qui l'invito al presidente Del Frè a promuovere la riapertura del dialogo dal quale - si precisa - «sono attese nuove ed ulteriori proposte prima dell'incontro di tutti i Sindaci, Assessori e Presidenti comunali della Casa delle Libertà in programma il prossimo 31 gennaio a Palmanova».

Luciano Del Frè

Arriva infine, un ulteriore segno di apertura verso quegli amministratori delle Liste Civiche, «o indipendenti», che rispetto alla situazione venutasi a creare, «possono manifestare perplessità, mentre sarebbe auspicabile, a questo punto, - evidenziano i sindaci del centrodestra - trovare un percorso condiviso ed una presidenza che veramente unifichi e rafforzi l'Associazione dei Comuni»..

Alla luce della presa di posizione dei sindaci, appare meno sicura anche l'elezione di Giusppe Napoli, tra i firmatari della lettera, a vicepresidente vicario.

IN BREVE

Prata di Pordenone: in due rapinano un ufficio postale

PORDENONE Una rapina è stata compiuta ieri, poco dopo le 8 e 30 nell' ufficio postale di via Roma, a Prata di Pordenone. Due banditi armati e con il volto coperto da sciarpe e con i berretti calati sulla fronte sono entrati nell' ufficio, mentre un loro complice li attendeva in un' automobile parcheggiata all' esterno. I due hanno minacciato i clienti presenti (una donna è stata anche colta da un lieve malore) e hanno chiesto ai dipendenti di aprire la cassaforte. Quest' ultima, però, era dotata di un dispositivo di apertura a tempo e, quindi, i banditi hanno potuto farsi consegnare soltanto il denaro che era custodito in cassa (circa 8000 euro). I due sono quindi fuggiti, salendo a bordo della vettura guidata dal loro complice, che è partita ad alta velocità di direzione di Tamai di Brugnera.

Domani il presidente Tondo in missione a Maniago Affronterà i problemi della montagna e dell'industria

PORDENONE Nel pomeriggio di domani, il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, sarà in visita a Maniago. Accompagnato dal consigliere regionale Maurizio Salvador, il presidente incontrerà nella sede di «Agemont» il direttivo dell'ente Parco Dolomiti friulane, con il quale esaminerà i problemi relativi alla gestione del parco e le iniziative future e legate al 2002, che le Nazioni Unite hanno proclamato «Anno internazionale della montagna». Successivamente, in municipio, Tondo interverrà ai lavori dell'assemblea del Nip di Maniago, affrontando i temi dello sviluppo industriale della zona.

Dopo le indiscrezioni è arrivata la conferma dell'estensione di competenze dello scalo veneto

Enac, Venezia «controlla» Ronchi

Bonato direttore ad interim, l'ex Martucci resta come vicario

Mistero sull'Az 1363 «C'è nebbia», ma il cielo è terso

RONCHI DEI LEGIONARI È tutto avvolto nel mistero quanto verificatosi, venerdì scorso, prima dell'imbarco, all'aeroporto romano di Fiumicino, del volo Alitalia AZ 1363 diretto a Ronchi dei Legionari. Sul velivolo, un MD-80 della compagnia di bandiera, 150 passeggeri che, prima di prendere posto, vengono informati, a sorpresa, che il volo potrebbe venir dirottato al «Marco Polo» di Venezia in quanto a Ronchi dei Legionari l'aeroporto è chiuso per nebbia. Una notizia che offre lo spazio a non poche lamentele e richieste di spiegazione. Ma l'unica scusa è quella che le condizioni meteo sulla nostra regione sono al limite dell'operatività dello scalo. Il volo decolla dalla Capitale con dieci minuti di ritardo e dopo poco più di un'ora ecco che si atterra regolarmente a Ronchi dei Legionari. Il cielo è terso, la visibilità eccezionale, della nebbia neppure l'ombra. Ma allora perchè quelle informazioni? Nasce persino il dubbio che Alitalia abbia messo le mani avanti in caso che quel velivolo servisse a Venezia. Ma nessuno riesce a spiegare qual'è la verità.

lu. pe.

RONCHI DEI LEGIONARI È fatta. Da venerdì l'ingegner Valerio Bonato, a capo della direzione di circoscrizione aeroportuale di Venezia, ha esteso «ad interim» le proprie competenze anche allo scalo di Ronchi dei Legionari. Una decisione, quella assunta ufficialmente dall' Enac, l'Ente nazionale per l'aviazione civile, ormai nell'aria da parecchie settimane.

Ma Enrico Martucci, «reggente» della direzione ronchese ormai da molti anni, non lascia il suo posto di lavoro. In attesa che un concorso pubblico, i cui termini per la presentazione delle domande sono scaduti ormai da un paio di settimane, designi il nome del nuovo direttore, egli rimarrà nel suo ufficio al primo piano dell'aerostazione passeggeri, questa volta con funzioni di semplice «vicario». Come dire che sarà il braccio operativo di Bonato, che da ieri controlla tutte le funzioni messe in atto dalla direzione ronchese dal «quertier generale» del Marco Polo di Tessera.

Parte così il piano di regionalizzazione voluto dall' Enac con l'obiettivo di un progressivo riassetto del proprio apparato sul territorio italiano. E non mancano le prime reazioni su questa decisione. Il presidente della società di gestione dello scalo ronchese, Roberto Roncoli, non si dice sorpreso. «Rispetto a quanto annunciato nei giorni scorsi non c'è nulla di nuovo - ha affermato - e ora non ci resta che attendere che il concorso pubblico indetto dall'Enac faccia il suo corso».

Certo, è quello che sperano tutti, ma per il momento, come l'Ente nazionale per l'aviazione civile ha voluto sottolineare nei giorni scorsi, sembrano scongiurati pericoli di un ridimensionameno o di un rallentamento delle attività offerte dalla direzione ronchese. Ma la speranza maggiore è proprio quella che ci sia anche Ronchi dei Legionari tra i posti messi a concorso.

Se così non fosse l'esperimento attuato in questo frangente, ovvero la supervisione di Venezia, sarebbe l'unica strada percorribile nel futuro. Nessuna delle attività gestite oggi, dal controllo su tutti gli aeroporti civili italiani, alla gestione del demanio pubblico, sino al rilascio delle licenze ai piloti, verrebbe persa, ma svanirebbe nel nulla quell'autonomia ronchese le cui origini si perdono nella notte dei tempi.

Enrico Martucci lascia così la sua carica dopo ben sette anni di «reggenza», da quando andò in quiescenza il suo predecessore, Giovanni Bertoglio. Ma la legge vuole che uno «status» del genere non possa durare più di un anno. Che si sia voluto, nonostante il sensibile ritardo, correre ai ripari?

Luca Perrino

Periodo intenso per l'assise regionale

Consiglio, si torna in aula il 1° febbraio: in settimana al lavoro tre commissioni

TRIESTE Il calendario dei lavori del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia per la prossima settimana prevede che i lavori d' aula si terranno venerdì primo febbraio, giornata obbligatoria come per la prima non festiva del mese di ottobre secondo quanto previsto per Statuto.

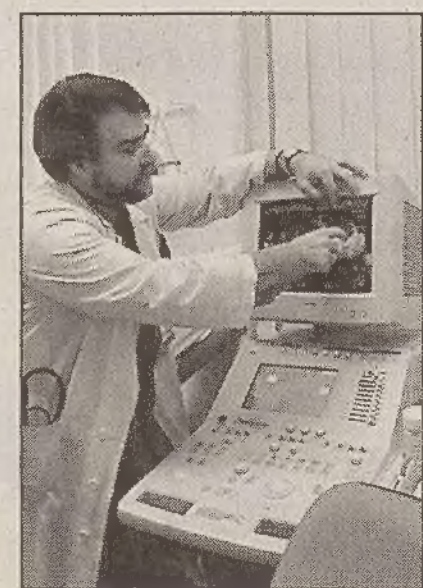
La seduta sarà aperta dalle interrogazioni e dalle interpellanze dei consiglieri alla Giunta. A seguire, si discuterà su tre provvedimenti riguardanti il controllo degli impianti termici, i corregionali all'estero e i rimpatriati, la rete di distribuzione dei carburanti.

La settimana vedrà anche riunirsi la Prima Commissione, mercoledì 30 gennaio, mattina e pomeriggio. All' ordine del giorno, l' audizione dell'assessore alle finanze sulla SpA Mediocredito. Integrata dai presidenti della altre Commissioni, invece, proseguirà l'esame dei provvedimenti urgenti collegati alla legge finanziaria 2002.

Giovedì 31 gennaio sarà la Terza Commissione ad ascoltare, a partire dalle 9.30, il Tutore pubblico dei minori e i presidenti dell' Unione regionale delle Associazioni per la salute mentale, del coordinamento regionale Collegi Ipasvi (Infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia) e dell' Ordine Assistenti sociali del Friuli-Venezia Giulia.

Lo stesso giorno, a partire dalle 14.30, la Quarta Commissione ascolterà il direttore generale dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell' ambiente), e darà un parere sull'ordinamento dei consorzi di bonifica.

Il segretario dell'Anaoo-Assomed, Claudio Pandullo, contesta i criteri di ripartizione degli addetti su base provinciale

«Sono troppo pochi gli operatori al 118 triestino»

Il dottor Claudio Pandullo

TRIESTE Sedici operatori per la centrale del 118 a Trieste (per 246 mila abitanti) e sedici operatori in quella di Udine (per abitanti 520 mila): il prospetto sintetico dell'attività delle centrali operative provinciali dell'Emergenza contenuto nel piano di riordino della sanità regionale viene duramente contestato dal medico Claudio Pandullo, nelle sue vesti sindacali di segretario dell'Anaoo-Assomed per l'Azienda sanitaria triestina.

La differente consistenza del bacino di utenza non è, secondo Pandullo, «un appropriato indicatore di efficienza in questo contesto, perché bisogna misurare il numero di operatori rispetto all'effettivo volume di lavoro da svolgere. Ed è nozione comune che il volume di attività di un sistema di emergenza operante in area metropolitana è usualmente molto più elevato di quello che serve aree rurali e montane».

Così, afferma la nota, «i dati relativi al 2000 indicano che il 118 di Trieste ha effettuato in quell'anno 29.800 interventi di soccorso contro i 27.700 effettuati dal 118 di Udine. Ma Trieste in più coordina anche i trasporti non urgenti, che sono 20 mila all'anno, mentre questi a Udine sono diversamente gestiti. In più, unica in regione, la centrale di Trieste attua stretti collegamenti - spiega ancora Pandullo - con le strutture distrettuali e con i medici di medicina generale nell'azione di filtro ai ricoveri impropri».

Nella contestazione dei dati entra anche il numero stesso degli operatori indicati come organico: «Nel numero di 16 sono compresi anche il medico responsabile e i coordinatori infermieristici. Il numero di infermieri effettivamente dedicati alla ricezione delle chiamate e alla gestione dei mezzi è di 12».

Pandullo (anche membro del gruppo di consulenti che affianca per la Sanità la giunta Dipiazza a Trieste) sottolinea criticamente il fatto che «la presenza di dati statistici inappropriati in una delibera della giunta regionale è un fatto di gravità inaudita». La polemica riguarda le prospettive future delle centrali del 118, che la giunta regionale mira a unificare: «Risulta incomprensbile - conclude la nota - quale vantaggio l'assistenza pubblica possa trarre dallo smantellamento di un servizio efficiente ed efficace, ampiamente collaudato, e come si possa giustificare l'attivazione di altri modelli organizzativi la cui efficacia non è stata nemmeno oggetto di una simulazione tecnico-gestionale».

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Fiore Dobrigna (Livio)

Ne danno il triste annuncio la mamma, il fratello, la sorella e famiglia, la nonna, parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 27 gennaio 2002

Ciao

Livio

I ragazzi della curva «Stefano Furlan» ti ricorderanno sempre.

Trieste, 27 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giuliana Degrassi in Toneatti

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto ricordarla confortandoci nel nostro immenso dolore.

I familiari

Trieste, 27 gennaio 2002

I ANNIVERSARIO

Roberto Gherdina

II ANNIVERSARIO

Angelo Gherdina

Sempre nei nostri cuori.

Mamma e PAOLO

Trieste, 27 gennaio 2002

†

Dopo pochi mesi ha raggiunto il suo caro figlio ANTONIO

Anna Romich ved. Marcovich

La piangono i figli LUCIA, GIUSEPPE e PIETRO, le nuore, il genero, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 29 gennaio, alle ore 11.30, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 gennaio 2002

Si associano al dolore i nipoti GIORDANO, GINA ed ELSA.

Trieste, 27 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo di cuore tutti coloro che, da vicino e da lontano hanno dimostrato il loro affetto e alleviato il nostro dolore per la perdita dell'indimenticabile

Celeste Cok

I familiari e parenti

Trieste, 27 gennaio 2002

ANTONELLA e MAURIZIO ringraziano ancora PAOLA, SUSY e il dottor STOKELJ.

Trieste, 27 gennaio 2002

†

La nave della tua vita ha mollato le cime.
Ti accompagnamo con grande affetto e rimpiante nell'immenso mare dell'eternità.

Giorgio Fornasaro

ci ha lasciati.
Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, i figli FABRIZIO, LORENA con GIOVANNI, la mamma, il fratello BRUNO con PATRIZIA e parenti.
Ringraziamo il dottor RONALD TRAMARIN, l'amico RONALD, che ci è stato vicino con professionalità ed amicizia.
Si ringrazia anche lo staff del Distretto Sanitario di Roiano.
Il funerale avrà luogo martedì 29 gennaio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma elargizioni pro Centro Tumori

Trieste, 27 gennaio 2002

I Piloti del Porto e Personale Dipendente partecipano al cordoglio per la scomparsa dell'amico

Giorgio Fornasaro

Trieste, 27 gennaio 2002

Mandi, amico

Giorgio

- SANTE BIZZARINI

Udine, 27 gennaio 2002

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, i Consiglieri, il Collegio Sindacale, gli Equipaggi e il personale di terra di TRIPMARE Srl partecipano profondamente addolorati al lutto della famiglia FORNASARO per la perdita di

Giorgio

indimenticabile Nostromo, sempre presente.

Trieste, 27 gennaio 2002

LUIGI e ALBERTO CATTARUZZA unitamente alle rispettive famiglie partecipano al grave lutto della famiglia FORNASARO per la perdita dell'amico

Giorgio

Trieste, 27 gennaio 2002

Un pensiero: RENZO e MARINA de VISINTINI.

Trieste, 27 gennaio 2002

IVO IOGNA e DARIO STIGLICH sono vicini alla famiglia.

Trieste, 27 gennaio 2002

MARIO PASINI e famiglia partecipano al lutto.

Trieste, 27 gennaio 2002

GINO e DARIO ricordano

Giorgio

con infinito rimpianto.

Trieste, 27 gennaio 2002

VLADIMIRO DE NOTO e famiglia ricordano il caro

Giorgio

Trieste, 27 gennaio 2002

Partecipiamo al dolore.
- LIBERA, SILVANO, EGIDA e figli

Trieste, 27 gennaio 2002

Ciao

nonno Barba

- ELISABETTA, ALESSANDRA

Trieste, 27 gennaio 2002

Partecipano famiglie GOINA.

Trieste, 27 gennaio 2002

Ciao

santolo Giorgio

- MASSIMO, FULVIA e FRANCESCA

Trieste, 27 gennaio 2002

Ciao

Giorgio

ti ricorderemo sempre: LICIA e BRUNO.

Trieste, 27 gennaio 2002

Partecipano al lutto:
- famiglia BIANCO
- famiglia LECAS

Trieste, 27 gennaio 2002

Ricordiamo

Giorgio

con tanto affetto: SILVIA e ROBERTO.

Trieste, 27 gennaio 2002

Hai raggiunto il tuo NEREO.
Si è spenta serenamente

Viera Sodic ved. Sala

La piangono la figlia LIANA, gli adorati nipoti FEDERICA con ENRICO e NICOLA con ELISABETTA, la sorella KETTY e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor GINANNESCHI per la sua professionalità e umanità.
I funerali avranno luogo lunedì 28, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 gennaio 2002

LIDIA, PIERPAOLO, STEFANO, PAOLO partecipano al dolore di LIANA, FEDERICA, NICOLA per la perdita della cara

Viera

Milano, 27 gennaio 2002

Partecipano al lutto ARDEA e GIGI.

Trieste, 27 gennaio 2002

Vi siamo vicini: MARIUCCIA, LAVINIA, ARIANNA, ANDREA.

Trieste, 27 gennaio 2002

Partecipa SILVANA BENCICH.

Trieste, 27 gennaio 2002

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Antonia Tulliani ved. Cattunar

Ne danno l'annuncio i figli MARIO e DORINA, la nuora LICIA, genero ERMANNO, i nipoti FABIO, SILVANA, DESIRÉE e parenti.
I funerali seguiranno lunedì 28 gennaio 2002 alle 9.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 gennaio 2002

MOSTAR 28.1.1994

Ogni giorno che passa, ci ricordiamo di te, caro

Saša

con infinita tristezza, fuggendo il pensiero della tua assenza.
Domani sera alle 19 ci riuniremo nella Chiesa di Sant'Antonio in Bosco e ancora più forte sarà la tua presenza fra di noi.

I tuoi cari

Moccò, 27 gennaio 2002

V ANNIVERSARIO

Maurizio Lestan

Ricordandoti sempre.

LAURA, mamma e papà

Trieste, 27 gennaio 2002

---

†

Il Vescovo di Trieste, il Capitolo Cattedrale e il Presbiterio diocesano accompagnano tra le braccia di Gesù Buon Pastore il reverendissimo

CAN. MONS.

Armando Gottardis

Decano del Capitolo Cattedrale di San Giusto Economo diocesano emerito

ricordandone la generosa donazione pastorale alle anime e il trentennale servizio nella curia vescovile, pregano e invitano a pregare il Signore della risurrezione e della vita per questo suo servo fedele.
La liturgia funebre, presieduta dal Vescovo, si svolgerà nella Cattedrale di San Giusto lunedì 28 p.v., alle ore 10.
Dalle ore 8 alle ore 9 la salma sarà esposta nella Cappella del cimitero di S. Anna di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni a favore della missione diocesana di Iriamurai

Trieste, 27 gennaio 2002

Il Signore ha chiamato a sé il suo Servo fedele

CAN. MONS.

Armando Gottardis

Addolorati lo comunicano i fratelli AQUILINO, NICOLETTA e BRUNO, i nipoti FAUSTO con GRAZIA, PIERO e DARIO con LIVIA e i parenti tutti.
Un sincero ringraziamento al Vescovo Mons. EUGENIO RAVIGNANI e al suo Vicario generale Mons. PIERGIORGIO RAGAZZONI per l'assidua amichevole assistenza e per le attenzioni avute per il loro Congiunto.
Un grazie particolare anche alla signora VITTORIA che lo ha amorevolmente assistito in questi ultimi mesi.

Trieste, 27 gennaio 2002

Partecipano al lutto ORNELLA e BEPI.

Trieste, 27 gennaio 2002

Al caro amico

don Armando

un forte abbraccio da VICKY, con MARIUCCIA e LIVIO, ELENA e STEFANO e rispettive famiglie.

Trieste, 27 gennaio 2002

La Comunità di Momiano ricorda

MONS.

Armando Gottardis

con affetto e gratitudine.

Trieste, 27 gennaio 2002

Ciao

zio

sarai per sempre nei nostri cuori, grazie di tutto.
- PIERO e STEFANO

Trieste, 27 gennaio 2002

La Comunità Cattolica di Lingua Tedesca di Trieste partecipa costernata al dolore di LUCIANO e FEDERICO per la perdita di

Ilse Marchi

ricordando il prezioso lavoro svolto per tanti anni a favore della Comunità.

Trieste, 27 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Aurora Millo ved. Mercandel

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al loro dolore.

Muggia, 27 gennaio 2002

I familiari di

Renato Calligaris

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 27 gennaio 2002

XIII ANNIVERSARIO

Armando Bratetich

Ti ricordano

moglie e figli

Trieste, 27 gennaio 2002

---

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Koler ved. Polojac

Con immenso dolore lo annunciano i figli MARIA e ALESSANDRO con ROSANNA, i nipoti CHIARA, FRANCESCA, ALBERTO, LORENZO e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 28 gennaio alle ore 13.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 27 gennaio 2002

Nonna

Fancy

sei stata un esempio di vita.
Ti ameremo sempre: CHIARA e FRANCESCA.

Trieste, 27 gennaio 2002

Partecipa al lutto la consuocera MERI.

Trieste, 27 gennaio 2002

Vi siamo vicini in questo triste momento: gli zii SANDRO e MARIA con le cugine ASTRID, MATILDE e CONSUELO.

Trieste, 27 gennaio 2002

Ciao

zia Fancy

- Famiglie ALTOMARE, AUDIFFREDI, CHIELLA, GHERARDI, LAVIZZARI, VIGENTINI

Trieste, 27 gennaio 2002

Partecipano al profondo dolore le famiglie LIBERO POLOJAZ e GIOVANNI LOKAR.

Trieste, 27 gennaio 2002

Partecipano al dolore famiglie DODIC, POLOIAZ PINO, MILLY.

Trieste, 27 gennaio 2002

Addolorate partecipano famiglie MONTECCHIA, RASMAN.

Trieste, 27 gennaio 2002

Si associano al lutto NAZARIO, LAURA, FABRIZIO, VERONIKA e KATARINA.

Trieste, 27 gennaio 2002

È venuta a mancare improvvisamente la nostra adorata

Neva Stechina in Callegari

Ne dà il triste annuncio il marito MARCELLO con i parenti e amici tutti.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa LEPRINI per le amorose cure prestate in questi anni.
I funerali avranno luogo martedì 29 gennaio, alle ore 9.25, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 gennaio 2002

Neva

ti ricorderò sempre.
- LINA

Trieste, 27 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

La moglie e la figlia di

Annibale Drobnig

ringraziano commosse tutti gli amici che così numerosi hanno voluto rendergli l'ultimo omaggio.

Trieste, 27 gennaio 2002

I familiari di

Maria Tamaro

ringraziano coloro i quali hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 27 gennaio 2002

I ANNIVERSARIO

I familiari di

Pino Marsich

Lo ricordano con tanto affetto.

Trieste, 27 gennaio 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Grazia Lazzara in Paolucci

Ne danno il triste annuncio il marito EUGENIO, i figli PIERLUIGI, LIA con LORENZO, la mamma NERINA e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo martedì 29 gennaio alle ore 12.40.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 27 gennaio 2002

Ogni giorno insieme.
- LIA

Trieste, 27 gennaio 2002

Vicini a LIA e famiglia, ricordano

Maria Grazia

- CARMEN e FRANCO

Trieste, 27 gennaio 2002

Ciao

Maria Grazia

Ti ricorderò sempre.
- NERI

Trieste, 27 gennaio 2002

Si uniscono al grave lutto la cugina ANNAMARIA, SERGIO e PAOLO COSSUTTA-RADOS.

Pordenone, 27 gennaio 2002

GUIDO ARNERIS si unisce alla famiglia nel dolore e nel rimpianto.

Trieste, 27 gennaio 2002

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Variola

Guida alpina

Con immenso dolore lo annunciano la mamma EDDA, i fratelli RICCARDO con GIADA e CLAUDIA, UGO con la moglie LORELLA e ALESSANDRO.
I funerali avranno luogo lunedì 28 gennaio alle ore 15 partendo dal Duomo di Cordovado.

Trieste, 27 gennaio 2002

È mancato

Mario Bozic

Lo annunciano la mamma, la moglie, figli, sorelle.
I funerali seguiranno mercoledì, alle 9, da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 27 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le tantissime attestazioni di stima e simpatia tributate a

Diego Viatori

la famiglia ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al lutto.

Trieste, 27 gennaio 2002

III ANNIVERSARIO

Rudi Mezgec

Sempre presente.

Tua ELVI, FULVIA

Trieste, 27 gennaio 2002

XIX ANNIVERSARIO

Bruna Nauta Pecar

La ricordano con tanto affetto la sorella e la nipote.

Trieste, 27 gennaio 2002

---

†

«Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se è morto vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno».

...e in eterno vivrai nei nostri cuori.
A tumulazione avvenuta annunciamo la scomparsa del nostro caro

Enzo Bulian

Uff. R. T.

- I genitori, le sorelle, i cognati e i parenti tutti

Trieste-New York, 27 gennaio 2002

Si associa al lutto la famiglia BUDICIN.

Trieste, 27 gennaio 2002

Enzo

ti ricorderemo sempre.
- Gli zii, le zie e i cugini tutti

Trieste-New York, 27 gennaio 2002

Ciao

Enzo

- GABRIELE e GIANMARIA

Trieste, 27 gennaio 2002

Riposa in pace.
- Famiglie BIECHERI e MENGAZIOL

Trieste, 27 gennaio 2002

†

Ci ha lasciato

Maria Ramani ved. Salvagno

di Capodistria

Ne danno il triste annuncio i figli SERGIO e VITTORINA, il fratello NINO, la nuora FULVIA, il genero DARIO, i nipoti che ha tanto amato: CLIO, NAUSICAA e GIULIANO.
I funerali avranno luogo domani, 28 gennaio, alle ore 11 nella chiesa del San Marco Evangelista del Villaggio del Pescatore partendo dalla Cappella dell'Ospedale civile di Monfalcone.

Duino-Aurisina, 27 gennaio 2002

Si associano al dolore: la cognata ALMA, i nipoti ROSANNA, NEVIA, PAOLA e MARIAPAOLA, la famiglia BAICI e CURCI.

Duino-Aurisina, 27 gennaio 2002

†

Ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Romano Zacchigna

Lo annunciano con dolore i figli ERMANNO, AUGUSTA ed EGIDIO, il genero EZIO, le nuore LAURA e LIBERA, nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 29, alle ore 11, nella chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 27 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

La famiglia CATTARUZZA porge un sentito ringraziamento a tutti coloro che nei vari modi hanno manifestato il loro cordoglio per la perdita della cara

Zita

Trieste, 27 gennaio 2002

I familiari di

Bruno Cernigoi

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 gennaio 2002

IX ANNIVERSARIO

Luigia Ferfoglia in Duren

La ricordano con immutato affetto

le figlie

Trieste, 27 gennaio 2002

---

†

Dal giorno 25 gennaio 2002 riposa accanto al suo adorato LIBERO la nostra cara

Alma Franti ved. Cescutti

Lascia la sua adorata nipote LUISA, tutti i suoi amatissimi nipoti, pronipoti, cognate, cugine, parenti; l'amica d'infanzia MARIA BIUCCHI.
Si ringrazia sentitamente il reparto di nefrologia e dialisi dell'Ospedale Maggiore e segnatamente il primario dottor JANCHE, il dottor GALLI e tutto il personale per la loro umanità e professionalità.
Grazie al medico di base dottor PAGLIARO, alla cara e fedele signora AMALIA, che è stata per lunghi anni con la nostra zia, e alla signora MARIUCCIA.
Grazie di cuore a tutti.

Trieste, 27 gennaio 2002

Partecipano al lutto famiglie REGGIO, FOSSI.

Trieste, 27 gennaio 2002

Si è spento lasciandoci increduli

Silvio Millo (Veloce)

Lo piangono la sorella ROSETTA, il fratello FABIO, i cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti.
La salma sarà esposta domani dalle 10.30 alle 11.55 a Costalunga.
Il funerale avrà luogo giovedì 31, alle 9, nel cimitero di Muggia.

Muggia, 27 gennaio 2002

Partecipano i compagni di Rifondazione Comunista di Muggia.

Muggia, 27 gennaio 2002

Si associa al lutto: A.S. MUGGIA.

Muggia, 27 gennaio 2002

Si associano al lutto gli amici del Bar PAOLO.

Muggia, 27 gennaio 2002

†

Si è spenta serenamente

Angela Zafred ved. Mazzon

Riposa in pace mamma e nonna.
- I tuoi cari LILI, LOREDANA, FRANCESCA, LORENZO, ROBERTA, SIMONE, ANALY

Il funerale si svolgerà al cimitero di Capodistria, lunedì 28 gennaio alle ore 15.

Capodistria-Trieste, 27 gennaio 2002

I familiari di

Germana Elsineri Zerial

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 gennaio 2002

I familiari di

Luciano Marassi

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 27 gennaio 2002

1996 — 2002

Ricordiamo affettuosamente il nostro caro

Romano Trani

La S. Messa come sempre.

I familiari

Trieste, 29 gennaio 2002

---

†

È mancato ai suoi cari

Vincenzo Serio

Lo piangono con dolore la moglie ANITA, i figli GUIDO con FIORELLA, LAURA, i nipoti MARCO, MICHELA, MARTINA con DOMINIK e i cugini tutti.
Un sentito grazie al medico curante dr. AGOSTINO FALZONE, ai signori medici e al premuroso personale della III Medica di Cattinara.
I funerali avranno luogo martedì 29 gennaio, alle 9, nel cimitero di Muggia.

Muggia, 27 gennaio 2002

Partecipa la famiglia BENCIC.

Muggia, 27 gennaio 2002

Si associa la famiglia RIZZI.

Muggia, 27 gennaio 2002

La Lista per Muggia ricorda il socio e amico

Enzo Serio

e si unisce al dolore dei familiari.

Muggia, 27 gennaio 2002

I dirigenti e tutto il personale della SIOT partecipano al lutto del proprio collaboratore GUIDO SERIO per la perdita del padre

Vincenzo

Trieste, 27 gennaio 2002

†

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro il 21 gennaio si è spento serenamente

Enio Biacca

lasciando in un profondo vuoto la moglie RINA, i figli MAURIZIO, ROBERTO ed ENRICO, i nipoti, le nuore e i parenti tutti.
Un particolare ringraziamento alla dottoressa BERNOBICH, al dottor DELL'ADAMI e alla dottoressa DIEGO.
I funerali partiranno mercoledì 30, alle ore 13, dalla Cappella di Costalunga per la chiesa di Barcola.

Non fiori ma opere a fin di bene

Trieste, 27 gennaio 2002

Affettuosamente partecipe famiglia CETIN.

Trieste, 27 gennaio 2002

Partecipano al dolore FABIO e SANDRO della Sert Elettronica.

Trieste, 27 gennaio 2002

Si associa al lutto di famiglia: fam. UGRICIC.

Trieste, 27 gennaio 2002

Il giorno 17 gennaio si è spenta serenamente la nostra mamma

Anna

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio le figlie DANICA e SILVANA con generi, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 27 gennaio 2002

RINGRAZIAMENTO

La moglie DIRCE e i familiari di

Gino Drioli

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

Muggia, 27 gennaio 2002

I familiari di

Mario Marchesi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 27 gennaio 2002

27.1.1981 — 27.1.2002

Tullia Marinoni

vivi sempre in noi.

Mamma e papà

Trieste, 27 gennaio 2002

CANTINA

Agli ospiti verrà offerto il Ramandolo, non il Tocai dal nome contestato

Una «dolce sfida» a Nimis tra i friulani e gli ungheresi

Di fronte alla fine annunciata della denominazione Tocai Friulano per effetto delle pretese ungheresi si crearono due correnti di pensiero. Trovare presto un nome alternativo al vino bianco più diffuso nella regione o ingaggiare una strenua, sia pur tardiva, difesa di un prodotto tipico della nostra viticoltura, completamente diverso da quello magiaro. Dopo che la caccia al nome nuovo si è rivelata inconcludente, perché non esiste sinonimo capace di sostituirsi sui mercati alla denominazione storica, la Regione, e ora anche il governo italiano, stanno battendo la seconda strada.

Ma già anni fa ci fu qualcuno che teorizzò che in ogni caso la vicenda del Tocai avrebbe finito per giovare a questo vino commercialmente classificato un gradino più basso di quelli vinificati da noi con vitigni internazionali (Pinots, Sauvignon, Chardonnay, e altri alloctoni). Tanto clamore, tanto onore.

Il Tocai Friulano, vitigno autoctono, sta riscuotendo attenzioni e successi insperati nel momento in cui tutte le zone di produzione hanno compreso l'importanza di valorizzare i propri vini più antichi, espressione delle peculiarità del territorio a cui si sono adattati nel corso dei decenni. È un bianco tipicamente friulano che molte aziende sanno oggi vinificare fino a coglierne le caratteristiche migliori e uniche.

Prova ne è il recente congresso nazionale dei Giovani ristoratori d'Europa tenutosi nella nostra regione. A Udine hanno brindato all'apertura dei lavori dell'assise con Tocai Friulano. Hanno poi partecipato a una degustazione guidata, scoprendo, o riscoprendo, le potenzialità di questo vino. E hanno subito aderito all'idea promozionale del Consorzio Cof, Colli Orientali del Friuli, di cui trenta cantine aderenti metteranno a disposizione le bottiglie necessarie per offrire nella terza settimana di maggio un aperitivo di Tocai nei loro ristoranti, una sessantina in tutta Italia. Marco Malison, direttore del Cof, è sicuro che il messaggio raggiungerà un largo target rappresentato dalla clientela raffinata che frequenta quei locali.

Ma è un altro appuntamento, in calendario mercoledì 30 a Nimis di Tarcento, che potrà assestare un bel colpo a favore del nostro Tocai nella vertenza con i magiari. L'idea ha come promoter l'Ersa (l'ente regionale per l'agricoltura), la Camera commercio di Udine sempre sensibile alle tematiche vitivinicole, e il Comune di Nimis.

Sarà un incontro d'amicizia italo-ungherese, con l'annunciata presenza di un ministro del governo di Budapest, Ervin Demeter.

E non a caso si chiama «La dolce sfida». Verranno messi a confronto due vini dolci, Verduzzo di Ramandolo e Tokaji ungherese. Non ci sarà il Tocai Friulano: perché è tutt'altra cosa.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Perchè sprecare un'occasione, probabilmente irripetibile, a causa della nostalgia per il passato? Avete il dovere di afferrarla al volo.

Toro 21/4 20/5
Fortunatamente per voi la casa, la famiglia mantengono per voi il loro valore e ciò contribuirà a riportarvi con i piedi per terra.

Gemelli 21/5 20/6
Date il giusto peso agli obblighi sociali, senza diventarne schiavi. Cercate di attenuare le tensioni in campo affettivo. Un po' di svago in serata.

Cancro 21/6 22/7
Non scaricate l'eventuale nervosismo che vi accompagnerà per qualche ora sulle persone che vi amano. Se saprete controllarvi, sarà meglio.

Leone 23/7 22/8
Qualche tensione si addenserà oggi nell'ambiente familiare, a causa di piccole preoccupazioni di carattere domestico ed economico.

Vergine 23/8 22/9
Cercate di trascorrere la giornata in pace e serenità soltanto in compagnia delle persone più care. I vostri nervi ne avranno un vantaggio.

Bilancia 23/9 22/10
Dimostrate apertamente la fiducia nella persona che amate. Non sottolineate le eventuali occasioni di discussione. Relax.

Scorpione 23/10 21/11
La buona posizione degli astri vi aiuterà a superare eventuali malintesi sul piano affettivo, vi farà inoltre agire con più cordialità e generosità. Amore.

Sagittario 22/11 21/12
Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppi dubbi. Il vostro segno è soggetto a influssi prevalentemente favorevoli o fortunati.

Capricorno 22/12 19/1
Gli eventuali problemi sentimentali li dovete risolvere secondo il vostro intuito e sensibilità. In serata troverete il giusto equilibrio.

Aquario 20/1 18/2
Vi sentirete malinconici per la fine di un rapporto d'amore. Il periodo di vuoto sentimentale che vi attende si rivelerà prezioso. Equilibrio.

Pesci 19/2 20/3
Riceverete la telefonata di un vecchio amore che vi chiederà di rivedervi. Ne sarete tentati, ma l'affetto per il vostro partner vi impedirà di accettare.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: **1** Le hanno orsi e volpi - **3** Ha foglie coriacee - **5** Le prime nell'addio - **7** Mutati, variati **12** Sigla di un noto «gruppo» - **13** Principio d'aerodinamica - **14** Località del Salernitano - **15** Gettare fra i rifiuti - **18** Fratello biblico di Sem e Iafet - **20** Quella «di Cook» è detta anche pino dei viaggiatori - **22** I giovani figli del re - **23** Nota commedia di Brandon Thomas - **24** Lo combattè Anastasio - **25** Il Teocoli della televisione - **26** Fu trasformata da Giove in una giovenca - **28** Locali da «disco-music» - **32** Causano precipitazioni - **36** Formano squadriglie - **37** L'Europa... per gli asiatici - **38** Lo precedono in salotto

VERTICALI: **1** S'ingrassa con la polenta - **2** Terza e quinta in prima - **3** In tutto ce ne sono tre - **4** Chiudono l'Odissea - **5** Più si sasle, più diventa fine - **6** Il giorno brevissimo - **8** Il nome di Costanzo - **9** Il villaggio in cui Gesù resuscitò Lazzaro - **10** E' addetto a curare - **11** Europei d'una penisola - **12** La capitale dell'Egitto - **15** Imbrogliare giocando - **16** Ha un vistoso becco - **17** Maligne, mordaci - **19** La storia degli dei - **21** Vecchia mutua (sigla) - **22** Albero da viale - **26** L'eroina de Castro - **27** In periodi seguenti - **28** Le colleghe di Giunone - **29** Un noto Pinkerton - **30** E' stata sostituita dalla Ue (sigla) - **31** Inizio di irritazione - **33** Si mettono in luce - **34** Sigla di Vercelli - **35** Lode senza pari.

ZEPPA A FRASE (8=3,1,5)
Bigotto
Serve all'altare e recita
compunto le preghiere,
ma vive ben di rendita
ed ha pieno il forziere.
Osco

INDOVINELLO
La mia nipotina
Se ostenta qualche lacrima cocente
e si fa in cera pallida
c'è sotto una bugia probabilmente
Il Valletto

SOLUZIONI DI IERI

P A U R A ■ P D S ■ I S
O R S I ■ S E I ■ A T I
T R I S ■ U R L A ■ E N
O A ■ C A S S A N D R A
M ■ C O N C E T T I ■ I
A ■ A N T I C A R R O ■
C O S T I T U Z I O N E
■ C A R P A Z I ■ ■ O T
E E ■ I O R I O ■ I R A
N A T ■ L E O N I D A ■
I N I Z I ■ N E V E R S
T O R P O R E ■ A M E N

Cambio d'iniziale: *OTTICO, ATTICO.*

Bisenso: *MESSA.*

LOTTO

BARI	25	63	87	21	16
CAGLIARI	89	34	41	52	58
FIRENZE	41	69	52	8	85
GENOVA	6	13	88	52	23
MILANO	66	46	48	30	7
NAPOLI	51	1	23	60	8
PALERMO	25	33	88	6	20
ROMA	41	76	65	8	55
TORINO	47	13	67	85	69
VENEZIA	28	4	57	37	38

SuperEnalotto (Concorso n. 8 del 26/1/02)

25 33 41 51 66 76 — JOLLY 28

Montepremi euro	7.374.679,20
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot euro	8.278.244,96
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot euro	4.242.449,72
Ai 26 vincitori con 5 punti euro	56.728,31
Ai 3270 vincitori con 4 punti euro	451,05
Ai 121.523 vincitori con 3 punti euro	12,13

Alla scoperta di Estel, la compagnia telefonica del Friuli Venezia Giulia che conta già migliaia di abbonati. Abbonati sì, ma senza canone!

Addio Lira, benvenuto Euro: tariffe ancora più vantaggiose

Non preoccupatevi di rincari ingiustificati, i prezzi Estel non sono aumentati con l'arrivo dell'Euro. Anzi, sono ancora più bassi.

Estel festeggia l'arrivo della moneta unica europea con un nuovo e vantaggioso listino espresso in centesimi di Euro al minuto. Estel è l'operatore telefonico che si propone di offrire tecnologia, risparmio e servizio per tutti i clienti del Friuli Venezia Giulia. Già migliaia di persone in regione hanno scoperto vantaggi esclusivi come l'assenza di scatto alla risposta, la mancanza di un canone Estel e di altri costi aggiuntivi. Oggi Estel, già attenta a privilegiare chiarezza e trasparenza nelle sue tariffe, diventa ancora più conveniente. Insieme alla valuta cambiano anche i prezzi e per i nostri clienti Euro è sinonimo di "maggiore risparmio": la conversione alla nuova moneta è stata accompagnata da una significativa

riduzione tariffaria, pari a circa il 3% sull'intero listino ed in particolare di oltre il 24% sulle chiamate nazionali nell'orario di punta.
Come sempre, chiamare con Estel da Trieste a Udine, da Gorizia a Pordenone, da Cividale a Tarvisio costa come chiamare nella stessa città. Anche questo è un bel vantaggio! E che dire delle tariffe per collegarsi a Internet? Leggete un po' qui sotto...

- **Le chiamate regionali costano come le urbane e sono super convenienti: solo 2 centesimi di Euro al minuto** (feriali 19.00 – 9.00, sabato e festivi 00 – 24)

- **Le telefonate nazionali ora sono molto più convenienti: solo 8 centesimi di Euro al minuto** (feriali 19.00 – 9.00, sabato e festivi 00 – 24)

SempreEstel

La bolletta a prezzo fisso

*La bolletta telefonica per voi è sempre un'incognita? Vi piacerebbe poter contare su un costo più preciso per pianificare meglio le spese di casa o dell'azienda? A voi Estel dedica le sue tariffe flat **SempreEstel** e **SempreEstel Business**. Con **SempreEstel** pagate solo 24 Euro al mese e parlate quanto volete, a zero Euro al secondo, in tutta la regione, 24 ore al giorno: è l'ideale per la famiglia che vuole una bolletta senza sorprese!*
*Con **SempreEstel Business**, invece, a solo 25 Euro+IVA al mese, potete telefonare a costo zero in tutta la regione dalle 9,00 alle 19,00: è l'idea giusta per artigiani, liberi professionisti e commercianti. E per tutte le altre telefonate verso altre direttrici o in altri orari? Trovate tutta la convenienza delle tariffe Estel.*

Insieme ai nuovi vantaggi, le certezze di sempre

- Nessun canone Estel
- Nessuno scatto alla risposta
- Nessun costo aggiuntivo
- Tariffe chiare e trasparenti

I prezzi, come sempre, sono IVA inclusa e senza nessun'altra spesa aggiuntiva

Nuova moneta, nuovo listino

Prezzi chiari e trasparenti semplici da capire, senza complicati arrotondamenti. Abbiamo praticamente "annullato" i decimali (fateci caso, i prezzi, dopo la virgola, sono quasi tutti seguiti dallo zero)

	FERIALI 19.00 - 09.00 SABATO E FESTIVI 24 su 24h		FERIALI 09.00-19.00	
	Eurocent	Lire	Eurocent	Lire
Urbane e regionali	2,00	39	3,00	58
Nazionali	8,00	155	10,00	194
Mobili Wind	12,00	232	24,00	465
Mobili altri operatori	18,00	348	37,00	716
Internet (locale verso POP estel)	0,60	12	1,20	23
Internet (locale verso POP altri operatori)	2,00	39	3,00	58
Slovenia, Austria	21,00	407	21,00	407
Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Monaco, Norvegia, Olanda, Portogallo & Azzorre, Regno Unito, Spagna & Canarie, Svezia, Svizzera, USA & Canada	21,00	407	30,00	581
Andorra, Cipro, Estonia, Gibilterra, Grecia, Islanda, Isole Faer Oer, Malta	27,00	523	37,00	716
Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Jugoslavia, Macedonia, Polonia, Rep Ceca, Rep Slovacca, Romania, Ungheria	30,00	581	30,00	581
Algeria, Australia, Isole Christmas, Isole Cocos-Keeling, Bielorussia, Cellulari Europa Occidentale, Cina, Corea del Sud, Giappone, Hong Kong, Israele, Lettonia, Libia, Lituania, Marocco, Moldavia, Nuova Zelanda, Palestina, Russia, Singapore, Taiwan, Tunisia Turchia, Ucraina	80,00	1 549	99,00	1 917
Resto del mondo	148,00	2 865	167,00	3 233
Sat 1 (inmarsat)	774,00	14 985	774,00	14 985
Sat 2 (iridium 1)	619,00	11 984	619,00	11 984
Sat 3 (iridium2, emsat, elsacom)	464,00	8 983	464,00	8 983
Sat 4	247,20	4 786	247,20	4 786

I partner fanno la differenza

Per essere vincenti nel difficile mercato delle TLC è necessario disporre di know-how tecnologico, buon radicamento sul territorio e, non ultima, un'elevata solidità finanziaria. In questo senso, la compagine che partecipa al capitale Estel è particolarmente ben assortita: Wind ne detiene il 40%, mentre le tre aziende multiservizi ACEGAS, AMGA e AMG di Trieste, Udine e Gorizia possiedono l'altro 60%

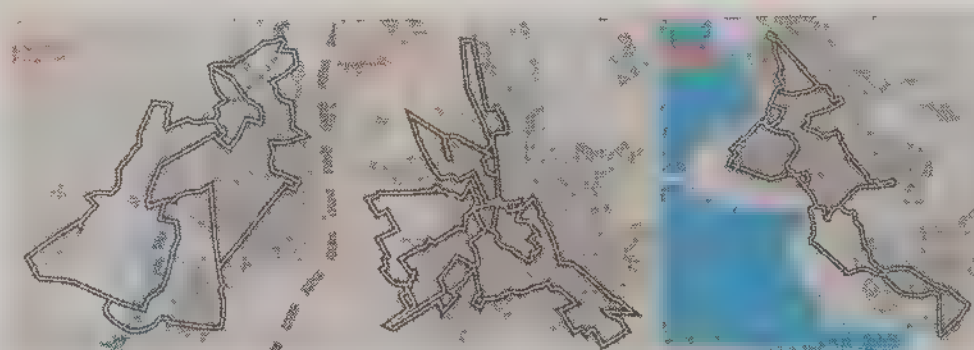
Un'ottima notizia per tutti i navigatori

Internet a prezzi imbattibili solo 0,60 Eurocent al minuto

I collegamenti a Internet costituiscono una voce di spesa sempre più pesante nell'ambito della bolletta telefonica: quante volte avevate voglia di collegarvi e poi avete rinunciato a causa di costi di connessione elevati e del solito scatto alla risposta? Tutto ciò fa parte del passato: con Estel la connessione dial-up a Internet costa oggi solo 0,60 eurocent al minuto, ovvero 36 eurocent all'ora dalle 19,00 alle 9,00 dei giorni feriali e per tutte le 24 ore del sabato e della domenica.

Altrettanto economica è la navigazione in orario diurno: solo 1,20 eurocent/minuto ovvero 72 eurocent

all'ora dalle 9,00 alle 19,00 dei giorni feriali. Questo significa che potete collegarvi tutte le volte che volete, spendendo pochissimo e sempre con la garanzia di un'elevata velocità di navigazione.
Avete dimenticato di scaricare la posta? C'è ancora un sito che vorreste visitare? Dovete controllare l'orario dei treni o ordinare un libro? Niente paura: con le nuove tariffe Estel potete collegarvi e scollegarvi ogni volta che volete, pagando solo gli effettivi secondi di connessione e senza costi fissi!

Un'infrastruttura all'avanguardia

Le reti metropolitane MAN di Gorizia, Udine e Trieste, la grande potenzialità di Estel

L'infrastruttura tecnologica è la chiave di volta dell'offerta Estel: progettata a tempo di record tra la fine del 2000 e i primi mesi del 2001, oggi è diventata realtà grazie ai massicci investimenti della società e al supporto logistico offerto dai suoi soci. Utilizzando le canalizzazioni esistenti di ACEGAS, AMGA e AMG per la posa della rete è stato infatti possibile ridurre al minimo l'estensione dei nuovi tratti da scavare. In questa maniera anche l'impatto ambientale e i disagi ai cittadini sono stati molto contenuti. Nei prossimi mesi Estel estenderà ulteriormente la sua rete grazie anche all'impegno nell'area dell'Unbundling Local Loop (il cosidetto rilegamento all'ultimo miglio), mentre l'implementazione di una server farm le permetterà di offrire servizi IP ad elevato valore aggiunto.

MAN, ovvero: la tecnologia fino alla porta di casa.

MAN significa Metropolitan Area Network, ovvero rete a sviluppo metropolitano: Estel ne ha già realizzate tre nelle aree urbane di Trieste, Udine e Gorizia, per un'estensione complessiva di oltre 110 km di fibra ottica. Queste dorsali consentono già oggi la connessione diretta alle grandi aziende che sono posizionate nei loro dintorni. In un prossimo futuro questa potenzialità sarà estesa anche alle famiglie, dischiudendo le porte a un intero mondo di nuovi vantaggi: i cittadini potranno fruire di connettività voce, collegamenti e servizi Internet ultraveloci attivi per ventiquattr'ore al giorno, programmazioni televisive su canali tematici e su richiesta. Anche voi non vedete l'ora che arrivi il futuro?

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.32**
	tramonta alle	**17.04**
La Luna:	si leva alle	**15.14**
	cala alle	**6.28**

4.a settimana dell'anno, 27 giorni trascorsi, ne rimangono 338.

IL SANTO

Santa Angela Merici

IL PROVERBIO

Un malvagio non si sbarazza dei suoi peccati tuffandosi nel Gange.

TEMPO

Temperatura:	**5,3** minima
	10,0 massima
Umidità:	**85** per cento
Pressione:	**1026,6** stazionaria
Cielo:	coperto
Vento:	**1,1** km/h da N
Mare:	**7,0** gradi

MAREE

Alta:	ore	8.00	**+48**	cm
	ore	21.41	**+36**	cm
Bassa:	ore	2.14	**-10**	cm
	ore	15.01	**-66**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.41	**+50**	cm
Bassa:	ore	2.57	**-15**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Polemiche per la presenza dell'assessore di Alleanza nazionale Roberto Menia, peraltro a sua volta attaccato, alla commemorazione di oggi nel lager nazista

La Memoria in Risiera tra tensioni e minacce

Lettera minatoria a un ex deportato: a lui e ad altri si augura un ritorno nelle celle di San Sabba

Dopo i veleni, anche le minacce sulla Giornata della memoria che vivrà la più significativa tra le cerimonie che si svolgono in Italia, oggi a mezzogiorno alla Risiera di San Sabba, unico lager nazista dotato di forno crematorio dell'Europa meridionale. A Ferdinando Zidar, 86 anni, deportato a Buchenwald e presidente dell'Associazione ex deportati politici antifascisti, è stata recapitata una lettera con minacce di morte a esponenti della comunità ebraica, politici, rappresentanti di deportati, dirigenti comunali, storici. A questi personaggi si augura un «ritorno nelle celle della Risiera».

La lettera è stata consegnata da Zidar alla Digos che ora inoltrerà un rapporto alla magistratura. Gli investigatori danno un peso notevole al preoccupante episodio: non si tratterebbe infatti del gesto di uno squilibrato isolato. Secondo i primi riscontri, le frasi minacciose sarebbero state scritte con la mano sinistra per vanificare le perizie calligrafiche e alcune parole strampalate sarebbero state inserite di proposito. Qualche termine ricercato usato indicherebbe, al contrario, che la lettera è stata scritta da una persona acculturata.

Roberto Menia

Ieri mattina invece dinanzi al portone in ferro della Risiera sono state trovate due buste contenenti altrettanti volantini offensivi nei confronti di Roberto Menia, deputato e assessore comunale alla cultura di Alleanza nazionale la cui presenza al vertice della Commissione per la Risiera ha suscitato le polemiche che si stanno prolungando da mesi. Sui volantini è stata anche riprodotta una foto di Menia.

E' in un clima particolarmente teso dunque che stamattina si svolgerà la cerimonia e in particolare prenderà la parola Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche. Sarà presente anche Luciano Violante presidente dei deputati diessini che quattro anni fa animò un confronto pubblico in città con Gianfranco Fini. In una trattativa segreta durata a lungo, il silenzio di Menia sarebbe stato scambiato con l'adesione alla manifestazione di pressoché tutte le associazioni dei deportati, dei partigiani e degli storici. Lo stesso Luzzatto ha definito determinante per la sua partecipazione alla cerimonia il «passo indietro» fatto dagli organizzatori che non hanno incluso Menia tra i relatori. Una circostanza che il Comune ha smentito facendo rilevare che il saluto per l'amministrazione sarà portato dallo stesso sindaco Roberto Dipiazza.

Si è poi innescato un braccio di ferro per le richieste di un intervento da parte della minoranza slovena e con il beneplacito del municipio (lo stesso sindaco sarebbe intervenuto nella trattativa) è stato deciso che parlerà in sloveno Ada Jerman, deportata a Ravensbruck. Ieri però si è diffusa la voce che queste variazioni al programma iniziale potrebbero indurre oggi Menia a prendere il microfono a sorpresa, magari per qualche secondo.

Per tornare alla lettera minatoria, è stata spedita a Zidar, ma si specifica che va resa nota anche a Anna Maria Vinci che è presidente dell'Istituto per la storia del movimento di liberazione e Giorgio Mustacchi consigliere comunale della Lista Illy che aveva fortemente criticato la presenza di Menia al vertice della Risiera, e che riguarda anche lo stesso Luzzatto, Adriano Dugulin direttore dei musei di storia e arte e curatore del programma della cerimonia che ieri non ha voluto rilasciare commenti, e ancora Fulvio Camerini coordinatore dell'Ulivo, Ernesto Arbanas presidente dei deportati, Riccardo Goruppi vicepresidente, Jolanda Marchesich deportata e Roberto Finzi, storico. Vengono definiti «nuova linfa per il forno crematorio». Nella lettera si legge anche «avete incluso la Carignani e Haider sullo stesso carro bestiame» e ancora: «Per par condicio, con gli extracomunitari arabi musulmani del Centro culturale islamico, gli ebrei, gli sloveni, i partigiani, i deportati e quant'altri, farete un unico falò nella terza repubblica, sindacati compresi.»

Silvio Maranzana

TRIESTE
Insieme in Risiera, e Menia non parlerà

Il giornale con le frasi minatorie scritte sui margini ricevuto da Zidar (nel riquadro).

IL PROGRAMMA

Il leader dell'Unione delle comunità ebraiche e l'ex presidente della Camera

Presenti Luzzatto e Violante

La cerimonia principale della Giornata della memoria che ricorda l'abbattimento dei cancelli del campo di concentramento di Auschwitz si svolgerà oggi a mezzogiorno alla Risiera di San Sabba. Fra gli interventi previsti quello di Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche, cui seguirà Roberto Dipiazza sindaco di Trieste, Adriano Dugulin direttore dei musei di storia e arte e vicepresidente della Commissione della Risiera, Ernesto Arbanas presidente dell'Associazione nazionale ex deportati che farà anche un inserto in croato nel suo intervento, Ada Jerman deportata a Ravensbruck che parlerà in lingua slovena e Marco Coslovich storico responsabile del progetto «Archivi del lager: dare un futuro al passato». Alla cerimonia partecipa anche Luciano Violante, ex presidente della Camera, nonché protagonista del dibattito sulle «memorie divise», qualche anno fa a Trieste insieme al leader di An Fini. Riti di suffragio saranno officiati oltre che dal vescovo Eugenio Ravignani e dal rabbino Umberto Piperno, da ministri di culto serbo-ortodossi e greco-ortodossi. Saranno quindi presentati gli oggetti che sono stati donati dalla Comunità ebraica, dall'Associazione nazionale ex deportati e da singoli deportati e che stanno trasformando la Risiera da monumento nazionale a vero e proprio museo. Gli altri appuntamenti della giornata prevedono alle 17 al Teatro Miela, dopo un intervento del docente Roberto Finzi su «La Shoah in Italia», la proiezione del video di Maurizio Bressan «Un quadrato di cielo numero 339», realizzato nel 2001 nella Risiera in collaborazione con i civici musei. Seguirà una lettura scenica intitolata «Alla notte la parola vinta al silenzio»-Memorie e voci della deportazione. Sempre stasera al Miela, ma alle 21, la prima mondiale (come riferiamo in altra pagina) de «La notte» di Elie Wiesel, per la regia di Gianluca Guidotti. Domani invece al Teatro Verdi in programma un concerto per commemorare l'ex premier israeliano Rabin, assassinato nel 1995.

Non sarà unitaria la commemorazione. E intanto Ya basta e Razzismo stop denunciano: «Si consuma una commedia delle parti»

Ma gli ebrei «dissidenti» pregheranno al cimitero

Spaccatura nella comunità, mentre Rifondazione manifesterà all'esterno del complesso

Gli ultimi ritocchi alle facciate della Risiera (Foto Lasorte)

Non sarà unitaria la cerimonia della Giornata della memoria. La presidenza Menia alla Risiera ha spaccato addirittura la comunità ebraica triestina. Raffaello Camerini uno dei membri più anziani e attivi ha lanciato l'idea della commemorazione alternativa che si svolgerà alla stessa ora, a mezzogiorno, al cimitero ebraico. Vi hanno aderito Giorgio Mustacchi, consigliere comunale della Lista Illy e medico responsabile del Centro tumori e alcuni altri esponenti della comunità che telefonicamente o via e-mail hanno affermato di condividere l'idea dei dissenzienti. Una situazione difficile tanto che il presidente della Comunità, Nathan Wiesenfield, si è sentito obbligato a emanare una nota in cui si afferma che «l'idea di una cerimonia al cimitero ebraico in alternativa di quella alla Risiera, ventilata a titolo esclusivamente personale da alcuni dissenzienti, è in netto contrasto con le decisioni prese dagli organi rappresentativi della Comunità».

E non tutti gli altri entreranno alla Risiera. Rifondazione comunista di Trieste, il circolo muggesano dello stesso partito e un gruppo di persone che si definiscono «il popolo antifascista di Trieste» manifesteranno all'esterno della Risiera. Rifondazione comunista invita a esprimere «civile e silenzioso dissenso» all'esterno fin dalle 11.30 «perché non possiamo stare dentro insieme agli eredi di coloro che hanno inferto tanto dolore e sangue all'Europa, all'Italia e alla nostra città».

L'associazione Ya bastà e l'associazione Razzismo stop non parteciperanno invece in alcun modo alle celebrazioni. «In questa giornata - si legge in una nota - si consumerà tra le mura e all'esterno dell'unico campo di sterminio in Italia una commedia delle parti che non ha nulla a che vedere con il rispetto dovuto a quel luogo e a coloro che in esso vi trovarono la morte». E si avverte che «contro i lager di ieri, distruggiamo i lager di oggi» con riferimento al blitz dell'altro giorno a Bologna dove è stata «assaltata» un ex caserma che doveva diventare un centro di accoglienza per immigrati.

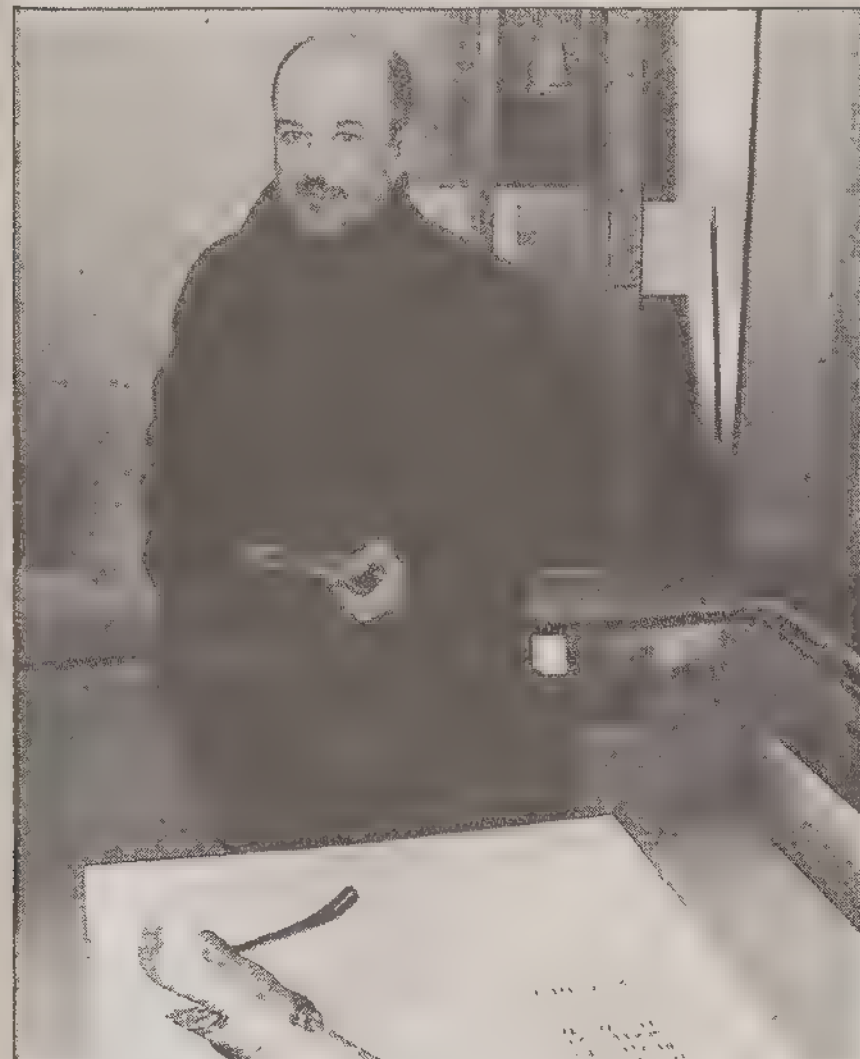
Anche Primoz Sancin è critico sulla presenza di Menia alla Risiera, ricorda i suoi trascorsi missini, e si chiede come mai non venga impedito anche a lui di entrarvi, così come è stato fatto per Haider.

Il rappresentante del Comitato permanente Pace, convivenza e solidarietà Luciano Ferluga, annuncia intanto di aver aderito alla Giornata della memoria del Comune di Duino-Aurisina, e propone fra l'altro una «Trieste laboratorio di pace, luogo dove proseguire il confronto tra Difesa armata e Difesa non violenta, e sperimentare strategie atte a frenare il decadimento nei rapporti interpersonali fra le comunità».

E intanto ieri pomeriggio il movimento fascista Forza Nuova ha srotolato in largo Barriera lo striscione «Sharon boia. Palestina libera». «Israele - ha detto Fabio Bellani coordinatore regionale del movimento - pratica politiche razziste, compie in modo indisturbato omicidi e stragi. Le comunità ebraiche in Italia hanno un potere inaudito tanto da aver fisicamente aggredito a Roma i nostri militanti».

Nel corso della cerimonia di stamattina Adriano Dugulin illustrerà il valore storico e di sofferenza umana degli oggetti donati dagli ebrei e dai prigionieri

Il lager di San Sabba da oggi diventa museo

Divise di deportati, poveri oggetti personali e la mazza usata per uccidere esposti nelle nuove teche

Adriano Dugulin e la copia della mazza usata dai nazisti.

Al di sopra di tutte le polemiche, la storiografia cittadina e il patrimonio di memorie di Trieste vivono oggi una giornata di eccezionale importanza e drammaticità. Il monumento nazionale della Risiera di San Sabba inaugurato nel 1975 con una piccola mostra permanente diventa finalmente anche museo. Ciò grazie agli oggetti e ai documenti che vengono donati oggi dalla Comunità ebraica, dall'Associazione nazionale ex deportati e da alcuni iscritti alla stessa Aned. Il loro particolare rilievo dal punto di vista della sofferenza umana oltre che da quello storico sarà illustrato stamattina da Adriano Dugulin, direttore dei civici musei di storia e arte.

In particolare nella Sala delle croci dove venivano ammassati i prigionieri ebrei destinati alla deportazione verso i campi di sterminio di Dachau, Auschwitz e Mathausen sono state ricavate tre teche dove ora sono in mostra una penna, un anello, sette occhiali, un portacipria, un servizio di posate per bambini, due cucchiaini, tre pettini con due fermagli e una busta, due orologi, una spilla e un bocchino. Sono alcuni degli oggetti depredati dai nazisti agli ebrei triestini tra il '43 e il '45. Si trovavano nella famose bisacce che furono ritrovate dagli alleati a Klagenfurt e che per decenni erano rimaste dimenticate in un sotterraneo del ministero del Tesoro, a Roma.

In precedenza, alle 11, saranno deposti fiori al monumento ai caduti di Servola, S. Anna e Coloncovez

In tre nuove vetrine nella sala del museo sono state sistemate le donazioni dei deportati. Vi sono un'urna con ceneri dei forni crematori di Auschwitz, la divisa da deportata ad Auschwitz di Jolanda Marchesich, la divisa da deportato a Buchenwald offerta dagli eredi di Antonio Marega, un rotolo di carte con i nomi e gli indirizzi delle compagne deportate a Ravensbruck che Rosalia Poropat aveva nascosto per mesi sotto un'ascella.

Poi molti lasciti di Ferdinando Zidar che forse proprio per questo è stato scelto come destinatorio della missiva minatoria: soprattutto mappe e documenti sottratti alle Ss a Buchenwald. E ancora donazioni del deportato a Dachau Riccardo Goruppi, in particolare mappe e giornali ciclostilati dopo la liberazione. Sono state esposte anche quattro grafiche originali di Zoran Music, fotografie scattate da Diego de Henriquez che riprendono alcune scritte sui muri del lager. Esposta infine anche la copia, eseguita da Diego Novelli, della mazza con cui i nazisti giustiziavano i prigionieri, che è stata rubata nel 1981. In Risiera sono anche state restaurate alcune facciate e rifatti gli impianti di illuminazione, allarme e telesorveglianza.

Va rilevato che la web Tv www.luxa.it, che già supporta tecnicamente il lavoro di archiviazione video della memoria dei deportati, ha preparato per il Giorno della memoria una pagina speciale nella quale sono ospitati diversi filmati con testimonianze di deportati, interviste e immagini, oltre a una nutrita colonna di link sull'argomento.

Sempre oggi, alle 11, il Comitato ai caduti di Servola Sant'Anna e Coloncovez deporrà mazzi di fiori sotto il monumento di via dell'Istria 192 per ricordare i deportati e coloro che hanno combattuto i nazifascisti.

Silvio Maranzana

RICORDI IN POESIA

La pioggia di novembre evoca lo sterminio e le deportazioni

Pensieri in poesia, inediti, quelli che Laura Voghera Luzzatto, moglie di Amos Luzzatto e parente dello scrittore Giorgio Voghera, ha inviato al «Piccolo» in occasione della Giornata della memoria. Sono scritti in dialetto veneto, poiché l'autrice abita a Venezia da molti anni. Qualche termine potrà quindi sembrare oscuro ai nostri lettori: ancúo/oggi, bromba/ribolle, anzoli/angeli, tòr/prendere.

Piova de novembre. La Risiera

di Laura Voghera Luzzatto

L'aria xe nera ancúo,
vento de siròco
e nuvole da piova
su la strada che tagia
– drita e slusente – e la campagna;
bromba la tera nei campi
apena semenài, roversada
e scura, la fa da sfondo
al verde lustro del formento
ancora picenin: par na pitùra.

Le nuvole se move e de colpo
un tochetìn de cielo sprofondà
se verze – blu – fra 'l grigio sgionfo
e basso che promete piova.

Forsi na scala spunterà da'l cielo
e fin in tera la rivarà
in zerca d'un Giacobe
che la spèta, e i anzoli
par lù i vegnarà
su e zo – come na volta –
par dir, tasendo, che la via
a ben véderla
la xe 'ncora verta.

Sogno... e più vanti – verso el Carso –
le giozze xe deventà diluvio,
se mola la tera, le strade se smove
e sto novembre maledeto
ghà fato morti, un fià dapertuto.

Nel autuno quarantatrè
le strade no franava
co i xe rivài, sui carri,
a tòr quel che restava
de la nostra dignità;
là in fondo, drio la costiera,
là ghe gavaria vossùo la scala,
par salvar i putèi – almanco –
dai pozzi de la Risiera.

Sulla Venezia-Trieste, 27 novembre 2000

Mentre stasera al Miela debutta «La notte» di Wiesel, domani al Verdi si commemora l'ex primo ministro

Un concerto per ricordare Rabin

Ma è già polemica: «Manifestazione pro-Sharon, suo nemico»

Protestano i membri di Salaam-Ragazzi dell'Olivo. Alla serata parteciperà anche il ministro per i Rapporti con il parlamento Carlo Giovanardi

Grande attesa per il debutto assoluto di stasera, nel Giorno della Memoria, dello spettacolo «La Notte», alle 21, al Teatro Miela. «La Nuit» è il primo e forse più famoso libro di Elie Wiesel, letto da milioni di persone, tradotto e pubblicato in tutto il mondo. Una testimonianza cruda e sconvolgente di chi è sopravvissuto, ancora quindicenne, alla deportazione ad Auschwitz e ha assistito allo sterminio della sua famiglia.

Per la prima volta Wiesel ha ceduto i diritti per la trasposizione teatrale della sua opera e sarà proprio Trieste a ospitare questa prima mondiale dello spettacolo, ideato e realizzato da Archivio Zeta, un gruppo artistico di Firenze, diretto dal venticinquenne regista e attore Gianluca Guidotti.

Esiste un fortissimo interesse internazionale per le opere di Elie Wiesel, tale che il produttore esecutivo del progetto Marc Fleishhacker, è riuscito a raccogliere tutti i finanziamenti per la creazione e la messinscena dello spettacolo da diverse fondazioni private degli Stati Uniti.

La data del debutto dello spettacolo è simbolica: un modo per non dimenticare, per onorare quelle vittime, per riflettere e vigilare sul nostro futuro. L'evento della prima messinscena si arricchirà stasera della partecipazione virtuale dell'autore. Dalla viva voce di Elie Wiesel, i brani più delicati e intimi della sua testimonianza giungeranno, infatti, agli spettatori attraverso uno schermo posizionato all'interno dello spazio scenico.

L'intervista che Wiesel ha rilasciato ad Archivio Zeta è stata trasmessa ieri sera a «Tg2 Dossier», e sarà proiettata integralmente prima e dopo lo spettacolo di stasera.

Domani intanto, la Keren Hayesod Italia, Sezione di Trieste, e l'associazione Triestina Amici della Lirica "Giulio Viozzi" organizzano un concerto sinfonico denominato "Concerto per la pace in memoria di Yitzhak Rabin", «la cui finalità benefica - si legge in una nota - è contribuire alla creazione di un conservatorio musicale a Gilo (Gerusalemme) - Music Centre Gilo - dove ragazzi di ogni religione ed etnia, provenienti da tutta la regione mediorientale potranno studiare l'unico linguaggio universale: quello musicale». Il concerto si terrà al Teatro Lirico Giuseppe Verdi domani sera alle 20,30. Prima dell'esibizione, è annunciata un'allocuzione del ministro per i Rapporti con il parlamento Carlo Giovanardi, nonché di Gad Ben Ari, consigliere del defunto primo ministro israeliano alle trattative di Oslo.

Ma alla vigilia del concerto arriva anche una presa di posizione critica dell'associazione Salaam-Ragazzi dell'Olivo-Comitato di Trieste che rileva come «gli organizzatori della manifestazione hanno dimenticato di dire che il primo ministro d'Israele Rabin è stato assassinato il 4 novembre del 1995 da un ebreo israeliano di nome Ygal Amir proveniente dall'estremismo del Likud (il partito di destra)». In altre parole, per i membri dell'associazione «questo concerto non rende merito al ricordo di Rabin. L'iniziativa al Teatro Verdi rappresenta invece una manifestazione oggettivamente fiancheggiatrice dell'attuale governo israeliano guidato dal signor Sharon (nemico spietato di Rabin) che interpreta la pace, e non ne ha mai fatto mistero né con le parole né con i fatti, come pace eterna da infliggere ai palestinesi».

Il teatro Miela dove oggi debutta «La notte» di Wiesel.

Presentati i dati dei rilevamenti effettuati dal Treno verde: sotto controllo il benzene, preoccupanti i numeri relativi alle polveri sottili e idrocarburi

«Smog: bisogna prevenire, non improvvisare»

Legambiente: «Occorre valutare l'influenza delle condizioni meteo». Allarmante l'inquinamento acustico

Le cose, nell'unica giornata di circolazione a targhe alterne, sono migliorate. Ma «qualcuno dovrebbe spiegare al sindaco che bisogna sapere prevenire le situazioni di crisi anziché improvvisare misure di emergenza». Parole di Lino Santoro di Legambiente Trieste, che assieme ad Andrea Wehrenfennig e ad altri esponenti del sodalizio ambientalista ha illustrato ieri i risultati dei monitoraggi condotti negli scorsi tre giorni dal Treno verde, ora partito alla volta di Sondrio.

«I nostri monitoraggi sono solo una fotografia della situazione e non vogliono sostituirsi ai rilevamenti delle istituzioni», ha premesso Rossella Muroni, portavoce del Treno Verde. Ma i dati presentati dal sodalizio ambientalista non sono confortanti. Quanto al pm 10, ossia le polveri sottili il cui limite fissato dalla legge è di 40 microgrammi per metro cubo, dopo il picco toccato mercoledì scorso con un livello di 141 si è scesi a 37.4 nel piovoso giovedì e con le targhe alterne, salvo però tornare a sforare — seppure di poco — il limite nella giornata successiva, con una media di 40.9 rilevata dalla centralina mobile di via Battisti.

L'inquinamento a Trieste, per Legambiente, continua a rappresentare un'emergenza.

Migliore la situazione registrata da Legambiente sul fronte benzene (l'unico monitorato nelle scorse settimane), il cui obiettivo di qualità annuale è fissato in 10 microgrammi per metro cubo. Nella settimana — con bora, hanno annotato gli ambientalisti — dal 27 dicembre al 3 gennaio, il campionatore all'altezza del centro Il Giulia ha evidenziato una media di 4,9 microgrammi. Valore che però è salito di parecchio nelle misurazioni effettuate con rilevatori «indossati» da volontari nel corso di una sola giornata: 11.4 microgrammi il valore registrato da un tassista all'interno della propria vettura, 10.5 da uno studente del Galvani, 13 nel centro cittadino.

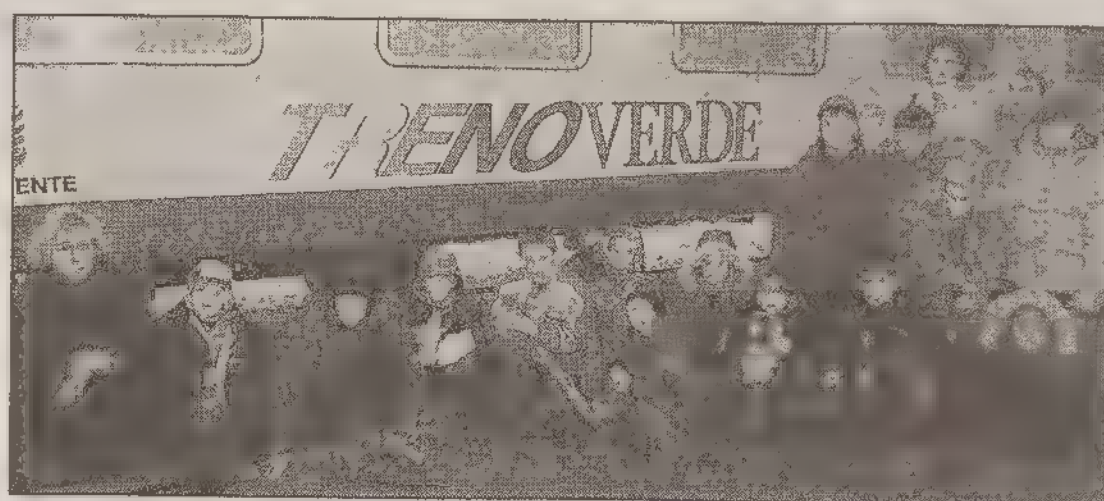
Altro nodo, gli idrocarburi. «Troppo elevati» in tutte le tre giornate di monitoraggio secondo il Treno verde: rispettivamente 875, 709 e 1.273 microgrammi per metro cubo, contro un limite di 200.

Infine, l'inquinamento acustico definito «allarmante e ben al di sopra della soglia dei limiti di legge» sia di giorno che di notte, nelle parole di Vittorio Valentini dell'Istituto sperimentale Rete ferroviaria italiana. Su un limite fissato in 65 decibel nelle ore diurne e 55 in quelle notturne, ecco le medie rilevate in via Battisti dal 23 al 25 gennaio: 73.8, 72.7 e 73.1 di giorno; di notte 69, 70.4 e 66.9.

L'obiettivo si è poi sportato sull'influenza del fattore meteo: «Se qualcuno dello staff del sindaco — così Wehrenfennig e Santoro — avesse osservato le correlazioni tra condizioni meteo e concentrazioni degli inquinanti, avrebbe tratto qualche conclusione...» Sindaco sotto accusa, poi, «e passibile di denuncia», secondo Wehrenfennig, anche per la incompleta attuazione del piano del traffico.

Nell'operazione di monitoraggio sono stati interpellati anche 300 alunni delle scuole cittadine: si è scoperto così che l'aria di Trieste, almeno ad altezza di bimbo, «puzza un po'» e che uno dei desideri dei più piccoli resta quello di avere più spazi (verdi, possibilmente) dove giocare.

Era presente all'incontro anche Stelio Vatta, responsabile del Dipartimento provinciale dell'Arpa. Elencando i dati rilevati dalle proprie centraline, Vatta ha rilevato come il provvedimento delle targhe alterne abbia comunque sortito buoni risultati, con i valori delle polveri sottili scesi ieri mattina fino a 32.5 microgrammi.

m. k.

Una scolaresca ritratta davanti al Treno verde di Legambiente, partito ora alla volta di Sondrio. (Foto Lasorte)

Guido Doz, intraprendente presidente dell'associazione delle imprese di settore, è in partenza per Dakar

In Senegal per «importare» pescatori neri

Verranno assoldati e istruiti a individuare i banchi di «girai». E di «pedoci»

Avranno difficoltà a pronunciare esattamente termini come «giràì» e «pedòci», oppure a capire come si cucina alla perfezione un piatto di scampi alla busara. Sulla loro competenza professionale e sulla loro disponibilità a trasferirsi, armi e bagagli (e famiglie al seguito), a Trieste per fare i pescatori, Guido Doz, responsabile dell'Associazione che raggruppa le imprese di pesca della città e della regione, non ha invece dubbi.

Al punto da partire lui stesso, assieme a una delegazione tutta triestina, alla volta di Dakar, capitale del Senegal, per fissare i dettagli del contratto che legherà, a brevissimo, una trentina di pescatori della repubblica africana che si affaccia sull'Oceano Atlantico, alle imprese che operano nelle acque del golfo di Trieste e nel resto del litorale del Friuli Venezia Giulia.

«Abbiamo tentato in precedenza con gli sloveni, con i croati, con gli albanesi, persino con i bulgari che operano sul Mar Nero - spiega Doz - ma per diversi motivi non c'è stato verso di raggiungere un accordo di collaborazione. In Bulgaria - aggiunge - ci siamo addirittura scontrati con la mafia locale, per cui abbiamo dovuto tornare, e velocemente, a casa nostra, prima di correre rischi peggiori».

Tutto questo perché la manodopera, in sede locale, è difficilissimo reperirla: troppo sacrificio trascorrere le notti in golfo, soprattutto quando piove e fa freddo, oppure se soffia la bora e bisogna pensare prima di tutto a tenere la barca in linea. Un mestiere, quello del pescatore, che ha affascinato, nel passato, generazioni di triestini, diventati famosi attraverso le descrizioni delle «Maldobrìe».

«Ma oggi è tutto cambiato - confessa Doz, che è nel pieno della maturità professionale e ha cominciato prestissimo a lavorare in mare - e non si trovano più giovani della città o della regione disposti a lavorare con noi. Siamo costretti a peregrinare nei Paesi più strani e lontani - afferma con una punta di amarezza - per cercare soddisfazione. Adesso, grazie all'interessamento dei rappresentanti istituzionali del Senegal a Trieste, siamo riusciti a consolidare le basi per un accordo che ci auguriamo sempre più proficuo per tutti».

Doz, a destra, assieme all'assessore regionale Dressi.

E' deciso a raggiungere il suo scopo Doz, e non lo ferma nemmeno la sua fede politica (è un rappresentante di Alleanza nazionale), che non sarebbe proprio in armonia con l'arrivo di extracomunitari dall'Africa che in qualche modo sostituiranno gli indigeni, per quanto questi ultimi si stiano rivelando svogliati se si tratta di andare a pescare fino all'alba: «Quando c'è un forte interesse economico di categoria di mezzo - si giustifica Doz - non posso tirarmi indietro. Se i miei colleghi mi hanno eletto loro rappresentante, devo fare il mio dovere, e in questo caso in Senegal cercherò di reclutare il maggior numero di pescatori locali, che tutti mi dicono essere molto esperti».

Che Doz sia abile nelle trattative commerciali e dotato di determinazione lo conferma anche la sua vita privata: la Ferrari con la quale ha avuto un incidente qualche tempo fa (per fortuna senza gravi conseguenze) è la migliore prova che il responsabile delle imprese di pesca della città è bravo a portare a conclusione gli affari che gli si prospettano.

Quanto a fermezza, ne sa qualcosa l'ex assessore comunale Fabio Neri, costretto a battagliare a lungo con Doz sul delicato tema del trasferimento, poi (a maggioranza cambiata, dopo le elezioni) regolarmente avvenuto, del mercato ittico, dalla vecchia sede nell'edificio dell'ex Pescheria centrale all'area ex Gaslini.

Se Guido Doz utilizzerà la stessa decisione nel compilare i contratti con i pescatori senegalesi, futuri triestini, c'è da essere sicuri che la pesca locale vivrà momenti di vivacità: «Non vado a Dakar soltanto per conoscere questi trenta pescatori prima di farli arrivare a Trieste - conclude - ma anche perché ci sono delle prospettive commerciali molto interessanti, in quanto le imprese triestine del settore potrebbero diventare importatrici del pesce preso in Senegal, per poi rivenderlo nel resto d'Italia e in Europa».

Insomma le prospettive sono interessanti. Rimane da verificare quale sarà l'impatto con Trieste di questi senegalesi, i cui concittadini già arrivati in città sono ancora fermi o quasi alla vendita ambulante di accendini. Il nuovo corso della globalizzazione della pesca è dunque già iniziato.

Ugo Salvini

Incredibile episodio in viale XX Settembre: una ladra approfitta dell'occasione mentre l'anziana distesa sull'asfalto è ancora agonizzante

Ruba la borsetta a una donna volata dalla finestra

L'autrice dell'infame gesto, giovane e elegante, l'ha stretta al petto e si è allontanata: la polizia le dà la caccia

La povera signora è spirata poco dopo. Desta perplessità il fatto che una persona decida di suicidarsi con la borsetta sottobraccio. Ci sono testimoni

Era distesa sull'asfalto, in fin di vita, dopo esser volata per dieci metri dalla finestra della sua abitazione di viale XX Settembre fin sul marciapiedi. La borsetta stretta sotto al braccio. Una donna, elegantemente vestita, gliela sfila, se la stringe al petto e si allontana. La polizia la sta cercando.

«Una ladra», «un'infame», l'ha definita chi ha raccontato agli agenti di aver visto la scena, seppure da una certa distanza. Altri testimoni hanno confermato che l'anziana si era stranamente gettata proprio con la borsa tra l'avambraccio e il fianco. Altri ancora hanno però negato questa circostanza, comunque mai riscontrata negli annali dei soccorritori. «Non ci si uccide con la borsetta in mano».

Certo è che ieri poco dopo le 15 tra viale XX Settembre e via Brunner con buona probabilità è accaduto qualcosa di terribile. Anzi due volte terribile. Una donna, S.L. 73 anni, originaria di Fiume e moglie di un ufficiale di Marina gravemente ammalato, si è uccisa, dopo aver annunciato per telefono i suoi propositi ai parenti romani: il secondo gesto terribile è quello della persona che ha colto al volo l'opportunità fornitale dalla «morte in diretta». Ha colto l'attimo e si è trasformata in ladra, senza nemmeno sapere cos'era chiuso in quella borsetta rimbalzata sul terreno.

«Stiamo indagando sul furto. La situazione non è chiarissima e va approfondita in base alle testimonianze. Ci vorrà tempo» affermano in questura.

Sulla morte dell'anziana invece c'è poco da dire. L'ambulanza del 118 e l'auto con il medico sono arrivate in via Brunner dopo soli 120 secondi dall'allarme. Il dottor Sveten Vukomanovic, si è chiamato sul corpo esanime e ha riscontrato una debole attività elettrica del cuore, l'ultimo segno di vita. Ha fatto caricare la donna sull'ambulanza per trasferirla nel vicino ospedale Maggiore dotato di un reparto di rianimazione. Nel breve tragitto la signora è però spirata.

Viale XX Settembre 33: il luogo dei tragici fatti.

Gli agenti della volante ma anche gli investigatori della scientifica, si sono soffermati a lungo tra il viale e via Brunner. I primi hanno cercato per un paio d'ore testimonianze anche indirette sul volo dal terzo piano. La finestra era ancora aperta e sotto il davanzale una sedia era addossata al muro. Un segno inequivocabile, sempre uguale nella sua drammaticità.

Nell'abitazione non sono state trovati né lettere, né altro di significativo per spiegare qualcosa già di per sè evidente. La telefonata ai parenti aveva già chiarito tutto.

Resta da capire le ragioni del furto della borsetta di un'agonizzante, un furto infame, che può venir affiancato ad altri gesti poco nobili emersi negli ultimi tempi. Basta pensare al pensionato ucciso ieri a Foggia dopo esser stato trascinato dai ladri per un centinaio di metri abbarbicato alla sua macchina di cui voleva evitare il furto.

Basta pensare alla Riviera di Barcola e alle decine di bagnanti del tutto indifferenti al povero corpo di un morto annegato, coperto da un lenzuolo. Un corpo disteso a un metro dai loro materassini e dalle loro pance abbronzate.

Si potrebbe andare avanti a lungo nella galleria degli «spoianegai», per dirla in dialetto. Certo è che negli incidenti stradali più gravi, nei ricoveri ospedalieri più urgenti qualcosa di simile è già accaduto in passato. Sono state denunciate sparizioni di orologi di pregio e gioielli: sono stati presentati esposti in cui si chiedeva ragione di portafogli svuotati in tutto o in parte, ma anche di scarpe, maglioni, cappotti, persino torce elettriche delle ambulanze misteriosamente volatilizzate nel nulla.

La fretta e la necessità di portare aiuto nei tempi più stretti, la morsa dei curiosi, la frammentazione delle competenze, ma anche talvolta la fantasia dei parenti, hanno innescato una serie di casi e di inchieste tutt'altro che facili da risolvere. Qualcuno è stato allontanato dal posto di lavoro, altri sono stati trasferiti. Episodi lontani, dieci anni fa. Questo fino a ieri pomeriggio quando una signora elegante e rapace, ha colto l'attimo e si è appropriata della borsetta di un'agonizzante ed è scomparsa approfittando della ressa e dell'emozione della gente. Così almeno raccontano un paio di testimoni.

Claudio Ernè

GRANDE VIABILITA'

«Velocità, limiti da innalzare ai 70 orari nel tratto urbano»

Bisogna riportare a 70 km orari il limite di velocità sul tratto urbano della grande viabilità, così come previsto «nel progetto originario e in vigore al momento dell'inaugurazione». A sostenerlo è il consigliere comunale della Lista Illy Stefano Curti, che sull'argomento ha depositato una mozione.

Curti, che sollecita l'intervento del sindaco Dipiazza presso l'Anas (cui cómpete la gestione di quel tratto di strada), ricorda che il limite di velocità, oggi «sistematicamente ignorato da parte degli automobilisti», venne abbassato in seguito a «una lunga serie di incidenti che resero il manto stradale estremamente scivoloso». Ma «nei mesi scorsi la strada è stata ripavimentata con asfalto drenante di nuova concezione che ha reso la strada più sicura anche in caso di pioggia, e sono state collocate le barriere fonoassorbenti nei vari punti del percorso più vicini alle abitazioni».

Secondo Curti l'attuale limite di 50 km all'ora, in vigore «su buona parte del tratto urbano della grande viabilità», risulta difficile da rispettare su una strada a due corsie di grande scorrimento, utilizzata anche da numerosi mezzi pesanti, e rischia di trasformarsi «in un ingiusto fardello per gli automobilisti nel caso in cui vengano effettuati dei controlli sulla velocità da parte di vigili urbani o polizia stradale». Il limite attuale andrebbe piuttosto mantenuto, conclude Curti, soltanto nei tratti più pericolosi del tracciato, «come quello in prossimità dello svincolo di Valmaura».

Crolla un pesante cornicione Per fortuna nessun ferito

Un cornicione è improvvisamente crollato ieri mattina in via d'Alviano dalla facciata di uno stabile posto a a poca distanza dalla caserma dei vigili del fuoco. Le malte e parte dell'intonaco, finite pesantemente al suolo, non hanno ferito alcun passante ma hanno costretto i pompieri a transennare un tratto di marciapiede e a verificare la tenuta dell'intonaco rimasto - per il momento- al suo posto. Le cause del crollo sono evidenti: dopo mesi di siccità e gelo è venuta la pioggia che ha inzuppato le malte infiltrandosi nelle fessure preesistenti. Si è così determinato un appesantimento della struttura delle facciate; gli equilibri già instabili si sono spezzati e malte e cornicioni sono finiti in strada. Per bonificare l'intera struttura dovrà intervenire a breve scadenza un'impresa edile specializzata.

Un sostituto procuratore chiede tale pena per un imputato accusato di bancarotta, ma non si sa se è il padre o il figlio

Quattro anni. Ma a Rodolfo o Ridolfo?

Gli atti si riferiscono alternativamente all'uno o all'altro. Probabile nullità

L'imputato Ridolfo ha sempre disertato le aule (com'è suo diritto) e nell'ultima udienza non ha mandato neppure un difensore o un suo sostituto

Quattro anni di carcere. Questa la richiesta del sostituto procuratore Maddalena Chergia nel processo che vede alla sbarra Ridolfo Exner, 55 anni, residente a Opicina in piazzale Monte Re 2. E' accusato di bancarotta, in relazione al crac della Ict, Iniziative cooperative triestina servizi vari, dichiarata insolvente il 30 giugno 1998 e messa in liquidazione coatta amministrativa.

Fin qui tutto chiaro ma sull'esito del dibattimento di primo grado pesa un'incognita. In alcuni atti del tribunale e della Procura il nome dell'imputato è indicato come Ridolfo, in altri come Rodolfo. Fin qui tutto chiaro o quasi, perché un cambio di vocale non dovrebbe far arenare un'inchiesta di questa portata nemmeno in questi tempi di «distinguo», di cavilli e di giudici presi sotto tiro da certi politici.

Invece soffermandosi nelle liste dell'anagrafe il caso Exner si complica, si avvita su se stesso, sembra avviato a un possibile incaglio.

Rodolfo e Ridolfo Exner sono due persone diverse: padre e figlio. Anche il primo era coinvolto nell'amministrazione della cooperativa messa in liquidazione coatta: l'altro, l'imputato per cui è stata chiesta la condanna a quattro anni, aveva invece ottenuto una delega a operare come procuratore, ma senza alcuna certificazione notarile. Un rebus insomma che in tempi di nullità conclamate, timbri mancanti e indirizzi fraintesi potrebbe avere il suo peso nel prosieguo dell'iter giudiziario.

Va anche detto che l'imputato Ridolfo, com'è suo diritto ha sempre disertato le aule. Non si è presentato davanti al Gip per l'udienza preliminare in cui è stato deciso il rinvio a giudizio. E non si è presentato nei giorni scorsi davanti ai giudici del Tribunale. Nell'ultima udienza non si è visto nemmeno il difensore, né un suo collaboratore. Vuoto completo, tant'è gioforza è stato nominato su due piedi un avvocato d'ufficio che ha chiesto tempo per studiare il caso e per mettersi in contatto con il cliente piovutogli addosso. Quattro anni di carcere, seppure chiesti dall'accusa, rappresentano una pena terrificante.

Secondo gli atti Ridolfo Exner, «avrebbe sottratto o distrutto o in alternativa tenuto in modo così incompleto ed impreciso le scritture contabili della cooperativa, al fine di procurarsi un ingiusto profitto conseguente alla sottrazioni di beni, recando pregiudizio ai creditori». Nell'atto d'accusa di scrive di mancata conservazione di fatture, di omissione nell'aggiornamento del libro degli inventari, di firme false sul verbali del collegio sindacale, di mancata redazione dei bilanci».

In totale, secondo l'inchiesta aperta dal pm Raffaele Tito subito dopo la dichiarazione di messa in liquidazione coatta amministrativa, sarebbero scomparsi 329 milioni di lire in contanti, «che pur esistenti nella contabilità del conto cassa, non sono stati trovati dai liquidatori e neppure dai revisori contabili».

c. e.

Un gruppo di medici, pediatri, ostetriche e altro personale sta affrontando il problema su indicazione dei vertici dell'Istituto

Burlo: no al fumo, ma con giudizio

Il primario di Cardiologia Fabio Fonda: «Creare spazi riservati ai genitori»

Per il personale la tolleranza sarà zero, mentre per chi viene ad assistere, anche per molte ore, i piccoli ricoverati, può rivelarsi un'arma positiva

Aspettano un bambino, eppure fumano. Qualcuna forse cerca di smettere, o di far scendere il numero di sigarette, ma molte donne continuano imperterrite e poi magari si appellano allo psicologo del «Burlo Garofolo» per lenire il proprio senso di colpa.

Paradossale, ma non tanto. E adesso, in tema di forte campagna antifumo, con leggi più repressive, coi Nas che ispezionano gli ospedali e gli uffici pubblici, con le multe per chi osa accendere una sigaretta in presenza di donne in gravidanza o di bambini piccoli, per il «Burlo Garofolo» si apre anche un problema.

Lo sta affrontando, su indicazione del commissario Raffaele D'Ari e del direttore sanitario Sergio Donatoni, un gruppo composto da medici e pediatri, ma anche da ostetriche e altro personale sanitario. Il programma nasce in stretta collaborazione con l'Azienda sanitaria, dove esiste il Centro delle dipendenze, i cui medici da un lato insegneranno al personale dell'istituto a non fumare, e dall'altro saranno in grado di dare istruzioni su come mettersi in giusta relazione coi pazienti e coi familiari che frequentano l'ospedale.

È compito del medico di fiducia fornire un'indicazione precisa alle donne in gravidanza che non sanno smettere

Del gruppo di lavoro fa parte amche il primario di Cardiologia, Fabio Fonda, il quale ammette: «Dovremo creare, io penso, degli spazi riservati ai fumatori, perché qui genitori e parenti spesso non vengono per brevi visite, ma stanno accanto ai loro bambini malati per ore e ore, per intere giornate».

L'ansia, le attese, il tempo lungo, il sentirsi in dovere di non uscire per fumare perché significherebbe allontanarsi dal bambino possono creare - ammette Fonda - un disagio grande, per il quale è meglio prevedere forme di prudente tolleranza, piuttosto che un sordo proibizionismo. «Per i dipendenti la tolleranza sarà zero - afferma Fonda - ma per gli altri la tolleranza è un'arma positiva».

Ma come mai ci sono future mamme che non riescono proprio a interrompere «l'affumicamento» del nascituro, il quale rischia di venire al mondo sottopeso o comunque con qualche debolezza che altrimenti non avrebbe?

Il fumo, questa potrebbe essere una spiegazione, non ha riflessi evidenti sullo svolgimento di una buona gravidanza, che è poi ciò che i medici verificano periodicamente. Il bimbo però si inquina lo stesso, e dipende proprio dal medico di fiducia dare un'indicazione forte alle donne in attesa.

Cosa che, conclude Fonda, in senso generale dipende dalla forza che ha la politica della «prevenzione»: finora non molto vincente, ma i tempi cambiano. Anche se al «Burlo» una saletta isolata dove accendere un mozzicone i genitori, forse, lo troveranno ancora.

g. z.

Una ricerca internazionale sull'intolleranza ai cereali

Dietro molti casi di anemia, di osteoporosi precoce, di malattie croniche del fegato, di ripetute interruzioni di gravidanza, di malattie cardiache che portano perfino alla necessità di un trapianto potrebbe nascondersi un «nemico» fin qui non ben individuato: la celiachia, ovvero l'intolleranza alimentare al grano e ad altri cereali.

L'ipotesi sta diventando molto più concreta dopo che un gruppo di 50 pediatri e 60 medici per adulti hanno cominciato a indagare in questa direzione predisponendo esami specifici ai pazienti, nell'ambito di un progetto di ricerca internazionale guidato dalla Clinica pediatrica del «Burlo Garofolo» diretta da Alessandro Ventura.

E' questa la conferma più importante scaturita dal convegno svoltosi all'Area di ricerca su «Celiachia: quanta, quale, come, perché. Esperienze nazionali e internazionali a confronto», organizzato dal «Burlo» col patrocinio dell'Associazione italiana celiachia e in collaborazione con un'azienda che opera nel settore della diagnosi di laboratorio in questo campo.

«La nostra ricerca gode ormai di una collaborazione a livello mondiale - afferma Ventura - e sta già dando risultati anche nel campo più generale della cultura medica».

Vale a dire che si aprono nuove strade per elaborare diagnosi più corrette e precoci in molti campi, e che individuare alla base di certe malattie questa intolleranza alimentare consente di eliminarne la causa e impedirne quindi il peggioramento.

Risultati interessanti sono stati raggiunti a Napoli nell'analisi degli aborti ripetuti e al San Matteo di Pavia in campo cardiaco: «La dilatazione del miocardio - prosegue Ventura - che porta spesso alla necessità di un trapianto di cuore, nel 6-7 per cento dei casi si sarebbe potuta prevenire se la celiachia fosse stata individuata».

L'«allergia» ai prodotti cerealicoli produce infatti disturbi vari, ma prima di queste ricerche si credeva che fosse una malattia abbastanza rara, con un ristretto numero di sintomi.

All'ospedale di Cattinara c'è già il divieto di fumare.

Con questo obiettivo, annunciato al consiglio provinciale, il partito guarda alle prossime tornate elettorali

Fiamma tricolore cerca un accordo col Polo

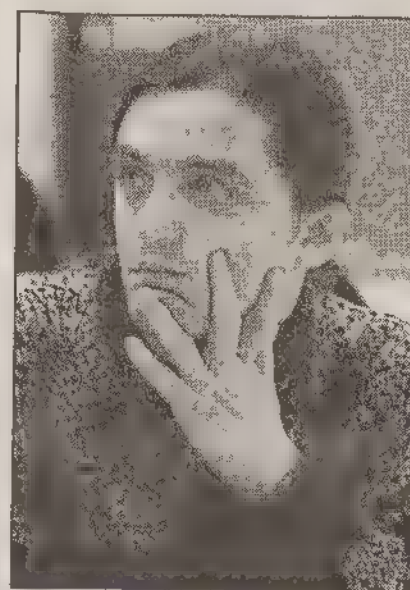
Marco Cottignoli, finora commissario, è il nuovo segretario provinciale

L'obiettivo è raggiungere con la Casa delle libertà «un accordo elettorale di natura strategica, che avrà come scopo la sconfitta delle sinistre nelle prossime tornate elettorali». E' questa la promessa che ieri i rappresentanti della Fiamma tricolore di Trieste hanno fatto ai loro simpatizzanti, al termine del congresso provinciale nel corso del quale è stato eletto segretario cittadino Marco Cottignoli, finora commissario della federazione triestina del partito.

«Rimangono importanti differenze organiche nei confronti delle politiche messe in atto finora dal Polo - è stato detto durante il congresso, al quale ha partecipato, in rappresentanza della segreteria nazionale del partito, Fabrizio Taranto - soprattutto per ciò che concerne la tutela del lavoro, perché questo Governo sta favorendo la delocalizzazione delle imprese italiane, sempre più spesso pronte a collocare i loro stabilimenti all'Est piuttosto che lasciarle all'interno del territorio nazionale. Questo fenomeno comporta, come immediata conseguenza, la scomparsa di posti di lavori per gli italiani. Oppure sul sociale - hanno aggiunto i relatori che si sono succeduti al microfono - perché sembra che soltanto Fiamma tricolore e Rifondazione comunista abbiano a cuore questo problema. Ma fondamentale - ha riassunto per tutti lo stesso Taranto - sarà sconfiggere le sinistre, sia che si tratti di appuntamenti elettorali, amministrativi che politici».

Taranto ha poi sottolineato il «pericolo insito nel decremento demografico, per contrastare il quale - ha precisato il rappresentante della segreteria nazionale della Fiamma tricolore - il ministro Tremonti ha adottato misure che potranno con ogni probabilità originare degli effetti, ma che sono comunque insufficienti». Gli esponenti della Fiamma tricolore hanno poi ribadito la «volontà di combattere per ottenere le maggiori garanzie sul rispetto dell'articolo 18 e per ottenere una serie di leggi che tutelino la famiglia».

«In primavera - ha concluso Taranto - daremo concretezza a quella che definiamo la linea del riposizionamento, perché il nostro partito ha il compito di resistere alle sinistre in tutte le forme possibili. Per questo cercheremo con le forze politiche del Centrodestra le alleanze che riterremo più opportune».

u. sa.

Marco Cottignoli

L'organizzazione Attac propone di creare una «zona Tobin» europea

Destinare ai Paesi più poveri la tassa sul cambio fra valute

Creare una «zona Tobin» europea, cioè un'area all'interno della quale tutte le transazioni finanziarie che prevedono un cambio fra valute diverse siano tassate in una misura minima (per esempio lo 0,1%), in modo da destinare il ricavato ai Paesi poveri e alle popolazioni che hanno maggior bisogno d'aiuto.

E' questa la proposta presentata ieri da Attac, organizzazione che si propone di lottare per la democrazia partecipativa «andando alla ricerca di nuovi e più completi modi per vivere lo spazio pubblico della politica, lottando contro l'ideologia neoliberista e cercando ragioni e strade comuni al mondo del lavoro».

«Vogliamo dare vita a una campagna per una legge di iniziativa popolare che poi sarebbe la prima del genere in Europa - ha spiegato Luca Tornatore, uno dei portavoce di Attac - alla quale intendiamo affiancare una petizione che firmeranno tutti coloro che sono ritenuti non avere diritto di cittadinanza. Sono infatti immaginarie - ha aggiunto - le linee che precludono miliardi di esseri umani, che soffrono sulla loro pelle le conseguenze di questo ingiusto sistema, vedendosi privati dell'accesso ai diritti fondamentali. Questa campagna - ha concluso - intende dare voce anche a loro».

L'obiettivo è di raggiungere 150 mila firme in tutta Italia e centinaia di migliaia di firme per la petizione.

A Trieste è stato costituito un comitato di sostegno, al quale hanno aderito numerosi gruppi e associazioni, mentre la raccolta di firme inizierà oggi alle 16 in piazza della Borsa e continuerà fino al 19 luglio. Per informazioni si può chiamare il numero 320-0208894.

SPOSI *Speciale*

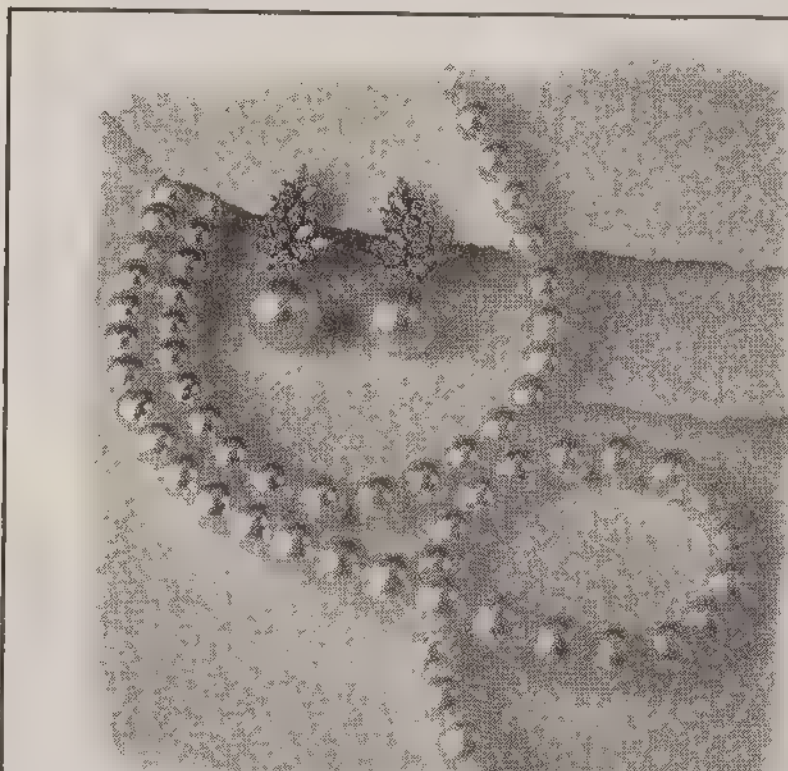
A. Manzoni & C. SpA – Concessionaria pubblicità

Nasce il nuovo romanticismo

Nella cerimonia nuziale la regina è sempre una: la sposa. Il suo abito costituisce di fatto la cifra visiva della giornata. La nuova tendenza è quella di scegliere un abito importante, prezioso, dai particolari raffinati, con linee che valorizzino la figura, in tessuti ricercati abbinati a un'acconciatura fatta su misura. Seta, chiffon, organze impalpabili, tulle, applicazioni di ricami e pizzi che compaiono a illuminare una scollatura o il bustino. Le linee di tendenza della prossima primavera-estate si caratterizzano per il ritorno in grande stile di un ideale romantico di matrimonio. A questo neoromanticismo si ispirano infatti quasi tutte le collezioni 2002. Abiti ricchi di emozioni, abiti che "osano" il colore anche nelle gradazioni più intense (oro, rosso, blu) declinato anche su materiali inusuali. Per la primavera e l'estate gli abiti sono leggiadri, voluttuosi, di ispirazione botanica e pittorica. Impreziositi da lievi sfumature di colore e ricami ton sur ton che ornano le trasparenze delle scollature. Una delle caratteristiche dominanti è data dagli scultorei corpetti sui quali sbocciano delicati petali o corolle di seta. I volumi delle gonne si arrotondano a rievocare il fasto ottocentesco, creando un connubio perfetto di regalità e sensualità, senza nulla concedere prò all'ostentazione e seguendo i canoni tradizionali dell'alta moda nella costruzione sartoriale e nella lavorazione rigorosamente artigianale. L'abito va scelto secondo il proprio stile e ricordandosi sempre che forse la parte che va più valorizzata e considerata con un occhio particolare è la schiena che resterà in vista per tutto il tempo della cerimonia. Durante la cerimonia nuziale per la sposa è ammesso solo qualche gioiello di piccole dimensioni, come un paio di orecchini di perle o diamante. Niente anelli e niente smalto colorato sulle unghie. Non va usata la borsa. Concessa al massimo una microborsettina da tenere al braccio: le mani infatti sono occupate a reggere il bouquet. Se la sposa porta gli occhiali e decide di indossare un abito con velo, sarà bene che utilizzi le lenti a contatto. Durante la cerimonia il viso della sposa deve in ogni caso rimanere scoperto e il velo va tolto (sostituito eventualmente da qualche fiore o da qualche cristallo, new entry di tendenza) durante il ricevimento.

Elegante splendore di perle

Durante la sua luna di miele, nel 1954, Marilyn Monroe resta affascinata da un dono speciale ricevuto dal marito Joe di Maggio: un filo di perle Mikimoto. Come Marilyn, le donne di tutto il mondo percepiscono la grande magia che sprigionano le perle, per esaltarne fascino, classe, indiscussa eleganza. Un classico che sta tornando prepotentemente alla ribalta anche sulle passerelle degli stilisti come accessorio elegante e sportivo, adatto a tutte le occasioni. Non c'è nulla di artificiale nella coltura delle perle, solo metodi assolutamente naturali, perché la perla coltivata è in realtà una perla vera. Ad eccezione dell'operazione di inserimento di un nucleo millimetrico nell'ostrica, tutto il resto del processo avviene infatti secondo schemi rigorosamente naturali. Dopo la raccolta le perle Mikimoto non subiscono alcun trattamento chimico che possa alterarne il colore e la luminosità naturali. La lunga coltivazione rende le perle resistenti e immutabili nel tempo e determina il loro straordinario "oriente", cioè quella capacità di riflettere e rifrangere la luce con splendidi effetti naturali.

L'uomo e la sua intelligenza, la natura e la sua magia, il tempo e il suo inesorabile trascorrere regalano a milioni di donne nel mondo la gioia di possedere una perla vera, senza necessariamente spendere cifre astronomiche. E la perla è un gioiello che si addice a una sposa sia nella forma di orecchino a illuminare il volto, sia come dono e pegno d'amore.

Speciale SPOSI — A. MANZONI & C. S.p.A. — PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. PUBBLICITÀ S.p.A.

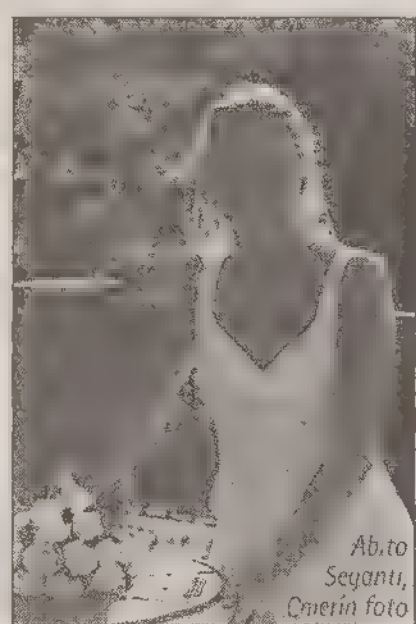
Il rito delle nozze tra novità e tradizione

"Voglia" di cerimonia nuziale

Matrimonio sempre in cima ai desideri dei giovani

Organizzare al meglio la cerimonia nuziale richiede tempo e impegno. Altrettanto necessario è conoscere le regole previste dal galateo per lo svolgimento del rito. Le regole più importanti riguardano l'arrivo in chiesa dello sposo che entrerà in chiesa alcuni minuti prima dell'inizio della cerimonia. Naturalmente è bene che arrivi con un certo anticipo per evitare spiacevoli disguidi e batticuori, come abbiamo ormai imparato a vedere dai film o dagli spot pubblicitari che si ispirano, almeno in parte, alla vita vera. Lo sposo viene accompagnato all'altare dalla madre alla quale offre il braccio destro. Subito dopo è previsto l'ingresso dei testimoni: quelli della sposa si sistemeranno a sinistra (e sempre a sinistra andranno i parenti e gli amici della sposa) quelli dello sposo invece a destra. Infine entrerà la madre della sposa accompagnata da un parente maschio. Paggetti, damigelle e il padre della sposa restano sulla porta in attesa della futura sposa. Molto importante calcolare bene i tempi: la sposa deve arrivare per ultima (ritardo previsto dieci minuti) e "creare" l'attesa. Oggi un buon supporto organizzativo è costituito dai telefonini. In passato la ripartizione delle spese del matrimonio fra la famiglia della sposa e quella dello sposo erano rigorosamente stabilite da una radicata tradizione. Oggi prevale il buon senso in relazione alle rispettive situazioni economiche. In linea di massima alla famiglia della sposa spettano, oltre all'acquisto dell'abito nuziale, quello delle bomboniere, dei confetti e delle partecipazioni, le spese della cerimonia e del ricevimento, il servizio fotografico, il corredo "tessile" per la casa. Alla famiglia dello sposo competono l'acquisto delle fedi nuziali e del bouquet per la sposa, l'automobile per il matrimonio, il viaggio di nozze, l'arredamento della casa.

Linee pulite e due pezzi con bustier

Spesso criticato, dato talvolta in via di estinzione, il matrimonio resiste invece a tutte le mode superando indenne anche la boa del terzo millennio. Magari ci si sposa dopo alcuni anni di convivenza e allora sono i figli a fare da paggetti, ma la voglia di celebrare con un rito la propria unione resta sempre viva. Sempre più frequente la definizione davanti al notaio delle varie clausole del contratto prematrimoniale: dalle statistiche sembra che il matrimonio basato solo sul sentimento si stia rivelando più fragile di quello basato su precisi accordi registrati. Ci si sposa per amore, per costruire un progetto di vita in comune, ci si sposa per 'allegria' o per desiderio di uscire dalla famiglia, ma ci si sposa. Per tutti il matrimonio è visto come occasione di una grande festa. Anche le nozze civili e le seconde nozze diventano sempre più eleganti, curate nei dettagli e soprattutto negli abiti. A partire naturalmente dall'abito della sposa. Per il 2002 "vanno" sempre gli abiti semplici dallo stile "pulito" e quelli dallo stile scivolato, con massima attenzione alle rifiniture e ai dettagli. Trionfa il modello due pezzi con 'bustier': per un'eleganza disinvolta e libera, con una forte connotazione romantica o con un accenno di malizioso esibizionismo nella rivisitazione del modello 'guêpière'. Sempre più numerosi gli abiti senza maniche. Per la durata della cerimonia o per proteggersi dal clima e dalla temperatura bastano piccole stole o scialli, leggermente velati, in organza doppiata, in taffetà, ma anche in eco-pelliccia. Il tessuto dell'abito da sposa è prevalentemente operato e spesso tendente al 'rustico'. Soprattutto nel bustier che può essere in broccato, in matelassé o in raso ornato di ricami leggeri con perline e pietre dure. Tra i colori sempre in testa alle preferenze l'avorio, ma irrompono il rosa pallido, il verde acqua, l'azzurro polvere. Per quanto riguarda l'acconciatura, afferma la titolare di un negozio-laboratorio per abiti pronti o fatti su misura, molto richiesti sono grandi cristalli da inserire tra le chiome e, a sorpresa, si assiste a un ritorno del piccolo diadema.

Abito Seganti, Cnerin foto

Immortalare il giorno del sì

Tra le novità il libro e il cd

Il ricordo del giorno del matrimonio permane per sempre nella memoria dei due protagonisti, ma il servizio fotografico è fondamentale per mantenere vivo il ricordo di tutti i particolari. Oggi la novità è costituita dalla possibilità di realizzare l'album come un vero libro da sfogliare, con una copertina in pelle, cuoio o carta riciclata, secondo i gusti, personalizzato con le proprie iniziali. Anche il servizio video rischia di essere 'superato' dal CD (in realtà il tutto si compone in modo integrato). Un fotografo triestino sta ottenendo infatti molto successo con programmi elaborati per essere strutturati al computer in modo interattivo, sia con le immagini "statiche" accompagnate da mascherine ed elaborazioni grafiche sia con l'azione del simbolo grafico della 'manina'.

Segnali di stile

Come partecipare l'evento

foto Geros

Buon gusto, misura, rispetto delle regole sono elementi di cui tener conto nel momento in cui si ordinano le partecipazioni. La notizia delle nozze va comunicata con un anticipo di 30-45 giorni sulla data prevista per mezzo delle partecipazioni che possono essere scelte nella formula tradizionale (color bianco o color avorio, con carta tagliata a mano, scritte in corsivo inglese) o più romantica (carta color pastello e/o con cuori e fiori disegnati o incisi). Il galateo ancora non ammette partecipazioni inviate via fax o via e-mail. In genere si sceglie un cartoncino doppio, ma le regole a questo proposito sono abbastanza elastiche. Agli invitati alla cerimonia e al pranzo, nella busta delle partecipazioni andrà inserito anche un bigliettino di formato più piccolo, stampato nel medesimo stile e con la medesima carta. Dovrà essere indicato il luogo esatto del ricevimento, con in basso a destra, la sigla R.S.V.P., che invita a confermare o meno la propria presenza. Meglio abbondare nella spedizione delle partecipazioni, senza dimenticare i colleghi di lavoro e tutti quelli che in vario modo hanno dei legami con gli sposi. Gli indirizzi vanno scritti a mano. L'inchiostro sarà blu o grigio su buste bianche e seppia su carta avorio. L'indirizzo va scritto a destra, sotto il francobollo. Si indicano solo il nome o cognome, senza i titoli onorifici (fanno eccezione i gradi dei militari di carriera). Sulle partecipazioni vanno riportate la data, l'ora e il luogo della cerimonia; il nome e il cognome degli sposi, eventualmente anche quello dei genitori (il cognome della madre da nubili segue sempre quello da sposata). Vanno indicati altresì gli indirizzi della sposa e dello sposo e l'indirizzo della futura casa. Se il matrimonio si svolge in forma civile bisogna indicare il municipio (altrimenti, ovviamente, la chiesa). Se il padre è vedovo partecipa da solo il matrimonio del figlio, se invece la madre, rimasta vedova, si è risposata, annuncia il matrimonio con il secondo marito, facendo seguire il cognome da nubile a quello del nuovo matrimonio. Non è assolutamente permesso inserire nelle partecipazioni l'indirizzo del negozio dove è stata depositata la lista di nozze: sarebbe davvero di scarso buon gusto. Al ritorno dalla luna di miele va scritto un bigliettino di ringraziamento a tutti coloro che hanno fatto un regalo o inviato in biglietto d'auguri.

Un accordo tra le due Province per lo smaltimento differenziato dei rifiuti e per abbassare inquinamento e tasse

Trieste-Gorizia, immondizie unite

Il bacino di 400 mila utenti risulterebbe nell'arco di due anni più conveniente

A Monfalcone è appena partita la raccolta settimanale porta a porta, con sacchetti specifici per carta, plastica, metallo: ma il cittadino deve collaborare

L'unione fa la forza, almeno per quanto concerne la raccolta dei rifiuti. Questa l'impostazione dell'assessore all' Ambiente della Provincia, Giorgio Ret, che martedì incontrerà il presidente della Provincia di Gorizia, Giorgio Brandolin, per perfezionare un accordo di programma in grado - dice Ret - quando sarà a regime, di abbassare i costi della Tarsu.

«Nella raccolta dei rifiuti - afferma infatti Ret - esistono delle notevoli sperequazioni: Trieste ha un grande inceneritore e vuole rendere più efficiente lo smaltimento delle ceneri, Gorizia deve chiudere i due impianti di incenerimento obsoleti di cui dispone, e avrebbe spazio per le ceneri, per cui su questa strada si prefigura una prima collaborazione». La seconda parte dell'accordo, quella che maggiormente potrebbe favorire i cittadini, riguarda la realizzazione di un unico piano di raccolta delle immondizie, un piano interprovinciale: «La raccolta differenziata delle immondizie - spiega ancora Ret - ha dei costi fissi imponenti, e quindi è necessario attivare un sistema che permetta di massimizzare la quantità di immondizie riciclabili raccolte: se facciamo "sistema" tra la provincia di Trieste e quella di Gorizia, otteniamo una produzione di rifiuti riciclabili che fa capo a quasi 400 mila persone, in grado di diventare così più vantaggiosa a livello economico».

Rendere economicamente valida la raccolta differenziata dei rifiuti è l'unica strada per abbassare il costo della tassa sulle immondizie: conferendo al riciclaggio la gran parte dei rifiuti prodotti dai cittadini, infatti, diminuisce la quota inviata all'inceneritore, il cui costo è variabile, e negli ultimi anni ha subito ingenti aumenti, ricaduti poi sulle tasche dei cittadini. «Un sistema interprovinciale efficiente - ha concluso l'assessore provinciale all' Ambiente - permetterebbe, a due anni dall'attivazione, di abbassare i costi, o quanto meno renderli costanti».

Rifiuti: nuovi progetti? A sinistra, l'assessore Giorgio Ret.

Il tutto funziona, ovviamente, se i cittadini ci mettono la propria buona volontà, e iniziano a differenziare i rifiuti: su questo tema la provincia di Gorizia è all'avanguardia, visto che in alcune zone sono già stati attivati servizi di raccolta porta a porta. A cura dell'Enam, l'ex municipalizzata, nel mandamento monfalconese si svolge da circa un mese la raccolta differenziata a domicilio di carta, plastica, piccoli pezzi di metallo. Ogni giovedì notte i sacchetti devono essere «esposti» fuori dalle case, e il servizio a domicilio attiva la raccolta. Un sistema - conclude Ret - da esportare anche in provincia di Trieste.

Francesca Capodanno

Il progetto (porto e case) di «Muja turistica»

Gasperini al Wwf: «Lamenti tardivi»

«Il piano relativo a "Muja turistica" è stato adottato già dal commissario che guidava il Comune prima dell'amministrazione Dipiazza. La Regione l'ha approvato tre anni fa. Per logica di continuità, fa parte del nuovo Prg. Chi ora si lamenta poteva farlo a quel tempo».

Il sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini *(nella foto)* risponde così alle osservazioni del Wwf in merito alla recente approvazione del progetto da parte della Commissione edilizia comunale.

Il Wwf, inoltre, rinfacciava al Comune il fatto di aver risposto negativamente alla bozza di Piano regionale territoriale particolareggiato, relativo all'intera costa triestina, sottoposto ora all'attenzione dei Comuni in attesa della stesura definitiva. Gasperini conferma che c'erano delle «diversità di vedute proprio riguardo "Muja turistica", e anche sul "bypass" del centro storico», ma aggiunge: «Nella prima fase di analisi, la giunta ha in sintesi deliberato che l'adozione di quel piano sarà condizionata al rispetto del piano regolatore comunale vigente. Al momento non ricordo in dettaglio le riserve riportate».

Il progetto di «Muja turistica», che interessa un tratto di 300-400 metri di costa, da Punta Sottile fino al confine dello stabilimento balneare dell'Esercito, come noto prevede a terra un albergo e 140 bungalow, a mare 210 posti barca, e poi un ristorante, attività commerciali e servizi dedicati alla nautica.

Manca ancora la concessione demaniale: «In una riunione con le istituzioni competenti, compresi i militari, proprietari dell'attiguo stabilimento, sono state espresse riserve sul progetto edilizio, in particolare sull'imboccatura della zona a mare, che andava spostata dall'altra parte rispetto al bagno dell' Esercito - così Gasperini -. Il progetto è stato rivisto, è cosa di questi giorni, e a febbraio ci sarà una conferenza dei servizi preliminare. Se le modifiche andranno bene, si convocherà la conferenza definitiva. Solo dopo, probabilmente entro i successivi sei mesi, il progetto otterrà anche la concessione demaniale».

«L'adozione risale all'epoca pre-Dipiazza e c'è già stato anche l'assenso regionale». No al piano costiero

Seppure la Commissione edilizia l'ha già approvato, il progetto non andrà in consiglio prima dell'ottenimento della concessione dal Demanio: «La Commissione edilizia ha un suo iter. In consiglio o votiamo tutto assieme, o niente», assicura Gasperini.

Sergio Rebelli

Un'idea basata sulle fibre ottiche da realizzare in collaborazione con l'Insiel: l'assessore Prodan ha appena ottenuto dal consiglio comunale la delega all'Informatica

Muggia mette «in rete» il Comune e lo apre ai cittadini

Il Comune di Muggia informatizza i suoi uffici, crea una rete telematica interna e pensa già a possibilità di accesso dall'esterno, via Internet, per contatti diretti con gli assessorati, per verifiche dello stato delle pratiche e altre informazioni utili ai cittadini.

Il collegamento in rete, tramite fibra ottica, dei palazzi del Comune (quattro in tutto) è iniziato da un po', ma prosegue a rilento: «C'è tuttora incompatibilità di linguaggio informatico tra i computer di alcuni uffici. Inoltre non c'era, finora, nessun dipendente in grado di dedicarsi appieno ai rapporti con l'Insiel, la società che, tecnicamente, si occupa dell'informatizzazione del Comune», spiega l'assessore Paolo Prodan che, proprio per questo incarico, ha ottenuto anche la delega all'Informatica, ufficializzata lunedì scorso in consiglio comunale.

Per una migliore gestione del processo di informatizzazione in atto sarà probabilmente designato un dipendente comunale: «Dovrà gestire i rapporti con l'Insiel, ma anche seguire e ottimizzare i futuri acquisti», così Prodan.

Il progetto di «rete informatica» al Comune di Muggia ha un problema: la mancanza di fondi a bilancio, si attendono finanziamenti.

Il passo successivo sarà la possibilità di accedere da casa, da parte dei cittadini, a informazioni utili, piuttosto che verificare l'iter di una pratica autorizzativa, o consultare regolamenti comunali. «L'informatizzazione in atto è al momento solo a uso interno dell'amministrazione comunale. Poi, anche tramite un operatore privato, si potrà creare il sito ufficiale del Comune con accesso ad alcuni degli archivi disponibili. Questo andrebbe integrato con i nascenti Sportello unico per le imprese e Ufficio relazioni con il pubblico.

«Pensiamo - afferma Prodan - anche di attivare gli indirizzi elettronici di assessori e uffici, per un contatto diretto con la cittadinanza».

Per ora solo idee, precisa però l'assessore, visti gli scarsi stanziamenti che ci sono a bilancio: «Speriamo in qualche finanziamento», dice.

Intanto proprio l'assessorato al Turismo, da lui guidato, e quello alla Cultura sono sbarcati in rete. Un sito gestito direttamente dai relativi uffici comunali, ancora in fase di costruzione e quindi per adesso poco «informativo», che corrisponde all'indirizzo www.muggiaculturaeturismo.it.

s.re.

Gara letteraria, ultimi giorni

Sprint finale per gli aspiranti scrittori di Muggia e dintorni. E' il 4 febbraio il termine ultimo per la consegna degli elaborati che si disputeranno i due premi letterari messi in palio dall'Aida, l'Associazione interculturale donne assieme. Le opere dovranno essere inedite, in lingua italiana, non superare le cinque cartelle dattiloscritte per la prosa e i cento versi per la poesia, ed essere recapitati in busta sigillata al Centro «Millo» di piazza Repubblica o al Centro donna al primo piano della stazione delle autocorriere. Saranno poi valutate in vista delle premiazioni del 22 marzo (due i premi, da 150 mila lire ciascuno) e di una eventuale pubblicazione. Chiunque abbia compiuto almeno 18 anni potrà partecipare a entrambe le sezioni, anche con più elaborati. Per informazioni: 040/9278281 (martedì 16-17 e mercoledì 10.30-11.30).

Campi di tennis: «Uno stop causato da disagi normativi»

«Il progetto del bocciodromo e dei campi da tennis è nato e si è sviluppato in una situazione normativa non ancora del tutto definita dal quadro legislativo oggi vigente, e che è rappresentato fondamentalmente dalla cosiddetta legge Merloni e dal suo successivo Regolamento di attuazione, entrato pienamente in vigore solo il 28 luglio 2000». Lo afferma l'ex assessore ai Lavori pubblici di Muggia, Claudio Bonivento, in relazione al progetto mai portato a termine dei campi di tennis.

Quel progetto, afferma Bonivento, portava la data del 1.o ottobre 1999 «ed era pertanto conforme alla normativa allora vigente, tanto che aveva ottenuto tutti i pareri di rito favorevoli». Ma la sua esecuzione, prosegue l'ex assessore, «ha risentito dell'incertezza di un regime transitorio per il fatto di essere stato mandato in gara prima e aggiudicato dopo l'entrata in vigore del Regolamento della legge Merloni».

Quanto all'interruzione del rapporto tra il Comune e la ditta incaricata, Bonivento aggiunge: «Le trattative che servivano a dirimere alcuni aspetti che condizionavano il buon esito dei lavori non hanno comunque portato a risultati apprezzabili, da cui la conseguente decisione di risolvere *consensualmente* il contratto. Non vi è stata però alcuna risoluzione in danno, o comunque alcun pagamento di penali, bensì la liquidazione all'impresa dei compensi dovuti relativamente a lavori eseguiti e spese sostenute, il tutto per un ammontare complessivo di 16 milioni di lire».

La vetrina dell'usato a

A cura della Manzoni S.p.A.

ORE DELLA CITTÀ

Associazione Teatrando

L'Associazione culturale Teatrando presenta sabato 2 (ore 20.30) e domenica 3 febbraio (17.30) la commedia dialettale in due atti di M. Fraschilla «In piazeta Barbacan». Gli incassi degli spettacoli verranno devoluti all'Associazione amare il rene. Prevendita biglietti da martedì (senza tassa aggiuntiva) presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti 1.

Musica al Revoltella

Oggi alle 11, nell'Auditorium del Museo Revoltella, si terrà il quinto concerto della rassegna «Mattinate Musicali al Revoltella». Il soprano Enza Pecorari, accompagnato dal chitarrista Giulio Chiandetti e con la partecipazione dell'attore Massimo Somaglino presenteranno un programma dal titolo «Love in Shakespeare», con musiche di John Dowland, Robert Johnson, Thomas Morley e altri autori anonimi.

Associazione de Banfield

Domani dalle 17 alle 19 il consueto incontro di Porte Aperte all'Associazione de Banfield: chi vuol essere maggiormente informato su attività e progetti dell'associazione può venire in via Caprin n. 7 e approfittare dell'occasione per visitare l'Emporio della solidarietà.

Associazione Studiolos

L'associazione socio-culturale Studio-o-los, comunica che nella sede di via Carpison 3, domani alle 18.30, per il ciclo «La seconda metà della vita: un'età da inventare», Elena Zelco (animatrice culturale) terrà una conferenza sul tema: «Incontro con la danzaterapia». L'ingresso è libero.

Associazione Panta Rhei

Questo pomeriggio nella sede dell'Associazione di via del Monte 2, dalle ore 17 è in programma: «Pomeriggio insieme»: canto, poesia, musica e allegria. La partecipazione, riservata ai soci, è prenotabile in segreteria (040/632420 - 339/4167310).

Dialetto triestino

Oggi, al circolo MCL di Campo San Giacomo 10, alle 17.30, lo storico del folclore Enniò Gerolini parlerà su «Dialetto triestino, usi e costumi». Nel corso della serata il giornalista Gianni Cioccolanti leggerà alcune poesie di Marcello Fraulini. All'incontro sono invitati i soci e simpatizzanti.

Unione degli istriani

Domani, nella sala dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico 2, alle ore 16.30 e alle 18, Rino Tagliapietra presenterà un documentario dal titolo: «150 anni di storia del Lloyd Triestino» parte prima. Ingresso libero.

Un ricordo di Marchetti

Oggi alle ore 10, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli verrà celebrata la Santa Messa nel ricordo del 62° anniversario della dipartita terrena del nostro concittadino Aldo Marchetti. Dopo la Santa Messa sarà possibile visitare la sua stanza in via Piccardi 27 al I piano dove Aldo visse e spirò.

Società nautica

Oggi alle 10 presso la sala «Centro Congressi» della Fiera di Trieste si terrà l'Assemblea ordinaria dei soci della Società nautica Laguna. I soci sono invitati a partecipare.

Museo Postale

Oggi a Trieste il Museo Postale Telegrafico della Mitteleuropa, piazza V. Veneto 1, sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura delle Direzioni di Poste Italiane Spa e dei Civici Musei di Storia ed Arte, con la collaborazione dell'Associazione di Volontariato Cittaviva. Il museo sarà quindi aperto dal lunedì alla domenica dalle 9 alle 13.

Attività Pro Senectute

La Pro Senectute organizza per il 5 febbraio 2002 una festa di Carnevale presso il Ristorante Raffaello di via Morpurgo. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli Uffici di via Valdirivo 11 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. Al Club Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30 vetrina del 23° Festival della canzone triestina con i partecipanti alla recente rassegna canora curata e presentata da Fulvio Marion. Si comunica che il Club Rovis rimarrà chiuso per lavori di restauro nelle giornate del 28, 29 e 30 gennaio 2002. Il corso di ballo di lunedì 28 e giovedì 31 gennaio è sospeso. Il Centro Ritrovo Anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Amici dei musei

Si comunica che la lettura d'arte del professor Molesi sul tema «Pop Art - Optical Art - Arte cinetica programmata e tendenze razionalistiche» già prevista per il giorno di domani, 28 gennaio, è stata rinviata, per indisponibilità della sala, a giovedì 31 gennaio, alle 16.30, sempre presso l'auditorium del Museo Revoltella.

Energia e sessualità

Kamaway. Presentazione di un antico metodo per stimolare l'energia vitale e la sessualità a cura di Massimo Bucher, istruttore Espande c/o Uisp, piazza Duca Abruzzi 3, lunedì 28 ore 20.30. Inf. 040/575648.

Circolo astrofili

Al Circolo culturale astrofili di Trieste, sede piazza Venezia 3, piano terra (suonare Csain), tel. 040/307959, domani, alle 18.15, si terrà una conferenza del relatore Paolo Nordio sul tema: «Afghanistan - geografia e cultura», con diapositive e foto inedite. Dato il tema attuale si prega la massima partecipazione.

Seminario di kinesiologia

All'Arnia di piazza Goldoni ci sarà un Seminario di kinesiologia applicata. A cura del dottor Fabio Buriganа. Per informazioni telefonare allo 040/660805 dal lunedì al venerdì ore 17-19.30.

Il panorama settimanale degli incontri e dei corsi organizzati dall'Università «Danilo Dobrina»

Le lezioni all'Ateneo della Terza età

Domani: aula A 9-10.50: prof.ssa L. Leonzini, lingua inglese III corso; aula A 11-11.50: sig. L. Earle, lingua inglese II corso; aula B 10-10.50: sig. L. Valli, lingua inglese conversazione; aula C 9-10.50: sig. M.G. Ressel, pittura su stoffa - impariamo a confezionare le bambole; aula D 9-11.30: sig. R. Zurzolo, Tiffany. Aula magna (via Vasari 22) 17-17.50: prof.ssa Leonzini lingua inglese I corso. Aula A 15.30-16.20: prof. A. Raimondi, la valutazione dello stato di nutrizione; aula A+B 16.35-17.25: arc. S. Del Ponte, Il Medio Evo in Normandia; aula A 17.40: M. L. Verzier, attività corale; aula B 15.30-16.20: dott.ssa C. Serra, La scienza nei media: biotecnologie e benessere, le terapie prossime venture - ultima lezione; aula B 17.40-19: sig.ra C. Vasta, viaggi in poltrona: attraverso il Pakistan - ultima parte; aula C 15.45-17.30: maestro S. Collini, recitazione dialettale.

Martedì: aula A 9.15-10.05: prof.ssa de Gironcoli, lingua inglese I corso; aula A 10.15-11.05: prof.ssa de Gironcoli, lingua inglese II corso; aula A 11.15-12.05: prof.ssa de Gironcoli, lingua inglese III corso; aula B 10-10.50: dott.ssa I. Schneller, lingua tedesca II corso; aula B 11-11.50: dott.ssa I. Schneller, lingua tedesca III corso; aula C 9-12: sig. S. Renco, disegno; aula D 9-10.50: sig.ra A. Filippi, fiori di nylon; aula D: 11-12.30 sig.ra G. Del Bianco, tombolo; aula A 15.15-16.20: prof. F. Nesbeda, Teatro Verdi: Trovatore e Peter Grimes; aula A 16.35-17.25: sig.ra B. Magello, terapie fisiche per il benessere e la cura di sé, ultima lezione; aula A 17.40-18.30: dott. D. Bazec, storia della lingua ebraica; aula B 15.30-16.20: sig. T. Cuccaro, bevendo, bevendo - ultima lezione; aula B 16.35-17.25: prof.ssa E. Sisto, lingua francese II corso; aula B 17.40-18.30: prof.ssa E. Sisto, lingua francese III corso; aula C 15.30-16.30: prof.ssa E. Sisto, lingua francese I corso.

Mercoledì: aula A 9-10.50: prof. A. Sanchez, lingua spagnola II corso; aula B 9-10.50: m.o U. Amodeo, recitazione e regia; aula C 10-10.50: riunione assistenti; aula C 11-12.30: sig. J. Kovacic, lezione di fotografia, ultima lezione; aula D 9-11: sig.ra M. Alzetta, bigiotteria.

Aula magna (via Vasari 22). 16-16.50: corso di medicina, dott.ssa A. Peri, le emorragie gastrointestinali; 17.10-19: prof.ssa Leonzini, lingua inglese II corso.

Aula A 15.30-16.20: prof. ssa G. Carbi, Vite artistiche del '900, ultima lezione; aula A 16.35-17.25: prof. A. Haddad, Le comunità religiose a Trieste - la presenza degli ebrei - conclusione del corso; aula A 17.40-18.30: gen. G. Caccamo, Gli slavi del sud dalle origini ai giorni nostri; aula B 16.35-17.25: dott.ssa F. Mizrahi, il secolo del Re Sole, ultima lezione; aula B 15.30-16.20: dott. B. Mannino, L'Italia nella nuova Europa; aula C 15.35-17.30: sig. S. Colini, recitazione dialettale.

Giovedì: aula A 9-10.50: dott.ssa C. Fettig, lingua tedesca; aula A 11-11.50: prof. L. Earle, lingua inglese II corso; aula B 10-10.50: sig. L. Valli, lingua inglese, conversazione; aula C 9-10.55: prof. A. Sanchez, lingua spagnola, conversazione; aula D: 9-12: sig. S. Renco, disegno; aula A 15.30-16.20: prof. A. Amoroso, alcuni aspetti della genetica; aula A 16.35-17.25: prof.ssa A. Pettener, viaggio nella letteratura del Medio Evo inglese, il teatro di imitazione classica; aula A 17.40-18.30: dott. B. Rupini, l'omeopatia; aula A 18.40: m.o L. Verzier, attività corale; aula B 15.30-16.20: prof.ssa L. Callegari, conversazioni sull'astrologia, esserne pro o contro; aula B 16.35-17.35: sig. F. Viezzoli, viaggi in poltrona: i castelli del Carso e della Carniola sulle tracce del Valvasor; aula B 17.40-18.30: prof.ssa M.G. Rutteri, la conferenza introduttiva alla mostra «Giuseppe Tominz» è rimandata.

Venerdì: aula A 9.15-10.05: prof.ssa de Gironcoli, lingua inglese I corso; aula A 10.15-11.05: prof.ssa de Gironcoli, lingua inglese II corso; aula A 11.15-12.05: prof.ssa de Gironcoli, lingua inglese III corso; aula B 10-10.50: dott.ssa I. Schneller, lingua tedesca II corso; aula B 11-11.50: dott.ssa I. Schneller, lingua tedesca III corso; aula C 9-10.50: sig.ra F. Crovatto, disegno e pittura; aula D 9-12: sig. G. Bianco, sbalzo su rame; aula A 15.30-16.20: prof.ssa L. Accerboni, Puskin e Ciaijkowskij, letteratura e musica - ultima lezione; aula A 16.35-17.25: dott. M. Ladislao, diritto internazionale, posizione dell'Italia nel contesto delle potenze - ultima lezione; aula A 17.40-18.30: dott.ssa B. Zecchini, Passeggiando per Trieste con Umberto Saba - ultima lezione; aula B 15.30-16.20: prof.ssa I. Visintini, In ricordo di Alma Morpurgo; aula B 16.35-17.25: prof.ssa E. Sisto, lingua francese II corso; aula B 17.40-18.30: prof.ssa E. Sisto, lingua francese III corso; aula C 15.30-17.25: prof.ssa E. Serra, la figura di Ulisse nella lettaratura dell'800 e del 900; aula D 15.30-16.20: prof.ssa E. Sisto, lingua francese I corso.

Il programma settimanale è in distribuzione presso la libreria Demetra (via Imbriani 7 - I p.) e presso la libreria Tergeste in galleria Tergesteo.

Comunicati: Biblioteca: martedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 11.30. Le iscrizioni continuano presso la sede dell'Università della Terza Età - via Corti n. 1/1 - con orario dalle 9.30 alle 11.30 dal lunedì al venerdì. Educazione motoria via Economo n. 5, martedì e venerdì: 8.30-9.30. Presso la Direzione corsi sono aperte le iscrizioni per: prenotazione pranzo di Carnevale per domenica 10 febbraio; portateci le vostre poesie o i vostri racconti ne faremo una pubblicazione (informazioni presso la direzione corsi); visita con il dott. Carrari, ritrovo alla Scala dei Giganti n. 1 per il 13 febbraio.

A Contovello

Giornata dedicata a Luigi Tenco con gli amici di Sanremo

Domani alle 20, alla Trattoria Sociale di Contovello (via Contovello 152, tel. 040/225168 - bus n. 42 e 44 da piazza Oberdan) l'associazione culturale «Gente adriatica – centro studi Nicolò Tommaseo» organizza in collaborazione con il Club Tenco di Sanremo, a 35 anni dalla morte, un ricordo di Luigi Tenco (1938-1967). «La memoria è una parte dell'energia della vita psichica» Alfred Adler. L'incontro è anche un'occasione per riflettere sulla canzone d'autore, sul Festival di Sanremo, sull'importanza sociale della Muzak. Alla serata coordinata da Edoardo Kanzian, operatore del volontariato culturale intervengono: Claudio Grisancich, Gino D'Eliso, Mirella Giurco, Claudio Bilucaglia, Ornella Serafini, Gianfranco Sodomaco, Angela Bruno-Leto, Giuseppe Signorelli.

È proprio l'anno di Tenco il 2002: un convegno di studi all'università di Genova, una nuova biografia dello storico Aldo Fegatelli, una serata dedicata al teatro Quirino di Roma voluta dall'assessore alla Cultura Gianni Borgna, un cd («Come fiori in mare») curato da Enzo Onorato, nel quale importanti artisti cantano le sue canzoni. Come ha scritto Mario de Luigi, «Tenco ha saputo trovare la chiave giusta per trasformare la parola consueta, quotidiana, in un messaggio immediato e diretto, emozionale, con l'incisività del musicista/poeta autentico».

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Peretti Alberto con Giretti Simonetta, Grillo Manlio con Santese Roberta, Rogantin Marco con Fortunato Martina, Cittar Franco con Tavcar Jasna, Starc Martino con Cok Barbara, Presti Stefano con Magris Anna Maria, Juren Mitja con Citter Katerina, Danese Claudio con Botrugno Irene, Kraljevic Michele con Sponza Roberta, Carducci Alessandro con Burolo Barbara, Tientcheu Moukam Frederic con Ngoumeni Yonga Josiane, Vittozzi Roberto con Martinuzzi Linda, Isenaj Skender con Lota Prandevera, Ebene Epote Ebenezer Nickel con Bossi Michela, Ingrao Massimiliano con Peschier Barbara, Triolo Gianluca con Bortoletto Monica, Leonardo Nicola con Colautti Martina, Deboni Franco con Fancsaly Rita, Sancin Enrico con Pitacco Marina, Majovsky Dario con Tiepolo Natascia.

FARMACIE

Aperte oggi

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Combi 17; via Fabio Severo 112; via Mazzini 43; via Flavia di Aquilinia 39/c - Aquilinia; Fernetti, tel. 416212, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: via Combi 17, tel. 302800; via Fabio Severo 112 tel. 571088; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Combi 17; via Fabio Severo 112; via Mazzini 43; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Fernetti, tel. 416212, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Mazzini 43, tel. 631785.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505 - Televita.

BENZINA

AGIP: via Giulia 76, viale Miramare 231, strada del Friuli 5, via dell'Istria (cimiteri lato mare), via Forti (Borgo San Sergio), riva Augusto.
SHELL: largo Giardino 1/4, campo S. Giacomo, piazza Duca degli Abruzzi 4/1, via Locchi 3, Sgonico S.S. 202 km 18, via F. Severo 8/10.
I.P.: piazzale Valmaura, viale Miramare 9.
ERG: riva N. Sauro 14, via F. Severo 2/7.
API: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

Aperti 24 ore su 24
AGIP DUINO NORD: Aut. Ts/Ve.
AGIP DUINO SUD: Aut. Ve/Ts.

Servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università), viale Miramare 49, S.S. 202 km 36 Valmaura Sud.

Self-service
ESSO: piazzale Valmaura, Sgonico - S.S. 202.
AGIP: viale Miramare 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 (Università), viale Miramare 49.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

PICCOLO ALBO

Non perdiamo la speranza di ritrovare il nostro gatto di nome Nerone. Di colore completamente nero. Scomparso nel nulla in zona XXX Ottobre/Torrebianca/Machiavelli. Chiunque possa darci sue notizie è pregato di chiamare allo 040/365114.

———

Trovata docile gatta bianca, con coda nera e macchie nere sulla testa e sulla schiena. Probabilmente scappata da casa. Chi l'avesse persa telefoni allo 040.635219 o al 3406077129.

———

Chiedo cortesemente alla gentile signora che mi ha dato un passaggio in strada di Fiume giovedì 24 di contattarmi allo 040.768575.

———

Chiunque abbia assistito all'incidente avvenuto la sera del 24.1.2002 nei pressi dell'uscita del parcheggio del centro commerciale «Il Giulia», nel quale è stata distrutta la mia Audi 100 grigia targata AN 490975, è pregato di contattarmi al numero 040/568031 oppure 338/3400698.

———

Smarrita sabato 19 gennaio catenina oro con croce, segno zodiacale e gruppo sanguigno, zona via Flavia, via Fianona, supermercato Famila/parcheggio. Ricordo affettivo. Telefonare allo 040/821614 oppure 328/4280362. Ricompensa.

ELARGIZIONI

– In memoria di Uccia da nonno Berto 100.000 pro Azzurra (ricerca malattie rare).
– In memoria di Deborah Bencina dalla fam. Scrigner 30.000 pro Agmen.
– In memoria di Gastone Benvenutti da moglie e figlie 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Agmen.
– In memoria dell'olimpionico Bruno Bianchi nel XXXVI anniverario (28/1) dai suoi familiari € 50 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Fosca Boscolo Brilli da Vittorio Brilli 100.000 pro chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni.
– In memoria di Fulvio Cerniani nel II anniv. (27/1) da Giorgio, Giuliana, Roberto e Paolo 100.000 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli (Roiano), 100.000 pro padri cappuccini Montuzza (mensa dei poveri), 100.000 pro Movimento apostolico ciechi; da Bruna Tomasetti € 25,82 pro chiesa Ss. Ermacora e Fortunato; da Ferruccio € 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Marco Colombo per il compleanno (28/1) da mamma e papà € 25,82 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Defranceschi dall'«Ufficio Noc» € 248,167 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Silvio Ferluga (27/12) dalle famiglie Trippar e Ierman € 30,99 pro Ass. it. parkinsoniani.
– In memoria di Bruno Lebani dalla moglie Graziella € 51,65, da Franco e Margherita € 25,82 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Laura Loredan da mamma, papà e Nori per il compleanno (28/1) 100.000 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Luciano Marassi da Gianni, Roberta, Cristina e Roberto Marassi € 100, da Bruno e Anna Smilovich € 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Pino Parrello nel X anniv. (27/1) da moglie e figlia 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuliano Romanelli per il compleanno (27/1) dalla moglie 50.000 pro Lipu, 50.000 pro Enpa.
– In memoria di Pierantonio Romano per il compleanno (27/1) da Gabriella, Rajna, Karim € 25,82 pro Ass. giovani diabetici.
– In memoria di Carlo Sanzin nel V anniversario (27/1) dal cognato Sergio e dal nipote Paolo € 51,65 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Giorgio Specar da Lidia ved. Spechar 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Mario Stanese nell'anniv. (27/1) da E. P. 20.000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Stanko dalla moglie Stefania € 50 pro Enpa.
– In memoria di Giorgio Tamaro dalle famiglie Bordon, Borina, Cacciatori, Maraspin, Michelone, Piovesana, Pischianz e Urbanizza 350.000 pro Airc (Milano), € 60 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo.
– In memoria di Guerrina Mervar. da Ennio e Liliana Furlan € 25,82 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Tullio Micol dalle amiche della mamma: Bruna, Lalla, Mariuccia, Piera e Primalba 100.000 lire pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Mariucci Mureddu da Biancarosa, Giuliana e Marco € 65,00 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mario e Patrizia Pisani da Licia € 25,82 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
– In memoria di Alojz Race da Maria Sluga € 20,00 pro Agmen.
– In memoria della prof. Laura Rudan da Bruna Santonastaso 50.000 lire pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Eugenio Ruggetti dai condomini di via Von Bruck n. 26 € 85,22 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Mario Scherlich da Zita Serli € 10,00 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Duilio Schiavolin da Giorgio Pachor € 40,00 pro frati di Montuzza.
– In memoria di Giovanna Zoli e dei propri cari defunti da Angela Paoletti e dai figli € 25,00 pro Centro tumori Lovenati, € 25,00 pro Ass. Amici del Cuore, € 25,00 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Miranda Zorc ved. Terrani da Iolanda e Giulio Mazzasette e da Lucio e Marina € 40,00 pro gattile Cociani.
– In memoria della mamma di Elfi Zudenigo da Arduino e Fulvia Colombo € 50,00 pro Comunità cattolica di lingua tedesca.
– In memoria di Tullio Zwar dai condomini di via Marco Polo n. 20 € 91,00 pro Sweet Heart.
– In memoria dei propri cari da Adriana 50.000 lire pro Casa sollievo della sofferenza (San Giovanni Rotondo).
– In memoria di Nidia ved. Armani da Paola Tonelli 25 € pro Comunità Evangelica Valdese.
– In memoria di Ada Codiglia ved. Nicolli da Bruno, Maria, Rossana Dalfovo 150.000 pro Agmen.
– In memoria di G. Cordovado dal figlio 51,62 € pro Frati di Montuzza.
– In memoria di don Emilio Coslovi dalla cugina Alma Petrigna 50 € pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuseppina Crismani da Bianca e Pierina 40 € pro Ass. Cuore amico (Muggia).

TRIESTE TRASPORTI

Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 16 settembre 2001

FERIALE

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenze da: TRIESTE	Arrivo a: MUGGIA	Partenze da: MUGGIA	Arrivo a: TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	L. 5.228
Corsa andata e ritorno	€ 5,00	L. 9.681
Biciclette	€ 0,55	L. 1.065
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,55	L. 16.555
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,60	L. 39.887

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/1	6.00	Gr CATPAIN GEORGE L.	Richards Bay	orm. 52
27/1	8.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31
27/1	10.00	Tu SULEYMAN CELEBI	Costanza	S.L.
27/1	12.00	Bh SONANGOL LUANDA	Cabinda	Siot
27/1	12.00	Le BADR EL MOUSTAFA I	Beirut	04
27/1	15.00	Cy AGIOS EFREM	Thessaloniki	S.L.
27/1	22.00	Ma SEAVOYAGER	Qua Iboe	rada
27/1	22.00	Pa MSC MICHELE	Limassol	VII

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
27/1	6.00	Li SILBA	ordini	Siot 4
27/1	20.00	Tu UND DENIZCILIK	Ambarli	39
27/1	20.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31

VETRINA a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Corsi gratuiti intensivi

Riaperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi gratuiti per adulti e bimbi anche al mattino, di informatica e lingue: inglese, croato, sloveno, francese, tedesco, russo, spagnolo, portoghese, arabo, italiano per stranieri, greco, cinese e giapponese. Tel. 040/3480662 Ass. Cult. Orizzonti dell'Est, via Geppa 2.

La gazza ladra

Bijoux di tendenza, in argento e metallo rodiato: la moda a prezzi convenienti. Nuova apertura, in viale XX Settembre 27/b (di fronte alla Standa).

Corsi gratuiti di lingue

Ass. Ibero Latino Americana: sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi di spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano per stranieri. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12 16-20, sab. 10-13, tel. 040/300588.

Corsi di informatica gratuiti Associazione «Click»

Corso di informatica base, medio e avanzato su Windows, Office Automation e Internet, corsi mirati per il conseguimento della patente europea del computer. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 16-20, tel. 040/3220908.

Speciale ricordo al Miela di Paolo Sterni, alpinista morto sul Triglav

Vita d'avventura con i figli

Tre film inediti, su Ecuador, Patagonia e Sud Africa

Vivere in montagna le avventure più belle, non limitare le proprie possibilità, non rinunciare al proprio stile di vita, ai viaggi «dentro» la gente e i paesi assieme ai propri figli anche più piccoli? Sì, è possibile ed è un «modo» di crescere la propria famiglia in maniera unica e speciale.

È questo che cercherà di raccontare e lasciare come ricordo di se Paolo Sterni ai suoi amici nei filmati girati assieme alla moglie, Elisabetta (Lisca per gli amici) e ai suoi due figli. Proprio Elisabetta ha voluto mettere assieme questi spezzoni di avventura e proporli in una inedita proiezione che si terrà martedì 5 febbraio al Teatro Miela alle 21, grazie all'aiuto di Marco Arnez e di Giorgio Gregorio e la collaborazione della Uisp e dello stesso Miela con la Cooperativa Bonawentura.

Dalla foresta amazzonica alle cime delle montagne Una testimonianza di uno stile di vita di una famiglia speciale

Paolo è morto lo scorso anno in montagna: era il primo maggio e assieme ad un amico era salito sul Tricorno, la più alta cima delle Alpi Giulie, in Slovenia per una gita scialpinistica. L'incidente è accaduto sulla cresta, a meno di cento metri dalla vetta a 2800 metri di quota.

«E perché no con i figli?»: questo il titolo di una serata davvero speciale. I film sono stati fatti da lui stesso e raccontano i suoi ultimi tre viaggi.

L'Ecuador con le Galapagos e la foresta amazzonica. Poi l'Argentina con il Cile e soprattutto la Patagonia. Infine il Sudafrica. Per concludere due secondi delle Canarie con la contraddizione del turista che vive in maniera «spartana» e qualche immagine in cima a qualche monte innevato o su qualche parete in arrampicata. Qualche immagine anche rubata dalle gite scialpinistiche con i figli.

Un'ambizione e una passione tutta personale, privata, quella della Montagna e dell'avventura per Paolo Sterni, che viveva con se stesso (un ragazzo che sapeva di avere capacità sopra la media, come tutti quelli della famiglia Sterni), pochi amici ma soprattutto con la sua famiglia. E che non avrebbe mai voluto raccontare nei suoi film. O forse l'avrebbe fatto, ma soltanto per raccontare agli altri che certe avventure, certi modi di vivere la vita «alla grande» come si usa dire fra amici che frequentano gli ambienti della montagna e del Cai, lo puoi fare anche con i tuoi figli e con la tua famiglia, con la massima cautela, in sicurezza.

Viaggi e avventure che non significano la spasmodica voglia di estremo e del no limits, affatto. Ma un viaggio dentro la vita, dentro la montagna intesi come i significati più reconditi. Lo esprime bene sua moglie, Elisabetta (Lisca): è uno stile di vita.

Vuol dire scoprire sempre posti nuovi, stare con la gente che vive lì, entrare nelle case ed immedesimarsi con la vita locale, modi e i gusti diversi dai tuoi. Uno stile di vita da applicare dovunque, dalle montagna di casa alla foresta amazzonica.

Paolo, Lisca e i figli nei film dei viaggi, fatti con ogni mezzo, dall'auto al camper, in rifugio o sotto una tenda, raccontano quello che hanno visto e cosa hanno scoperto. E come hanno vissuto «alla grande» fino all'ultimo la loro vita assieme.

Giulio Garau

Riflessione con Lucio Lami e Fausto Biloslavo sul ruolo dei Media durante i conflitti

Giornalismo di guerra e di contraddizioni

Durante l'ultimo conflitto mondiale Indro Montanelli, corrispondente di guerra in Norvegia ai tempi dell'invasione tedesca, con tutte le sue forze negava la notizia di una battaglia aereonavale, «lanciata» invece con enfasi dall'agenzia di stampa Stefani. Un fatto inventato di sana pianta, ma per il direttore del Corriere della Sera era stato l'inviato Montanelli ad aver preso un «buco». Sono passati cinquant'anni, eppure il giornalismo di guerra continua a portarsi dietro le proprie contraddizioni e gli scoop inventati di sana pianta. L'hanno rimarcato Lucio Lami e Fausto Biloslavo nel corso della conferenza «Guerra e informazione, il ruolo dei media nei conflitti», organizzata all'Università di Trieste dall'Associazione italiana sviluppo scienze della comunicazione (Aiscom). Due diverse generazioni di giornalisti che hanno seguito al fronte le varie fasi della guerra in Afghanistan, dall'invasione sovietica del '79 all'attuale conflitto contro il terrorismo internazionale. Per Biloslavo quella terra martoriata è diventata «una seconda patria» e per Lami un libro, «Morire per Kabul» (edizioni Asefi-Terziaria). Una lezione sull'Afghanistan, con ampi riferimenti all'aneddotica e la difficile definizione delle fazioni in causa, raccontando le proprie esperienze personali e lavorative. «La città di Kunduz per le agenzie occidentali è caduta cinque volte - ha raccontato Biloslavo - ma il sottoscritto, a costo di fare una figuraccia, non ha mai voluto prendere in considerazione quelle notizie». Spazio dunque al reportage fatto alla vecchia maniera, sviluppato nel proprio intervento da Lami, soffermatosi anche sulle ragioni di quest' ultima guerra. «L'intervento contro il terrorismo è stato tardivo perché l'Occidente non ha mai cercato di comprendere l'Islam della ribellione - ha spiegato Lami -, saputo leggere i segnali della rivolta e capire quel che comportava la politica del petrolio».

Pietro Comelli

Al Revoltella

Romina Basso racconta e canta il compositore Augusto Seghizzi

La sezione musicologia del Circolo della cultura e delle arti di Trieste organizza per mercoledì un'inedita conversazione «cantata» sul compositore Cesare Augusto Seghizzi. Condurrà l'incontro il mezzosoprano Romina Basso, con al pianoforte David Giovanni Leonardi. La conversazione si terrà mercoledì 31 gennaio, alle ore 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella, in via Diaz 27. L'ingresso è libero.

Tema della conferenza, ricca di esempi musicali, sarà il compositore istriano – e goriziano d'adozione – Cesare Augusto Seghizzi, nato nel 1873 e morto nel 1933. Romina Basso, dopo aver incentrato la propria tesi di laurea su Seghizzi, ne ha curato con metodo esemplare il catalogo delle opere, edito lo scorso anno dalla Provincia di Gorizia e dall'Associazione Corale che porta il nome del maestro.

All'Auditorium del Revoltella Romina Basso traccerà un suggestivo itinerario musicale su Seghizzi, ripercorrendo le delicate esperienze creative di questo «sensitivo con una sottile vena di malinconia nell'anima», come fu descritto dal poeta Biagio Marin.

Al Cristallo

Filastrocche storie e canti con il Principe delle favole

Da martedì a giovedì andrà in scena al teatro Cristallo un nuovo appuntamento con la rassegna di Teatro per l'Infanzia e la Gioventù a Teatro in Compagnia: si tratta di una produzione dell'Ert-Emilia Romagna Teatro intitolata «Il principe delle favole».

Lo spettacolo racconta diverse favole, tutte aventi come protagonisti degli animali a rappresentare e simboleggiare virtù e difetti degli umani: esiste un filo sottile che lega le otto storie che vengono raccontate, un filo che il principe segue dall'inizio alla fine dello spettacolo finché ogni favola, già avente un senso compiuto in sé, si collega con tutte le altre per raccontare un'unica grande avventura. Ne «Il principe delle favole» le storie si alternano a filastrocche, il canto si accompagna all'uso di strumenti veri. Lo spettacolo, scritto da Gigi Bertoni e diretto da Alberto Grilli, è interpretato da Andrea Benaglio, Marilena Benini, Sabina Laghi e Maria Regosa. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 10. Il prezzo del biglietto unico è di 5 euro; gratuito per gli insegnanti che accompagnano le scolaresche. Informazioni: 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

COMPLEANNO

Dorotea Novak ha soffiato su 101 candeline

Grandi festeggiamenti al centro per l'Anziano di via Marchesetti per Dorotea-Novak, che ieri ha spento 101 candeline, circondata dall'affetto della nipote, degli amici e dei conoscenti. L'assessore ai Servizi sociali, Claudia D'Ambrosio ha offerto alla signora un omaggio floreale..

L'11 settembre a New York vissuto dalla Parsons Dance

David Parsons e la Parsons dance company incontreranno il pubblico e la stampa domani alle 17 alla sala Bartoli del Rossetti. tema dell'incontro con la compagnia di danza newyorkese sarà anche il modo in cui il mondo dello spettacolo americano ha affontato la tragedia dell'11 settembre.

I danzatori di Parsons sono protagonisti del terzo appuntamento del cartellone del Rossetti (si esibiranno il 29 e il 30) ed essendo una compagnia che ha la propria sede nel cuore artistico di new York, la mitica 42ma strada, e che proprio la sera dell'11 settembre avrebbe dovuto esibirsi al World Trade Centre, non era possibile non parlare di come gli artisti abbiano reagito negli Usa agli attentati e alle loro tragiche conseguenze.

CLUB AMICI UTAT

Lunedì 28 gennaio 2002 alle ore 18 in Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento, proiezione di un filmato sulla Cappadocia dell'Amico Italo Teja.

IL CASO

Il centro di Domio è in ristrutturazione e per ora c'è una sede provvisoria

Malati mentali trascurati

Da vario tempo non mi dedico più al volontariato nel Centro salute mentale di Domio. Finalmente i lavori di ristrutturazione sono incominciati.

Personalmente io e altri utenti ci stavamo bene, direi che era la nostra seconda casa. Sono state fatte varie attività che ci gratificavano.

E ora la sede provvisoria si trova in via Crispi 22, senza nessun mezzo pubblico comodo per arrivarci, per farci contenti. Il Comune e i servizi sanitari si sono messi in moto e ci hanno trovato (per il tempo libero) un appartamento in via Giulia 22. Al mattino scuola di disegno... Si comincia alle 10.30, si finisce alle 12.30.

La ginnastica solo al pomeriggio di giovedì (1 ora). L'ambiente è freddo in tutti i sensi. Non esiste un animatore e ci si deve arrangiare da sole.

Quando fai ginnastica ti puoi chiamare fortunata se non ti prendi una gomitata in un occhio. Se un'ora ti sembra poca allora sei invitata a proseguire la tua attività sportiva ad Aurisina sempre per un'ora al Csm.

In pieno inverno arrivare lassù è una delizia da consigliare a quei geni che hanno avuto questa buona idea per sollevare per qualche ora quelle persone che hanno bisogno di stare in un ambiente allegro e sereno.

Leda Tanganelli Bolle

Violenza contro donne e minori

Abbiamo letto su «Il Piccolo» del 13 gennaio alcuni stralci della relazione fatta dal procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Trieste in occasione della cerimonia di apertura dell'anno giudiziario e siamo preoccupate per alcune formulazioni e omissioni fuorvianti rispetto al problema della violenza maschile contro donne e minori.

L'articolo inizia con una frase che collega l'immigrazione clandestina con le violenze sessuali. In base alla nostra esperienza invece tali violenze, molto frequenti, avvengono a opera di uomini che le donne conoscono bene e che sono della loro stessa nazionalità – quindi italiani se le vittime sono italiane –.

Secondo una ricerca riguardante tutti gli articoli pubblicati da «Il Piccolo» sui casi di violenza contro donne e minori avvenuti in un anno (ottobre 1993 - settembre 1994) risulta che l'aggressore era di nazionalità straniera solo nel 9% dei casi.

Nel 2001 si sono rivolte al centro antiviolenza di Trieste, gestito dall'Associazione Goap, 165 donne, il 95% delle quali subiscono violenze fisiche e/o sessuali da parte di coniugi, conviventi o ex partner. Nella stragrande maggioranza dei casi, l'autore delle violenze è di nazionalità italiana, anche quando la violenza è agita nei confronti di donne straniere.

Ci interesserebbe sapere se le statistiche giudiziarie mostrino una percentuale di autori di violenza stranieri più elevata nel corso dell'anno 2001.

L'articolo cui facciamo riferimento prosegue descrivendo vari reati ma non vi sono altri riferimenti relativi a casi di violenza contro donne e minori quasi il problema non esistesse o non meritasse la doverosa attenzione. In un'altra ricerca svolta nel 1998 su un campione di 510 donne utenti di vari servizi socio-sanitari di Trieste è risultato che una su dieci aveva subito gravi violenze fisiche o sessuali negli ultimi dodici mesi e nella grandissima maggioranza dei casi gli autori erano uomini che le donne conoscevano molto bene (partners o ex partners). Citiamo a esempio il terribile caso di omicidio a opera di un sottufficiale dell'esercito italiano avvenuto a Palmanova l'8 gennaio dello scorso anno, l'uomo aveva ucciso la donna con la quale aveva una relazione e che era incinta gettandone i resti in un cassonetto dei rifiuti finiti poi triturati in una discarica.

Gabriella Taddeo
presidente Ass.
La Settima Onda
Ass. Goap

Auguri Adriano

Questo bellissimo bambino, Adriano, compie oggi 50 anni. Tanti affettuosi auguri da mamma e papà.

50 ANNI FA

27 gennaio 1952

• Il Truck Pool terrà in via Campo Marzio 6 un'asta pubblica per l'alienazione di automezzi alleati (Dodge, Ford, Mack, Chevrolet), di vetture (Fiat 1100, Lancia Artena) e di un autocarro Fiat 635.

• Si è tenuto anche quest'anno all'Albergo Excelsior l'ormai tradizionale gran ballo a favore di mutilati e invalidi di guerra. Numeroso e scelto il pubblico presente, con l'intervento di tre orchestre, tra le quali quella formata da elementi della banda del britannico «Loyal Rgt». Nel corso della serata si è svolta anche una gara delle acconciature, vinte ex aequo da Mrs Cootes, consorte del direttore dell'Ufficio informazioni del Gma, dalla signora Sospisio e da Madame Gral.

Il cittadino utente dello Stato

Di questi tempi parlare di temi della giustizia si può correre il rischio, come nei giochi di ruolo, di assumere una colorazione politica indesiderata. Vorrei poter parlare dell'argomento svincolandomi da etichette e schemi perché per me, e per tanti altri cittadini, non si tratta di un gioco ma di una fonte di sofferenze.

In questi giorni i giornali sono pieni di commenti sui pianti disperati dei giudici all'apertura dell'anno giudiziario. È un rito che si ripete ogni anno e che serve esclusivamente a sollevare i problemi degli operatori, non dei cittadini. È quasi scontato che lo spazio maggiore sia riservato all'aspetto penale e pochi si soffermano su quello civile, sui tempi lunghi della giustizia civile e sui danni che ne ricavano i cittadini. Il campo che mi interessa è ancora più ristretto e riguarda la «famiglia» e i suoi problemi, ossia le separazioni, i divorzi e, soprattutto, gli affidamenti dei figli minori. Qui nessuno si preoccupa se liberi cittadini vengono distrutti nei beni e nelle coscienze e se dei figli minori vengono strumentalizzati e violentati da sentenze ingiuste, emesse senza ascoltare nessuno, con superficialità e senza rispetto.

Ho letto con molto interesse la lunga lettera dell'avvocato Borgna pubblicata l'11 gennaio cercando con ansia, ma inutilmente, quella parola e quel concetto che avrebbe capovolto il giudizio. Non si parla mai del cittadino utente. La parola «utente» è sconosciuta tra giudici e avvocati, abituati da sempre a considerarci dei sudditi. Invece il cittadino comincia a considerarsi sempre più un utente di quello che dovrebbe essere un «servizio» dello Stato, così come lo sono i trasporti, la sanità o le poste. La misura della qualità del servizio che ci viene offerta non deve essere dettata da sterili esercizi oratori, dall'appartenenza a caste privilegiate ma solo dal gradimento dell'utenza!

Tornando alla lettera dell'avvocato Borgna e alla sua speranza di far riacquistare alle categorie più dignità professionale, mi sembra giusto far rilevare che in molti casi siamo proprio noi utenti ad attribuire ai rappresentanti delle istituzioni più dignità di quella che loro stessi sanno darsi. E si dovrebbe inoltre considerare la civiltà con cui tante famiglie accolgono gli abusi o la violenza delle «non decisioni» che costringono i cittadini a ricorrere a gradi superiori, con dispendio di tempo e denaro, per poi essere tacciati di conflittualità. Così trova sempre più spazio negli utenti l'idea che la conflittualità sia alimentata dalle istituzioni, e ciò non dispiace certo agli avvocati.

A ciascuno il suo ruolo si sente dire! Però vorremmo che gli operatori tenessero più in considerazione i problemi della gente.

Alfredo Poloniato

Musica senza frontiere

Correva l'anno 1903 allorché l'imperatore Francesco Giuseppe, dopo aver ascoltato alcuni pezzi degli Strauss diretti da un maestro giapponese, domandò: «Perché i giapponesi non si limitano a fare solo il tè?». Da allora è trascorso quasi un secolo e penso che tutti abbiano capito che i giapponesi oltre a fare il tè, sanno fare molte altre cose. Tanto per apportare alcuni elementi di conoscenza, il maestro Ozawa, prima di approdare ai Wiener Philarmoniker, ha avuto una carriera di tutto rispetto; cito solo alcuni punti salienti: direttore musicale per 27 anni della Boston Symphony Orchestra, laurea ad honorem dall'Università del Massachussets, collaboratore di von Karajan e della Berliner Philarmoniker, nominato nel 1997 «musicista» dell'anno dalla America musicale, cavaliere della Legion d'onore ricevuta a mani dal Presidente francese Jaques Chirac.

Non mi sembra inoltre che tra il maestro, gli orchestrali e il pubblico sia mancata la «stimmung» (leggasi sensazione, atmosfera, feeling). Non credo che la mancanza di un frac abbia portato nocumento al concerto di Capodanno di Vienna e che non ci sia stata offesa né per gli orchestrali né per i direttori d'orchestra impegnati in altri concerti, in quanto l'abito non fa il monaco. Pensavo che la musica non avesse frontiere e che non fosse necessario essere nati nel paese dei compositori per dirigerla (Zubin Mehta docet). Voglio auspicare che questo episodio non raggiunga le esagerate proporzioni relative alla collocazione del monumento di Elisabetta d'Austria (detta Sissi). Inoltre dò ragione a quello spazzino che sosteneva, in contrasto con un professore universitario, che tutti i mestieri e i lavori hanno un'uguale dignità: non è vero che il professore fa un lavoro dignitoso e lo spazzino no, tutti i lavori sono dignitosi. Perciò passo e chiudo e... aufwiedersehen al prossimo Neues Jahr.

Nino Zurich

Mirella oggi festeggia 50 anni

La piccola e sorridente Mirella compie oggi 50 anni. La festeggiano in allegria e con tanto amore il marito Marino, le figlie Emanuela e Federica, i generi Andrea e Paolo assieme ai genitori, parenti e amici. Auguri affettuosi in particolare da Liliana e famiglia.

Mi hanno ridato la vista

Voglio ringraziare il medico chirurgo Giorgio Rinaldi e tutto il suo staff per l'intervento che mi hanno fatto agli occhi qualche giorno fa all'ospedale Maggiore.

Grazie a questo intervento e alla professionalità dell'équipe medica oggi posso vedere perfettamente come una volta.

Livio Petrina

I nuovi pali dell'illuminazione

Da qualche tempo l'Acegas ha iniziato a sostituire i vecchi pali dell'illuminazione in località Darsella di San Bartolomeo, e precisamente lungo la strada comunale che scende dall'ex scuola elementare di Chiampore al valico di San Bartolomeo.

Ebbene, i pali esistenti in ferro vengono sostituiti con altri enormi in calcestruzzo che sono sovradimensionati per portare solo una lampada; l'impatto ambientale è violento per le loro dimensioni e il colore, i vecchi sono a sezione differenziata, per intenderci più grossi alla base e sempre più sottili verso l'alto dipinti di colore verde.

Non dobbiamo dimenticarci che ci troviamo in una zona residenziale (non in una zona industriale) dove per fortuna prevale ancora la natura sull'antropizzazione.

La tipologia dei nuovi pali non dovrebbe essere la stessa di quelli già esistenti? Ecco perché in Italia sempre più persone si rivolgono al Tg satirico di Striscia la notizia.

Loris Dilena

Via dell'Acquedotto affollata, un secolo fa

La notissima via dell'Acquedotto, come era esattamente un secolo fa, animata anche allora da gruppi di persone a passeggio sotto gli alberi.
(Archivio Pietro Covre)

CULTURA & SPETTACOLI

PREMIO *Festa di premiazione, ieri a Percoto, per lo scrittore romeno Norman Manea e il filosofo Tzvetan Todorov*

«Nonino»: no a razzismo e totalitarismo

Magris: «La vera patria dello scrittore è la lingua, non solo letteraria»

PERCOTO È crescendo e valorizzando i nostri bambini che potremo evitare che il nuovo secolo ripercorra gli orrori, i razzismi, i totalitarismi di quello passato. Per questo Manea e Tzvetan Todorov, due scrittori che hanno testimoniato e analizzato le ragioni del male che ha percorso la storia del Novecento, il Premio Nonino 2002 è andato anche a un progetto educativo. Un riconoscimento pieno di significato, nel «Giorno della Memoria». Consegnando il Premio a una delle promotrici del Progetto Educativo per l'Infanzia di Reggio Emilia, Marta Lusardi, il regista Ermanno Olmi ha detto: «Ci sono anche forme di razzismo e totalitarismo non appariscenti. È totalitarismo un programma scolastico che non tenga conto del valore dell'identità che il bambino ha come dono di vita».

Appuntamento canonico dell'ultimo sabato di gennaio, il Nonino è il più meno paludato dei premi letterari. Porta tra gli alambicchi della distilleria di Percoto una generazione di scrittori e intellettuali che alla provenienza e all'impegno internazionale, hanno tutti aggiunto l'amore per la propria terra. Che non vuol dire il proprio campanile.

Anche perché l'unica patria di uno scrittore, assicura Claudio Magris, è la lingua. Ed è sornionamente alla lingua, più esattamente al gusto, che è spettato il primo riconoscimento della giornata. Con il «Risit d'àu» non è stato premiato un autore, ma il torrone. Un alimento che qui a Percoto si accosta volentieri alla trilogia alimentare arcaica, premiata negli scorsi anni (il pane, il vino e l'olio). L'impasto di zucchero, nocciole, miele e albume era rappresentato da un artigiano piemontese, Giovanni Verdese Porta.

Prevale il registro informale, in casa Nonino anche se i premi si accompagnano a motivazioni più impegnative. Delle quali si incaricano Ermanno Olmi, Claudio Magris ed Emmanuel Le Roy Ladurie, in nome di una giuria che quest'anno sul lungo tavolo riunisce anche Morando Morandini, Ulderico Bernardi, V.S. Naipaul, Luca Cendali.

Simbolicamente premiato come «maestro italiano del nostro tempo» il Progetto educativo per l'infanzia di Reggio Emilia, ha la voce di una mamma, Marta Lusardi che ricorda come esso nacque, alla fine degli anni Quaranta: rivendendo carri armati, cavalli, residui bellici abbandonati in Emilia dall'esercito tedesco fino a ottenere le risorse per edificare non un cinema (come avrebbero voluto in molti) ma una scuola, per i bambini che nella nuova Italia avrebbero appreso «non solo a lavorare, ma anche a parlare». Oggi, moltiplicato dal futuro, il progetto si occupa dei «cento linguaggi» dell'infanzia protagonista, e la mostra che da vent'anni porta in tutto il mondo i principi del pedagogista Loris Malaguzzi ha proprio quel titolo.

Infine parola agli scrittori, mediata dalle introduzioni di Magris e di Le Roy Laudrie. Per Magris le pagine del rumeno Norman Manea (che in Italia pubblica da Il Saggiatore e Baldini e Castoldi) sono una «gentile, timida, ma assolutamente caparbia resistenza ai totalitarismi del ventesimo secolo». Per Le Roy Laudrie, Tzvetan Todorov (libri da Garzanti ed Einaudi) è l'osservatore che senza illusioni accetta di riconoscere nelle società contemporanee l'immagine di un «giardino imperfetto». Eccoli intervistati qui sotto.

Roberto Canziani

Giannola Nonino durante il festoso brindisi seguito alla cerimonia del premio, ieri a Percoto. (Foto Anteprima)

Il pensatore sostiene che le sue vittime sono «più numerose di quelle del male»

Tzvetan Todorov, le tentazioni del bene

UDINE Memoria come diritto, ma anche come dovere. Tzvetan Todorov ha denunciato qualche anno fa il pericolo che essa scompaia. Non la memoria individuale, che è nella biologia della nostra specie, ma la memoria sociale, prerogativa di un gruppo, coscienza collettiva di un popolo, messa in pericolo dalla frontiera di una nuova tecnologia mnemonica, quella dei computer.

Proprio nel giorno in cui l'Europa celebra la Memoria, viene facile invitare lui che ha scritto sugli abusi del ricordare («Gli abusi della memoria», del 1995) di aggiornarci sulla sua posizione.

«La memoria non è un bene o un male. In nome suo si può uccidere e sterminare, ma si può anche aiutare e salvare. C'è un pericolo negli usi che si possono fare della memoria, come se passassimo tra Scilla e Cariddi. Si finisce in bocca a Scilla quando si esaspera un ricordo, tanto da renderlo estraneo alla nostra stessa esistenza. Si sbatte addosso a Cariddi, quando al contrario lo si banalizza, facendogli perdere ogni valore».

Per esempio?

«Per esempio Hitler, il suo nome sta dappertutto, ma proprio per questo non significa più quasi niente».

Coltivare religiosamente e rendere sacra la memoria, fa invece parte di ciò che nel suo ultimo libro («Memoria del male, tentazione del bene») lei svela appunto come la faccia pericolosa del bene?

Il filosofo Tzvetan Todorov.

«Io sostengo che le vittime del bene sono più numerose di quelle del male. La vera tentazione al male è piuttosto rara, riservata solo a pochi sostenitori del diavolo. Tutti i grandi massacri della storia sono stati compiuti invece in nome di un'idea di bene. Di questa bisogna diffidare. Per fortuna riconoscerla è abbastanza facile perché si presenta con due caratteristiche. Primo: chi la sostiene considera sempre sé stesso un'incarnazione del bene. Secondo: pensa di avere il diritto, se non il dovere, di imporlo agli altri con la forza».

Casi mica tanto rari, lei stesso cita gli interventi «umanitari» nei Balcani.

«Perché ho scritto quel libro prima dell'11 settembre. Nel Kosovo si voleva difendere una minoranza oggetto di persecuzione, ma l'intervento del bene ha preso forme anche peggiori del male che si voleva combattere. All'indomani dell'attacco alle torri gemelle, ho visto profilarsi lo stesso pericolo. Il Presidente americano ha dichiarato che si trattava di una lotta tra il bene e il male, e che tutti i mezzi sarebbero stati buoni per sradicarlo».

Sull'Afghanistan, dunque, lei ha sposato la causa pacifista?

«Non credo siano utili atteggiamenti di pacifismo o di rassegnazione. Un Paese che è stato attaccato ha il diritto di difendersi, però è necessario che la risposta sia appropriata all'attacco e colpisca il vero nemico e non un'intera popolazione».

Posizione articolata, ma a volte chi non è d'accordo con i falchi, passa per amico dei terroristi.

«La vecchia tentazione manichea. Chi non è con me, è mio nemico. Una formula purtroppo che si legge nel Vangelo. I miei libri, il mio lavoro sono sempre stati una lotta contro il manicheismo. Per questo ho tanto rispetto per Primo Levi: ha scritto sulla sua esperienza nei campi di contentramento, ma non è caduto nella tentazione manichea. Una grande lezione di vita per me».

Tecnologia, organismi geneticamente modificati, tutti i guai compiuti in nome del progresso: sono anch'essi una tentazione del bene?

«La tecnologia è un bene finché resta un mezzo, uno strumento sottoposto agli obiettivi che ci siamo dati. Sbagliamo invece se crediamo che la tecnologia possa crostruirci il paradiso in terra. È un'altra tentazione da cui faremmo bene a proteggerci. I regimi comunisti volevano costruire l'uomo nuovo attraverso l'educazione, e hanno fallito. Ora i biologi vogliono costruire l'uomo nuovo con il loro sapere. Il pericolo è ben più grande. Dovremmo impedire che si realizzi questa unione tra sapere e potere».

canz.

Ha vissuto l'orrore hitleriano nei lager della Romania e raccontato la vita nel tempo delle dittature

Norman Manea, la democrazia imperfetta

UDINE A sei anni era un deportato ebreo. A tredici un sognatore comunista. A diciassette aveva già cambiato idea. Nei lager della Romania ha vissuto l'orrore hitleriano. Dentro casa, poi, le vessazioni e la persecuzione della polizia di Ceausescu. Norman Manea ha guardato in faccia, dritta negli occhi, l'idra del totalitarismo. Eppure, nei romanzi e nei racconti, Manea ripercorre con serenità e humor la propria storia. La scrittura talvolta è un balsamo. «Ottobre ore 8» (uscito in Romania nel 1981), «Un paradiso forzato» (quattro racconti scritti in parte durante l'esilio americano), soprattutto «La busta nera» (il romanzo che ha dovuto stendere per due volte, alla fine degli anni 70 e poi nel 1989) descrivono con straordinaria vividezza la vita nel tempo delle dittature.

Per alcuni autori la scrittura non è una professione, ma un destino.

«Infatti non l'ho mai considerata una professione. La scrittura per me è una malattia, e al tempo stesso la sua cura. Mi ossessionano certi problemi e scrivendo cerco di dare loro una risposta, etica oltre che estetica».

Per questo la censura in Romania si è accanita tanto sui suoi lavori?

«Quando ho scritto "La busta nera" i censori si accanivano su tutto. Perfino sui necrologi. Ogni parola era una potenziale minaccia. Bastava dire caffè oppure chimica, e potevano diventare isterici».

Perché il caffè scarseggiava, e chimica era il titolo accademico della signora Ceausescu.

Lo scrittore Norman Manea.

«Quando le parole dicono molte cose in più del loro significato, è il momento più buio di una dittatura. Devo ammettere che quel romanzo conteneva aspetti che davano fastidio al regime. Prima di tutto suggeriva legami tra il presente, gli anni Ottanta nella Romania di Ceausescu, e il regime fascista degli anni Quaranta, la Romania di Antonescu. Il protagonista compie una indagine sulla morte di suo padre e scopre molte cose di se stesso. Ma inevitabilmente scopre anche che non c'è grande differenza tra quei due periodi».

Ora lei vive, scrive e insegna negli Stati Uniti. Con che sguardo vede la Romania, dove è vissuto fino a cinquant'anni, e la sua storia?

«Li vedo molto da lontano. Anche se non posso dimenticare che sono il mio Paese e la mia storia. Ma sento che c'è una distanza forte tra il mio io adesso e quell'io che viveva allora. In Romania, per le mie posizioni, molti dei miei amici mi consideravano una sorta di liberal inglese. Quando nel 1986 sono approdato nel mondo libero ho scoperto a mie spese di non avere affatto la mentalità di un liberal. Avevo sempre desiderato la libertà, ma non sapevo realmente in che cosa consistesse».

Allude a quel titolo «Un paradiso forzato?». Anche lei ha partecipato al dibattito che dopo l'11 settembre ha rimesso in discussione il modello di vita e di pensiero americani.

«Se vuole che le dica cosa penso dell'America, le dirò che l'America, ogni secondo che passa, sono migliaia di Americhe. È un paese di esiliati, con centinaia di religioni ed etnie diverse».

In effetti, il più grande laboratorio umano.

«Su chi la governa si possono avere idee contrastanti, e si può discutere, ma non si può dire che non sia stato eletto dalla gente (il che non succede in tutti i Paesi) e la gente è inevitabilmente imperfetta. L'idea che un paese e il suo governo possano essere più perfetti della gente che li ha eletti è un'illusione. La democrazia americana è molto popolare, e anche molto triviale. Ma è una democrazia. Non se ne può prendere solo un pezzo, il meglio. È un pacchetto intero, di bene e di male. Uno dei suoi risultati più grandi, e più ambigui, è proprio l'incoerenza. La coerenza è una virtù delle società chiuse e nei regimi totalitari».

Tornerebbe in Romania, adesso?

«Per la maggior parte della mia vita, ho vissuto in un paese che proclamava di essere perfetto. Non voglio più questo privilegio. Sono contento di vivere adesso in un paese tanto imperfetto quanto lo sono i suoi cittadini».

canz.

ARTE *Originale esposizione fino al 24 febbraio nelle sale della Basilica Palladiana di Vicenza*

Finestra «generazionale» aperta sui giovani

Sculture, fotografie e pitture stimolano il confronto tra artisti contemporanei

Italiani e stranieri, divisi in otto coppie, presentano espressioni differenti eppure simili. Opere di dodici autori nella sezione individuale

VICENZA Gli spazi cinquecenteschi della Basilica Palladiana di Vicenza offrono, in questo periodo, terreno di confronto per una trentina di giovani artisti e le loro sculture, fotografie, pitture e installazioni.

Merito significativo di questa iniziativa – di questa mostra che ha per titolo «Generazionale», e della sua curatrice Beatrice Buscaroli Fabbri – è quello di offrire un'interessante e stimolante finestra sull'arte più attuale, e, soprattutto, di farlo attraverso una selezione di autori, attuata a prescindere da una lettura critica data a priori, volta invece a registrare i diversi aspetti della produzione giovanile, ormai perfettamente consolidata e visibile all'interno del sistema dell'arte. La lettura, l'interpretazione, viene dopo, quale riflessione conseguente l'opera, a legare in una possibile dialettica autore e opera, autore e autore, pensieri diversi.

In quest'ottica Beatrice Buscaroli sottolinea, ad esempio, la presenza in questa rassegna della pittura, «per ribadirne l'importanza» e «per avvertire del pericolo che una logica diffusa distolga i giovani artisti dai loro istinti naturali verso questa pratica».

«Powder Box II», acrilico su tela, opera iperealistica dell'artista messicano Victor Rodriguez.

E in questo senso Alberto Fiz, nel suo testo in catalogo, parla della mostra, come di una simbolica «Città dell'arte» dove a ogni incrocio «si possono fare nuovi incontri in un contesto multiforme ma nel suo insieme organico e coerente».

Nella prima sezione dell'esposizione, infatti, l'opera di un artista italiano si incrocia con quella di un artista straniero: otto coppie di artisti presentano le loro espressioni differenti eppure simili.

Pierluigi Calignano e Julia Bornefeld si raffrontano con le loro installazioni un po' macchine, un po' gioco; l'uno crea delle strutture in legno e cartone che denunciano un'impossibilità, l'altra oppone due corpi diversi, sospesi tra pesantezza e leggerezza, sopra e sotto, con reti, piume, fili, a dire di un'incomunicabilità.

Giulia Caira e Janieta Eyre incentrano il loro lavoro sulla propria immagine fotografata: la prima stravolgendo talvolta in modo esasperato il mondo domestico e del quotidiano, la seconda trasponendosi in un «altro» mondo, del tutto immaginario, al limite del surreale.

Roberto Floreani costruisce la sua visione pittorica attraverso moduli geometrici ed elementi naturalistici, creando dei giochi di trasparenze e sfumature che paiono tradire la sua origine veneziana, laddove Stephen Ellis con le sue astrazioni dipinte servendosi dei soli colori primari, stesi prevalentemente a campiture piatte, rivela la sua ascendenza dalla Pop art americana.

Federico Guida e Tom Birkner con la loro pittura indagano il mondo giovanile metropolitano: il primo in versione più intimista, come indicano anche la sua predilezione per il monocromo e l'attenzione data al gesto raffigurato; il secondo con un gusto maggiore per il racconto e l'ambientazione.

Sulle possibili metamorfosi del corpo lavorano Giovanni Manfredini e Robert Gligorov, seguendo ritualità proprie che paiono ogni volta mettere alla prova la loro inviolabilità e la loro sacralità.

«Senza titolo», opera di Federico Guida (tecnica mista su tela), che indaga il mondo giovanile metropolitano.

Nell'ambito di una pittura iperealistica avviene il confronto tra Antonella Mazzoni e Victor Rodriguez: la prima intesse dei dialoghi tra oggetti in primo piano e sfondo, immagine e scrittura; il secondo racconta ambiguità e dualità, tra pittura e rappresentazione, l'uno e l'altro, uno e più.

Tra ironia e provocazione si muovono Antonio Riello e Carolyn Chambliss, inventando armi femminili ornate di gioielli e dai nomi di donna oppure mescolando naturale e artificiale, prodotti di consumo con rifiuti.

Per concludere, infine, con Dany Vescovi e la coppia Kocheisen e Hullmann, che traducono la fotografia in pittura, tra particolari e frammenti, spazi e geometrie, figure e astrazioni.

Nella sezione «individuale» si possono incontrare quindi i lavori di Matteo Basilè, Stefano Calligaro, Mario Consiglio, Alicia Erba, Greta Frau, Jonathan Guaitamacchi, Beatrice Pasquali, Alex Pinna, Leonardo Pivi, Luisa Raffaelli, Silvano Tessarollo, Veronica Veronese Palmieri. L'originale esposizione resterà aperta fino al 24 febbraio.

Franca Marri

TEATRO *Ottimo adattamento del romanzo di Robert Musil in scena al Theater der Jugend di Vienna*

Sempre attuali i turbamenti di Törless

Il regista Birkmeir fa muovere i quattro personaggi come su un ring

Uno spettacolo di grande qualità, con giovani attori di sicura professionalità che offre motivi per una reale riflessione sia nelle scuole sia nelle famiglie

Gli attori Christian Banzhaf e Wolfgang Reicher in una scena dello spettacolo a Vienna. (Foto di Rita Newman)

VIENNA Quando venne pubblicato a Vienna nel 1906, Robert Musil aveva 26 anni. Era ancora lontano dalla perfezione del suo «Uomo senza qualità». Ma già in quei «Turbamenti del giovane Törless» spiccavano la sua capacità di lucida analisi e il suo stile inconfondibile. Ambientato in un collegio maschile, il romanzo è uno spaccato a tratti agghiacciante della vita di un piccolo gruppo di adolescenti, già alla finestra della vita ma ancora preda di sogni, incubi, insicurezze ed eccessi. Tutto immerso nell'animo di quattro personaggi principali l'autore ne trae tuttavia un quadro che prefigura per certi versi i terribili successivi sviluppi politici del mondo germanico in generale.

Il Theater der Jugend di Vienna, un'istituzione che da anni offre intelligente teatro per i giovani, propone ora un ammirevole adattamento teatrale del romanzo di Musil con quattro attori - Max Meyer, Lukas Sartori, Christian Banzhaf e Wolfgang Michael Reicher - che tengono la scena per un'ora e mezza con grande destrezza e incisività.

Il giovane cadetto Basini, macchiatosi di un furto di danaro, viene scoperto dai compagni Reiting, Beineberg e Törless, che, invece di denunciarlo al direttore, decidono di ricattarlo. Debole di carattere e vile, Basini diventerà la vittima di rituali sadomasochisti e omosessuali, in un crescendo di prevaricazioni e umiliazioni.

Il regista e autore dell'adattamento, Thomas Birkmeir, ha ambientato l'azione nella scena fissa di un solaio dalle travi di legno, creato da Andreas Lungenschmied, e fa muovere i quattro personaggi sempre presenti in palcoscenico come in un ring.

E se Beineberg sogna di andarsene un giorno in India e vuole afferrare in particolare l'anima di Basini con esperimenti di ipnosi, se Reiting mescola violenza e sessualità nei suoi incontri con Basini, Törless è soprattutto l'osservatore, colui che non si immischia e sta a guardare: «connivente!» è l'accusa di Reiting: «Quelli come voi sono la massa, che basta spalettare dalla propria parte per avere il potere» dice durante una discussione sulle mete delle loro vite. La sua è l'apice della gerarchia sociale.

Vestiti in elegante abito scuro, camicia bianca e cravatta, i quattro stridono nel loro aspetto di ragazzi di buona famiglia con le pratiche che mettono in atto notte dopo notte e che paiono non conoscere limiti. Senza mai lasciar cadere la tensione, i quattro attori riescono non solo ad illustrare alla perfezione il terribile abisso nel quale affondano sempre più, ma anche a sottolineare la totale assenza degli adulti.

Dove sono, ci si chiede all'ennesimo pestaggio, all'ennesimo abuso, gli insegnanti di questi ragazzi, i bidelli, il direttore, i genitori? Dove sono le figure guida, i modelli, i consiglieri, gli educatori? Birkmeier non fa tentativi di attualizzare la trama, eppure la vicenda riesce a valicare quasi un secolo e giungere intatta fino a noi nella sua pregnanza, nella sua sempre uguale ricerca di un'identità, nel suo dibattersi nei meandri dell'adolescenza.

E quando Törless spiega di sentirsi annoiato e solo, quando si chiede il perché debba andare a scuola, giorno dopo giorno, non si può non pensare agli adolescenti di oggi e lodare uno spettacolo che può davvero fornire materiale per una reale riflessione nelle scuole e nelle famiglie. Ma già il romanzo è da un secolo una lettura obbligata per genitori ed educatori.

Flavia Foradini

MUSICA *Nuovo disco dell'ex cantante dei Rokes, Shapiro*

Shel: una bella società? Ma va...

Significativa aggiunta al testo della storica «Che colpa abbiamo noi»

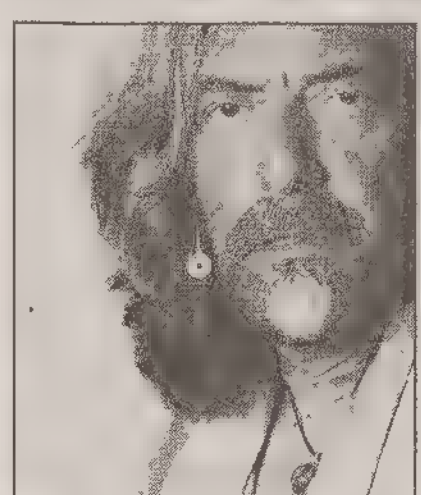
«Sarà una bella società, fondata sulla libertà, però spiegateci perchè se non pensiamo come voi, ci disprezzate, come mai...?», cantava nel '66 Shel Shapiro con quel suo caratteristico accento inglese che quasi quarant'anni in Italia non hanno ancora cancellato.

Il gruppo era quello dei Rokes, quattro ragazzi britannici che avevano trovato fortuna quaggiù. La canzone era «Che colpa abbiamo noi», versione firmata Mogol di «Cheryl's going home» di Bob Lind. Col suo sapiente mix di contestazione e vittimismo, e grazie al ritornello orecchiabile, divenne il manifesto del beat italiano. Ma forse anche della contestazione che stava sbocciando.

Oggi quel brano torna nel nuovo album di Shapiro, intitolato semplicemente «Shel», con un'aggiunta scritta dal rapper romano Frankie Hi-Energy e alla sua stessa voce salmodiante affidata: «Se fosse stata una bella società ce ne saremmo accorti, troppi torti, troppi morti, troppe chiacchiere a dividere, a falsare i rapporti...». Ancora: «L'agente spara, la gente sparla, incontro solo non udenti che parlano troppo e non ascoltano mai, ma tu cosa ne sai della colpa che hai...».

Di solito riprendere vecchi successi, propri o altrui, non aggiunge molto alla storia di un brano. In questo caso è il contrario: due artisti, forse due epoche e due generazioni si confrontano attraverso quei versi. Speranze, sogni, illusioni di ieri; certezze, amarezze, disillusioni di oggi.

Shel Shapiro, com'era nel '66 e com'è oggi, a 58 anni.

Shapiro (vero nome: David) in tutti questi anni ha lavorato nella musica come autore e produttore, ma anche come attore: attualmente appare su Raidue in «Vento di ponente» e sarà nel nuovo film di Antonio Albanese. Questo disco, che arriva a quindici anni dal precedente («Per amore della musica», uscito nell'87, di cui qui ritorna la title-track), propone dodici canzoni. Ci sono la citata versione originale di «Che colpa abbiamo noi», altri successi dei Rokes («Piangi con me», «C'è una strana espressione nei tuoi occhi» in versione italiana e inglese), una manciata di inediti («Senorita», «La buona pioggia», «Cry of the lion»).

Ma l'altra attrattiva del cd - nel quale il triestino Alessandro Simonetto suona violino e bandoneon - è la riproposta di «Bisogna saper perdere», con cui i Rokes parteciparono al Sanremo del '67 in coppia con Lucio Dalla. Era l'anno della morte di Luigi Tenco, i Rokes erano delle star, Dalla un mezzo sconosciuto. Oggi, nel 2002, nell'album che segna il ritorno discografico dell'artista inglese (di origini russe), Lucio torna con il vecchio amico e regala una versione a due voci del brano assolutamente da ascoltare.

Carlo Muscatello

La tragedia dell'11 settembre nel nuovo cd di Neil Young

ROMA È stato definito il «padrino del grunge», ma nel suo ultimo album, «Are you passionate?» (titolo provvisorio), in uscita negli Usa il 26 marzo, Neil Young mostra il suo lato più pacato e maturo. Alcuni dei brani del cd sono infatti ispirati ai valori familiari rivalutati in seguito ai tragici fatti dell'11 settembre. Il disco include tra l'altro «Let's roll», la canzone che Young ha scritto dopo aver letto la storia di Todd Beamer, uno dei passeggeri del volo della United Airlines 93, l'ultimo aereo dirottato dai terroristi l'11 settembre, e poi precipitato in Pennsylvania. Il brano è in rotazione nelle radio americane dal dicembre scorso.

Secondo un sito specializzato, Young ha registrato «Are you passionate?» con un gruppo di musicisti tra i quali il leggendario bassista Donald «Duck» Dunn, il chitarrista Frank «Poncho» Sampedro dei Crazy Horse, e il bassista Steve «Smokey» Potts, che ha lavorato con Al Green negli anni '80. Dalle indiscrezioni trapelate finora sul disco, Young ha mixato differenti sonorità, dal soul al folk al rock.

IN BREVE

Addio senza personaggi a Filogamo

I big dello spettacolo non salutano Nunzio

CUNEO È stato un addio praticamente senza personaggi dello spettacolo, quello dell'ex presentatore della Rai Nunzio Filogamo *(nella foto)*. Alla messa funebre, che si è svolta ieri nella cappella della residenza per anziani di Rodello d'Alba, dove da una ventina d'anni viveva Filogamo, di volti noti c'erano solo quelli del cantante Gino Latilla e dell'ex campione di «Lascia o Raddoppia» Gianluigi Mariannini. Assenti tutti gli altri big del mondo dello spettacolo che pure hanno commemorato il presentatore, deceduto a 99 anni, tre giorni fa. La bara di Filogamo, partita dal soggiorno per anziani dopo la breve cerimonia religiosa nella cappella dell'istituto, è stata portata direttamente al cimitero di Monteu Roero (Cuneo), accompagnata dai fratelli del presentatore. Tra le corone di fiori sul feretro, quelle della cantante Wilma De Angelis e della Fiat.

Gino Paoli, Umberto Bindi e Bruno Lauzi domani renderanno omaggio a Luigi Tenco

ROMA «Tempo sei mesi e nessuno si ricorderà più di lui»: così disse qualcuno, cinicamente, all'indomani del suicidio, il 27 gennaio 1967, di Luigi Tenco *(nella foto)*. E invece a 35 anni di distanza musicisti, cantanti, critici e parolieri lo ricorderanno in una serata-omaggio dal titolo «Io sono uno», al Quirino di Roma, domani sera. Ci saranno Gino Paoli, Umberto Bindi, Bruno Lauzi, che negli anni hanno tutti inserito nei loro repertorio canzoni del cantautore scomparso. Nicola Piovani ha promesso di suonare al pianoforte una fantasia di canzoni di Tenco. Maddalena Crippa, che in questi mesi porta in giro per l'Italia un suo spettacolo sugli anni Sessanta, offrirà alcune canzoni. Per l'occasione si riuniranno per una sera i membri dell'orchestra che accompagnò Tenco nel suo ultimo concerto, la notte del Capodanno 1967, alla Casina Valadier di Roma. Nel foyer del teatro sarà allestita una mostra fotografica.

L'Academy Awards ha scelto Robert Redford quale vincitore dell'Oscar alla carriera

LOS ANGELES Le indiscrezioni che circolavano da tempo hanno avuto conferma: l'Oscar alla carriera andrà a Robert Redford. L'Academy Awards ha scelto Redford per il lavoro di attore, regista e fondatore del Sundance, vetrina del cinema indipendente americano. Nella motivazione Redford, che vinse un Oscar con «Gente comune» nell'80, è definito «ispirazione per i registi innovatori e indipendente in tutto il mondo».

L'annuncio viene in un momento fortunato per Redford: il suo ritorno sul grande schermo con «Spy Game» e il successo della ventesima edizione del «Sundance Festival». Il premio gli sarà consegnato il 24 marzo.

TEATRO *Ascanio Celestini a Pordenone*

La moneta racconta una storia vera

PORDENONE Una moneta. Una moneta per raccontare una storia. Una storia vera che esce dalla bocca, come la moneta, quella che una volta mettevano sotto la lingua dei morti per assicurare il passaggio nell'aldilà. Saccarina, cinque al soldo, di Ascanio Celestini, giovane drammaturgo e attore italiano ? in scena da venerdì nell'auditorium Concordia a Pordenone ? è la storia di una moneta battuta a Lodz dai tedeschi, durante l'occupazione nazista della Polonia, quando la città di Lodz era il ghetto più grande del Protettorato, dopo Varsavia. Ma Saccarina è anche la storia degli ebrei del ghetto di Roma, 'i giudii', di là del Tevere, che speravano di comprarsi la libertà con cinquanta chili d'oro. E ancora è la storia degli ottomila Zingari del campo E, ad Aushwitz, morti tutti in una notte di luglio nel millenovecentoquarantaquattro.

Una storia della memoria che Ascanio Celestini, di Celestini Gaetano e Comin Piera, decide di raccontare nella forma più antica del mondo, oralmente: attraverso la musica e la parola. Un po' come facevano i greci, quando recitavano i poemi omerici, parlando e battendo le mani. E così per anni tramandandosi la lezione di padre in figlio. Una tradizione che va alle radici della trasmissione della parola e che Celestini magistralmente adopera. Quasi si trattasse di una partitura musicale, il racconto della memoria è diviso a tre voci: quella di Ascanio Celestini (Roma), di Olek Mincer (Lodz), e la stupenda musica dei Kletzroym (gli Zingari?). Ora soliste, ora di concerto, le voci in scena (estremamente povera, qualche cassetta della frutta e delle abat-jour) sviluppano la storia con la suggestione di una partitura musicale, costruita attraverso un incessante lavoro motivico, con la forza della ripetizione. Quasi immobili, sempre seduti, da sola la parola evoca un mondo di fascino e dolore che inizia proprio come finisce.

Teresa Bobich

LIRICA *Si conclude stasera a Modena il ciclo su «La morte di Klinghoffer»*

Un oratorio laico per l'Achille Lauro

È considerato un capolavoro della «minimal music» americana

FERRARA Si è concluso a Modena il ciclo di rappresentazioni de «La morte di Klinghoffer», ovvero «The Death of Klinghoffer», l'opera in un prologo e due atti del compositore americano John Adams su libretto di Alice Goodman, arrivata in Italia al Teatro Comunale di Ferrara, primo palcoscenico a ospitare uno dei capolavori della «minimal music made in Usa», un genere, in epoca di globalizzazione galoppante, che fa tendenza più che mai. Si parla tanto, a proposito di musicisti come Steve Reich (1936), Terry Riley (1935), La Monte Young (1935), Philip Glass (1937), o dello stesso Adams, nato nel Massachussets nel 1947, di un nuovo filone, minimal di ispirazione neoromantica, proveniente dal Nuovo Continente che spazza via il primato culturale europeo.

Pure, nel caso di Adams, la sua «Morte di Klinghoffer» nasce a Bruxelles, in Europa, nel 1991, e si avvale di un soggetto eminentemente italiano, la vicenda terroristica del sequestro della nave italiana «Achille Lauro» durante il quale venne assassinato un ostaggio, Leonard Klinghoffer. Opera d'attualità, insomma, da consumare all'istante. Tanto più che andò in scena nel clima di tensione provocato dalla guerra del Golfo fra Stati Uniti e Iraq, per molti aspetti collegata alla questione palestinese. Oggi è ancor più d'attualità dopo i fatti, tristi, dello scorso 11 settembre. Che dire di quest' opera? Che non è una vera e propria opera, ma un oratorio laico, il modello, remoto, sono le passioni bachiane.

Peter Sellars, uno dei registi di Adams.

Come tale non svolge una vera e propria azione, ma espone e ripropone per due ore e mezza buone di musica che della ripetitività fa il suo dogma, la vicenda e i sentimenti di undici personaggi più i commenti di un piccolo coro, che nella fattispecie è quello, eccellente, del Festival Verdi di Parma diretto da Martino Faggiani. Proprio le pagine corali risultano essere le più godibili di un'opera che mette alla prova l'ascoltatore utilizzando tutti gli stilemi, armonici della grande tradizione occidentale.

Del resto non è nella natura di John Adams creare un lavoro di difficile leggibilità: il suo linguaggio, come quello di Francis Poulenc (1899-1963), è di una chiarezza adamantina e non rifiuta consonanza alcuna: è anche questo, alla fine, un motivo del suo, per ora, durevole successo. Altro motivo del successo di Adams, l'essersi affidato a un valido regista. A Bruxelles Peter Sellars, a Ferrara il francese Denis Krief che dello spettacolo - accattivante come pochi - firma regia, scene, costumi e disegno luci.

Lo assecondano magnificamente gli otto solisti. Citiamo in ordine sparso Gianpiero Ruggeri, il migliore, che è il Comandante della nave, Damiana Pinti, che fa benissimo tre diversi ruoli soubrettistici, il friulano Gabriele Ribis che è il più efferato fra i quattro terroristi, Roberto Abbondanza che è Klinghoffer, Paola Pelliciari, che è sua moglie. A lei, come a Brunilde nel Crepuscolo degli dei (e Wagner non è europeo?) spetta l'epicedio finale. Un momento di grande emozione. Dopo di che il pubblico esplode in un lungo applauso che coinvolge tutti, anche il maestro inglese Jonathan Webb e la splendida Orchestra Città di Ferrara.

Rino Alessi

POESIA

«Graffiti» è un'antologia che raccoglie i lavori, dal 1982 al 2001, dell'autore triestino. Anche gli ultimi inediti non si ispirano alle «buone maniere»

I versi irriverenti e poco «politically correct» di Gaetano Longo

Un titolo come «Graffiti», rimanda a qualcosa di originario, che rimane impresso per un tempo illimitato e scava nel tempo le parole. Di più, qualcosa che assomigli a un graffio, una superficie violentata da una punta indelebile. Ma con «graffiti» si intende anche una rievocazione nostalgica, modi di vita di un recente passato. Di questi due volti si nutrono anche i **«Graffiti» di Gaetano Longo (Ed. Fpe, pagg. 57, euro 7,23)**, antologia che raccoglie i versi del poeta triestino dal 1982 al 2001. Poeta e traduttore, Longo ha mosso i primi passi in poesia in Argentina, con un testo poi tradotto in Italia col titolo «Lo Scacco Matto». Irriverente e decisamente anti-lirico, tutti i suoi lavori (uno dei quali, «Atmosfera di tatuaggio» gli valse il Sandro Penna nel '95) hanno a che fare con una certa poesia americana, dai Beat a Bukovski, con chiare svolte verso certa sensibilità latino-americana. Anche gli ultimi inediti, posti alla fine della raccolta, ci propongono uno stile che non sa che farsene delle «buone maniere», sarcastico e molto «politically incorrect»: un calcio al perbenismo dilágante, con ironia, certo, e con la capacità di trasformare una visione della mente in un'accurata descrizione. E un'accurata descrizione in una sorta di favola morale (non moralistica). È così che i «Re Magi» diventano «trafficanti di valuta pregiata», mentre una giovane cameriera di nome Maria, nelle «Cronache di una nuova immigrazione», si vende la notte a caro prezzo, mentre «Nel suo paese Tutti/ ironicamente/ la chiamavano "La Vergine"». I versi sono funzionali all'espressione di idee e sentimenti, niente a che fare con certi miti di infaticabile e inflessibile distruzione dei valori semantici. La strada che Longo continua a percorrere è quella del «paradosso», indovinando certi transfert di identità che rendono profano il sacro (e l'incontrario). Metodo che invade non solo personaggi storici, mitici o letterari («Studio sulle metamorfosi»), ma anche concetti e categorie che assumono sembianze teatrali, parodistiche o mordacemente oratorie, riportando la poesia nelle dimensioni della conversazione (ne è un bell'esempio «Enigma d'eleganza»). Poeta autobiografico, l'unica nostalgia apprezzata è quella dell'infanzia, ma tutto entra nel flusso del disincanto, in una Trieste popolata da fantasmi, tra «Alti e bassi», «Assenze & Ritorni», tra «Giochi d'equilibrio» dove «Dall'alto verso/ il basso/ è più facile guardare/ Ma guardare verso l'altro/ è un'altra cosa». Anche l'esperienza della guerra, quella balcanica (che Longo ha vissuto come giornalista), non si traduce in spot dai buoni sentimenti: lì, nero su bianco, un verso è un graffio, che prende forza dal coraggio di chi sa che «Non c'è posto in guerra per la poesia», quando la richiesta è soprattutto quella di «fare foto di massacri da vendere al miglior offerente».

Mary B. Tolusso

Il poeta Gaetano Longo.

LIRICA *Il regista Federico Tiezzi spiega le scelte che ha applicato al «Trovatore» triestino*

Verdi, geografo delle emozioni

Una zingara, due fratelli, un conflitto: la verità nasce dalla musica

TRIESTE Cantano al lume di una ruvida luna. Sotto la statua di una madonna al neon. O davanti a una enorme mappa strategica, mentre attendenti e sottufficiali muovono i soldatini di piombo. Al quarto atto, la scena torna di nuovo vuota e si richiude sui personaggi. I pannelli scorrono, la passerella di ferro si inclina, la grata proietta ombre sinistre. Suggestioni dall'arte contemporanea, ma anche da Caravaggio, Rembrandt, Velasquez per la Spagna del «Trovatore» in scena al Teatro Verdi. Immagini che Federico Tiezzi ha chiesto allo scenografo Pier Paolo Bisleri per un melodramma in cui – dice – «il dinamismo della macchina scenica deve stritolare le storie individuali e farne macerie: una vecchia frase di Walter Benjamin».

Regista cresciuto nel teatro delle immagini e delle parole e fondatore di un gruppo storico della post-avanguardia italiana, i Magazzini, Tiezzi considera il teatro musicale un complemento naturale al suo lavoro di scena. «Se ripenso oggi ad alcuni degli spettacoli che avevo realizzato con i Magazzini negli anni '80, «Crollo nervoso» o «Sulla strada», mi pare fossero un modo per mettere in scena soprattutto la musica. Nel mio teatro ho privilegiato la componente musicale anche se lavoravo sulle parole. Quando un attore recita Shakespeare non può ignorare la musicalità del «blank verse». Per un «Inferno» di Dante, creato all'inizio degli anni '90, la definizione che Edoardo Sanguineti e io avevamo scelto era «infermo musicale». A quello spettacolo risale il mio incontro con Bisleri e con Giandomenico Vaccari, che dopo aver visto «Inferno» mi propose di realizzare «Norma» per il Petruzzelli di Bari. Fu il mio primo impegno nel melodramma, nel 1991. Da direttore artistico del Verdi, Vaccari adesso ha voluto qui il mio Trovatore, pensato all'inizio per l'Opera di Montecarlo».

I registi di prosa si prestano volentieri al teatro musicale. A volte lo fanno con la mano sinistra...

«A me l'opera piace. E se mi ci metto, cerco di coltivare un sogno: far recitare i cantanti come gli attori. Mi preoccupo del disegno delle luci, delle scene, dei costumi, ma il pensiero di fondo è un altro. La musica è soprattutto una geografia di emozioni, e ciò che devo fare, in quanto regista, è convincere i cantanti a tirare fuori queste emozioni. Dalle loro vite, dal loro mondo interiore. Se le emozioni musicali passano attraverso emozioni personali, e chi canta è bravo, allora il pubblico non si trova solo davanti a un bellissimo ascolto, ma partecipa anche a un impulso di verità».

Non sempre i libretti d'opera sono un aiuto, la lingua del grande melodramma italiano è eroica, declamatoria...

«Certe espressioni non piacevano nemmeno a Verdi. Basta leggere le lettere che scriveva ai suoi librettisti. Gli piacevano le frasi (e le storie) a effetto...».

...I grandi conflitti...

«L'elemento che amo di più nel melodramma, il grande conflitto, eroico o borghese, le grandi storie di famiglia, magari l'ombra d'uno scontro psicanalitico. Come in "Trovatore", che in fondo è la storia di due fratelli, Manrico e il conte di Luna, che si odiano, ma non riescono a uccidersi per un sorta di interdetto».

Lei voleva raccontare questa storia?

«In "Trovatore" c'è un conflitto tra storia e natura. Tra il mondo rappresentato da Leonora, il conte di Luna, dai soldati, e la natura, incarnata in quella che probabilmente è la vera protagonista dell'opera, la zingara Azucena, visionaria di un altro mondo. È lei che fa scoprire a Manrico la «strana pietà» di quell'interdetto psicanalitico e la carta in versi che giustamente avevano impressionato un uomo del '900 come Montale. Una verità che certe volte nemmeno le drammaturgie del realismo (Ibsen o di Cechov per esempio) riescono a trasmettere al pubblico. Ci riesce invece Verdi ma con la musica, che è pura drammaturgia».

Roberto Canziani

Federico Tiezzi fotografato nel 1987 da Maurizio Buscarino (da «Il popolo del teatro»).

Domani all'Auditorium

L'apparenza inganna debutta a San Vito

UDINE Due appuntamenti di spicco per la stagione di Prosa dell'Ente Regionale Teatrale. Domani alle 20.45, nell'Auditorium Comunale di San Vito al Tagliamento andrà in scena **«L'apparenza inganna»**, testo di Thomas Bernhard, allestito dalla Compagnia I Magazzini, per la regia di Federico Tiezzi.

Si tratta di uno spettacolo nel quale il regista dà prova di straordinaria abilità, rinunciando ad interventi particolarmente «vistosi», per muovere piuttosto i suoi interpreti secondo le apparenze di una totale autonomia.

Nel ruolo del protagonista il pubblico potrà apprezzare la bravura di Sandro Lombardi, impegnato nel ritratto memorabile di vecchio artista in bilico tra l'arroganza del successo professionale e le crepe dell'inquietudine esistenziale provocata dalla morte della moglie.

Martedì invece al Teatro di Gemona del Friuli (ore 21) debutta la produzione del Teatro La Contrada di Trieste **«Classe di ferro»**, dal testo di Aldo Nicolaj affidato a tre interpreti d'eccezione: Paolo Ferrari, Piero Mazzarella e Isa Barzizza. La regia dello spettacolo è di Francesco Macedonio.

Bennato: serve un ministero per tutelare i cantanti italiani

NOVA GORICA «Non c'è nessuno che tutela i cantanti italiani. C'è bisogno di un ministero in difesa degli artisti nazionali». Edoardo Bennato prende ad esempio il modello francese - dove per legge le radio devono riservare uno spazio ben preciso alle canzoni «di casa» - per lanciare una proposta certamente destinata a suscitare commenti e polemiche. Una proposta che, puntando alla limitazione dell'«invasione» del mercato da parte dei big stranieri, mette l'uno contro l'altro due opposti schieramenti, musicali ed economici: quello pro «autarchia» e quello invece aperto anche agli influssi provenienti dalle star d'altri paesi.

Dal palco dell'Arena dell'Hit Casinò Perla di Nova Gorica, il cantautore napoletano prosegue così nella linea di pensiero che lo ha portato a schierarsi dalla parte del rock alternativo, socialmente impegnato, che cerca di stare alla larga dal filone commerciale salvo poi rischiare di ricaderci (grazie a un fortunato spot pubblicitario la musica di Bennato è tornata in auge la scorsa estate...). Mai così tagliente, il rocker partenopeo ha inanellato durante il concerto una lunga serie di prese di posizione sul presente del mondo e dell'umanità: dalla valorizzazione del ruolo delle donne agli immigrati visti come risorsa, alla dura critica nei confronti dei discografici che «puntano solo a far quadrare i conti alla fine dell'anno». Guarda al futuro, Bennato. A un futuro che per lui, nonostante l'11 settembre e dintorni, «sarà di certo meglio del presente in cui viviamo».

E musicalmente parlando, il futuro più prossimo per l'eterno sognatore di «Capitan Uncino» sarà incarnato dall'uscita del singolo «Non è amore», proposto da inedito al Perla. Un brano che, iniziato a luglio e terminato proprio in questi ultimi giorni («Parto sempre con la musica, poi arrivano le parole»), riassume in sé tutto il Bennato-pensiero sulle guerre e non solo.

Assieme a «Non è amore», l'ultima sua creazione, l'Edoardo nazionale al Perla ha dato spazio anche ai grandi successi del passato mai rinnegati. Prima in acustico, poi accompagnato dalla band. Ed ecco così scorrere via, in più di un'ora e mezza di musica d'autore, canzoni come «Il gatto e la volpe» e «L'isola che non c'è». L'obiettivo è ora suonarli in tour all'estero assieme a un quartetto d'archi.

Mauro Casadio

Domani a San Daniele

Bigatis, storie nella filanda

UDINE Sono iniziate e proseguiranno per tutta la settimana, al Teatro Ciconi di San Daniele del Friuli, le riprese di «Bigatis, storie di donne friulane in filanda», scritto da Elio Bartolini e Paolo Patui e messo in scena dal regista Gigi Dall'Aglio, che diventerà un film per la televisione. Accolto con successo al suo debutto nella filanda Moro di Cividale, «Bigatis» è stato riconosciuto, nella passata stagione, lo spettacolo-evento in regione, un grande affresco popolare di grandi e piccole storie di una comunità di filandine. Primo spettacolo in friulano ad aver calcato il palcoscenico del Teatro Nuovo, era un vecchio sogno nel cassetto dello scrittore Elio Bartolini, nel quale hanno creduto Paolo Patui per primo e i produttori della versione teatrale Css di Udine, Mittelfest e Comune di Udine.

Due le nuove date aperte al pubblico: domani e martedì, alle 20.45, al Teatro Ciconi.

All'Armonia «Gigi Schinchi», uno Schicchi in salsa triestina

TRIESTE Il ritratto splendido che Puccini offre alla Firenze medievale si piega alle malìe di una Tergeste duecentesca, animata da comari e trapoleri. Le contestualizzazioni storiche, topografiche e linguistiche che rendono palpabile la toscanità sono cancellate per restituire verisimiglianza ad un'ambientazione patoca triestina scoppiettante di espressività.

E' questo il risultato della rilettura audace dell'atto unico Gianni Schicchi, per l'occasione divenuto «Gigi Schinchi», ideata dalla compagnia Quei de Scala Santa per la stagione dell'Armonia.

Intriso da un'esilarante vis dialettale, il libretto di Gioacchino Forzano si trasforma in una storia di amena quotidianità corale e popolare, frutto di un'ironia spontanea che crea complicità tra i numerosi personaggi.

L'episodio, accolto già nel trentesimo canto dell'Inferno dantesco, ritrae un abile falsificatore che, sul letto di morte, finge una nuova identità per dettare un testamento a lui favorevole.

Un tema furfantesco, quasi un intrigo da Commedia dell'Arte, che gli attori triestini rendono con brio e sagace eloquio tanto nella gestualità che nell'espressione vocale, pronti a fare sempre i propri interessi e ad agire ostinatamente per il proprio tornaconto.

La cornice metateatrale in cui alcuni dilettanti si ritrovano a provare la beffa regala a ciascun teatrante uno spassoso doppio ruolo e i dialoghi vivaci, creati da Lilia Mihnich, amplificano le potenzialità buffe in ogni caratterizzazione. Fra queste spicca senza dubbio quella della stessa Mihnich, impegnata generosamente nei panni della vecchia avida e ostile Zita e della raffinata Lilia.

E anche i brevi inserti danzanti, affidati ai nobili dei Belli e dei Pellegrini dell'Associazione tredici Casade, vanno a completare un convincente quadro d'insieme che la regia di Silvia Grezzi ha saputo ben coordinare.

Pure apprezzabili la cura scenografica e i costumi, funzionali all'invenzione di un medioevo cittadino che non scivola mai nel kitsch e nel carnevalesco.

Elena Pousché

APPUNTAMENTI

«Saccarina» a Pordenone Ultimo «Grigio brillante»

TRIESTE Oggi alle 11, all'Auditorium del Revoltella, per le «Mattinate musicali», il soprano Enza Pecorari presenterà - con il chitarrista Giulio Chiandetti e l'attore Massimo Somaglino - «Love in Shakespeare».

Oggi alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico, per la stagione dell'Armonia, va in scena «Gigi Schinchi».

Fino al 3 febbraio, al Teatro Verdi, si replica «Il Trovatore» di Verdi, diretto da Nicola Luisotti. Regia di Federico Tiezzi.

Ancora oggi, alla Sala Bartoli del Rossetti, per la stagione dello Stabile, si replica lo spettacolo «Grigio brillante». Regia di Claudio Boccacini.

Domani alle 20.30, al Politeama Rossetti, per la Società dei Concerti, suona il Quartetto d'archi Artemis.

Domani alle 17, alla Sala Bartoli del Rossetti, incontro con David Parsons e la Parsons Dance Company.

Domani alle 20, alla Trattoria Sociale di Contovello, si terrà una festa-incontro su Luigi Tenco. Partecipano fra gli altri Claudio Grisancich, Claudio Bilucaglia, Gianfranco Sodomaco, Gino D'Eliso.

Martedì e mercoledì, alle 20.30, al Politeama Rossetti, in esclusiva regionale spettacolo di The Parsons Dance Company.

Giovedì alle 21 al Politeama Rossetti spettacolo del comico Natalino Balasso *(nella foto in alto)* intitolato «Il Balasciò».

Venerdì alle 20.45, al Politeama Rossetti, concerto del quintetto portoghese dei Madredeus *(nella foto in basso, la cantante Teresa Salgueiro)*.

GORIZIA Mercoledì alle 20.30, all'Auditorium Bratuz andrà in scena «La Medium», opera da camera di Gian Carlo Menotti per la regia di Giulio Ciabatti. Sul podio Francesco Rosa.

LATISANA Domani alle 20.45, al Teatro Odeon, Planet Musical presenta «Jesus Christ Superstar», di Tim Rice e Andrew Lloyd Webber, per la regia di Massimo Romeo Piparo.

MONFALCONE Mercoledì alle 20.45, al Teatro Comunale, concerto del soprano Anna Chierichetti, del baritono Fulvio Bettini, con Bruno Canino, Antonio Ballista al piano, e Athestis Chorus. In programma, «Deutsches Requiem» di Brahms.

PORDENONE Oggi all'Auditorium Concordia, va in scena «Saccarina, cinque al soldo!», con Ascanio Celestini, Klezroym e Olek Mincer.

SLOVENIA Giovedì alle 20, al Teatro Tartini di Pirano, va in scena «La Medium», di Gian Carlo Menotti, regia di Giulio Ciabatti.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2001/2002. «Il Trovatore» di Giuseppe Verdi. Quarta rappresentazione oggi, ore **16** (G/G); repliche, martedì 29 gennaio ore **20.30** (B/F), giovedì 31 gennaio ore **20.30** (C/A), sabato 2 febbraio ore **20.30** (F/C), domenica 3 febbraio ore **16** (D/D). Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 15-17; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - SALA TRIPCOVICH. «Le città invisibili - Le cinque stagioni». Spettacolo di balletto in due parti. Matinée per le scuole ore **11**: giovedì 31 gennaio, venerdì 1 febbraio, sabato 2 febbraio 2002. Spettacolo serale: venerdì 1 febbraio 2002 ore **20.30**. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 15-17; a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online. **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO MIELA - Giorno della memoria. Oggi ore **17**: «La Shoah in Italia» intervento di Roberto Finzi; proiezione del video di Maurizio Bressan «Un quadrato di cielo numero 339»; lettura scenica «Alla notte la parola vinta al silenzio» memoria e voci della deportazione. Ingresso libero. Ore **21:** «La notte» di Elie Wiesel, regia Gianluca Guidotti, spettacolo con la partecipazione in video del Premio Nobel per la Pace Elie Wiesel. Ingresso Euro 9.

L'ARMONIA. Teatro «Silvio Pellico» di via Ananian (Ts). Ore **16.30** la Compagnia Teatrale «Quei de Scala Santa» presenta la commedia brillante «Gigi Schinchi» di Lilia Mihcich, liberamente tratta da «Gianni Schicchi» di Gioacchino Forzano, regia Silvia Grezzi. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040.393478).

SOCIETÀ DEI CONCERTI, TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore **20.30**. Domani concerto del quartetto d'archi Artemis. In programma musiche di Mozart, Foerster, Bartók e Beethoven.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 18.30, 21.45: «Il signore degli anelli».

ARISTON. Cinque euro. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.20:** «Ocean's Eleven», con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon, Andy Garcia. 3 casinò, 150 milioni di dollari, 11 uomini, per un colpo grosso. 2.o mese di successo. **N.B.:** da oggi ingresso unico 5 €.

EXCELSIOR. Ore **15.45, 18, 20.15, 22.30:** «Il favoloso mondo di Amelie» di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou e Mathieu Kassovitz. Una commedia delicata e romantica vincitrice degli European Film Awards.

SALA AZZURRA. Ore **16, 17.55, 20, 22:** «I vestiti nuovi dell'imperatore» di Alan Taylor, con Ian Holm. Tratto dal romanzo di Simon Leyes.

F. FELLINI CINEMA D'ESSAI. Prossima apertura.

GIOTTO 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Birthday girl» con Nicole Kidman, Golden Globe 2002 miglior attrice.

GIOTTO 2. 15.45, 17.50, 20, 22.15: «K-Pax» con Kevin Spacey. Un appassionante film di fantascienza.

NAZIONALE 1. 15.45, 18.45, 22: «Il signore degli anelli».

NAZIONALE 2. 15.15 e 17.45: «Harry Potter e la pietra filosofale».

NAZIONALE 2. 20.30, 22.15: «Cuori in Atlantide» con Anthony Hopkins. Dal romanzo di Stephen King e dal regista premio Oscar di «Shine».

NAZIONALE 3. 15.15, 17, 18.45, 20.30: «Un amore perfetto» con i Luna Pop e Martina Stella (L'ultimo bacio).

NAZIONALE 3. Solo alle **22.15:** «Dietro le linee nemiche» con Gene Hackman.

NAZIONALE 4. 18.30 e **20.15:** «Rat race». Irresistibilmente comico con Mr Bean.

NAZIONALE 4. Solo alle **22.15:** «Volesse il cielo» con V. Salemme.

NAZIONALE DISNEY. 15 e **16.45:** «Atlantis l'impero perduto».

SUPER. 16, 18, 20.05, 22.15: «Brucio nel vento»: Il nuovo capolavoro di S. Soldini, il regista pluripremiato per «Pani e tulipani».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «Monsoon Wedding» di Mira Nair. Leone d'Oro all'ultimo Festival di Venezia.

CAPITOL. 15.40, 17.40, 20, 22.10: «La vera storia di Jack lo Squartatore» con J. Depp.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 2001/2002. Lunedì 4, martedì 5 febbraio p.v., ore **20.45**: «Il Borghese Gentiluomo» di Molière con Peppe Barra. Biglietti alla Cassa del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19).

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2001/2002. Mercoledì 30 gennaio p.v., ore **20.45**: A. Chierichetti, soprano / R. Abbondanza, baritono / B. Canino - A. Ballista, pianoforte / Athestis Chorus / F.M. Bressan, direttore. In programma: «Ein Deutsches Requiem» di J. Brahms. Biglietti alla Cassa del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19), UTAT - Trieste, ACUS - Udine.

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2001/2002. Ore **16, 18, 20, 22:** «Brucio nel vento» di Silvio Soldini.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Infoline: 0481-712020, www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Il signore degli anelli»: **14.20, 17.30, 21.**

KINEMAX 2. «Birthday girl»: **15.50, 18, 20.10, 22.15.**

KINEMAX 3. «Il signore degli anelli»: **15, 18.15, 21.30.**

KINEMAX 4. «Cuori in Atlantide»: **16, 18, 20.05, 22.05.**

KINEMAX 5. «K-Pax»: **15, 17.30, 20, 22.20.**

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 30/31 gennaio, 1/2/3 febbraio ore **20.45**: «Il Rossetti» - Teatro Stabile del F.V.G. in coproduzione con Adiuncta Entertainment Srl «Otello» di William Shakespeare con Michele Placido. Regia di Antonio Calenda. Biglietteria tel. 0432/248418. Biglietteria online www.**teatroudine.it.**

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada Statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a. **www.cinecity.it.** «Il favoloso mondo di Amelie»: **15.15, 17.40, 20.05, 22.30,** di Jean Pierre Jeunet. «K-Pax»: **15.25, 17.50, 19.55, 22.20,** con Kevin Spacey, Jeff Bridges. «Birthday girl»: **14.55, 16.45, 18.30, 20.20, 22.10,** con Nicole Kidman. «Un amore perfetto»: **15, 16.50, 22.15,** con Cesare Cremonini. «Il signore degli anelli»: **14, 14.45, 15.15, 17.15, 18.05, 18.45, 20.30, 21.45, 22.15,** di Peter Jackson. «Brucio nel vento»: **18.15, 20.25, 22.35,** di Silvio Soldini. «Cuori in Atlantide»: **17.10, 19, 20.50, 22.40,** con Anthony Hopkins. «Ocean's Eleven»: **15.20, 17.40, 20, 22.30,** con George Clooney, Julia Roberts. «Harry Potter e la pietra filosofale»: **14.30, 17.15.** «Dietro le linee nemiche»: **15.10, 20.10, 22.05,** con Gene Hackman. «Rat Race»: **15.10, 19.50,** con Mr. Bean. «La vera storia di Jack lo Squartatore - From Hell»: **17.25, 22.20.** «Apocalypse now redux»: **18.40.** «Atlantis»: **14.50, 16.35.**

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Momo alla conquista del tempo», ore **16. Ingresso € 4,50.** «Apocalypse now redux», ore **17.30, 21.**

CORMONS

TEATRO COMUNALE. «Rat Race» alle **16, 18, 20** Tel. 0481/630057.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15, 18.20, 21.45 «Il Signore degli anelli». Tratto dal romanzo di J.R.R. Tolkien.

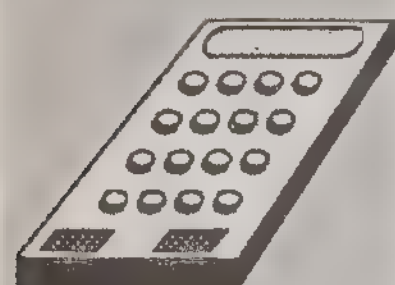
Sala Blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Cuori in Atlantide».

Sala Gialla. 14.30, 17.45, 21.15: «Il signore degli anelli». Tratto dal romanzo di J.R.R. Tolkien.

VITTORIA. Sala 1. 15.50, 18, 20.10, 22.10: «The birthday girl».

Sala 2. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il favoloso mondo di Amelie».

Sala 3. 15.20, 17.40, 20, 22.20: «Brucio nel vento».

TELECOMANDO

«Carramba», quel gusto di declinare le disgrazie

di **Giorgio Placereani**

«Il pover'uomo, che non se n'era accorto / andava combattendo ed era morto». Gli antichi e fin troppo noti versi burleschi vanno a fagiolo come epigrafe (come epitaffio?) per la prima puntata della nuova edizione di «Carramba! Che sorpresa» (giovedì su Raiuno). È sempre stata una trasmissione vagamente mortuaria, con quel suo gusto di declinare la disgrazia, con quel suo culto della lacrima, se ormai è davvero un cadavere vivente. Santo cielo, i programmi televisivi invecchiano, come gli uomini: perfino un programma-capolavoro – non che questo lo sia – avrebbe bisogno col passare degli anni di un po' di aggiustamenti, di sangue nuovo, di idee.

In questa edizione la novità è che Raffaella Carrà non ha più il caschetto. Se proprio dobbiamo recensire questa innovazione, diciamo pure che il nuovo look non le sta male. Ma per il resto, che stanco ripetersi! Fa quasi tristezza vedere la Carrà che va in giro ripetendo «Carramba che sorpresa!» anche senza la giustificazione del contesto (vedi quando entra nel magazzino di frutta e verdura), e sembra una formula apotropaica, anzi, peggio, sembra una coazione a ripetere... non vorremmo parere irriverenti, ma ci ricorda Charlie Chaplin in «Tempi moderni» che, ormai cotto alla fine di una giornata passata ad avvitare bulloni alla catena di montaggio, se ne va attorno tutto stranito ripetendo a vuoto il gesto.

E i soliti riti stantii del chiamare un malcapitato dal teleschermo, andare a trovare questo e quello per sciorinargli in faccia tutta la sua vita, dosare la sorpresa pezzo a pezzo montandola come il Lego, compiere visite pastorali in veste di Bontà Incarnata... Ma l'avete vista la Carrà che tenta di parlare con tre bambini cinesi i quali vorrebbero solo scappare a casa ma non possono (perché si capisce che gli hanno intimato di stare lì)? Sembrava «Il mistero della strega di Blair» rifatto da un regista di Hong Kong.

A dirla tutta, qualcosa di nuovo ci è sembrato di coglierlo, anche se occorrerebbe aver visto tutte le puntate precedenti per valutare quanto: ci è parso che la nuova edizione tenda a situare l'incontro fatidico col familiare perduto all'esterno più che dentro lo studio.

Raffaella Carrà

Questo però ha due controindicazioni. Una è che così si nota di più «la macchina», tutto il dispositivo delle riprese tv (i cameramen, le tracce per terra...), il che toglie ulteriormente naturalezza a un evento già di suo poco naturale (perché che vi sia preparazione occulta è ovvio). La seconda è che la stanchezza della formula viene evidenziata anche da questa separazione fra il luogo dell'incontro e il luogo dello spettacolo. Non per nulla giovedì lo spettacolo, lo show in studio, il contenitore degli abbracci lacrimosi insomma, è stato particolarmente deprimente, in ispecie nella prima ora. Già i fatui scherzetti «magici» (col pubblico che applaudiva a vuoto qualcosa poi realizzata in montaggio) bastavano per suggerire a qualsiasi benpensante di sparare una fucilata al televisore, ma poi è arrivato Panariello.

Che dire della sua comparsata? Quando qualcuno volontariamente scende così in basso, al disgusto si unisce una sorta di stupefatta pietà.

Vero, c'è stato anche l'incontro della bambina cinese coi suoi genitori. Morale: dal male nasce il bene. Una trasmissione orrida, siccome capitalizza sui ricongiungimenti, è costretta a produrli. Così almeno qualcuno è felice; questa è una piccola consolazione.

OGGI IN TV

«Codice d'onore» su Retequattro

Cruise e Nicholson, giallo a Guantanamo

I film

«Bronx 41° distretto di polizia» (Usa '81) di Daniel Petrie. Con Paul Newman, Danny Aiello, Rachel Ticotin (Retequattro, ore 16.10). Murphy, retrocesso da sergente a poliziotto per i suoi metodi troppo umani, deve fare i conti con un nuovo capitano rude e autoritario.

«Codice d'onore» (Usa '92) di Rob Reiner. Con Tom Cruise *(nella foto)*, Jack Nicholson (Retequattro, ore 20.35). Un marine asegnato alla base di Guantanamo a Cuba viene assassinato. Un avvocato militare vuole dimostrare che dietro a quella morte c'è l'ordine di un ufficiale.

«Il duro del Road House» (Usa '89) di Rowdy Herrington. Con Ben Gazzarra, Patrick Swayze (La 7, ore 21). Dalton fa di professione il buttafuori nel malfamato locale notturno «Double Deuce». Quando i traffici del boss diventano troppo violenti, l'uomo passa al contrattacco.

«Music Box-Prova d'accusa» (Usa '89) di Costantin Costa Gavras. Con Jessica Lange, Frederic Forrest (Retequattro, ore 23.15). Un uomo, accusato accusato di essere stato in un reparto di SS colpevole di aver torturato donne e bambini, viene difeso dalla figlia avvocato.

Gli altri programmi

Raitre, ore 18

Si gioca con Dostoevski

Oggi la diciassettesima puntata di «Per un pugno di libri», il book game condotto da Neri Marcorè, affiancato da Piero Dorfles. Il programma di Maria Vittoria Fenu e Andrea Salerno, per la regia di Igor Skofic, avrà come libro þguidaþ della puntata «Delitto e castigo» di F. Dostoevskij. Ospiti della trasmissione, in veste di consiglieri letterari, l'attrice Lunetta Savino e Marco Presta e Antonello Dose, conduttori della trasmissione radiofonica «Il ruggito del coniglio».

Raitre, ore 20.50

A Elisir si parla di longevità

Invecchiamento e longevità: Quali trasformazioni subisce il nostro organismo con il passar degli anni? Perchè non tutti invecchiamo allo stesso modo? Questo è il primo argomento affrontato nella puntata di«Elisir», il programma sulla salute condotto da Michele Mirabella. Il Professor Domenico Cucinotta, direttore del Dipartimento di Medicina interna e dellþinvecchiamento del Policlinico S. Orsola þ Malpighi di Bologna, spiegherà come è possibile prevenire e combattere le patologie tipiche dell'invecchiamento.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 SARANNO FAMOSI A LOS ANGELES. Telefilm. "Soffrire per amore"
7.30 L'ALBERO AZZURRO: PELI, CAPELLI E SPINETTE
8.00 MA CHE DOMENICA!. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI. Documenti.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA DALLA CHIESA SAN LORENZO MARTIRE (PV)
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOM&NIKA IN. Con Carlo Conti, Mara Venier e Antonella Clerici, Ela Weber.
16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO (ALL'INTERNO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 LE RAGIONI DEL CUORE. Telefilm. "Taxi Driver"
22.45 TG1
22.50 TV7
23.45 TARATATA - QUANDO LA MUSICA RACCONTA
0.20 TG1 NOTTE
0.30 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.55 SPECIALE SOTTOVOCE: COSI' E' LA VITA. Con Gigi Marzullo.
2.00 RAINOTTE
2.03 E' MODA
2.30 LA POLIZIOTTA. Film (comico '74). Di Steno. Con Mariangela Melato, Alberto Lionello, Renato Pozzetto.
4.10 INCONTRI CON LE BALENE. Documenti.
5.00 DON FUMINO. Telefilm. "La rock star"
5.10 CERCANDO CERCANDO
5.35 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITA'

RAIDUE

6.00 L'ITALIA DELLE REGIONI. Documenti.
6.30 L'AVVOCATO RISPONDE.
6.35 ANIMA
7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (09.00 - 10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DISNEY CLUB.
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.40 METEO 2
13.45 QUELLI CHE ASPETTANO.... Con Simona Ventura.
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO.... Con Simona Ventura.
17.10 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 TG2 - DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 TG2 EAT PARADE
19.00 FX. Telefilm.
20.00 ZORRO. Telefilm.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 QUELLI CHE... LO SMOKING E' DI RIGORE. Con Simona Ventura.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG2 NOTTE
0.10 SORGENTE DI VITA
0.40 METEO 2
0.45 PROFILER. Telefilm.
1.30 RAINOTTE
1.32 ITALIA INTERROGA
1.40 BRAVAGENTE "GIOCATORI"
2.10 STUDIO LEGALE. Con Ugo Ruffolo.
2.15 CURIOSA: NINO LA BARBERA
2.35 VERSILIA 66 DICIOTT'ANNI: CHITARRA GALEOTTA. Tf.
3.10 GLI ANTENNATI
3.40 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'
3.45 ABITARE IL 2000: LA NUOVA SCIENZA - LEZIONE 11. Documenti.
4.25 PALEOGRAFIA LATINA - LEZIONE 10. Documenti.
5.10 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA - LEZIONE 12. Documenti.
5.55 GLI ANTENNATI

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO
8.00 SCI DI FONDO: MARCIALONGA DI FIEMME E FASSA
9.25 SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE - 1A MANCHE
10.15 SCI DI FONDO: MARCIALONGA DI FIEMME E FASSA
11.15 TG3 EUROPA
12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
12.35 SCI: SLALOM GIGANTE FEMMINILE - 2A MANCHE
13.15 SCI: SUPER GIGANTE MASCHILE
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
15.30 IPPICA: GRAND PRIX D'AMERIQUE
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcore' e Piero Dorfles
18.55 TG3 METEO 3
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.25 BLOB
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella
22.45 TG3
23.05 LA CITTA' INFINITA. Telefilm. "L'assegno"
0.10 TG3
0.20 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 CONTATTI

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.30 SPECIALI - SEQUESTRO SOFFIANTINI
9.35 COSBY. Telefilm. "Una nuova realta'"
10.05 LE NUOVE AVVENTURE DEI ROBINSON. Film (avventura '79). Di John Cotter. Con Robert Logan, Susan Damante Shaw.
12.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "La gara delle zucche"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. "Italian style"
18.45 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e L. Laurenti, L. Freddi.
20.00 TG5
20.30 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
23.15 TERRA!
0.15 NONSOLOMODA E' CONTEMPORANEAMENTE. Con Vanessa Incontrada.
0.45 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.15 TG5 NOTTE
1.50 GLI SCASSINATORI. Film (poliziesco '71). Di Henry Verneuil. Con Omar Sharif, Jean Paul Belmondo.
3.45 TG5 (R)
4.15 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm. "Preludio di morte"
5.00 DREAM ON. Telefilm. "Tu musica divina" (prima parte)
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA
7.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
11.30 PICCOLI BRIVIDI. Telefilm. "La notte dei mostri di fango"
12.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Terremoto in casa Banks"
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 JETSONS: THE MOVIE. Film (animazione '90). Di William Hanna Joseph Barbera.
15.20 CORTO CIRCUITO 2. Film (fantascienza '88). Di Kenneth Johnson. Con Jack Weston, Fisher Stevens, Michael Mc Kean.
17.10 BUFFY. Telefilm. "L'incantesimo"
18.10 DUFFY DUCK
18.20 PEPE LE PEW
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SPECIALE - SQUADRA EMERGENZA
19.05 HAPPY DAYS. Telefilm. "Ritorno di Mork" "Matrimonio per forza"
20.00 I SIMPSON
20.30 MAI DIRE GOL DOMENICA - PRIMA PARTE. Con la Gialappa's Band.
20.40 STUDIO SPORT
20.45 MAI DIRE DOMENICA - SECONDA PARTE. Con la Gialappa's Band.
21.30 LE IENE SHOW. Con Alessia Marcuzzi e Luca e Paolo.
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 STUDIO SPORT
1.05 FUORI CAMPO
1.25 IN TOUR (R)
2.00 BUFFY (R). Telefilm. "L'incantesimo"
2.45 COLLETTI BIANCHI. Telefilm. "Missione carezza"
3.55 COLLEGE. Telefilm. "La piccola pescivendola"
4.45 NON E' LA RAI
5.40 CHIARA E GLI ALTRI. Tf.
6.25 TALK RADIO
6.35 LICIA DOLCE LICIA. Tf.

RETE4

6.00 RIRIDIAMO
6.15 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Un'atmosfera carica di elettricita'"
7.10 QUINCY. Telefilm. "Morte all'ippodromo"
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA (ALL'INTERNO)
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO)
12.30 MELAVERDE. Con Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
14.40 TV MODA. Con Jo Squillo.
15.20 HUNTER. Telefilm. "Pupe e pepite"
16.10 BRONX 41. DISTRETTO DI POLIZIA. Film (poliziesco '81). Di Daniel Petrie. Con Paul Newman, Ed Asner.
18.30 COLOMBO. Telefilm. "Ciak si uccide!"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
20.35 CODICE D'ONORE. Film (drammatico '92). Di Rob Reiner. Con Tom Cruise, Jack Nicholson, Demi Moore.
23.15 MUSIC BOX - PROVA D'ACCUSA. Film (drammatico '89). Di Costantin Costa Gavras. Con Jessica Lange, Frederic Forrest.
1.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.05 DOMENICA IN CONCERTO (R)
3.00 NOTRE DAME DE PARIS. Film (drammatico '56). Di Jean Delannoy. Con Gina Lollobrigida, Anthony Quinn, Robert Hirsch.
4.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.00 CHI MI HA VISTO

LA 7

6.00 TG LA7 (NEWS - METEO - OROSCOPO)
8.00 CALL GAME
12.00 TG LA7
12.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm.
13.30 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Andrea Lucchetta.
14.30 IDENTITA' RITROVATA. Film (drammatico). Di Florrie Laurence. Con Teri Garr.
16.30 YU YU
17.00 DOC: GIAPPONE, LA PIRAMIDE DI YONAGUNI. Documenti.
18.00 PARADISE LOST. Film (avventura '98). Di Herb Freed. Con Marina Sirtis, William Forsythe.
20.00 TG LA7
20.35 LA PANTERA ROSA
21.00 IL DURO DEL ROAD HOUSE. Film (azione '89). Di Rowdy Herrington. Con Patrick Swayze, Kelly Lynch.
23.10 EXXXTREME. Con Barbara Brighetti.
23.55 TG LA7
0.10 SPECIALE "E' MODA". Con Cinzia Malvini.
0.40 PARTITA CON LA MORTE. Film tv (thriller '91). Di Thomas J. Wright. Con Roddy McDowell, Marc Singer.
2.30 FOX NEWS

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.10 BUONGIORNO
7.15 IL NOTIZIARIO DI CONFINE
8.00 BUONGIORNO
8.05 WANDIN VALLEY. Telefilm.
9.45 CONCERTO DEL PIANISTA CHANG CHEN CHEVASSUS
11.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
11.30 LE PERLE DELL'ISTRIA. Documenti.
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.35 STARNEWS
13.00 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
14.00 MADE IN ITALY
14.30 IL PICCOLO NAVIGLIO. Film (commedia). Di Stan Laurel Oliver Hardy.
15.30 VIETATO AI FANTASMI. Film.
17.00 STREET LEGAL. Telefilm.
18.30 CARTELLINO ROSSO
19.30 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
19.40 DOMENICA QUATTRO
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.15 IL NOTIZIARIO DELLA DOMENICA
23.25 BALLO MORTALE. Film (poliziesco '90).
1.00 7 BASTARDI. Film (guerra). Di Bruno Fontana.
2.30 LE AVVENTURE DI OLIVER TWIST. Film (drammatico '47).

TELEFRIULI

6.35 TELEGIORNALE F.V.G.
6.55 TELEGIORNALE PORDENONE
7.05 SPORT SERA
7.15 LA RAGAZZA DI BOEMIA. Film (commedia '36). Di James Horne. Con Stan Laurel, Oliver Hardy.
10.10 ALEFF
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.15 PORDENONE MAGAZINE
13.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 PREMIO NONINO
20.00 PORDENONE MAGAZINE
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 SPORT IN...
22.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.30 SETTIMANA FRIULI
23.45 PORDENONE MAGAZINE
0.05 FILM. Film.

CAPODISTRIA

11.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
12.00 SCI: GIGANTE FEMMINILE
13.15 EURONEWS
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 "Q" L'ATTUALITA' GIOVANE
15.00 GIUDICE DI NOTTE
15.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
16.00 ECO
16.30 FOLKEST 2001
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 LA REGINA DEI 1000 ANNI
19.55 L'UNIVERSO E'...
20.30 TENNIS: INTERNAZIONALI D'AUSTRALIA
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO
22.30 TV TRANSFRONTALIERA
23.00 PALLAMANO: SLOVENIA - SPAGNA
0.15 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

10.00 PUSH UP
11.00 INSIDE
12.00 TGA 7 GIORNI
12.05 ENERGIZA
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA 7 GIORNI
14.30 VIVACE'
15.30 SPECIAL "TRIBE AWARDS 2001"
17.00 VIVA HITS
17.30 VIVA CHART.
18.35 TGA 7 GIORNI
18.40 INBOX
20.30 OVERDRIVE
21.35 DANCE NIGHT
22.30 VIVA HITS
0.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

14.00 ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.15 AMICI ANIMALI
19.30 UNA RISPOSTA A...
20.00 A MARENDA COI BELUMAT
21.00 ANTENNA 13 - COLLEGAMENTI DAI CAMPI DI GIOCO
23.00 ANTENNA TRE TRIESTE SPORT
23.55 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

9.30 UNA STRANA FAMIGLIA. Film (commedia '77).
11.15 DI PAESE IN PAESE
13.30 ITALIA E'
14.00 LA NATURA E L'UOMO. Documenti.
15.00 SPECIALE "I MAGHI"
17.15 MAGIA POSITIVA
18.05 CARTONI ANIMATI
19.05 TPN FRIULI SPORT
21.15 GIORNO MEMORIALE PER NON DIMENTICARE L'OLOCAUSTO
21.30 COMMERCIALI
22.05 TPN FRIULI SPORT
0.15 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TPN FRIULI SPORT
3.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

TMC2

14.30 BECOMING MADONNA
15.00 VIDEOGRAPHY MADONNA
15.30 BECOMING BRITNEY
16.00 VIDEOGRAPHY BRITNEY
16.30 BECOMING RED HOT CHILI PEPPERS
17.20 FLASH
17.30 VIDEOGRAPHIES
18.30 STORY OF DESTINY'S CHILD
19.00 NEGRITA@SUPERSONIC
19.30 DISMISSED
20.00 DARIA
20.30 TOP SELECTION
22.30 CELEBRITY DEATH MATCH
23.00 DISCO 2000
0.00 SUPERROCK

DIFFUSIONE EUR.

6.30 MINU'
6.50 OKAY MOTORI
7.30 LAMU'
8.00 TELEVENDITA
12.00 LISCIO IN TV
13.00 CODICE MISTERO. Telefilm.
13.30 CRONACHE TREVIGIANE
14.00 NOVASTADIO
18.00 ATLANTIDE - CESCOT 2. Documenti.
18.15 TELEVENDITA
20.15 NOVASTADIO
23.30 CODICE MISTERO. Telefilm.
0.00 FILM SEXY. Film.

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.00 MANUEL
18.30 L'ARCA DEL NORDEST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.00 FOREVER - PER SEMPRE. Film (drammatico '91). Di Walter Hugo Khouri. Con Ben Gazzara, Eva Grimaldi, Corinne Clery.
0.50 NEWS LINE SETTE
1.05 COMING SOON TELEVISION
1.20 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

11.00 VOLLEY MATCH
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 I FUGGITIVI. Film (avventura '87).
16.00 SAMBA D'AMORE. Telenovela.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.30 CARTONI ANIMATI
20.50 SEVEN SHOW
22.30 QUANDO IL DESTINO SI COLORA DI NERO. Film (giallo '89).

TELECHIARA

11.35 OCTAVA DIES
12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
13.15 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 SUMAN 7
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 OLTRE LA RETE
17.00 GIOVANI GIGANTI. Film (drammatico '83).
18.30 AGENDA ALTOPIANO
19.00 MONKEY - HAPPY AND HAPPY
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
20.30 SETTE GIORNI
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 SETTIMA
23.30 MADE IN ITALY
0.05 ITINERARI ITALIANI. Documenti.
0.15 ANGOLO DEGLI AFFARI

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 6.10: T3 Est Ovest; 7.10: Tam Tam Lavoro Magazine; 7.30: Culto Evangelico, 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: GR1 (10.30-11.00); 9.03: Viva Verdi; 9.16: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 11.08: Diversi da chi?; 11.15: Oggiduemila; 11.55: Angelus del Santo Padre, 12.40: GR Regione; 13.00: GR1 (16.00). 13.36: Consigli per gli acquisti; 14.05: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: GR1 (R.19.00). 18.20. Pallavolando; 19.17: Tuttobasket; 20.05: Ascolta, si fa sera; 20.25: Calcio Serie A: Chievo - Juventus; 21.20: GR1 (23.00); 23.33: Speciale Baobarnum; 23.50: Oggiduemila - La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (R. 03.00 04.00 05.00); 2.02: Bella Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno; 5.55: Diario Minimo.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (R. 07.30 08.30); 7.54. GR Sport; 8.00: Onderadio; 9.00: Le avventure di Lupo Alberto; 9.33: Penelope Wait; 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.30); 10.37 Vassilij; 12.00: Fegiz Files; 12.47: GR Sport; 13.00: Test a Test; 13.38: Donna Domenica; 14.45: Catersport; 17.00: Strada facendo; 17.30: GR2 (19.30 20.30 21.30); 19.50: GR Sport; 20.00: Dispenser; 20.45. Le ragioni del cuore - In onda media, 21.00: To be Happy!; 22.30: Fans Club, 0.00: Luoghi; 0.30: Due di notte, 3.00 Incipit (R); 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: I Mostri, 7.30 Prima Pagina, 9.00 Mattinotre, 9.15 Radiotre Mondo Slash, 9.45 Mattinotre Remix 11.00. I concerti del Quirinale di Radiotre; 12.15: Uomini e profeti, 13.00 Di tanti palpiti; 13.45: GR3 (16.45-18.45), 14.00 Grammelot. una storia infinita 14.03 Clip, 16.00 Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano; 19.30 Cinema a la radio; 20.45. Radiotre Suite, 21.00 Alter Ego Main Drog, 0.00 Esercizi di memoria; 2.00. Notte Classica.

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03. Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50. Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.10: Racconti della domenica; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria.
14.30: Racconti della domenica; 14.50: Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
8: Segnale orario - Gr; 8.20: Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Teatro dei ragazzi: Amici fedeli, di Sonja Sever, sceneggiatura di Mariza Perat, regia di Lojzka Lombar. 3.a puntata; 10.20: Musica in allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12 Magazine; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Buonumore alla ribalta; 14.40: Potpourri; 15: Domenica pomeriggio: Realtà locali; 16: Musica e sport; 17: Notiziario; 17.30: Miroslav Košuta-Filibert Benedetič: La Risiera. Teatro documento. Produzione Teatro Stabile Sloveno di Trieste, regia di Manu Uršič; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmadomani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max, 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare, 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15. Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16. Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli, 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20, Dalle 6 alle 9 Primomattino con Eliana e Tanita Ferrari, dalle 9 alle 10 Gemini globetrotter con Renzo Ferrini, dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19), Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. (3.09 - 4.09 - 5.09), 5.30. Rai Il giornale del mattino.*

DUE CUBANI IN FUGA

Dopo i pallavolisti, fuggono anche i calciatori. Due giocatori della nazionale cubana che ha preso parte alla Gold Cup sono spariti dal ritiro di Burbank. Sono gli attaccanti Rey Angel Martinez, 20 anni, e Alberto Delgado, 22 anni. La polizia ha confermato la loro scomparsa. I due si trovano a Miami, da dove hanno fatto sapere di non voler tornare in patria.

OGGI IN TV

8.00 Raitre: Sci di fondo: Marcialonga di Fiemme e Fassa
9.25 Raitre: Sci: Slalom Gigante femm. - 1a m.
12.00 Capodistria: Sci: Gigante femminile - 1a manche in sintesi
12.30 Capodistria: Sci: Gigante femminile - 2a manche
12.35 Raitre: Sci: Slalom Gigante Femminile - 2a manche
13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.15 Raitre: Sci: Super Gigante Maschile
13.35 Italia 1: Le ultime dai campi
14.00 Diffusione Europea: Novastadio
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
15.30 Raitre: Ippica: Grand Prix d'Amerique
18.10 Raiuno: Rai Sport 90.o Minuto
22.30 Raidue: Rai Sport. La Domenica Sportiva

NIENTE PARIGI-NIZZA

L'edizione 2002 della Parigi-Nizza, primo grande evento della stagione ciclistica internazionale, in programma dal 10 al 17 marzo, sarà probabilmente annullata per motivi finanziari. Laurent Fignon, direttore della corsa, ha fatto sapere che non ha avuto successo il tentativo di ottenere l'appoggio degli organizzatori del Tour.

SPORT

20.A GIORNATA Errori difensivi del Bologna spianano la vittoria per i cugini della via Emilia

Parma soffre e guadagna i 3 punti

Zeppa di difensori la formazione di Carmignani. Rossoblù generosi e sfortunati

Parma	2
Bologna	1

MARCATORI: pt 5' Cannavaro, 15' Sukur, st 7' Pecchia
PARMA: Frey, Sartor, Sensini, Cannavaro, Junior, Boghossian (st 23' Djetou), Almeyda, Lamouchi, Micoud (st 40' Marchionni), Di Vaio, Sukur (st 37' Torrisi). All. Carmignani
BOLOGNA: Pagliuca, Zaccardo (st 25' Della Rocca), Castellini, Falcone, Tarantino, Nervo (st 37' Bellucci), Olive (pt 30' Brioschi), Brighi, Zauli, Pecchia, Cruz. All. Guidolin
ARBITRO: Borriello
NOTE: Espulso Brighi. Ammoniti Castellini, Sukur, Nervo, Almeyda.

PARMA Il Parma vince, con tanta fortuna. Il Bologna paga due gravi errori difensivi e lascia i tre punti ai cugini. Però il Bologna ha giocato sempre mentre il Parma ha sofferto sempre.

Parma molto provinciale, si deve pur dirlo, per arraffare punti utili alla salvezza. Bologna impostato al pressing fastidioso che non lascia giocare gli avversari. Carmignani manda al diavolo le teorie del suo maestro sacchi e imposta una squadra sulla difensiva, con Boghossian a fare il difensore aggiunto, tutti ben abbottonati dietro e gran pallate in avanti a chiamare Di vaio e Sukur: che si arrangino a tenere il pallone lontano dall'area di Frey, dove imperversa un maestoso Cannavaro.

Ironia del destino, il Parma trova due gol nel primo tempo, non su contropiede, ma su disattenzioni difensive del Bologna. Prima Nervo devia nella sua porta un pallone sfiorato da Cammavaro in una mischia dopo calcio d'angolo; dopo 10' i rossoblù non liberano a tempo e Sukur si trova solo a cinque metri da Pagliuca col pallone rimbalzante per il secco appoggio in rete.

Prima ma anche dopo i gol, il Bologna pareva meglio disposto alla manovra, con un Cruz molto vivace. Certo, presi uno a uno, i gialloblù hanno abilità superiore. Ma lo spirito di gruppo, l'umiltà, ha decretato il vantaggio. Quanto a belle manovre, beh, non le abbiamo notate. La ripresa accentua, man mano che la stanchezza avanzava, la falsariga di gioco del primo tempo. Carmignani si rende conto che la vittoria è là a portata di mano e incita i suoi alla grinta. I giocatori rispondono inscenando un catenaccio come non se ne vedono spesso. In campo ci sono sei difensori contemporaneamente e Frey ha compiuto un paio almeno di parate importanti, specie su tiri di Della Rocca e di Brighi. Ma la serata ha deciso di dare respiro al Parma. Al diavolo gli schemi, il bel gioco: servivano i punti per allontanare la zona retrocessione e lo scopo è stato raggiunto.

L'onore spetta al Bologna razionale e grintoso.

Di Vaio protagonista nel Parma: è stato tutto l'attacco.

La Juve teme il gioco dei veneti, che non sono solo una sorpresa

Lippi: «Soffriremo col Chievo»

TORINO Il Chievo farà soffrire la Juventus. Parola di Marcello Lippi, che teme assai l'avversario, ma è altrettanto sicuro che la Juventus lo saprà affrontare con l'atteggiamento giusto. È ancora tempo di turn over, per il tecnico juventino: a ruotare, saranno ancora un paio di uomini di centrocampo.

«Non mi fido assolutamente del Chievo - è la premessa di Marcello Lippi alla vigilia dell'ultimo allenamento - i due risultati negativi recenti non fanno testo, anche perchè ho visto la partita con il Bologna, affrontata senza tre titolari e la squadra di Del Neri ha giocato molto bene. A proposito di Del Neri, confermo l'opinione che avevo di lui: è un ottimo tecnico, ma anche un uomo molto equilibrato. Parlando dell'andata, ha ricordato che, al di là dell'episodio finale del rigore per noi, la Juventus aveva meritato di vincere, per avere costruito un numero notevole di palle gol. Tutti la ricordano come un furto, quella partita, ma Del Neri è stato molto onesto, ha fatto capire che è stata una situazione ben diversa da altre di cui si lamenta la sua squadra».

L'allusione implicita è alla partita che i veneti giocarono a Milano con il Milan, zeppa di errori arbitrali à loro danno. «So che il Chievo ci farà soffrire con gioco e qualità, ma la Juventus di questo periodo ha tutte le caratteristiche per fare altrettanto con l'avversario. Detto questo, non ci dimentichiamo affatto la partita dell'andata e siccome il buongiorno si vede dal mattino, già allora compresi che si trattava di una squadra importante e oggi dico che arriverà fino in fondo nel gruppetto delle migliori».

L'Udinese in trasferta a San Siro per un incontro molto difficile

Helguera e Gargo sicuri in campo Ventura: «Milan senza problemi»

UDINE Sono ricchi, belli e famosi. Però piangono: per nostalgia (di Firenze) Rui Costa, per astinenza (di gol) Shevcenko, per la classifica Ancelotti. Lacrime, vere o metaforiche, che un insolito ritiro potrebbe aver trasformato in rabbia, pronta a scaricarsi questo pomeriggio su San Siro e sull'Udinese.

Per Ventura c'è il Milan, e basterebbe la parola per fasciarsi già la testa: da tre anni e mezzo, per l'Udinese, rossonero vuol dire sconfitta. Immancabilmente, in casa o fuori. L'ultimo a strappare punti al Diavolo (4 in una sola stagione) fu Zaccheroni, prima di trasformarsi nell'ex più spietato della storia bianconera, con 5 vittorie in 5 gare. L'ultimo, e l'unico, a violare San Siro fu Franco Causio, con una magia in zona Cesarini. Ma era il 1982, l'anno dei Mondiali, ed era soprattutto un Milan povero, l'unico a retrocedere sul campo in un secolo di calcio.

Basterebbe la parola Milan, ma nel conto c'è da mettere anche Shevcenko, che all'Udinese ha sempre fatto gol (5 volte, una a partita) e si affida alla tradizione per interrompere la sua quaresima di 39 giorni senza gol. Non c'è invece Rui Costa, ancora inabile: al suo posto, vista la squalifica di Gattuso, Massimo Donati da Sedegliano, l'unico friulano tra i 22 in campo.

Gianpiero Ventura

«Il Milan ha i suoi bei problemi, è vero, ma in confronto a quelli che ho passato io c'è quasi da ridere». Ventura prende atto delle sventure del Milan, ma non ci fa affidamento. Conta invece sulle virtù dei suoi, le stesse messe in mostra con la Roma: «Confermare la prestazione di domenica scorsa sarebbe importantissimo, ma sarà difficile. Giochiamo fuori casa e loro vengono da due giorni di ritiro: me li aspetto molto arrabbiati».

Non così l'Udinese, nonostante ai ritiri sia praticamente abbonata: «Ma noi - precisa Ventura - lo facciamo soltanto per trovare terreni migliori su cui allenarci. Non ne possiamo più, ma qui a Udine c'era ghiaccio anche oggi». Ghiaccio a parte, il clima è sereno. Sereno come il professor Helguera, che oggi ritrova il suo posto a fianco di Pinzi e Pizarro, come Gargo, che ha superato i malanni e sarà regolarmente in campo, e come Pieri, che torna titolare grazie alla schiena scricchiolante di Pineda. Meno tranquillo sembra Muzzi, che rifiuta i taccuini dei giornalisti ma non rifiuterà - sbotta - di tirare un eventuale rigore. E a Udine più di qualcuno incrocia già le dita.

Riccardo De Toma

SERIE C1

In attesa di affrontare nel posticipo di domani i toscani, l'allenatore della Triestina oggi sarà in tribuna a Cesena

Rossi in missione segreta prima di Arezzo

Bacis e Abbruscato in panchina. Ora gli ungheresi sono liberi da impegni

TRIESTE Non esistono domeniche di relax per gli allenatori, nemmeno quando la loro squadra gioca al lunedì. Il tecnico della Triestina Ezio Rossi oggi andrà in missione a Cesena, a spiare il Lecco che nel prossimo turno casalingo arriverà al «Rocco». Dalla località romagnola proseguirà per Arezzo dove domani andrà in scena questo strano posticipo non imputabile a esigenze televisive ma all'incontro di rugby tra la nazionale e il resto del mondo.

Rossi, vi ha dato fastidio questo spostamento?

Non ci ha creato alcun problema. Resta da verificare come sarà il terreno dopo questa partita.

In tutta onestà, in questo periodo è più difficile lavorare sul campo o tenere tranquillo il gruppo di fronte a questa incerta situazione societaria?

In campo effettivamente non ci sono problemi ed è sempre così quando ci sono i risultati. Per quanto riguarda l'aspetto societario, è vero che nello spogliatoio i giocatori ne parlano spesso. Fanno spesso delle riunioni ma è normale perchè questa trattativa va avanti troppo per le lunghe. Al venerdì però dico basta, non voglio più sentire questi discorsi: bisogna concentrarsi solo sulla partita. Questa settimana, invece, è scivolata via senza tensioni grazie all'intervento del presidente Vendramini, il quale martedì ha rassicurato tutti. La presenza dei dirigenti in questi momenti è fondamentale.

Arrivati a questo punto regge ancora il teorema dei 40 punti?

E' chiaro che ora possiamo ambire a qualcosa di più della salvezza ma non abbiamo un obiettivo fisso. La Triestina va in campo ogni volta per giocarsela e per fare punti.

Ad Arezzo, però, anche un pari può essere gradito?

Non dico di no, ma non lo cerchiamo a priori. O meglio mi andrebbe bene se sapessi in anticipo il risultato delle prossime due partite casalinghe...Ad Arezzo ci mancherà Bacis, mentre Abbruscato andrà in panchina.

E' comunque un momento in cui tutto gira per il verso giusto. Contro Alzano e AlbinoLeffe vi è andata bene...

Sì, lo ammetto. Ma ci sono momenti in cui non basta essere bravi, bisogna anche avere fortuna. E' obbligatorio sfruttare quelle tre o quattro occasioni che capitano. Gli 1-0 sono importantissimi, basta vedere come il Padova l'anno scorso ha vinto la C2.

La Triestina fatica a fare gol. E' d'accordo che manca una prima punta?

Il discorso è diverso. Innanzitutto se andate a vedere i marcatori di Modena e Como che la scorsa stagione sono stati promossi non troverete giocatori sopra i nove gol. I nostri forse segnano poco ma non battono rigori nè punizioni. Solo Cavalli, allora, ha segnato tanto su azione. Certo che se arrivasse una sorta di fenomeno, capace di far giocare la squadra e di andare in porta non direi di no. In caso contrario mi tengo i miei.

Sul fronte societario si attende una schiarita per martedì. Venerdì scorso, come era previsto, a Zagabria è stato siglato l'accordo tra Ungheria e Croazia per la gestione del porto di Fiume. Ora l'imprenditore di Budapest Zoltan Zsilvas dovrebbe trovare il tempo per firmare il contratto per l'acquisto di metà Alabarda.

Maurizio Cattaruzza

L'allenatore della Triestina Ezio Rossi.

GIRONE A
Programma e arbitri

Partita	Arbitro
ALBINOLEFFE-PADOVA	*Siragusa di Acireale*
ALZANO-REGGIANA (ad Alzano Lombardo)	*Caristia di Siracusa*
AREZZO-TRIESTINA (domani ore 14.30)	*Belloli di Bergamo*
CARRARESE-LUCCHESE	*Bergonzi di Genova*
CESENA-LECCO (ore 15)	*Nappi di Napoli*
LUMEZZANE-TREVISO	*De Marco di Chiavari*
PISA-MONZA	*Capozzi di Vicenza*
SPAL-LIVORNO (ore 15)	*Squillace di Catanzaro*
VARESE-SPEZIA	*Romeo di Verona*

CLASSIFICA. Livorno Treviso p. 40; Spezia 36; Triestina 35; Lucchese 32; Cesena 31; Lumezzane 30, Varese 29; Lecco Spal, Reggiana 27, Carrarese 21, AlbinoLeffe, Padova 20; Arezzo 18 Pisa 17; Monza 16; Alzano 14.

IPPICA

Il trottatore italiano a Parigi per ripetere l'impresa del 2001. Seimila italiani sulle tribune del Plateau de gravelle

Varenne, un alito di leggenda nell'Amerique

TRIESTE *Immobile nel recinto all'aperto, Varenne non spreca nulla della sua energia. Un po' di sgroppate di allegria al mattino quando lo portano fuori, quasi una capriola sul terreno per allungare la muscolatura della schiena, poi basta: il cavallo è fermo come una statua. A Gosbois, nei pressi di una delle residenze napoleoniche, il trottatore italiano è meta di tanti giornalisti e fotografi che lo osservano - ammirati e invidiosi - per scorgervi il segreto delle sue vittorie. Oggi Varenne è chiamato alla passerella sulla graniglia nera del Plateau de gravelle per il Prix de l'Amerique già vinto giusto un anno fa. Varenne, pedigree reso importante dalle sue vittorie, figlio di uno stallone dal nome polinesiano (Waikiki Beach) e dell'indigena Ialmaz, più veloce trottatore della storia, cavallo da delirio per seimila italiani, appassionati di corse, che per lui invaderanno Parigi e poi Vincennes.*

Elegante come Top Hanover, un trotto sincronico e potente come nessuno, cuore e polmoni fuori dal comune, da puledro non rubava l'occhio. E infatti si stravedeva per Viking Kronos. Ma poi è stato Varenne a prendersi tutta la considerazione degli uomini delle piste e Viking ha finito anzitempo la carriera. Il Capitano (è il suo nome di scuderia) vive la carriera agonistica da professionista: mai una rottura, sempre a bersaglio e, qualche volta, solo a premio, fisico di ferro che lui cura con la tranquillità dei fuoriclasse di rendimento. Otto miliardi di lire vinti in cinque anni di corse in Italia, in Francia, in Svezia, negli Usa e in Canada. Eroe dei due mondi più degli immensi fenomeni che la storia ha cresciuto prima. Ancora qualche mese di corse e poi a trasmettere il mistero della sua velocità e della sua potenza, se la natura vorrà.

Si prospetta per Varenne una vita da sultano, forse in America (se pagheranno tanto) o forse in Italia. Una monta a 20,40 mila euro, ma anche di più se i primi puledri del suo sangue sapranno essere solo un po' all'altezza del babbo. Sarebbe una fortuna per la specie equina e per i raggianti proprietari. Ma il futuro è sempre imperscrutabile. Pensiamo ai grandi cavalli del passato: non tutti trasmisero i loro geni. Timothy T, occhi viola e velocità incredibile,è senza discendenza. Anzi, durante una monta si fratturò il femore e il suo cuore non sopportò di curare la zampa tutto legato e morì terrorizzato. Ourasi, un craque in quattro Amerique, vive dimenticato in una fattoria normanna perchè è sterile.

Per Varenne vorremmo una discendenza come quella di Peter the Great, di Hambletonian, di Star's Pride, i capostipiti dei trottatori moderni. Infatti Varenne ha aperto una nuova epoca. Indimenticabile se ripetesse la fuga senza fine dell'Amerique 2001.

Bruno Lubis

Varenne è davanti a tutti e il suo mentore-guidatore Minnucci alza il frustino.

SCI Successo austriaco nella discesa libera di Cortina. ma due azzurre sul podio: la Kostner e la Ceccarelli

Donne-jet, Isolde dietro la Götschl

Nel SuperG maschile di Garmisch vince Friz Strobl. Deludenti gli italiani

CORTINA D'AMPEZZO Il sabato degli austriaci. Renate Götschl nella discesa libera di Cortina, Fritz Strobl nel superG di Garmisch. Nessuno si faccia illusioni: nonostante gli infortuni a ripetizioni e gli annunci-choc, il «wunder team» sarà la nazionale da battere ai prossimi Giochi Invernali di Salt Lake City a febbraio. Evento al quale anche l'Italia può accostarsi con legittime ambizioni. Segnali al riguardo giungono soprattutto dalle donne-jet, in forma e motivate. Certo, quando Isolde Kostner non vince in discesa si storce sempre la bocca, più che mai se capita su una pista, la Olimpia delle Tofane, che le ha regalato cinque successi in carriera, quattro in discesa e uno in superG. Che la Götschl fosse in gran forma era però noto a tutti: l'austriaca aveva strabiliato nelle due prove libere disputate e il suo tempo in gara, 1'33"87, può considerarsi di tutto rispetto. E poi era anche giusto che la fortuna stavolta le desse una mano, visto che ventiquattro ore prima aveva ceduto lo scettro in superG alla Gerg per la miseria di un centesimo. Isi termina seconda per ventuno centesimi, pagando con gli interessi un errore dopo pochi metri dal via: dà una spallata ad una porta, perde la linea e frammenti di concentrazione.

Isolde Kostner

Che ritrova quando il percorso diventa più congeniale alle sue caratteristiche: la gardenese si mette in posizione, scivola che è un piacere e recupera nel finale. Non le basta per vincere, ma il carattere non le fa difetto A lei come a Daniela Ceccarelli, una cittadina trapiantata al Nord che sta compiendo passi da gigante.

E pensare che, dopo l'argento a St. Moritz dietro alla Putzer e il quinto posto di venerdì qui a Cortina, si pensava potesse piazzarsi solo in superG. Da Frascati con furore:l'azzurra si accomoda sul gradino meno nobile del podio, a 33 centesimi dalla Götschl e ad uno solo dalla francese Melanie Suchet, che non ci resta molto bene. Settima Michaela Dorfmeister, che ora in classifica generale ha settantacinque punti in più della Gerg, Kostner lanciatissima per bissare l'exploit nella Coppa di specialità.

Da segnalare, in chiave italiana, anche il diciassettesimo posto di Lucia Recchia e il trentesimo di Karen Putzer, ancora alle prese con i postumi di una fastidiosa influenza.

Vince l'austriaco Fritz Strobl con cinquanta centesimi di vantaggio sullo svizzero Didier Cuche e sessantanove sul leader di Coppa del Mondo, il connazionale Stefan Eberharter. La grande giornata dell'Austria è completata dal quarto posto di Andreas Schifferer e dal quinto di Didier Fago. Azzurri deludenti: Kristian Ghedina si piazza diciottesimo, Alessandro Fattori ventiquattresimo.

Oggi si replica: essere ottimisti è comunque un dovere.

Sci, Coppa del Mondo Maschile

SuperG di Garmisch (Aut). I primi dieci

1	STROBL Fritz	AUT	1:20.10
2	CUCHE Didier	AUT	1:20.60
3	EBERHARTER Stephan	USA	1.20.79
4	SCHIFFERER Andreas	ITA	1:20.84
5	DEFAGO Didier	AUT	1.20.94
6	AAMODT Kjetil Andre	CRO	1:21.17
6	NYBERG Fredrik	SLO	1:21.44
8	KNAUSS Hans	FRA	1:21.48
9	RAHLVES Daron	FRA	1:21 49
10	GRUBER Christoph	SLO	1:21.53

1	EBERHARTER Stephan	AUT	1092
2	AAMODT Kjetil Andre	NOR	891
3	MILLER Bode	USA	820
4	CUCHE Didier	SVI	686
5	KOSTELIC Ivica	CRO	548
6	KJUS Lasse	NOR	513
7	STROBL Fritz	AUT	512
8	NYBERG Fredrik	SVE	455
9	COVILI Frederic	FRA	413
10	VIDAL Jean-Pierre	FRA	402

SuperG di Garmisch (AUT) 27/1/2002

1	EBERHARTER Stephan	AUT	260
2	CUCHE Didier	SVI	220
3	STROBL Fritz	AUT	167
4	GRUBER Christoph	AUT	116
5	NYBERG Fredrik	SVE	108

ANSA-CENTIMETRI

Sci, Coppa del Mondo Femminile

Discesa Libera di Cortina d'Ampezzo, le prime dieci

1	GOETSCHL Renate	AUT	1:33.66
2	KOSTNER Isolde	ITA	1:33.87
3	CECCARELLI Daniela	ITA	1:33.99
4	SUCHET Melanie	FRA	1:34.00
5	HEREGGER Selina	AUT	1:34.27
6	BERTHOD Sylviane	SVI	1:34.29
7	DORFMEISTER Michaela	AUT	1:34.36
8	REY BELLET Corinne	SVI	1.34 44
8	MARKEN Ingeborg Helen	NOR	1 34 44
10	GERG Hilde	GER	1 34 55

1	DORFMEISTER Michaela	AUT	776
2	GERG Hilde	GER	701
3	GOETSCHL Renate	AUT	694
4	NEF Sonja	SVI	675
5	PAERSON Anja	SVE	629
6	KOSTNER Isolde	ITA	533
7	KOZNICK Kristina	USA	467
8	PEQUEGNOT Laure	FRA	452
9	REY BELLET Corinne	SVI	412
10	BERTHOD Sylviane	SVI	393

Slalom Gigante - Cortina d'Ampezzo 27/1/2002

1	KOSTNER Isolde	ITA	460
2	GERG Hilde	GER	336
3	BERTHOD Sylviane	SUI	321
4	GOETSCHL Renate	AUT	308
5	DORFMEISTER Michaela	AUT	300

ANSA-CENTIMETRI

TENNIS

Open d'Australia: Hingis butta via e Capriati raccoglie

Jennifer Capriati col trofeo vinto all'Australian Open.

MELBORNE Jennifer Capriati è la vincitrice degli Open di Australia per il secondo anno consecutivo. Soltanto pochi anni fa, dopo poco chiare vicende di droga e furti nei negozi sembrava persa per lo sport ad alto livello, invece è rinata. Contro Martina Hingis, la sempre più muscolosa statunitense con padre brindisino prima d'imporsi ha visto la sconfitta vicinissima, però è riuscita riprendersi per almeno due volte e alla fine ce l'ha fatta. È lei la trionfatrice di Melbourne.

Quanto alla Hingis, anche per lei è stata la seconda volta consecutiva, nel senso di sconfitta in finale nel primo torneo importante dell'anno e contro la Capriati. In Australia l'ex bambina prodigio svizzera sognava di tornare sul trono, invece la sua rivale le ha di nuovo tolto, come nel 2001, la possibilità di centrare la quarta vittoria dopo i tre successi dal '97 al '99.

Jennifer Capriati ha vinto al termine di un match dagli aspetti molteplici, in tre set (4-6, 7-6, 6-2) e dopo due ore e 10' di gioco, il tutto complicato da un sole cocente (+35).

«È stata la partita più dura mai giocata nella mia carriera», ha detto al termine dell'incontro la n.1 del ranking Wta. Ma questa finale per la Hingis resterà quella dei rimpianti: si è trovata avanti di un set, il primo, e sul 4-0 a suo favore nel secondo. In quel momento però la Hingis si è smarrita, mentre è venuta fuori la forza, fisica e nervosa, della Capriati.

DOMENICA SPORT

CALCIO

D (14.30): Pozzuolo-Bassano, a. Canalia (To); Tamai-Cologna Veneta, a. Gervasoni (Mn); Sanvitese-Pordenone, a. Orsato (Vi); Itala San Marco-Rovereto, a. Capizzi (En); Iesolo-Sevegliano, a. Mazzaferro (To). **Eccellenza** (14.30): Manzanese-Pro Romans, a. Anastasia; Rivignano-Juniors, a. Princic; Spal Cordovado-San Luigi, a. Cedolin; Sacilese-Sangiorgina, a. Ottaviano; Pro Gorizia-Union '91, a. Revelant; Monfalcone-Palmanova, a. Canese; Tolmezzo-Mossa, a. Penz. **Promozione B** (14.30): Cividalese-Ponziana, a. Papaiz; San Canzian-Vesna, a. De Franco; San Giovanni-Aquileia, a. Tramontina (viale Sanzio); Costalunga-Centro Sedia, a. Bagnariol An. (via Petracco); Futura-Capriva, a. Tondolo; Pro Cervignano-San Sergio, a. Turco. **Prima C** (14.30): Juventina-Staranzano, a. Ronchese; Lucinico-Zaule, a. Cuberli; Primorje-Fincantieri, a. Triscari (Prosecco); Torviscosa-Medeuzza, a. Peresson; Vermegliano-Mariano, a. Pravisani; Domio-Latte Carso, a. Vazzoler (Barut). **Seconda D** (14.30): Sant'Andrea-Fogliano, a. Beinat (via Locchi); Moraro-Mladost, a. Hager; Primorec-Pro Farra, a. Ceregioli (Trebiciano); Sagrado-Medea, a. Vici; Sovodnje-Opicina, a. Pizzoferro; Kras-Villesse, a. Nonino (Rupingrande); Chiarbola-San Lorenzo, a. Brosolo (Ferrini). **Terza E** (14.30): Folgore-Cussignacco, Assosangiorgina-Mont. Don Bosco, Torre-Aiello, Strassoldo-Pieris B, Porpetto-Villa, Roianese-Ontagnanese (Villaggio del Fanciullo). **Terza F** (14.30): Isonzo Turriaco-Esperia, Grado-Begliano, Union-Campanelle (via Felluga), Azzurra-Cgs, Fossalon-Poggio, ZarjaGaja B-Breg (Padriciano). **Coppa Regione femminile** (14.30): Real Imponzo-Pro Cervignano, Faedis-San Marco, Tre Stelle-Tergeste. **Allievi nazionali** (10.30): Fiorenzuola-Triestina, Vicenza-Udinese. **Allievi regionali** (10.30): Ancona-Ronchi, Domio-San Luigi (Barut), San Sergio-Sevegliano (via Petracco), Rivignano-San Giovanni. **Allievi provinciali**: Domio B-Cgs (8.30 Barut), Muggia-Costalunga (10.30 Zaccaria), Breg-Esperia (10 Padriciano), Mont. Don Bosco-Opicina (10.30 Villaggio del Fanciullo), Sant'Andrea-Ponziana (10 via Locchi). **Giovanissimi regionali** (10.30): girone A, Donatello-Muggia, Doria Zoppola-San Giovanni, San Luigi-Tre Stelle (via Felluga), Ronchi-Rivignano. Girone B Sacilese-San Sergio, Ponziana-Fiume Veneto (Ferrini), Itala San Marco-Domio (Farra d'Isonzo), Maniago-Audax. **Giovanissimi sperimentali** (10.30): Domio-Ponziana (San Dorligo), Itala San Marco-Sant'Andrea, Pro Romans-San Sergio, San Giovanni-Cgs (Viale Sanzio), Monfalcone-San Luigi. **Giovanissimi provinciali**: Mont. Don Bosco-Breg B (8.45 Villaggio del Fanciullo), Opicina-Chiarbola (10 Rocco-Opicina), Esperia-Montuzza (8.45 viale Sanzio), Cgs-Roianese (10 Rupingrande), Costalunga-Sant'Andrea (10.30 Campanelle).

BASKET

B1: Vigevano-Despar Gorizia (17.30). **B2**: Panauto Gorizia-Luino (17.30). **C1**: Palmanova-Verdeta Gallo (17.30). **Promozione**: Cgs-Drago Basket (11 Monte Cengio). **C femminile**: Porcia-Ardita Gorizia (18.30), Fari Gorizia-Interclub (11.30), Libertas Ts-Basiliano (14.30 Pacco).

TENNISTAVOLO

B2: Azzurra Gorizia-Raika (10), Kras-Miotto (15 Sgonico). **C2**: Kras-Epivents Ts (10 Sgonico), Fincantieri A-Cus Ud (10 Lucchini). **B femminile**: Wartsila-Loirano (10 Lucchini).

HOCKEY IN LINE

A2: Asiago-Fiamma Gorizia.

PALLANUOTO

Juniores: Triestina-Vicenza (17.30 Bianchi). **Allievi**: Edera-Vicenza (14 Bianchi). **Ragazzi**: Triestina-Vicenza (15 Bianchi).

CALCIO DILETTANTI

SERIE D Il derby della Destra Tagliamento

Sanvitese, una mina vagante per il Pordenone di Fedele Il Sevegliano è sotto esame

TRIESTE Si riparte di nuovo. La scorsa settimana, s'era detta la stessa cosa per il motivo che, per la prima volta in questo campionato, tutte le nostre squadre erano salve; questa volta si riparte di nuovo dopo che la situazione è cambiata radicalmente: ci sono stati cambi di allenatori per il 50 per cento delle nostre squadre (Pordenone, Sevegliano e Pozzuolo), la classifica riscontra due squadre in zona retrocessione (Sevegliano e Tamai) la seconda giornata di ritorno ha dispensato solo due punti in sei incontri, segnando il record negativo della stagione. In sostanza da oggi si gioca un altro campionato. Per la capolista Pordenone passata in mano a Fedele, l'imperativo è «correre», infatti, Fedele pretende tanto e non tutti quelli che finora avevano il posto fisso, saranno sicuri di mantenerlo, nomi o non nomi. Ad ostacolare la ripartenza del Pordenone però, ci si è messo di mezzo un derby, anzi, «il derby». Contro la Sanvitese di Flaborea sarà dura ed i precedenti non aiutano. In undici derby le squadre non hanno conosciuto il pareggio e la situazione attuale e 6 a 5 per il Pordenone. Se lo scontro della Destra Tagliamento catalizza l'attenzione, non di meno c'è curiosità per le due friulane che hanno cambiato mister. Divorzio consensuale, si dice a Pozzuolo, ma sembra più un esonero e abbastanza ingiustificato dopo quello che ha fatto Clemente per la storia del Pozzuolo ma, ormai non c'è più l'abitudine di «contare i morti alla fine». Al comando è passato Pivetta, la prima è con il Bassano e ci si aspetta che chi ha creato zizzania al punto di far saltare un allenatore, ora pedali... Compito delicato per il Sevegliano di Moras che è subentrato al dimissionario Portelli. Di mezzo c'è la trasferta a Jesolo che è in forma e ha appena battuto il Pordenone. La squadra di Moras deve dimostrare alla società che ha fatto bene a non mandare a casa qualche giocatore invece di accettare le dimissioni di Portelli. Il Tamai di Morandin cerca continuità di risultati e dopo il buon pareggio con la Pievigina cerca una conferma con il Cologna Veneta. L'Itala San Marco affronta la cenerentola Rovereto: ottima partita per tornare al gol e quindi sono d'obbligo i tre punti. Una vittoria, magari con qualche gol «importante», per la squadra di Zoratti sarebbe oro. Per la classifica ovviamente ma soprattutto per il morale dell'attacco che a quest'ora staziona in cantina.

Oscar Radovich

SELEZIONE

I «regionali» mercoledì in campo a Palmanova

TRIESTE Il selezionatore Claudio Sari ha convocato nella rappresentativa regionale juniores, alle 14.15 di mercoledì 30 gennaio al campo sportivo di Palmanova, i seguenti giocatori per una partita amichevole contro la formazione locale di categoria: Della Sala (Pro Romans); Antonutti (Union 91); Blessano (Cormonese); Ghirardo e Sclauzero (Palmanova); Trentin e Bagiga (Ronchi); Della Mora e Fabris (Rivignano); Ballerino (Gradese); Scarsini (Tolmezzo); Laurenti e Cava (Sacilese); Pivetta (Fontanafredda); Measso (Pro Aviano); Sclausero (Trivignano); Valcovic (Muggia); Bogar (San Canzian); Moretti (Gonars); De Grassi (San Luigi). Una tappa di avvicinamento alla fase nazionale che si svolgerà a Pasqua.

ECCELLENZA La squadra isontina ha faticato più del previsto per stendere una coriacea ma modesta Gradese

Cormonese, decollo riuscito solo nella ripresa

Sbagliato anche un rigore nei primi 45'. Vanno a segno Ruffini, Bresolin e Monaco

Cormonese 3
Gradese 0

MARCATORI: st 8' Ruffini, 25' Bresolin (rig.), 28' Monaco.
CORMONESE: Sellan, Iodice, Passaro, Zonca, Bortolus, Rigonat, Monaco (st 31' Giancotti), Faidutti (st 1' Trevisan), Blessano (pt 38' Ruffini), Bresolin, Zanella. All. Peressoni.
GRADESE: Barbetti, De Stasio, Bruni (st 39' Troian), Ballerino, Reverdito, Menegaldo, Ciarabellini (st 21' Lauto), Cicogna, Mariano, Medeot, Biasiol (st 44' Ferigutti). All. Gallizia.
ARBITRO: Sant di Pordenone.
NOTE: calci d'angolo 7-7. Ammonito De Stasio.

CORMONS Alla Cormonese ci sono voluti oltre 50', un rigore sbagliato e diverse occasioni non sfruttate per avere ragione di una Gradese baldanzosa ma dagli evidenti limiti tecnici. Per un tempo abbondante la grande volontà e spregiudicatezza degli ospiti hanno creato grande imbarazzo ad una Cormonese apparsa poco concentrata. Lo dimostrano il gol sprecato da Bresolin all'11 bravo ad inserirsi e a presentarsi a tu per tu con Barbetti ma il tiro, debole e impreciso e tutto da dimenticare. Ma ancor di più il rigore fallito al 29' da Monaco (tiro sul palo) fischiato per una spinta da tergo di Reverdito sullo stesso attaccante cormonese pronto alla deviazione a porta vuota sul cross di Zanella. Il riposo però ha consentito ai cormonesi di scuotersi ma soprattutto l'inserimento di Ruffini ha cambiato volto alla gara. Già al 1' l'attaccante grigiorosso manca d'un soffio la deviazione sotto porta sul cross di Zanella, ma non fallisce 7' dopo la deviazione di testa sul cross di Rigonat. La Gradese tenta una timida reazione (13' incursione di Menegaldo in area con diagonale parato da Sellan) ma è la Cormonese a crescere assediando l'area ospite con un pressing finalmente convincente. Il raddoppio, meritato, giunge su un episodio casuale: sul cross innocuo di Ruffini Reverdito a centro area, nel tentare il rilancio, tocca il pallone con la mano. Rigore evidente che Bresolin non fallisce. Non passano che 3' e i cormonesi raddoppiano: punizione dalla tre quarti battuta da Bresolin e nella mischia davanti a Barbetti è bravo in spaccata ad anticipare tutti e a mettere nel sacco. Partita finita e tre punti importanti quanto scontati per la squadra di Peressoni.

Claudio Femia

PROMOZIONE

Il Muggia costruisce la vittoria sul gol iniziale di Zugna

Muggia Duino Scavi 1
ZarjaGaja 0

MARCATORI: pt 14' Zugna.
MUGGIA DUINO SCAVI: Daris, Apollonio, Giraldi, Bassanese, Trevisan, Fadi, Palmisciano, Sclaunich, Botta, Zugna (st 38' Degrassi), Pettarosso (st 24' De Santi). All.: Potasso.
ZARJAGAJA: Gregori, Cozzutto, Ferluga, Kalc (st 27' Deste), Strukelj, Lorenzi, Germanò, Bertocchi (st 18' Krizmancic G.), Padoan, Biondi, Luiso. All.: Palcini.
NOTE: spettatori 200, ammoniti Strukelj, Lorenzi, Deste, Sclaunich. Espulso al 27' Bassanese per fallo a gioco fermo.
ARBITRO: Tul di Udine.

MUGGIA Il Muggia getta il cuore oltre l'ostacolo, abbatte la barriera psicologica costituita da quattro sconfitte consecutive e torna al successo liquidando uno spento ZarjaGaja. Vittoria limpida della squadra di Potasso, costruita attorno al gol siglato nei minuti iniziali da Zugna e difeso senza affanni nonostante l'inferiorità numerica causata dall'espulsione di Bassanese dopo neppure mezz'ora. Non è bastato allo Zarja l'uomo in più: la formazione di Palcini non è mai riuscita a entrare in partita, ha subìto la maggior determinazione degli avversari e, eccezion fatta per un'occasionissima capitata sulla testa di Biondi, non è mai riuscito a rendersi pericoloso. Colpa della squadra ma certamente anche della giornata negativa delle punte Padoan e Luiso.

Partenza arrembante del Muggia che si schiera con due punte, Botta e il rientrante Pettarosso ben supportati da un ispirato Zugna. Ed è proprio il capitano rivierasco, dopo due puntate di Sclaunich e Botta, a trovare il gol da posizione defilata sfruttando al meglio il traversone insidioso di Giraldi. Vantaggio meritato messo in discussione dall'ingenua espulsione di Bassanese, reo di un fallo a gioco fermo su Bertocchi.

Muggia in 10 ma sempre capace di controllare l'avversaria. Lo Zarja sfiora l'1-1 con un colpo di testa di Biondi parato da Daris e prova l'assalto finale. Il Muggia non concede sconti e porta a casa i tre punti.

Lorenzo Gatto

Isonzo 2
Ronchi 0

MARCATORI: pt 21' Marega, st 43' Businelli.
ISONZO: Pascolat, Ficarra (20' st Ghirardo Giuliano), Blasi, Marega, Pacor, Cragnolin, Sotgia (43' st De Fabris), Devit (38' st Zimolo), Businelli, Ghirardo Cristina, Cadez. All. Franti.
RONCHI: Greco, Pellizzari, Cosolo, Leghissa, Vatta, Grimaldi (1' st Tonca), Donda, Paciga (1' st Devetti), Perosa, Zobec, Trentin (22' st Iussa). All. Furlan.
ARBITRO: Poles di Pordenone.
NOTE: espulsi Pellizzari per doppia ammonizione e Cosolo per fallo da ultimo uomo. Ammoniti Blasi, Pacor, Devit, Perosa, Leghissa, Vatta.

SAN PIER D'ISONZO Con un siluro per tempo l'Isonzo affonda con pieno merito la corazzata Ronchi con un derby molto sentito e combattuto, giocato su un terreno ai limiti della praticabilità davanti al pubblico delle grandi occasioni. Amaro ritorno dunque per Dorino Furlan sul campo che l'ha visto protagonista di un quadriennio vincente. Avvio di gara subito acceso e vibrante con il Ronchi che va vicinissimo al gol all'11' quando Trentin si presenta solo in area ma si lascia ipnotizzare da Pascolat in uscita che gli chiude lo specchio della porta. Al 21' l'Isonzo sblocca il risultato per merito di Marega che raccoglie un corto devio della difesa e appena entrato in area di rigore lascia partire un preciso rasoterra che si insacca alle spalle di Greco. La reazione degli ospiti non si fa attendere e ancora Trentin si trova fra i piedi la palla pareggio ma Pascolat è ancora una volta miracoloso nel deviare in tuffo la conclusione. Passa un minuto e il portiere locale deve compiere un altro intervento straordinario per negare la gioia del gol a una potente botta dalla distanza di Zobec.

La ripresa inizia con una discesa di Cadez il cui tiro si stampa sulla base del palo con Greco fuori causa. I tentativi del Ronchi di pervenire al pareggio vengono vanificati dall'espulsione di Pellizzari e successivamente da quella di Cosolo. Al 43' l'Isonzo mette al sicuro il risultato con Businelli che ben smarcato da Ghirardo supera Greco con un delizioso pallonetto.

Nicola Tempesta

PRIMA CATEGORIA

Ruda 0
Santamaria 0

RUDA: Politti, Francescon, Olivo,Ulian, Gon, Boz, Cecchin (Rossi), Donda, Rignonat (Sergio)(Iacumin), Portelli, Catania
SANTAMARIA: Budai, Maida,Panarello, Rana, Malisan, Grassi, Scuor, Chiandotto, Picotti, Chiarandini, Zompichiatti (Vida)
ARBITRO: Iseppi di Pordenone.

RUDA Il Ruda getta alle ortiche l'ennesimo confronto casalingo con una prestazione accettabile solo nella ripresa. Dal canto suo il Santamaria non deve faticare più del dovuto ad incamerare il punto che voleva con una condotta difensivistica. Una traversa di Catania un paio di colpi di testa di Portelli ed un salvataggio sulla riga su botta sempre di Portelli non bastano a giustificare una gara che i giallo-blu dovevano vincere per rimanere agganciati alla vetta.

Nella prima frazione sono stati gli uomini di Belviso più pericolosi e Politti in un paio di occasioni a dovuto fare gli straordinari. Tra i migliori da segnalare il generoso Catania ed l'inossidabile Rana. A margine va segnalata la giornata nera dell'arbitro Iseppi ma ciò non giustifica il mezzo passo falso del Ruda.

Oblach Antonio

Latisana 3
Castionese 2

MARCATORI: pt 31' Rizzi, st 12' e 14' Gobbato (r), 22' Tomada, 46' Rauso.
LATISANA: Marchesan, Giomo, Parpinel (st 34' Chiaradia), Sclosa, Gobbato, Pradissitto, Fabroni (st 30' Del Sal), Blaseotto, Rauso, Casasola (st 20' Zanon, De Marchi. All: Rossi.
AS CASTIONESE: Ciani, D'Ambrosio (st 32' Stocco), E. Candotto, Tomada, Canevarolo, M. Candotto, Spaccaterla (st 11' Zaina), Pagani, Di Blas, Rizzi, Cantarutti (st 1' Randi. All: Gregoris.
ARBITRO: Blaradin di Cormons.

LATISANA Gran bella partita quella giocata tra il Latisana e la Castionese. Il gol ospite arriva per opera di Rizzi al 31' che insacca di testa su cross dalla sinistra. Il Latisana non ci sta a perdere e con razionalità imbastisce le proprie azioni verso la porta avversaria; in diverse occasioni gli ospiti si salvano con un certo affanno. L'inizio della ripresa vede i padroni di casa costantemente in attacco e pervengono prima al pareggio e poi al momentaneo vantaggio, su trasformazione di due penalty con Gobbato, concessi nel tempo di due minuti per fallo di mano e atterramento di Blaseotto. Il Latisana continua ad attaccare, ma in un'azione di rimessa la Castionese raggiunge il pareggio con Tomada. La gara sembra chiusa e invece i padroni di casa sfoderano tutta la rabbia di chi vuole vincere a tutti i costi. Al secondo dei 5' di recupero, su corner pennellato di Chiaradia, da poco entrato, Rauso mette in rete per la vittoria del Latisana.

Lino Ceciliot

BASKET QUALIFICAZIONI AGLI EUROPEI 2003 L'Italia conclude il girone di andata a pari punti con gli ex sovietici

Tutto facile per Azzurra con la Russia

Nel finale il triestino Pozzecco si esibisce in qualche «siparietto» per deliziare la platea

PESARO La festa è completa: in mattinata i ricordi delle vittorie azzurre, nel pomeriggio i due punti conquistati dall'Italbasket di Carlo Recalcati. Punti fondamentali sulla strada di Svezia 2003, ottenuti contro una Russia imbattuta ma ora agganciata al vertice della classifica. La strada della qualificazione si fa in discesa, basteranno un paio di vittorie nell'autunno-inverno prossimo - ci sono Repubblica ceca e Slovenia in casa e l'apparentemente agevole a trasferta in Portogallo oltre a quelle in Inghilterra e nella stessa Russia - per centrare l'obiettivo.

Azzurra solida, concreta, determinata, vivace, a tratti anche brillante, e russi un po' addormentati in difesa, lenti e macchinosi in attacco con il braccino corto (1/14 da tre punti). In queste condizioni la partita non ha mai avuto storia, dopo i primi minuti in cui la Russia sembrava vera e in grado di creare problemi (8-4 per gli ospiti dopo 4').

Ma l'Italia era ben diversa da quella vista tre giorni prima a Capodistria: tanto là aveva dato l'impressione di non riuscire mai a venire a capo della partita, tanto a Pesaro è apparsa convinta delle sue possibilità e decisa a sfruttare certe caratteristiche che potevano mettere, e hanno messo, in soggezione questi avversari. È, infatti, la quarta vittoria di seguito dell'Italia sulla Russia.

Dire che è bastato reinserire Carlton Myers per far girare a pieno regime il motore azzurro è forse riduttivo. Il ritorno del capitano è servito per dare sicurezza alla squadra, per risolvere certe situazioni (suo un filotto di 10 dei 12 punti con i quali l'Italia ha contenuto la mini-reazione russa nel momento in cui puntava sul gigante Savrasenko), per garantire una maggior solidità difensiva ma anche per dare maggior spazio offensivo agli altri, che ne hanno tratto beneficio. Pittis, subito in quintetto come secondo...«lungo» ha giocato un'altra partita tutta sostanza, non solo per i 7 palloni recuperati ma per la puntuale presenza in difesa, dove anche Andrea Meneghin ha espresso notevole continuità. Bene Basile, tornato sui livelli azzurri di novembre, bravo Righetti (suoi i 7 punti a cavallo fra il primo e il secondo quarto che hanno permesso l'allungo decisivo), efficace Pozzecco che ha potuto concedersi anche qualche siparietto per deliziare il pubblico, nel momento in cui la partita non aveva più storia. Ma prima ci aveva messo del suo per «ferire» la statica difesa di Eremin.

Italia 86
Russia 66

(22-15, 47-34, 64-50)

ITALIA: Pozzecco 10 (5/8,0/1), Basile 6 (1/2,1/4), Galanda 8 (1/4,2/3), Pittis 7 (3/8), Casoli ne, Righetti 9 (2/2,1/3), Myers 12 (3/7,2/4), Meneghin 15 (3/5,2/2), Chiacig 8 (4/6), Maggioli 11 (5/8). All: Recalcati.
RUSSIA: Panov 15 (5/8,0/3), Padius 1 (0/1,0/1), Chikalkin 6 (3/8,0/2), Z.Pachoutin 5 (1/4,1/3), E.Pachoutin 2 (1/1,0/2), Mikhailov 7 (3/7,0/1), Morgounov 4 (2/4), Petrenko ne, Avleev 18 (7/10,0/2), Savrasenko 8 (4/4). All: Eremin.
ARBITRI: Alzuria (Spa) e Voreadis (Gre).
NOTE - Tiri liberi: Italia 8/14, Russia 11/18. Usciti per cinque falli: 36'11" Chikalkin, 39'47" Z.Pachoutin. Tecnico a Pittis per proteste a 32'16".

Gianmarco Pozzecco, dieci punti contro la Russia.

COOP NORDEST

Ancora da recuperare Jones per il match col Monte Paschi

TRIESTE Recuperare gli infortunati per preparare al meglio la difficile sfida contro il Monte Paschi Siena, programmata per domenica prossima. L'obiettivo della Coop in vista della ripresa degli allenamenti è già stato fissato. Dopo una settimana nella quale coach Pancotto ha dovuto attingere a piene mani alla squadra juniores, la speranza è quella di poter ritrovare in via Locchi il gruppo al completo. E i segnali in questo senso sembrano essere confortanti.

Washington sta recuperando dalla sindrome influenzale che l'ha messo k.o., Erdmann è già tornato a farsi vedere in palestra e ha ricominciato a muoversi. Discorso diverso per Jones, che soffre ancora per una distorsione alla caviglia riportata nella gara con Livorno e riacutizzatasi contro la Skipper quandò «Il Capo» ha appoggiato il piede sopra quello di un avversario.

Roberto Casoli

Con il ritorno dalla nazionale di Casoli e Podestà, comunque, Pancotto dovrebbe recuperare la sua rosa al completo per una settimana di lavoro che, eccezione fatta per la mattinata di riposo concessa venerdì, si prospetta piuttosto intensa. Nessuna amichevole ma tanti allenamenti per digerire le novità previste in vista della sfida contro un Monte Paschi che, dopo la rinuncia forzata all'infortunato Stefanov, ha pescato sul mercato una vecchia conoscenza del campionato italiano.

«Con l'arrivo di Naumoski – ha commentato Cesare Pancotto – Siena ha scelto di prendere un giocatore che ben conosce il nostro campionato e che quindi non avrà problemi di ambientamento».

Brutta tegola, intanto, sulla Skipper di Matteo Boniciolli. Il play Anthony Goldwire si è infatti procurato la frattura del quarto metacarpo della mano sinistra e dovrà restare fermo per un periodo di tre, quattro settimane. Goldwire dovrà sicuramente saltare le sfide con Real Madrid e Mabo Livorno.

Lorenzo Gatto

PALLAVOLO SERIE A2

Senza Confini a mani vuote dalle Marche

Grottazzolina 3
Trieste 1

(25-19, 23-25, 25-21,25-22)

VIDEX GROTTAZZOLINA: De Mori 14, Roganti (l), Mazza, Popov 9, De Palma, Batte 24, Barbotti 9, Cicola 12. All: Cardona.
SENZA CONFINI TRIESTE: Pes 1, Forni 8, Colussi, Veres 21, Cola, Lo Re 14, Guerrini 6, Manià (l), Witt 11, Radin. All: Kim Ho Chul.
ARBITRI: Corà e Savio.

GROTTAZZOLINA Tasferta amara nelle Marche per il Senza Confini che è uscito sconfitto per 3-1 dal palazzetto di Grottazzolina contro una Videx Dami non proprio stratosferica che, però, ha avuto nel caraibico Alexis Batte e in De Mori due giocatori decisivi per l'acquisizione del match. Soprattutto Batte, con le sue battute su un frastornato Witt ha consentito al sestetto di Carlos Cardona di prendere quella manciata di punti necessaria per poi chiudere a proprio favore i set. Tanto è bastato a un Grottazzolina che ha giocato quasi sempre con una marcia bassa per avere ragione di un Trieste impacciato e con molti uomini cardine a corrente alternata.

Sia il magiaro Veres, sia lo statunitense Witt (soprattutto in gfase di ricezione, ndr), non hanno dato l'apporto che forse Kim Ho Chul si attendeva da loro e, quindi, non sono bastate le solite preziose giocare di Luca Lo Re per far decollare il gioco di un Senza Confini mal messo a muro e in ricezione.

Il Grottazzolina, soprattutto nel terzo e nel quarto set, quando Trieste sembrava in preda a uno stato confusionale, non è sembrato in grado di chiudere il break decisivo, facendosi sempre riprendere dai giuliani che, però, alla fine subivano la mano pesante del cubano Batte. Perso abbastanza nettamente il primo set per 25-18, annullando solo un set-ball alla Videx, Trieste, partiva male anche nel secondo (4-8), riuscendo, poi, grazie ad alcune buone giocate di Lo Re e di Veres a acciuffare i marchiagiani sul 13 pari e poi a passare per la prima volta in vantaggio sul 20-21, per poi portarsi avanti di tre lunghezze conquistando il set-ball con Veres e poi chiudendo il punto dell'1-1 sul 23-25 con un errore in battuta dei padroni di casa.

Equilibrato il terzo set, con Trieste avanti sull'8-9 e poi in bambola sul turno di battuta di Batte che infilava due ace consecutivi e approfittava di un errore di Lo Re (19-15). Quattro punti che bastavano alla Videx per chiudere sul 25-21 con il solito Alexis Batte. Ancora equilibrio nel quarto dopo un avvio promettente del Grottazzolina (8-4) fino al 14 pari, Poi la Videx allunga di tre, ma il Senza Confini si riporta in parità sul 22-22 su un errore a muro di Cicola. Ma ci pensa ancora l'opposto caraibico dei marchigiani a riportare avanti i suoi fino al decisivo 25-22 che condanna alla sconfitta Trieste.

IERI SERA

BASKET
Serie B2
Monza-Cividale 85-84.
Serie C1
Padova-Jadran 67-61; Staranzano-Gradisca 94-84.
Serie C2
Fontanafredda-Muggia 69-88; Ottica Gorizia-na-Portogruaro 64-74; Bor-Gemona 77-73; Don Bosco-Cbu 69-79; Ronchi-Monfalcone 88-67.
Serie A2 femminile
Sgt-Alghero 71-40; Ravenna-Muggia 56-61.
Serie B femminile
Brescia-Monfalcone 76-68.
HOCKEY SU PISTA
Serie A2
Smart It Gorizia-Montebello 9-0.

ATLETICA

Una quarantina gli atleti del Circolo ricreativo universitario presieduto da Hrovatin

Di corsa in strada e in montagna

Nel 2001 alle Maratone di Venezia, Firenze e New York

Un folto gruppo di atleti del Circolo ricreativo universitario sempre presenti nelle corse su strada e in montagna.

TRIESTE La sezione atletica del Circolo ricreativo universitario di Trieste è nata nel '97, dando spazio all'inizio principalmente ai dipendenti dell'ateneo appassionati di podismo. Un gruppetto iniziale ben presto ampliatosi e che oggi può contare su circa quaranta iscritti, partecipanti non solo alle tradizionali attività di corsa su strada ma anche a quelle più impegnative delle competizioni in montagna.

Ecco allora che la partecipazione nel 2001 alle classiche Maratone di Venezia, Firenze e New York si mescola con le più ardue TransCivetta di Alleghe, la «Ciamignada poi sie rifugi» di Auronzo, la Drei Zinnen di Sesto e le «locali» Staffetta della Val Rosandra e «Cronotraversata del Maestro».

Insomma, non tanto il gusto di vincere ma quello di partecipare. Magari in gruppo. Così come succede da un paio d'anni nella gara sociale riservata ai soli tesserati Crut con tanto di premiazioni, e soprattutto cena, finali.

Uno spirito voluto dai fondatori della società, Daniele Bellini e Giorgio Zerial e condiviso dall'attuale presidente, Janko Hrovatin.

«L'aria che si respira nella nostra società – sostengono in coro – è fatta più di rapporti umani che di «cronometro», resa cordiale e distensiva da allenamenti comuni e da sincere amicizie formatesi nel corso degli anni». Insomma, in qualche modo la sezione atletica del Crut incarna lo spirito delle società amatoriali, che abbondano in una città come Trieste. Gruppi di amici che trovano nella corsa lo stimolo per stare assieme. E divertirsi senza volere strafare.

Alessandro Ravalico

Al via la «macchina» della Bavisela

Maratona d'Europa: si corre il 5 maggio

Prime adesioni alla gara da Bologna, Fabriano e Faenza e dall'Ungheria

TRIESTE La macchina tecnica e organizzativa dell'associazione «La Bavisela» è già in moto per il perfezionamento dei programmi legati alla Maratona d'Europa, quest'anno giunta alla sua terza edizione e in programma il 5 maggio.

I primi dati confortanti dell'edizione del 2002 si legano all'incremento delle iscrizioni dalla Penisola e dall'estero. Società di atletica di Bologna, Fabriano e Faenza hanno confermato la partecipazione alla corsa del 5 maggio aderendo tra l'altro ai generosi pacchetti turistici che la città offre in occasione della variegata rassegna primaverile della Bavisela. In campo estero, invece le prime adesioni di atleti provengono dall'Ungheria.

L'evento del 5 maggio comporta importanti innovazioni rispetto alla pur prestigiosa edizione del 2001. La variazione principale si lega al cambio dell'epicentro della corsa, il punto partenza-arrivo della maratona quest'anno è situato in piazza Unità d'Italia (dove l'anno scorso erano in via di completamento i lavori).

Ma anche l'intero tragitto (42,195 km di percorso) appare sostanzialmente modificato, con quasi un chilometro in più nell'area cittadina e uno snellimento dei canali di corsa che interessava il transito in Porto vecchio.

E le mutazioni non potrebbero finire qui. L'allestimento della terza Maratona d'Europa da quest'anno infatti sarà al vaglio di un'equipe più ricca di tecnici ed esperti. Accanto agli ideatori «storici» del tracciato, come Claudio Sterpin e Ottone Cassano, gli organizzatori della Bavisela hanno confermato non solo un nome prestigioso come Orlando Pizzolato, in veste di direttore sportivo, ma hanno reclutato anche lo staff che fa capo a Luciano Milani.

Il nuovo acquisto della Maratona d'Europa, il tecnico federale, preparatore e marito della campionessa Franca Fiacconi, è stato l'artefice del decollo definitivo internazionale della Maratona d'Europa. L'apporto tecnico e di esperienza di Luciano Milani contribuirà a fare dell'appuntamento del 5 maggio una tappa fondamentale nel calendario dell'atletica internazionale.

La Maratona d'Europa infatti costituisce l'ultima tappa utile voluta dalla Federazione quale sede di rodaggio e verifica dei tempi in previsione dei campionati europei di atletica in programma in settembre in Ungheria.

Francesco Cardella

TUFFI

La Triestina nuoto rilancia il settore

Alessia della stirpe dei Bremini è la punta di diamante del team curato da papà Mario

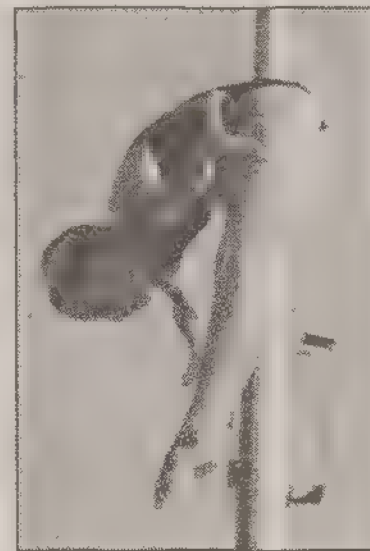
TRIESTE Dopo più di 30 anni la società Triestina nuoto ricrea e rilancia il settore tuffi. Fu nel corso degli anni '50 e '60 che la disciplina rappresentò a Trieste una fonte gloriosa di risultati e atleti. Anzi, stando alle testimonianze degli atleti del tempo: «I veri tuffatori erano pochi, ma in compenso non mancavano mai i risultati». Una epopea quasi elitaria e sicuramente romantica, legata a nomi come Renzo Petronio, Carlo Ghez, Giovanni Parovel e soprattutto Mario Bremini, angelo azzurro triestino dal trampolino e piattaforma, attuale allenatore federale patentato della rinata sezione della Triestina.

Alessia Bremini

Una nuova scommessa che non nasce solo dalle pagine del passato, ma che si ricollega alla attuale situazione locale in campo natatorio: «Secondo tradizione la politica della Triestina nuoto non porta mai a investire in sezioni già occupate da altre società locali – ha sottolineato Giulio Delise, dirigente e portavoce ufficiale della Triestina nuoto –. Nel caso del settore tuffi abbiamo voluto andare incontro a esigenze, anzi a priorità di un certo tipo, volendo recuperare o mantenere l'attività di atleti ancora validissimi che non avrebbero potuto continuare la via agonistica. Non è la prima volta che succede una cosa simile, ma la Triestina crede nel valore e nella rinata possibilità dei tuffi in provincia. La salvaguardia dell'atleta, a ogni livello, per noi è fondamentale e nei tuffi abbiamo constatato la possibilità, anzi il dovere, di tutelare giovani e promettenti atleti».

Uno sport che richiede doti particolari, una preparazione severa ma soprattutto continua. Fattori da alimentare inevitabilmente con adeguati spazi e strutture: «Troveremo mezzi e modi per continuare l'attività ad alto livello – promette Delise –. Intanto grazie a un «onorevole» compromesso con il comitato regionale della Fin siamo riusciti ad assicurarci, anche a stagione avviata, il nostro utile spazio-acque alla Bianchi. L'importante, per ora ripeto, era salvaguardare vari atleti anche di interesse nazionale».

Un'avventura nata tra i sacrifici, ma già gratificata dai primi confortanti risultati. Alla prima uscita ufficiale in un meeting a Belluno i tuffatori della Triestina hanno conosciuto il podio portando alla ribalta l'esordiente Della Sava e le promettenti tuffatrici Fiorencic e Muiesan. Artefice della rinascita tecnica del settore tuffi targato Triestina è Mario Bremini, allenatore che vanta nel suo palmares di atleta qualcosa come 12 titoli italiani e 23 presenze in nazionale, tra cui la partecipazione agli europei di Lipsia nel '62. Figlia d'arte, e atleta di punta in chiave nazionale, è Alessia Bremini. La stirpe Bremini è completata poi dall'innesto nello staff della Triestina di Martina, ginnasta internazionale, «rubata» agli attrezzi in veste di preparatrice atletica a fianco dell'altra allenatrice, la prof. Sabrina Manzato: «Il gruppo sta crescendo – ha spiegato Mario Bremini – e tra l'altro ci sono più ragazze. È uno sport impegnativo ma affascinante. Si può iniziare anche a 6/7 anni, in modo ludico, prevalentemente ginnico e sicuro. Ci serve più spazio è vero, ma stando ai risultati dimostriamo di essere già sulla buona strada».

fr. car.

IPPICA

Zeit Holz torna al successo dopo quattordici mesi e Vecchione fa poker

TRIESTE Cielo plumbeo per la «matinée» a Montebello. Con i colori di Francesca Radin, ha ottenuto la sua prima affermazione il 3 anni Crono, erede di Perteole Jet, al rientro da settembre e ben presentato da Roberto Vecchione. Novecento metri al seguito di Coco Holz e poi, spostata la freccia, via verso il traguardo per un facile primo piano in 1.19.7 davanti a Cimone.

Immediato il bis di Vecchione, stavolta con una tranquilla corsa di testa in sulky a Beata di Sgrei. Avversari che si dovevano assoggettare alla superiorità della figlia si Somollison. Una Zeit Holz che non vinceva da una vita (14 mesi) ha ritrovato la «verve» giovanile e ha inflitto una imprevedibile sconfitta al favoritissimo Zexpress Np che, una volta passato in vantaggio su Ala Balilla, sembrava in una botte di ferro. Invece Andrian, che improvvisava Zeit Holz, ha mosso la figlia di Nero Domarr nel penultimo rettilineo, per attaccare Zexpress Np in dirittura e batterlo con superiorità nelle ultime battute.

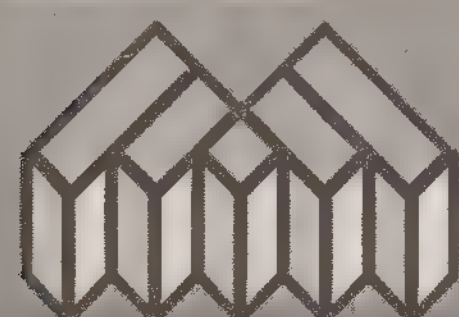
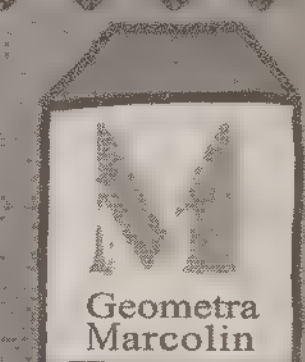
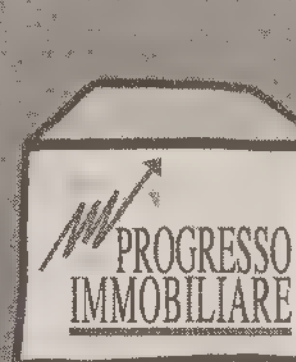
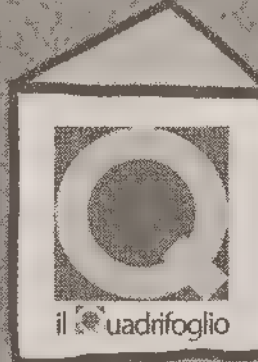
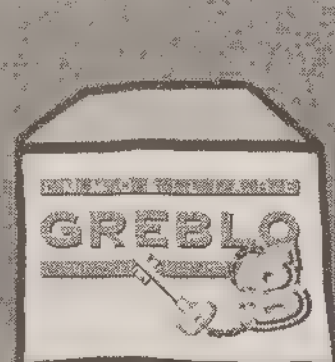
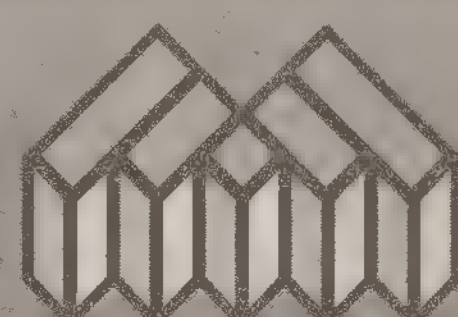
Presto al comando sulla rottura di Angela Model, Zingonia Im si è vista poi venire addosso Zakete che a 900 metri dal palo aveva anticipato Zazoo. Zingonia Im si è mantenuta in vantaggio sino in retta d'arrivo, poi ha alzato bandiera bianca superata da Zakete e Zazoo in lotta con quest'ultimo che prevaleva in 1.19.4. Non correva da novembre Van Basten Jet ma ha fatto subito centro. Al comando, vanamente pungolato da Udet d'Asolo, il figlio di Park Avenue allungava deciso nel penultimo rettilineo, quando all'esterno si proponeva Shift, e all'epilogo concludeva isolato, mentre su Shift, affaticato, piombava Astrologa d'Este. In chiusura, Belsena sembrava ormai avviata a una facile affermazione, quando, a metà retta d'arrivo, si gettava di galoppo lasciando la preminenza a Bisbina Rl dietro alla quale concludeva Beata. Poker per Vecchione e ambo per Andrian, praticamente hanno vinto soltanto loro.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Bolivia (metri 1660): 1) Crono (R. Vecchione). 2) Cimone. 3) Carneade. 7 part. Tempo al km 1.19.7. Tot.: 2,74; 1,94,2,11; (8,04). Trio: 31,38 euro.
Premio Venezuela (metri 1660): 1) Beata di Sgrei (R. Vecchione). 2) Baticur. 3) Bor du Kras. 6 part. Tempo al km 1.20.9. Tot.: 2,12; 1,41, 1,53; (2,64). Trio: 14,60 euro.
Premio Costarica (metri 1660): 1) Zeit Holz (M. Andrian). 2) Zexpress Np. 3) Ala Balilla. 7 part. Tempo al km 1.19.6. Tot.: 6,29; 1,76, 1,33; (3,39). Trio: 91,35 euro.
Premio Nicaragua (metri 1660): 1) Zazoo (R. Vecchione). 2) Zakete. 3) Arianna Mn. 8 part. Tempo al km 1.19.4. Tot.: 2,33; 2,02,2,35,3,54; (11,07). Trio: 185,75 euro.
Premio Honduras (metri 1660): 1) Van Basten Jet (R. Vecchione). 2) Astrologa d'Este. 3) Shift. 8 part. Tempo al km 1.20.2. Tot.: 1,65; 1,28,1,47,1,45; (8,02). Trio: 21,21 euro.
Premio Ecuador (metri 1660): 1) Bisbina Rl (M. Andrian). 2) Beata. 3) Bond. 6 part. Tempo al km 1.20.7. Tot.: 2,96; 1,68, 1,59; (4,28). Trio: 60,61 euro.

TRIS

TORINO È 9-18-10 la terna vincente della Tris disputatasi ieri a Torino. Ai 1305 giocatori che hanno indovinato i tre numeri vanno 516,32 euro.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

CARDUCCI adiacenze stanza, soggiorno, cucina, bagno. Ottimo investimento. Euro 93.000,00. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

STRADA DI FIUME vista mare: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

OSPEDALE adiacenze appartamento di 40 mq al terzo piano composto da soggiorno cucina, stanza e bagno. GREBLO 040/362486.

V.CAPODISTRIA, recente, ultimo piano, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, veranda € 80.000,00 (£ 154.900.000). PIZZARELLO 040/766676

APPARTAMENTINO CON GIARDINO PROPRIO V. di Montebello: tinello con angolo cottura, stanza, bagno € 6.455,71 (£ 125.000.000). PIZZARELLO 040/766676

ROIANO via Ginestre, piano alto luminosissimo composto da ingresso cucina stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

VIA MONTEBELLO in palazzina recente, attico panoramico composto da ingresso soggiorno cucina 2 stanze bagno poggiolo con terrazza di 90 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174

VICOLO DELLE ROSE, recente signorile attico panoramicissimo con salone, cucina, due stanze, servizi, grande terrazza, cantina, box. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

STRADA DEL FRIULI in villetta bifamiliare, panoramicissimo appartamento di circa 100 mq con terrazza, più ampia cantina, giardino proprio. QUADRIFOGLIO 040/630174

PRESTIGIOSO APPARTAMENTO 90 MQ IN OASI CENTRALISSIMA + 90 MQ GIARDINO e 50 MQ DEPENDANCE!! Box auto indipendente. Primi ingressi inimmaginabili nel centro!! Pronta consegna. Geom. MARCOLIN 040/366901

D'ANNUNZIO: elegante appartamento salone, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, cucina abitabile arredata, 2 ripostigli, 2 poggioli, cantina, III piano ascensore, € 142.025,65 (275.000.000). PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO RECENTE V. FLAVIA 3 ampi vani, servizi, 95 mq, 2 parcheggi € 80.050,82 (155.000.000). PIZZARELLO 040/766676

CARSO vicinanze Gabrovizza in residence con grande parco condominiale e piscina appartamento con ingresso indipendente. Disposto su 2 livelli: saloncino con caminetto, cucina, 3 servizi, 2 stanze matrimoniali, stanzino da lavoro, ripostigli e poggioli. GREBLO 040/362486

ADIACENZE PICCARDI stabile epoca appartamento buone condizioni ingresso cottura soggiorno due camere bagno ripostiglio. € 82.215,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ADIACENZE PASCOLI appartamento luminoso da rimodernare composto da soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno poggiolo e cantina. € 82.633,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIARDINO PUBBLICO II piano con ascensore buone condizioni ingresso cucina salone soggiorno matrimoniale stanzetta bagno servizio e poggioli. **Posto auto.** € 144.608,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

CAPODISTRIA, appartamento in stabile recente con ascensore, composto da soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, bagno, ripostiglio. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA MATTEOTTI in ottimo stabile recente vendesi appartamento rifinito matrimoniale stanza singolà soggiorno cucina abitabile doppi servizi cantina posto auto. GRATTACIELO 040/635583

VIA ROSSETTI in stabile recente tranquillo appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggioli possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

VIA LOCCHI, stabile moderno con ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno wc, ripostiglio, terrazzo, molto luminoso con vista mare. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA EMO, piano alto, ascensore, soggiorno cucinino 2 stanze, servizio, terrazzino. GEOM. GERZEL 040/310990

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

GRETTA nel verde salone, tre stanze, cucina, servizi, terrazza, garage. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CAMPI ELISI tre stanze, tinello, cucinino, bagno, poggiolo, cantina. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PARINI d'epoca, luminoso: tre stanze, stanzino, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

PADUINA - XX SETTEMBRE salone, 5 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo, IV piano, 200 mq € 134.279,00 (260.000.000). PIZZARELLO 040/766676

Inizi via VALDIRIVO luminoso terzo piano da ristrutturare, ingresso, 4 stanze stanzino cucina bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

ULTIMO PIANO + mansardona, via Giulia. Splendido condominio Liberti. 200 mq ben sfruttati e risfruttabilissimi. Splendido salone (caminetto). Adattissimo famiglie numerose e sportive. Ribassato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALE ULTIMO PIANO su 2 livelli in minicondominio di soli 4 alloggi. Cucina, salone (caminetto), 3 camere (mansardate), 2 bagni, cantina e BOX macchina. Esagerato!! Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA TRIBUNALE: 2 appartamenti attigui totali 250 mq, uso ufficio - abitazione. Convenientissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

BONOMO. Come in bosco! Bellissimo appartamento: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, 2 poggioli, ripostiglio e cantina. 100 mq a contatto con la natura. Riscaldamento autonomo. Geom. MARCOLIN 040/366901

MONFALCONE, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

PIAZZA GOLDONI, mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA MACHIAVELLI, appartamento mq 180, termoautonomo, adatto anche ambulatorio, ufficio; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

P.ZZA GARIBALDI vicinanze bell'appartamento di 160 mq composto da 4 comode stanze, soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 2 grandi ripostigli, poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA POLITEAMA bella villa d'epoca di grande metratura su 3 livelli da ristrutturare, con giardino. Prezzo impegnativo, informazioni presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

DUINO VILLETTA A SCHIERA con giardino su due livelli con cucina soggiorno tre camere due bagni due poggioli terrazza ripostiglio garage cantina. Ottime condizioni luminoso termoautonomo. € 196.254,00. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

OPICINA villetta: soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, mansarda, taverna, cantina, giardino. Ottimo stato. Riscaldamento metano. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

RIO OSPO casetta accostata: quattro vani, due servizi, vasta mansarda, giardino. Riscaldamento. Da ristrutturare parzialmente. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CASETTA accostata Montedoro con cortiletto proprio, ampio soggiorno e angolo cottura, 2 matrimoniali, doppi servizi, appena ristrutturata, solo da rifinire internamente, € 98.126,81 (190.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

CERVIGNANO DEL FRIULI, villa ampia metratura, ottime finiture. Prezzo importante. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MUGGIA, in zona tranquilla con scorcio mare, villino indipendente su 2 livelli. Box, ampia cantina trasformabile in taverna. Giardino con orto. GEOM. GERZEL 040 / 310990

SISTIANA villa di 300 mq su 3 livelli, con giardino, grande terrazza con vista mare spettacolare, porticato, garage, posti macchina esterni. Prezzo impegnativo e possibile permuta parziale con grande appartamento centrale. GREBLO 040/362486

MAGAZZINI E BOX

P.ZZA GARIBALDI vendiamo in soluzione unica 4 box auto, 6 posti macchina e un locale /magazzino di 63 mq. Ottimo investimento. GREBLO 040/362486

BOX DOPPI: Barriera, Baiamonti; nuovi, automatizzati! POSTEGGI COPERTI via Capodistria. Geom. MARCOLIN 040/366901

SPLENDIDI 80 mq adattissimi a circolo sala ritrovo anche magazzino. Attrezzato! 105.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

AZIENDE

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI; negozi centralissimi da 50 mq a 130 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

LABORATORIO CULINARIA attrezzatissimo ed avviatissimo cedesi!! Adatto qualsiasi attività correlata. Nuovo! Geom. MARCOLIN 040/366901

VETERINARIO. Ambulatorio, attrezzato e avviato! Muri (60 mq) e parcheggio compresi nel prezzo. Geom. MARCOLIN 040/366901

ADIACENZE FORAGGI bar buffet cibi cotti ottimo volume d'affari con acquisto muri cedesi per trasferimento. Trattative riservate presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA CENTRALE 2 edicole in zona di forte passaggio pedonale con alto reddito dimostrabile presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

CARDUCCI adiacenze in zona di forte passaggio con ottima visibilità cedesi boutique avviata. Contratto locazione recentemente rinnovato. Informazioni previo appuntamento. GREBLO 040/362486

CEDESI in gestione trattoria/buffet in zona Ospedale Maggiore, ottima come attività a conduzione famigliare. Informazioni presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

ZONA pedonale centralissima cedesi avviata attività nel settore dell'abbigliamento. Informazioni solo previo appuntamento. GREBLO 040/362486

OCCASIONE BAR BEN AVVIATI adiacenze Perugino € 30.987,41 (60.000.000) altro periferico con totocalcio € 36.151,98 (70.000.000), con possibilità acquisto muri a € 23.240,56 (45.000.000) + altro Gretta € 33.570,00 (65.000.000). PIZZARELLO 040/766676

BAR molto frequentato prestigioso arredi e attrezzature recenti, 140 mq, ricevitoria € 206.582,75 (400.000.000). PIZZARELLO 040/766676

P. VICO - PACINOTTI 110 mq adatto anche attività servizi, sede sociale, vendesi. PIZZARELLO 040/766676

P. GARIBALDI ADIACENZE (TOTI) due locali attigui, comunicabili, 122 mq complessivi, doppio accesso carrabile, parcheggio privato antistante, € 1.032,91 (2.000.000) mensili, affittasi anche frazionatamente. PIZZARELLO 040/766676

P. DALMAZIA - SEVERO locale 45 mq + 30 mq magazzino, 2 passi carrai € 464,81 (£ 900.000) mensili. PIZZARELLO 040/766676

MADONNINA ALTA locale 45 mq con servizio interno affittasi € 361,52 (£ 700.000) mensili. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE V. GINNASTICA 85 mq più soppalco, servizio, in ottime condizioni, € 774,69 (1.500.000). CENTROSERVIZI 040/382191

VIA GHEGA adiacenze affittasi piccolo locale su strada in zona di forte passaggio e ottima visibilità composta da un unico vano. GREBLO 040/362486

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale!! 90 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna settembre 2002. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA vicinanze Duomo 90 mq adatti qualsiasi attività. Possibilità acquisto muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

INTERESSANTISSIMO LOCALE!! Rarissimi e particolarissimi 200 mq adattabili sia a specifica e raffinata DEGUSTAZIONE o ACCOGLIENTE RITROVO, CIRCOLO ecc. anche UFFICIO. Possibilità acquisto BOX 2 macchine collegato. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA OSPEDALE 125 mq adattissimi qualsiasi attività! Passo carraio! Vendesi / affittasi! Geom. MARCOLIN 040/366901

BARRIERA, localino d'angolo 36 mq soppalcabili. Variegate possibilità utilizzo. Vendesi / affittasi. Geom. MARCOLIN 040/366901

SAN NICOLO' stabile signorile su due livelli con terrazza a vasca I° livello cucina soggiorno camera bagno II° livello mansardato salotto camera e bagno. Termoautonomo condizionato. Prezzo impegnativo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA CASTAGNETO ben arredato contratto annuale per funzionari, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggioli. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE CORONEO, ufficio in ottime condizioni di 80 mq circa, condominio recente secondo piano con ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE VIA UDINE, uffici di circa 250 mq al piano stradale in condizioni ottime, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

UFFICI: S. Nicolò 3 vani € 774,69 (1.500.000), 4 vani € 981,27 (1.900.000); S. Francesco - Tribunale 6 vani € 929,622 (1.800.000); Carducci mq 115 € 774,69 (£ 1.500.000); Mazzini mq 250 € 1.030,00 (£ 2.000.000). PIZZARELLO 040/766676

OPICINA VILLETTA: giardino, salone, cucina, 3 stanze, 2 bagni, affittasi referenziati € 877,98 (1.700.000). PIZZARELLO 040/766676

VIA COLONNA (S. VITO - CITTAVECCHIA). Cucinona, soggiorno, 2 camere, bagno, atrio, poggiolo verandato, cantina. 80 mq ottimi + scorci panoramici. 439,00 Euro (850.000) mensili. Geom. MARCOLIN 040/366901

OASI CENTRALISSIMA, 90 mq splendidamente nuovi, primo ingresso! Cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, riscaldamento e climatizzazione autonomi. BOX MACCHINA sotto casa! Persone referenziate. Geom. MARCOLIN 040/366901

APPARTAMENTO ARREDATO con p. auto, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, € 593,93 (1.150.000). CENTROSERVIZI 040/382191

MUGGIA, ultimo piano con terrazzone vista mare, arredato, salone, 2 stanze, cucina, servizi, ascensore, posto auto, € 1.032,91 (2.000.000) compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA COMMERCIALE BASSA, appartamento vuoto appena ristrutturato, recente, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, poggiolo, ripostiglio, cantina, ascensore, € 568,10 (1.100.000) più spese. CENTROSERVIZI 040/382191

MUGGIA, appartamento in casetta, arredato, tinello e cucinetta, matrimoniale, bagno, € 464,81 (900.000). CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO ARREDATO, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, p. auto, € 593,93 (1.150.000). CENTROSERVIZI 040/382191

S. VITO, appartamento vuoto, salone, 3 stanze, servizi, cucina, termoautonomo, terrazzo, € 877,98 (1.700.000). CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO ZONA P. BORSA, come I° ingresso, 90 mq, doppi servizi, termoautonomo, € 774,69 (1.500.000). CENTROSERVIZI 040/382191

SAN LUIGI in palazzina arredato: tre stanze, cucina, bagno, terrazza. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

CENTRALISSIMA mansarda: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AFFITTASI capannone di 1400 mq coperti e terreno di circa 2000 mq in zona industriale. Ulteriori informazioni esclusivamente presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

OPICINA, terreno edificabile mq 1000, adatto anche per costruire villa bifamigliare. GEOM. GER-

RICERCHIAMO, per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990.

STABILI INTERI anche da ristrutturare completamente cerchiamo per nostro cliente. GREBLO 040/362486

GRANDI appartamenti anche d'epoca e da ristrutturare in zone P. Hortis, Giardino Pubblico o P.zza Oberdan cerchiamo in acquisto. GREBLO 040/362486

UFFICIO zona P.zza Oberdan cerchiamo in acquisto, minimo 5 stanze e servizi. GREBLO 040/362486

Le agenzie del CIMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

Attico immobiliare srl

TRIESTE
via Canal Piccolo 2
(p.zza della Borsa)
Tel. 040.766984

VENDITA APPARTAMENTI

CAPO DI PIAZZA tranquillissimo in palazzina in fase di restauro asc. alloggi primingressi consegna aprile 2002 rifiniture lussuose di: cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da € 129.114,22 (£ 250.000.000). Possibilità agevolazioni Tremonti.

PIAZZA DELLA BORSA in prestigioso stabile d'epoca alloggio ampia metratura volendo divisibile adatto sia ufficio che abitazione di: cucina ab. salone doppio 3-4 stanze 2 bagni rip. € 165.266,21 (£ 320.000.000).

BORGO TERESIANO prestigioso palazzo d'epoca ultimo piano asc. alloggio mansardato primingresso rifiniture lussuose a scelta di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni terrazza a vasca ab. ampi ripostigli € 180.760 (£ 350.000.000).

S. GIOVANNI ALTA in prestigioso residence immerso nel verde con parco secolare lussuoso asc. vista aperta scorcio mare, tranquillissimo, ottime condizioni di: atrio cucina ab. saloncino 2 matrimoniali 2 bagni rip. terrazza ab. balcone, cantina ampio box auto, posti auto. € 201.418,19 (£ 390.000.000).

CENTRO ESCLUSIVO ZONA PEDONALE, lussuosa palazzina d'epoca asc. prestigiosi primingressi rifiniture lussuose di: cucina ab. salone 2-3 stanze 2 bagni rip. terrazzi. TRATTATIVE RISERVATE POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI

FORO ULPIANO particolari primingressi da 50 a 400 mq uso ufficio e non. INFORMAZIONI PREVIO APPUNTAMENTO.

S. VITO piano alto vista golfo Miramare città in stabile signorile ampissima metratura rifiniture lussuose di: cucina ab. salone doppio soggiorno 4-5 stanze 2 bagni rip. terrazzi ab. TRATTATIVE RISERVATE.

VILLE E CASETTE

STR. DEL FRIULI BASSA villa indipendente al grezzo o primingresso nel verde vista Miramare, impianti semi ultimati di: cucina ab. salone con soppalco 3-4 stanze 3 bagni rip. giardino o garage. € 211.747,33 (£ 410.000.000).

COMMERCIALE in stradina privata villino accostato vista mare-città ampia metratura rifiniture lussuose pari a primingresso di cucina ab., in muratura salone 4 stanze 2 bagni arredati rip. ampia taverna fuori terra con caminetto e forno a legna, cantina lisciaia terrazzone ab. garage doppio, giardinetto.

STRADA DEL FRIULI IN STRADINA PRIVATA villa consegna febbraio 2002 vista golfo-città di: cucina ab. salone doppio 5 stanze 3 bagni taverna fuori terra ampia cantina giardino portico due posti auto coperti di proprietà.

OPICINA V. CONCONELLO villa recentissima in bifamiliare su tre livelli rifiniture lussuose di: cucina ab. salone, tre stanze, tre bagni lavanderia taverna con caminetto studio salottino verandato portico cantina garage giardino piantumato con irrigazione cancelli elettrici.

COSTIERA-GRIGNANO-GRETTA-CONCONELLO-BARCOLA E OPICINA disponiamo di ville indipendenti ampie metrature vista golfo, ampi giardini alberati, accesso auto, accesso mare, una con spiaggia privata. TRATTATIVE RISERVATE.

S. GIUSTO esclusivissima villa ampia metratura rifiniture lussuose spettacolare vista di: cucina ab. salone 3 stanze sauna palestra, studio mansardato, 3 bagni cantina taverna giardino e accesso auto. TRATTATIVE RISERVATE.

Chi cerca casa trova Gabetti!

Vende: Roiano (vedi planimetria) appartamenti liberi ed occupati in bello stabile d'epoca con ascensore, in fase di ristrutturazione delle parti comuni. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, bagno e wc.

Vende: San Vito, splendida villa inizi 1900 con ampio giardino alberato di 1000 mq. Trattative riservate presso i nostri uffici.

Vende: Piazza Ospedale, appartamento al terzo piano con ascensore, composto da ingresso, salone, cucina, cinque stanze, lavanderia, stanzino, doppi servizi e tre balconi. Da rimodernare. € 206.600

Vende: Via Valdirivo, vista panoramica e scorcio mare appartamento all'ottavo piano composto da ingresso, salone, cucina, tre stanze, bagno, wc e due poggioli. € 201.500.

Vende: Via Rittmeyer, luminosissimo sesto piano. Appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, due balconi e cantina. € 180.800.

Vende: San Giacomo, primi ingressi composti da atrio soggiorno con angolo cottura due stanze ripostiglio bagno e balcone. A partire da € 83.655,00. Posto auto € 10.300 00.

Vende: San Giacomo, primo ingresso composto da atrio, soggiorno con angolo cottura, una stanza, ripostiglio, bagno e cortile, termoautonomo. € 67.200,00. Posto macchina € 10.300,00.

Vende: Via San Sergio, piano alto senza ascensore composto da ingresso, cucinino, due stanze e bagno € 49.063,00.

Vende: Precenico (Malchina), piccolo rustico da ristrutturare integralmente, con progetto approvato. € 28.400.

Vende: Zona Fiera, nuda proprietà. Stabile recente, piano alto composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, doppi servizi, due balconi e cantina. € 56.810,00.

Vende: via Milano, ufficio composto da ingresso, due stanze e servizi. € 56.810,00.

Vende: via Negrelli, posto auto in garage. € 12.911,00.

Affitta: Sistiana, bellissimo appartamento in villa trifamiliare con splendida vista mare. Ingresso, salone, cucina, due stanze, doppi servizi, terrazzo, posto auto. € 1.033,00 mese.

TRIESTE
Via S. Lazzaro, 18/A
Tel. 040.763325

gabetti OP.IMM
TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.

ELLECI IMMOBILIARE

Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.
PER VENDERE CASA GRATIS

LARGO BARRIERA: libero, ottime condizioni, adatto anche uso ambulatorio o ufficio, ingresso, cinque stanze, cucina abitabile, tre bagni, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo. 380.000.000 (Euro 196.254).

VIA CATULLO: libero, ottime condizioni, luminoso, vista sul verde, ampia metratura, ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, lavanderia/ripostiglio, poggiolo, cantina, riscaldamento autonomo. 260.000.000 (Euro 134.279).

VIA VIGNETI: casetta in ottime condizioni, salone, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno soffitta, giardinetto. 270.000.000 (Euro 139.443). Elleci 040/635222

ADIACENZE FIERA: libero, tranquillo, ottime condizioni, ingresso matrimoniale, cucina abitabile, bagno, soffitta, riscaldamento autonomo. 84.000.000 (Euro 43.382). Elleci 040/635222

PUB/RISTORANTE: vendesi licenza, avviamento, arredamento, rinnovato recentemente, 50 coperti, salone, cucina, bagno, ripostiglio, ampio magazzino, in stabile singolo, ottimo giro d'affari. 105.000.000. Elleci 040/635222

AFFITTASI: adiacenze centro, piano alto con ascensore, soggiorno, camera, cameretta, cucinino, bagno, poggiolo. 1.200.000 mensili. Elleci 040/635222

LOCALE D'AFFARI: zona Coroneo, composto da locale fronte strada con magazzino, circa 130 mq da ristrutturare. 320.000.000 (Euro 165.266). Elleci 040/635222

RICERCHIAMO: camera, cucina, bagno, anche da ristrutturare, in Trieste e circondario, nessuna spesa a carico del proprietario. Elleci 040/635222

RICERCHIAMO: soggiorno, due camere, cucina, bagno, possibilmente con poggiolo, in zona servita, nessuna spesa a carico del proprietario. Elleci 040/635222

RICERCHIAMO: per nostro cliente, mansarda in zona S. Giacomo / Rive / S. Giusto, anche con lavori da fare, con abitabilità, nessuna spesa a carico del venditore. Elleci 040/635222

TRIESTE - Via Vasari 4 - Tel. 040/635222

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. SETTEFONTANE PIANO ALTO moderno, luminoso, rinnovato, soggiorno, stanza, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, ampio poggiolo, L. 150.000.000 - € 77.468,53. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AGENTE immobiliare vende zona industriale Ovest ultimo terzo di capannone mq 228 più primo piano mq 131 doppi servizi uffici soppalco centrale termica tel. 040/573611-338/1212869.

DOMUS adiacenze PalaTrieste appartamento d'angolo al terzo piano: soggiorno con terrazzo matrimoniale bagno cucina abitabile termoautonomo, no ascensore € 69.700. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Barcola superiore, importante villa di prestigio di recente costruzione. Vista aperta sul golfo di Trieste disposta su due piani più pianoterra per totali 500 mq coperti. Giardino di proprietà, terrazze a vasca, ampio garage. Informazioni solo per appuntamento. Tel. 040/366811. (C00)

DOMUS centro città: locale al pianoterra di 250 mq circa, soppalcato di 200 mq per uffici più 270 mq di parcheggio di proprietà. Adatto per qualsiasi attività. Prezzo importante. Informazioni solo per appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS D'Annunzio appartamento locato: stanza stanzetta cucina bagno wc terrazzone cantina. € 33.500. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Fabio Severo alta in casa recente piano alto e soleggiato: due stanze tinello cucinino bagno ripostiglio due poggioli € 82.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS largo Mioni in palazzo d'epoca: soggiorno matrimoniale stanzetta cucina abitabile servizi separati due poggioli cantina riscaldamento ascensore. Possibilità acquisto grande garage. Tel. 040/366811. (A00)

Continua in 35.a pagina

IL MERCATO IMMOBILIARE

associati FIAIP

COIMM - STUDIO IMMOBILIARE di STEFANO CORETTI

VENDITA

CENTRALE appartamento di ampia metratura composto da salone cinque stanze cucina doppi servizi quattro balconi. Possibilità permuta.

PERIFERICO vista mare appartamento con ottime rifiniture in stabile decennale disposto su due livelli. Al primo livello si compone di un salone una camera cucina abitabile bagno e terrazzo abitabile al secondo livello due ampie camere bagno e terrazzo a vasca. L'appartamento è dotato di porta blindata riscaldamento autonomo a metano ampia cantina box e posto macchina scoperto.

ATTICO in zona signorile disposto su tre livelli) ampia vista golfo in stabile recente appartamento composto da salone sala da pranzo quattro camere studio cucina quattro bagni tre terrazze porta blindata video citofono riscaldamento ed aria condizionata autonome. Posti macchina in garage. Trattative riservate. Possibilità permuta.

ADIACENZE RIVE appartamento in casa d'epoca molto luminoso ottima disposizione interna composto da un ampio soggiorno due camere cameretta cucina abitabile bagno balcone riscaldamento autonomo a metano. € 113.621,00 possibilità permuta.

SEMICENTRALE in stabile recente appartamento composto da ampio soggiorno due camere matrimoniali cameretta cucina abitabile doppi servizi terrazzo cantina. Possibilità permuta.

ZONA TRIBUNALE appartamento uso ufficio (con possibilità di trasformazione in appartamento) completamente ristrutturato di ampia metratura dotato di doppio ingresso (divisibile in due appartamenti) riscaldamento autonomo a metano composto da reception otto stanze ripostiglio tre bagni. Trattative riservate.

STABILE INTERO in zona centrale completamente ristrutturato pronto ingresso ad uso commerciale o direzionale di ampia metratura. Trattative riservate.

AFFITTI

UNIVERSITÀ NUOVA affittasi a studenti appartamento in buone condizioni dotato di riscaldamento autonomo a metano composto da due camere cucina abitabile bagno e ripostiglio. € 516,46 Lire 1.000.000 mensili

V.LE XX SETTEMBRE ADIACENZE affittasi a residenti appartamento vuoto composto da soggiorno due camere cucina abitab.le bagno wc stanzino € 464,81 Lire 900 000 mensili. Solo referenziati.

USO UFFICIO appartamenti in zona centrale di ampia metratura in palazzi signorili disponibili dai 230 mq ai 330 mq adatti a qualsiasi attività professionale e direzionale.

LE RICHIESTE DEI NOSTRI CLIENTI

V.LE XX SETTEMBRE Ospedale Maggiore ricerchiamo per nostro cliente appartamento composto da ampio soggiorno camera cameretta cucina abitabile anche casa d'epoca con ascensore e riscaldamento autonomo a metano.

RIVE BELPOGGIO UNIVERSITÁ VECCHIA BORGO TERESIANO V.LE XX SETTEMBRE (inizio) ricerchiamo per nostro cliente un appartamento (110-130) in casa d'epoca anche da ristrutturare composto da ampio soggiorno tre camere cucina abitabile bagno e ripostiglio disponibilità € 139.443,36 Lire 270.000.000.

COLLE DI S. VITO ricerchiamo per nostro cliente appartamento anche in casa d'epoca composto da salone tre camere doppi servizi cucina abitabile disponibilità 600.000.000 se già ristrutturato. Essenziale vista aperta.

CENTRALE O ZONA LOCCHI VIA FRANCA ed adiacenze ricerchiamo per nostro cliente appartamento al piano attico con super attico di ampia metratura. Anche prezzi impegnativi.

ROIANO ricerchiamo per nostro cliente un appartamento composto da salone due camere cucina abitabile bagno. Indispensabile cantina e posto macchina.

RESIDENZIALE URGENTEMENTE ricerchiamo appartamento posto all'ultimo piano con riscaldamento autonomo composto da salone tre camere cucina doppi o tripli servizi terrazzino posto macchina o box. Definizione immediata anche prezzi impegnativi.

ZONA CENTRALE, RIVE O B.GO TERESIANO ricerchiamo per nostri clienti appartamenti o mansarde da ristrutturare di qualsiasi dimensione anche sprovvisti di ascensore. Definizione immediata.

TRIESTE - VIA CRISPI 4 - TEL. e FAX 040371042 - 0403723322
E-MAIL: IMMCOIMM@TIN.IT

AREA IMMOBILIARE

Antonella Fratte
Roberta Pascolo
Martina Pockaj
S.n.c.

TRIESTE - VIA MILANO 15 - TEL. 040/7606141 r.a.

VENDITE

VIA DELL'EREMO - ottimo, vista mare, in palazzina trentennale, secondo piano con ascensore, salone, cucina abitabile, ampia dispensa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzo abitabile, poggiolo, box e cantina. **Euro 222.076,5** (L. 430.000.000)

GRETTA, quarto piano senza ascensore, luminosissimo, vista aperta e mare, ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, da ristrutturare. Euro 100.000,00 (Lire 193.627.000).

MONTEBELLO, ottimo, soleggiato, tranquillo in palazzina recente, ampio soggiorno con terrazzo, cucina, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, posto auto coperto. **Euro 144.607,90** Lire 280.000 000.

VIA BONAFATA - ampio appartamento con entrata indipendente e giardino di 500 mq, saloncino, grande cucina, tri-camere, studio, tripli servizi, garage, termoautonomo. **Euro 361.519,80** (Lire 700.000 000).

MUGGIA - casa bifamiliare 2300 mq giardino, P.T. cucina abitabile, soggiorno, taverna, matrimoniale, bagno, I° P. cucina abitabile, saloncino, due matrimoniali, una singola grande, due bagni, terrazza. **Euro 353.773,00** (Lire 685.000.000).

GASTRONOMIA - UNIVERSITÀ NUOVA ADIACENZE - 65 mq ottime condizioni, tutto a norma, muri, attrezzature. Varie possibilità di utilizzo. Euro 113.000,00 (Lire 218.798 000).

IN AFFITTO

Euro 420,00 (Lire 813.233) - **BAIAMONTI** adiacenze, ultimo piano con ascensore, luminoso, tranquillo, arredato, ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, poggiolo. Termoautonomo.

Euro 670,00 (L. 1.297.300) - **CENTRALE CON BOX** - Arredato, piano alto con ascensore, vista aperta, in stabile recente, atrio, ampio soggiorno con terrazzino, cucina abitabile con poggiolo verandato, matrimoniale cameretta, doppi servizi, ampio ripostiglio.

Euro 1.150,00 LOCALE D'AFFARI, adiacenze università nuova, adibito a gastronomia, varie possibilità di utilizzo.

Euro 774,69 (L. 1.500.000) - **LOCALE D'AFFARI VIA UDINE** - ampio vano unico, ingresso, vetrina, antibagno, bagno, completamente ristrutturato, pronta consegna.

RICHIESTE URGENTISSIMO

Max 114.000,00 EURO (L. 220.000.000 circa) **CENTRALE - Indispensabile** piano basso oppure alto con ascensore, soggiorno ampio, cucina abitabile, due camere, preferibilmente doppi servizi, ripostiglio, anche piccoli lavori da fare.

Max 258.000,00 EURO (L. 500 000 000 circa) - **VILLETTA anche accostata,** con giardino ed accesso macchina, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze o più, doppi servizi, valutiamo qualsiasi zona.

Max 83.000,00 EURO (L. 160.000.000 circa) - **CAMPI ELISI e adiacenze,** soggiorno, cucina o angolo cottura, matrimoniale, eventualmente cameretta, bagno, solo piccoli lavori, stabile in buone condizioni. Anche senza ascensore.

Max 65.000,00 EURO (L. 125.000.000 circa) - **ANCHE DA RISTRUTTURARE,** escluso ultimo piano, anche senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina o cucinotto, camera matrimoniale, cameretta o grande ripostiglio.

Max 465,00 EURO (L. 900 000 circa) - **IN AFFITTO - Per coppia giovane referenziata,** zona servita, arredato anche parzialmente, soggiorno, cucina o cucinotto, camera, cameretta, bagno.

VESTA IMMOBILIARE

via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta
Sotheby's International realty

Via Flavia adiacenze Piazzale Cagni in zona industriale vendesi intera palazzina su due livelli pe complessivi mq. 700, con annesso terreno di 1570 mq. adatto a varie attività anche abitative.

Residence "PANORAMA" a Muggia, Salita Muggia Vecchia vendesi appartamenti in costruzione con vista mare varie tipologie, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazze, box auto, cantine, consegna fine 2002, visione piante in ufficio e visite in cantiere.

GRETTA vista mare vendesi appartamento con cucinotto, soggiorno, due stanze, bagno, riscaldamento centrale, soffitta.

SISTIANA - Borgo S. Mauro nel verde, appartamento in casetta a schiera composto da soggiorno, cucina, due stanze, bagno ripostiglio, giardino, facilità parcheggio, libero da maggio 2002.

VIA FLAVIA appartamento con soggiorno, due stanze, soggiorno, doppi servizi, poggiolo, posto auto, quarto piano, ascensore.

POSTA CENTRALE in stabile d'epoca signorile, vendesi appartamento di mq 170 da ristrutturare adatto a ufficio con possibilità di unirlo ad altro appartamento attiguo di mq. 170, ascensore, porta blindata, infissi nuovi

VISTA MARE - Via Artemisio alta, in palazzina recentissima nel verde vendesi appartamento con mansarda in fase di ristrutturazione, composto da salone con travi a vista, ampia cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazza, mq. 155, garage, prossima consegna informazioni riservate presso l'ufficio.

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO, Via Hermet vendesi, in casa signorile recente, appartamento con grande terrazza, scorcio mare, tranquillo, composto da salone divisibile in due stanze, matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, cucina abitabile, cantina, mq. 97, ascensore, riscaldamento centrale, zona servita da bus e negozi

CENTRALE - Via Filzi adiacenze Scuola per interpreti appartamento silenzioso e luminoso, terzo e ultimo piano, stanza, soggiorno, angolo cottura, wc-doccia, riscaldamento centrale, adatto single.

VENDESI VIA UDINE piccolo locale primingresso dotato di wc e riscaldamento autonomo.

AFFITTASI CENTRALE in prestigioso palazzo, mansarda primingresso con ampia cucina, monovano, wc-doccia, videocitofono, ascensore.

CENTRALE AFFITTASI appartamento uso ufficio da ristrutturare con consegna inizi 2002, mq. 200 ascensore, quarto piano.

AFFITTASI VIA ZELIK ADIACENZE VIA COMMERCIALE appartamento vuoto composto da cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, poggioli, grande terrazza, box auto.

SEMICENTRALE MAGAZZINO AFFITTASI, mq. 60, con tre fori, dotato di wc, facilità carico-scarico.

AFFITTASI ROIANO APPARTAMENTO VUOTO composto da cucina, soggiorno, due stanze bagno, poggioli, ascensore.

CERCASI in acquisto per nostri clienti referenziati appartamenti di varie metrature in zone via Rossetti, piazza Carlo Alberto, Gretta, definizione immediata.

AGENZIA IMMOBILIARE CALCARA

di Giorgio Calcara
040632666
da lunedì a venerdì
09.00 - 18.00 ORARIO CONTINUATO
Via Beccaria 9

AFFITTI

MADDALENA (Str. di Fiume) recente, panoramico, ultimo piano con ascensore, perfetto, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzino, parcheggio condominiale, completamente ammobiliato. **800.000 (€ 413,17)**

VIA D'ALVIANO (Palasport) moderno, discretamente ammobiliato, ingresso, soggiorno, cucinotto, tre stanze, bagno, terrazzo. **1.000.000 (€ 516,46)**

VIA ZOVENZONI (Palasport) tinello, cucinotto, due camere, bagno, terrazzino, completamente arredato, termoautonomo, aria condizionata. € 400,00 – L. 774.508

UFFICI NUOVI IN ZONA TRIBUNALE piano alto con ascensore, disponiamo di tre uffici da 95 a 110 mq

NEGOZIO IN VIA CRISPI inizio di 100 mq con ampie vetrine **2.000.000 (€ 1.032,91)**

LOCALE D'AFFARI IN VIA RICCI (laterale di via Giulia) di 90 mq, bagno **800.000 (€ 413,17)**

NEGOZIO A SAN GIACOMO (via San Marco) di 90 mq, perfetto, con doppio passo carrabile adatto a negozio, officina, ufficio ecc.

VIA BAIAMONTI INIZIO - NEGOZIO di 20 mq, retro di 15 mq. **600.000 (€ 309,87)**

VENDITE

GRETTA VIA TOLMEZZO - ATTICO panoramico disposto su due livelli, 170 mq, ingresso soggiorno, cucina abitab.le, tre stanze, bagno, due terrazzi abitabili; in mansarda ulteriori due stanze con un altro bagno, due posti auto di proprietà. Informazioni e trattative solo in ufficio.

ROZZOL VIA FORLANINI recentissimo (palazzina del 1983), 100 mq, ampio soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, terrazzino, due ripostigli, cantina, grande box auto di 21 mq. Ottime condizioni interne **€ 124.000,00 (L. 240.097.480)**

SAN DORLIGO – VILLA INDIPENDENTE recentissima, (costruzione del 1996) disposta su tre livelli cucina abitabile, soggiorno, tre stanze da letto, due bagni completi taverna, soffitta, ripostiglio/dispensa, giardino, porticato, barbecue.. **€ 300.000,00 (L. 580.881.000)**

VIA C.BARNI (laterale v.Commerciale) moderno, tranquillo, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo panoramico abitabile. Condizioni perfette, estrema facilità di parcheggio **€ 112.000,00 (L. 216.862.240)**

VIA FABIO SEVERO ALTA, 110 mq, signorile appartamento in perfette condizioni, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, studio/stanzino, bagno, ripostiglio, terrazzo verandato e terrazzo abitabile, cantina. **€ 135.000,00 (L. 261.396.450)**

VIA REVOLTELLA (circa a metà) primo piano, recente, ristrutturato, termoautonomo, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina. **€ 93.000,00 (L. 180.073.110)**

PIAZZA VICO epoca, ristrutturato, primo piano, quasi 100 mq, ingresso, saloncino, cucinona abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo, infissi alluminio **€ 88.000,00 (L. 170.391.760)**

NEGOZIO IN VIA CRISPI INIZIO perfetto, adatto qualsiasi attività, impianti e interni perfetti 100 mq **260 milioni (€ 134.278,79)**

NEGOZIO A ROIANO (in Piazza Tra i Rivi/ angolo via Apiari – dietro la Chiesa) locale di 120 mq con vetrine e bagno, adatto a qualsiasi attività, (ristorante, paninoteca, ufficio, magazzino, ecc) per il prezzo si valuta qualsiasi offerta

MAGAZZINO A OPICINA con accesso carrabile, adatto anche a camion o camper, 110 mq + 60 soppalco.

BOX AUTO NUOVI IN VIA BONOMEA dopo il Ristorante Bellavista, dotati di acqua e luce autonoma, possibilità di detrazione del 36 % del costo dalla dichiarazione dei redditi. Ottimi anche per investimento. Prezzi a partire da **47 milioni (€ 24.273,47)**

BOX AUTO NUOVI IN VIA TONELLO/VIA NAVALI ultime disponibilità, box di varie dimensioni, ultimo posto auto coperto, dotati di basculante elettrico e ampi spazi di manovra interni, adattissimi anche come investimento Prezzi a partire da **45 milioni (€ 23.240,56)**

POSTO AUTO COPERTI IN GARAGE A SAN GIACOMO (via del Ponzanino) in garage nuovo ultimo posto auto (adatto a piccola autovettura o a due moto) a lire **16 milioni. (€ 8.263,31)** Ottimo investimento possibilità di affittarlo con una resa annua superiore al 11%

www.calcara.it

CHENI & TUTTA Immobiliare

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

MONRUPINO villa in costruzione disposta su quattro livelli con giardino di mq 560: salone tre camere cucina ab. doppi servizi taverna mansarda con terrazza porticato box e posti macchina. Possibilità scelta rifiniture. Consegna estate 2002.

LOCCHI trasversale appartamento di riprendere soggiorno camera cucina bagno rip. balcone.

DONOTA ottima casa ristrutturata indipendente con vista aperta sulla città composta da due appartamenti e un locale d'affari con entrata fronte strada.

ZONA VIALE in stabile d'epoca completamente ristrutturato ampio mansarda primo ingresso saloncino con ampia zona cottura matrimoniale bagno rip. ampia terrazza a vasca. Ottime rifiniture.

MUGGIA - CHIAMPORE "I CASALI" prossima consegna ultima villa bifamiliare disposta su tre piani con ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Salone tre camere cucina con tinello verandato tripli bagni terrazze ampia taverna

MUGGIA - CHIAMPORE villa recentissima su tre livelli con splendida vista golfo con mq 900 di parco.

VIA BAIARDI villa bifamiliare di prossima costruzione vista mare-città disposta su tre livelli con giardino di proprietà: soggiorno tre camere doppi servizi ampia taverna con lavanderia e bagno - porticato. Possibilità acquisto solo terreno con progetto approvato.

VIA MAZZINI bassa stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione appartamento da rifare di mq 170. Possibilità frazionamento Possibilità uso ufficio. Detrazione 36%.

VIA PAISIELLO recente appartamento come primo ingresso vista mare saloncino tre camere cucina ab. doppi servizi due balconi posto macchina di proprietà. Termoautonomo.

BORGO TERESIANO stabile di pregio completamente ristrutturato appartamento primo ingresso con ottime rifiniture: salone due camere cucina ab doppi servizi videocitofono. Termoautonomo.

S. GIACOMO in palazzo d'epoca ristrutturato appartamento primo ingresso soggiorno due camere cucina ab bagno. Ottime rifiniture.

VIA GIULIA alta casetta accostata su tre livelli da ristrutturare. Possibilità box e/o taverna e/o locale d'affari. NO GIARDINO. Ottimo come investimento

DISPONIAMO DI VILLE PADRONALI con prezzi impegnativi. Planimetrie e informazioni solo previo appuntamento presso ns. uffici.

AFFITTANZE

ZONA TEATRO ROMANO appartamento ottimo vista mare zona notte - giorno cucina bagno con doccia. Referenziati

ZONA P.ZZA GOLDONI primo ingresso ottimamente arredato con finiture signorili soggiorno cucinino matrimoniale bagno. Termoautonomo. Possibilità posto macchina. Solo referenziati.

VIA RAFFINERIA ufficio mq 115 cinque stanze archivio bagno. TERMOAUTONOMO

VIA GHIBERTI posti macchina e moto in garage con telecomando.

S. GIACOMO locale d'affari ad angolo mq 130 mq con 8 vetrine.

OSPEDALE MAGGIORE locale d'affari mq 85.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ZONA PASSAGGIO chiosco attività rivendita giornali. Informazioni presso ns. uffici.

CEDESI salone parrucchiera zona S. Luigi. Trattative riservate.

CEDESI avviato negozio calzature per bambini. Zona forte passaggio.

SILVANA IMMOBILIARE

TRIESTE - Via Gallina n. 4 II piano Tel. 040/630980 - 661766
Associato FIAIP

VENDITE

ZONA P.ZZETTA BELVEDERE, splendido appartamento completamente rinnovato; con rifiniture accuratissime quali pietra muraria a vista, travatura in legno pavimentazione in iroko. composto da salone con particolare zona studio soppalcata, cucina abitabile, stanza matrimoniale, singola, 2 bagni, grande soffitta, termoautonomo, posto macchina di proprietà in garage. Euro 129.114,22 (L. 250.000.000.=)

VICINANZE P.ZZA SCORCOLA, ottimo appartamento in bella casa d'epoca, ristrutturato, vista mare, ingresso saloncino, cucina abitabile, 2 stanze, grande bagno, balcone. Termoautonomo 2 cantine. Euro 103.291,38 (Lit. 200 000.000.=)

ZONA CAPITOLINA in stab.le moderno, appartamento d'angolo, ottima disposizione interna e fattibilità, soggiorno, cucinino, 4 stanze, bagno, ripostiglio, 2 grandi poggioli, termoautonomo, ascensore. Euro 102 000,00 (Lit. 197.500.000.=)

VALMAURA appartamento ULTIMO PIANO con ascensore luminosissimo, vista aperta, ingresso, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, comodo, ripostiglio, grande cantina, poggiolo, riscaldamento centralizzato. Euro 8.521,538 (L. 165.000.000.=)

ZONA BAIAMONTI - Attico panoramicissimo disposto su due livelli, in condizioni perfette, composto da salone, cucina abitabile, 2 stanze matrimoniali, due bagni, terrazzini + grande terrazzo di 30 mq centraltermo, ascensore. Euro 180.759,91 (Lit. 350.000.000 =)

OSPEDALE MAGGIORE in bella casa d'epoca, ampio appartamento adatto anche come ufficio - studio professionale, salone, 3 stanze, servizi, termoautonomo, ascensore. Euro 134.278,79 (Lit. 260.000.000.=)

OPICINA CENTRO, villino indipendente, moderno, salone con caminetto, cucina, 2 stanze, stanzino, ampio bagno, terrazze, porticato, grandissima cantina, garage per due macchine, 600 mq giardino a prato con alberi da frutta.

AFFITTANZE

BARCOLA, in villa, splendido appartamento per non residenti, con arredo nuovo, saloncino con cucina all'americana, 2 stanze bagno, garage, giardinetto, termoautonomo. Euro 852,15 (L. 1.650 000 =)

PORTICCIOLO BARCOLA, adiacenze, appartamento in residence, arredato, soggiorno con cucinino, 2 stanze doppie, bagno, grandissima terrazza con vista sul giardino e sul mare, riscaldamento ascensore. Posto macchina. Euro 516,46 (Lit. 1.000.000.=)

ROIANO - piccolo magazzino fronte strada L. 400.000 mensili.

ZONA SANATORIO TRIESTINO in piccolo stabile d'epoca, appartamento di 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, termoautonomo, giardino proprio, vuoto. Euro 438,988 (L. 850 000.=)

VIA PICCARDI ottimo appartamento recente, arredato, stanza matrimoniale, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore. Euro 413,17 (L. 800.000 =)

VIA COMMERCIALE appartamento in palazzina vista mare, ampio ingresso, sala, 3 stanze letto, cucina, bagno, terrazza, giardino condominiale, garage, centraltermo, vuoto.

ZONA CENTRO COMMERCIALE "GIULIA" splendido appartamento primingresso salone, verandato, 3 stanze, cucina, bagno, terrazza di 45 mq, termoautonomo ascensore. L. 2.000 000. Possibilità garage.

CENTRALI appartamenti di ampia metratura adatti uffici - ambulatori - case di riposo affittansi. Informazioni presso il ns/ ufficio.

VIA PITACCO affittasi appartamento vuoto o arredato composto da soggiorno, cucinetta, 2 stanze, bagno, balcone, autoriscaldamento, parcheggio macchina Euro 361,52 (Lit. 700.000 =)

S. GIUSTO, unico e particolarissimo open space (grande monolocale) completamente nuovo e arredato, termoautonomo, da vedere!!! Euro 619,748 (Lit. 1.200.000 =)

Gallery Casa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery

040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 sab 10-12.30

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

ADIACENZE SAN GIUSTO Appartamento in buone condizioni, composto da ingresso, cucina, camera, camerino, bagno, termoautonomo. €.49.063,40 (95.MIL) COD.504/P PROGETTOCASA 040/368283

SAN GIOVANNI Appartamento in buone condizioni, ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno con vasca, ripostiglio. €.61.974,83 (£.120) Cod. 518/P PROGETTOCASA 040/368283

SERVOLA salotto, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo. €.64.557,11 (125.MIL) Cod.508/P 040/368283

CENTRALE In casa d'epoca appartamento molto luminoso, ben disposto, composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno e wc. €. 67.139,40 (130.MIL) Cod.274/P PROGETTOCASA 040/368283

MULINO A VENTO Vicinanze appartamento ristrutturato e completamente arredato in palazzo d'epoca, ingresso con armadio a muro, soggiorno, cucina, due camere, bagno, termoautonomo. €.71.271,05 (138.MIL) Cod.343/P PROGETTOCASA 040/368283

LARGO MIONI Appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. €.72,303.96 (140.MIL) Cod.462/P 040/368283 PROGETTOCASA

VIA COMMERCIALE adatto a coppia, appartamento di 50mq, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Si presenta da resturare. Cod.108/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA BAIAMONTI miniappartamenti ristrutturati con riscaldamento autonomo. A partire da € 49.063,41 (Lit.95Mil.). Cod.232/P GALLERY Tel.040/7600250

S.PELAGIO e S.CROCE occasione di RUSTICI da ristrutturare, situati nel centro storico dei paesini, in zona tranquilla e soleggiata,entrambi con balconcino e piccola corte. Cod. 56/P GALLERY SISTIANA Tel.040/2908343

CENTRALISSIMI PRIMINGRESSI In palazzo d'epoca ristrutturato, monolocali/appartamenti varie metrature e tipologie, balconi, ascensore, termoautonomo. Da € 82.633,00 (da 160MIL) Cod.436/P PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE OSPEDALE Appartamento ottime condizioni, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo. €.82.633,10 (160.MIL) Cod.502/P PROGETTOCASA 040/368283

CONTI Appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina, due camere, bagno, camerino, cantina, termoautonomo. €.90.380,00 (175.MIL) Cod.512/P 040/368283

VALMAURA appartamento in palazzina con cortile condominiale composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, due balconi, posto macchina coperto, € 99.000. COD.519 PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE Appartamento in palazzina stile Liberty, buone condizioni, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, due ripostigli, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore. €.103.291,38 (200.MIL) Cod.506/P PROGETTOCASA

LARGO CANAL ADIACENZE Appartamento in ottime condizioni, saloncino, cucina, matrimoniale con cabina armadio, camera, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo. €.142.025,65 (275.MIL) Cod.328/P PROGETTOCASA 040/368283

F.SEVERO ATTICO ristrutturato con terrazzo di c.ca 150mq vista mare e città. Composto da ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale con balcone, bagno, ripostiglio, ascensore. Cod.473/P PROGETTOCASA 040/368283 ▼

VIA FABIO SEVERO ALTA in palazzo signorile ampio appartamento soggiorno, cucina, due camere, bagno+wc, ripostiglio e due balconi. Cod.319/P GALLERY Tel.040/7600250 ▼

ZONA CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA appartamento tranquillo in ottime condizioni interne, composto da ingresso, cucina, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, balcone, cantina, impianti a norma, arredato. € 100.800,00 (Lit.195Mil.). Cod 402/P GALLERY Tel. 040/7600250

ROIANO in stabile ristrutturato appartamento con soggiorno, cucina, due camere, bagno e cantina. Vista aperta. Cod.122/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA TRIBUNALE in stabile signorile con ascensore, mansarda di circa 110mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. € 103.291,38 (Lit.200Mil.). Cod.403/P GALLERY Tel.040/7600250

SERVOLA tranquillo appartamento di 90mq con terrazzo in casa bifamiliare con cortile; composto da grande cucina, due camere matrimoniali e bagno. Box auto. Possibilità di ricavare il soggiorno con lieve restauro. Cod.195/P GALLERY Tel.040/7600250

VILLAGGIO del Pescatore casetta accostata in ottime condizioni vicino al porticciolo, su due livelli, cucina, sallotto con caminetto, tre stanze, balcone, porticato, termoautonomo. €uro 149.772,50 (290mil.) COD.38/P GALLERY SISTIANA Tel.040/2908343

SISTIANA Apprtamento di 105mq con giardino di proprietà, nel verde con entrata indipendente,composto da cucina, soggiorno, tre camere, due servizi e soffitta. Leggermente da rimodernare. € 154.937,07 (£ 300mil.) COD.23/P

BORGO TERESIANO Particolare appartamento in ottime condizioni, composto da ingresso soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno con vasca idromassaggio e box doccia, soffitta, riscaldamento autonomo. Cod.501/P PROGETTOCASA 040/368283

VICINANZE V.LO CASTAGNETO Attico con vista mare, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, ripostiglio. Possibilità posto macchina in affitto. €.180,759.91 (£.350.MIL) Cod.516/P PROGETTOCASA 040/368283

ULTIMA DISPONIBILITA' V.GIULIA Nuovo residence appartamento soggiorno, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, terrazze abitabili, posto macchina. Cod.250/P 040/368283

OPICINA In palazzina immersa nel verde, ottime condizioni, salone, cucina abitabile arredata, tre camere, servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, giardino condominiale, posti macchina. €.185.924,48 (360.MIL) Cod.503/P 040/368283

CANTÙ ultima disponibilità in nuovo residence appartamento su due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina, due stanze, servizi, porticato, terrazza, giardino, box. Cod. 277/P PROGETTOCASA Tel. 040/368283

SERVOLA appartamento su due livelli in buone condizioni generali con bella esposizione sala da pranzo, cucina, camera, cameretta, bagno e terrazzo, in mansarda ulteriore soggiorno con caminetto, matrimoniale e bagno. Termoautonomo. Cantina, box auto e posto macchina, ampia area condominiale. € 167.848,49 (Lit.325Mil.) Cod.417/P GALLERY Tel. 040/7600250

ZONA CAMPI ELISI ampia metratura piano alto panoramico, due ingressi salone, cucina, tre camere, doppi servizi, due terrazze, aria condizionata, ottimo. € 222.076,47 (Lit.430Mil.). Cod.383/P GALLERY Tel.040/7600250

SAN LUIGI appartamento come primingresso con due terrazzi e vista mare. Su due livelli composto da saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi, rifiniture di pregio, box auto. Cod.275/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMO palazzo di prestigio, appartamento all'ultimo piano disposto su due livelli con due terrazze panoramiche. Salone con caminetto, studio soppalcato, due camere, doppi servizi. Pronto ingresso. Cod.407/P GALLERY Tel.040/7600250 ▼

DUINO Appartamenti immersi nel verde,primo ingersso, varie metrature e tipologie, con 2/3 camere, doppi servizi. Tutti termoautonomi con entrata indipendente completi di garage, cantina e giardino.Ottime rifiniture. Informazioni c/o il nostro ufficio.Cod. 49/50/P GALLERY SISTIANA Tel.040/2908343

CARSO GORIZIANO recente villa in zona tranquilla, rifiniture di pregio, circondata da ampio giardino alberato, tre livelli, salone con camino, ampia cucina, tre camere e doppi servizi, cantina, garage. €uro 317.621 (£.615 mil.) Cod.11/P GALLERY SISTIANA Tel.040/2908343

ZONA PIAZZA VITTORIO VENETO affittasi uso ufficio o abitazione, 100mq, impianti a norma. Euro 671,50 mensili (Lit.1.300.000). Cod.398/P GALLERY Tel. 040/7600250

CENTRALISSIMO appartamento grande metratura, primingresso con ottime finiture, composto da ingresso, grande salone di 55 mq con angolo cottura, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due logge interne coperte, riscaldamento autonomo, serramenti in alluminio, porta blindata. € 1.291,15 al mese (Lit.2.500.000). Cod.105/P GALLERY Tel.040/7600250

SISTIANA Appartamenti in AFFITTO arredati, 60mq circa, cucina, soggiorno, due camere, bagno, poggiolo e giardinetto. Da €uro 568.11(£.1.100.000) mensili. Cod.55/P GALLERY SISTIANA Tel.040/2908343

VIALE D'ANNUNZIO magazzino 70 mq, ristrutturato con facilità di accesso, impianto elettrico a norma, servizio igienico con antibagno, adatto impresa artigiana. € 464,82 mensili (Lit.900.000). Cod.413/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA BATTISTI in zona di forte passaggio, locale di 50mq con servizio e ampie vetrine. Cedesi in affitto € 645,58 (Lit.1.250.000) con modica buonauscita. Informazioni presso i nostri uffici. Cod.388/P GALLERY Tel.040/7600250

LOCALE/MAGAZZINO ZONA SERVITISSIMA primingresso, cca 400mq, impianti a norma, adattissimo vari usi. Prezzo interessante. Cod.452/P PROGETTOCASA 040/368283

GARAGE nella zona di Via Piccardi di 1.000mq attualmente adibito ad autorimessa, ottima opportunità, vendesi muri e attività. Informazioni c/o nostri uffici previo appuntamento. COD.390/P PROGETTOCASA 040/368283

UFFICIO primingresso 180 mq Zona Industriale (Via Caboto) in stabile di nuova costruzione, possibilità affitto e/o vendita. COD.68/P PROGETTOCASA 040/368283

S.FRANCESCO Ufficio buone condizioni, ingresso, quattro stanze, bagno, ripostiglio, ascensore. €.100.709,10 (195.MIL) Cod.465/P PROGETTOCASA 040/368283

S.FRANCESCO In prestigioso palazzo, ampia metratura, salone, tre stanze, bagno, ripostiglio, ascensore, termoautonomo. Cod.460/P 040/368283

ZONA CENTRALE ufficio direzionale ampia metratura con condizionamento e impianti a norma. Cod.401/P GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALISSIMO appartamento uso ufficio, ampia metratura, completamente da ristrutturare, composto da ampio ingresso, quattro stanze, bagno, ripostiglio, terrazza interna e cantina. € 77.468,54 (Lit.150Mil.). Cod.88/P GALLERY Tel.040/7600250

STR. PER BASOVIZZA Terreno parzialmente edificabile c.ca 3.800mq, vista mare/città. Ideale bifamiliare. Cod.10/P 040/368283

TERRENO BARCOLA di 1.100mq possibilità di edificare 700metri cubi. Cod.11/P 040/368283

Muggia
040-271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19

LOC. S.GIUSEPPE casa come primingresso, accostata da un lato e disposta su due livelli; soggiorno, cucina, tre camere, bagno, box e corte. € 206.582,75 (Lit.400Mil). Cod.10/P ▶

MUGGIA villetta singola con giardino, monolocale con bagno, soggiorno con angolo cottura, due stanze, bagno, terrazza e posti auto coperti. € 216.911,89 (Lit.420Mil). Cod.7/P

NOGHERE casa in ottime condizioni su due livelli con giardino. Salone, cucina, tre camere, tripli servizi, ripostiglio e terrazzo. Cod.12/P ▼

MUGGIA in zona centralissima attività commerciale in vendita e in affitto. Trattative riservate c/o i nostri uffici previo appuntamento. Cod.1A/P

CASA DI RIPOSO in villa con giardino, impianti e attrezzature a norma. Trattative riservate c/o i nostri uffici previo appuntamento. Cod.4A/P

Monfalcone
0481-790679
Corso del Popolo 56
lun-ven 9-12.30 / 15.30-19.30
sab 10-12.30

STARANZANO - recentissima villetta indipendente disposta su un livello. Soppalco con travi a vista, ampio terrazzo, taverna e giardino. Cod. 35/P. 0481/790679

MONFALCONE - zona semicentrale recentissimo appartamento bicamere con scoperto di pertinenza, cantina e garage. Ottime condizioni. Cod. 175/P. 0481/790679

MONFALCONE - casetta bipiano con cortiletto, composta da ingresso, soggiorno, salotto, cucinino, bagnetto, due camere, locale cantina esterno. Cod. 92/P. 0481/790679

MONFALCONE - appartamenti primoingresso, varie tipologie e giardini di proprietà. Contributo regionale già concesso. Cod. 209/P. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - recentissima villa su tre livelli con ampi spazi abitativi, taverna, cantina, box, giardino. Ottime condizioni. Cod. 300/P. 0481/790679

PIERIS - appartamento bicamere, ingresso, soggiorno, cucina arredata, ampia terrazza, bagno, cantina, garage. Termoautonomo. Ottime condizioni. Cod.158/P. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - zona residenziale lotto edificabile con proggetto già approvato per costruzione di villino su tre livelli con giardino . Cod. 55/P. 0481/790679

S.PIER D'ISONZO - zona residenziale, villetta bifamiliare bicamere disposta su tre livelli. Ottime finiture. Consegna giugno 2002. Cod. 72/P. 0481/790679

MONFALCONE - in posizione centralissima di forte passaggio, proponiamo locale commerciale. Ottime condizioni. Cod.11/P. 0481/790679.

RONCHI DEI LEGIONARI - zona di forte passaggio, locale commerciale con ampie vetrate. Possibilità posto auto Consegna marzo 2002. Cod. 203/P. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - zona verde, in piccola palazzina, nuovo appartamento bicamere con garage, cantina e posto auto. Cod. 507/P. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - appartamento bicamere con soggiorno e cucina abitabile, bagno, terrazza, posto auto coperto. Ottime condizioni. Cod.513/P. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - zona residenziale, villette composte da salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, 2 terrazze, taverna, porticato, garage e giardino. Cod. 521/P. 0481/790679

Helping: cos'è e cosa c'entra *con il settore immobiliare.*

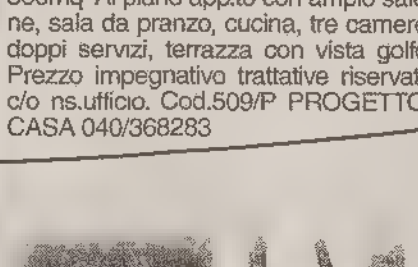
Grazie ad un progetto di formazione promosso dal Consorzio Area di Ricerca di Trieste, un gruppo di lavoro formato dal personale Gallery sarà seguito in un corso di formazione professionale che punta al miglioramento delle competenze tramite l'helping.
Cos'è l'helping? È l'approccio centrato sulla persona. L'obiettivo: conoscersi in modo approfondito considerando le esigenze e le caratteristiche di ogni singolo per formare gruppi di professionisti che sappiano "fare squadra", agire in modo efficace e con il massimo della competenza.
Questo quanto ci hanno detto alla presentazione del ciclo di lezioni la Dott.ssa Berlino e il Dott. Martarnicola formatori consulenti e psicologi. "Il rapporto di fiducia del cliente nei confronti delle aziende passa soprattutto attraverso il benessere aziendale, attraverso la capacità di "saper essere squadra": non un solo professionista preparato, ma un'intera squadra efficiente ed efficace che opera guardando alle esigenze del cliente che devono rimanere sempre e comunque in primo piano".
Ogni venerdì mattina l'intero staff Gallery si ritroverà con i docenti e gli uffici rimarranno chiusi, tranne la sede di Trieste, P.zza Tommaseo 4/A e Progettocasa P.zza Ponterosso 6.
Gallery investe nel futuro dell'azienda e nella Vostra tranquillità.

D.ssa Virginia Cuffaro
RESPONSABILE FORMAZIONE PERSONALE GALLERY

Ville

Le migliori proposte Gallery in uno speciale dedicato alle Ville in tutta la regione.

OPICINA Nel complesso di via Monrupino si realizzano quattro ville bifamiliari disposte su tre piani, ciascuna con ingresso pedonale e carraio indipendente. Il residence, inserito in un contesto verde ancora incontaminato, si distingue per le ottime finiture. Altre informazioni potranno essere fornite presso i nostri uffici. Cod.225/P GALLERY Tel.040/7600250

COSTIERA in posizione incantevole, villa vista mare con giardino di proprietà dalla strada alla spiaggia. Su due livelli si compone di tinello, cucina, due camere, bagno, poggiolo e veranda al primo piano; salone, cucina, camera, bagno + wc e veranda al piano terra. Trattative riservate. Cod.280/P GALLERY Tel.040/7600250

CERVIGNANO A pochi passi dal centro splendida villa immersa nel verde del parco di proprietà esclusiva e per gran parte edificabile. Ottime le rifiniture e di pregio e buon gusto i materiali. Proposta unica nel suo genere. Trattative riservate presso i nostri uffici di Trieste. PROGETTO CASA Tel. 040/368283

SAN VITO In ottima posizione prestigiosa villa liberty completamente ristrutturata due appartamenti di ampia metratura con finiture di alta qualità e accesso diretto con ascensore dal garage. Al p.t. app.to con salone, ampia cucina, due camere, tre, bagni, taverna con caminetto e salotto, cantina vini, lavanderia, giardino 500mq Al piano app.to con ampio salone, sala da pranzo, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazza con vista golfo. Prezzo impegnativo trattative riservate c/o ns.ufficio. Cod.509/P PROGETTOCASA 040/368283

BARCOLA ZONA BOVETO Particolare Villa d'epoca di ampia metratura completamente da ristrutturare, disposta su due livelli con giardino di 300mq e terrazzo 80mq con stupenda vista mare. Possibilità garage 6/8 automobili. Cod.510/P PROGETTOCASA 040/368283

BARCOLA in posizione incantevole, villa prestigiosa su tre livelli con ampio parco, piscina e dependance separata. Ottime finiture. Trattative presso i nostri uffici. Cod.396/P GALLERY Tel.040/7600250

Una proposta particolare

DUINO Spettacolare villa a pochi metri dal mare con tre accessi per la balneazione, 4 camere, tripli servizi, ampio salone con vetrata sul porto, zona ospiti, lavanderia, taverna e giardino. Prezzo impegnativo, visione planimetrie su appuntamento. Gallery Sistiana Tel. 040/2908343

GalleryTrieste GalleryUdine GalleryMonfalcone GalleryGradisca GallerySistiana GalleryMuggia GalleryGrado GalleryCervignano

Richiedete **gratuitamente**
Gallery's Magazine
la rivista del mercato immobiliare

presso i punti Gallery, presso le agenzie della CRTrieste Banca, tramite il nostro sito www.gallery-immobiliare.com o telefonando allo 040/774747

IPERCLUB VACANZE di PM Europe S.p.A.
Seleziona:
RIF C-42: Consulenti Turistici per vendita di un nuovo prodotto turistico rivolto alle famiglie; gradita l'esperienza di vendita a privati.
Si offre: acconti mensili + appuntamenti prefissati + provvigioni elevate + premi mensili e incentivi.
Telefonare al 040-3481501 oppure inviare c.v. al fax 040-3481471 specificando il riferimento nell'oggetto.
La ricerca ha carattere di urgenza.

RICERCHE DI PERSONALE

PITTURE PROTETTIVE SPECIALI NAVALI

Nota società multinazionale operante nella protezione navale ricerca un giovane

HI-TECH APPLICATION ENGINEER
(area Nord-Est)

che dovrà garantire un'adeguata assistenza tecnica agli operatori del settore, sviluppando la presenza della società nell'area alto Adriatico. **Requisiti**: età non superiore ai 30 anni * diploma/laurea tecnica * esperienza lavorativa tecnico/tecnico-commerciale * familiarità con le problematiche della cantieristica – nautica, ecc.) * capacità di utilizzo degli applicativi Microsoft Office * conoscenza della lingua inglese * patente di guida B * buone capacità relazionali * flessibilità * disponibilità a trasferte nel territorio adriatico. Sono offerte l'assunzione a tempo indeterminato e reali prospettive di carriera. Le persone interessate (ambosessi L. 903/77) trasmettano dettagliato C.V. (**Rif. SP/R 16522**), via e-mail sp16522@praxi.com, o via posta prioritaria, alla:

PRAXI
PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
35131 Padova - Piazza De Gasperi, n° 41 - Tel. 049 8752755
e-mail: praxi.padova@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

t&t

Website : www.t-t.it

Leader nel settore **ITS Intelligent Transport Systems** o della **Telematica dei Trasporti**, nell'ambito dei programmi di sviluppo

RICERCA

Per la sede di Gorizia :
Pos A - **Progettisti software** con esperienza nel settore dei RDBMS , ORACLE , linguaggi di programmazione C++ . Java (Visual C++ , Borland C++)
Pos B - **Progettisti hardware** con esperienza nel settore della progettazione elettronica circuitale e di sistema e con conoscenza della circuiteria logica, dei microprocessori e integrazione architetture PC.
Pos C - **Tecnico di assistenza** tecnica hardware di apparati e terminali elettronici.

Per l' *its research centre* in Area Science Park – Padriciano Trieste
Pos D - **Progettisti software** con esperienza nel settore dei RDBMS , ORACLE , linguaggi di programmazione C++ . Java (Visual C++ , Borland C++)
Pos E - **Progettisti hardware** con esperienza nel settore della progettazione elettronica circuitale e di sistema e con conoscenza della circuiteria logica dei microprocessori e integrazione architetture PC

Si richiede: per tutte le posizioni di essere militesente con una preparazione scolastica/universitaria in discipline tecniche. Per le posizioni A),B),D),E) una precedente esperienza di almeno 2/3 anni maturata presso società operanti nel settore dell'informatica , della telematica o delle telecomunicazioni; per tutte le posizioni una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta , predisposizione ai rapporti con la clientela , disponibilità a viaggiare in Italia ed all'estero.
Si offre : ottimo inserimento professionale in un ambiente di lavoro dinamico , con retribuzione di sicuro interesse, commisurata alle effettive capacità professionali. Si prega d'inviare un dettagliato curriculum , citando il riferimento a :
t&t telematica e trasporti srl - Autoporto Pad.A – c/o B.I.C. I 34170 Gorizia e-mail : info@t-t.it

"...the milestone in Transport Systems."

AREA Science Park

Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste

Selezione (titoli ed esami) per l'assunzione di:
UN COLLABORATORE AMMINISTRATIVO
di VII livello del CCNL Enti Pubblici di Ricerca con contratto a tempo determinato di 2 anni, da inserire nell'Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione.
Requisiti:
diploma di scuola media superiore, obblighi militari assolti, esperienza professionale in campo amministrativo e immediata disponibilità ad assumere l'impiego.
Titolo preferenziale:
esperienza nella gestione di corsi di formazione FSE o altrimenti finanziati.

Le domande dovranno pervenire al Consorzio entro le ore 12:00 del 18 febbraio 2002.

Copia del bando ed ulteriori informazioni:
Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
Padriciano 99 - 34012 Trieste, Tel. 040.375 5277, http://www.area.trieste.it

Bata

Operiamo nella distribuzione specializzata di **calzature** con i nostri 160 negozi al dettaglio. Per potenziare la nostra struttura stiamo cercando

GIOVANI DIPLOMATI

interessati ad intraprendere la carriera di

GERENTI DI NEGOZIO

I candidati prescelti seguiranno uno specifico programma di formazione, realizzato in affiancamento al gerente e personale esperto nei punti vendita. Si alterneranno momenti d'aula, al fine della completa conoscenza degli aspetti gestionali, a periodi pratici in negozio. L'attività del gerente è finalizzata a conseguire i risultati di incasso assegnati dall'azienda.

Si richiede:
- Età tra i 22 e 28 anni
- residenza nella città di **Trieste**, **Udine** o relative zone limitrofe;
- diploma di scuola media superiore e/o precedente esperienza di vendita al dettaglio;
- disponibilità a trasferimenti nel Nord Italia;
- **motivazione al lavoro commerciale e di negozio.**

Entusiasmo, capacità di gestire un team, orientamento al risultato e spiccate capacità relazionali completano il profilo.
Si offre assunzione diretta secondo le norme del CCNL per il Commercio, trattamento su base contrattuale e incentivi alla vendita.
*Gli interessati di entrambi i sessi (L.903/77) possono inviare il proprio curriculum indicando in calce l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (L. 675/96) e citando anche sulla busta il **Rif. F 3945 P** a:*
fact – Galleria Europa, 3 – 35137 Padova

Italia Lavora
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo

www.italialavora.com

FAI BINGO CON NOI

SE SEI UN GIOVANE SPIGLIATO E DINAMICO CHE NON TEME L'ORARIO DI LAVORO SERALE E FESTIVO, MERITI UN LAVORO SPECIALIZZATO!

Per la Sala Bingo di Pordenone

Cerchiamo
Operatori di Sala
età max 32 anni

Offriamo
- *Corso di formazione gratuito*
- *Assunzione 5° livello contratto del turismo, 14 mensilità, indennità di cassa*
- *Possibilità di carriera nelle sale da gioco*

Chi è interessato è pregato di inviare il Curriculum Vitae, indicando la città di interesse, a:

Italia Lavora Via Fontane, 8 - 33170 Pordenone
Tel. 0434/208909 Fax 0434/20035 e-mail: pordenone@italialavora.com

Inviate il Curriculum Vitae specificando il consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/96). Italia Lavora attua una politica di pari opportunità.

DIAMO GRANDI SPAZI A CHI VUOLE CRESCERE CON NOI

bennet

Con 32 Ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

BENNET CERCA DIPLOMATI
aventi età compresa tra i 19 e i 28 anni, da avviare alla carriera di:
RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede praticità, dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
Bennet S.p.a., Selezione Personale via E. Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure a personale@bennet.com
Sede di lavoro: provincia di Gorizia.

Importante Gruppo della Grande Distribuzione Organizzata operante nel settore dei beni durevoli per un proprio punto vendita di prossima apertura nell'area di MONFALCONE, ricerca

- **ADDETTI AI REPARTI (Rif. M01)**
  CASALINGHI, FERRAMENTA, ELETTRODOMESTICI, HI-FI, TESSILE, PROFUMERIA, GIOCATTOLI, ORO, TELEFONIA, MAGAZZINO, CASSE
- **ARREDATORI/TRICI E GIOVANI DA AVVIARE ALLA VENDITA DI MOBILI (RIF. M02)**
- **ADDETTI/E ALLE VENDITE DI ARTICOLI SPORTIVI E ABBIGLIAMENTO (Rif. M03)**
- **IMPIEGATI/E PER GLI UFFICI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI (Rif. M04)**

Costituirà titolo preferenziale l'esperienza nel settore e l'iscrizione nelle liste di mobilità e nelle liste dei disoccupati da più di due anni. È richiesta la disponibilità al lavoro domenicale e al part-time.

*Inviare curriculum, con consenso al trattamento dei dati (L. 675/96) indicando il **Rif. di interesse a: SCS Selezione S.r.l. via della Cooperazione, 21 - 40129 BOLOGNA - e-mail: info@scsselezione.com - Fax 051/4162048***

valtur CERCA
PER I PROPRI VILLAGGI

COSTUMISTE, SCENOGRAFI, COREOGRAFI, D.J., CHITARRISTI, TASTIERISTI, TECNICI SUONO E LUCI, ANIMATORI DI CONTATTO, SPORTIVI, MINI CLUB, ADDETTI BOUTIQUE, HOSTESS, RECEPTIONIST, AMMINISTRATIVI, ESCURSIONISTI.
Età 20/30 anni, disponibilità 4/5 mesi.

Per le seguenti figure l'età può superare i 30 anni:
INFERMIERI, ESTETISTE, MASSAGGIATORI, CAPI PARTITA, PASTICCERI, BARMAN.

Inviare curriculum vitae e foto a figura intera a:
VALTUR • UFFICIO RISORSE UMANE
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 59 - 00185 ROMA
TEL. 06.47.06.321/378 - E-MAIL: risorseumane@valtur.it

LEGGE
Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

SBE Società Bulloneria Europea S.p.A.
RICERCA
1 IMPIEGATO PER UFFICIO CED
con diploma di perito (preferibilmente informatico anche neo-diplomato), esperienza di manutenzione hardware e gestione base dati.
Inviare C.V., esprimendo l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a: **SBE S.p.A., via dei Bagni 26, 34074 Monfalcone oppure al numero di fax 0481.711712 o all'e-mail: sbe@sbe.it**

RAGIONIERE/A
cercasi per inserimento in organico in azienda con sede Monfalcone - La selezione sarà effettuata sulla base di professionalità acquisite ed esame pratico - È richiesta esperienza triennale presso commercialista in contabilità, dichiarazioni Iva e redditi Irpeg, 770, elaborazione paghe.
*Inviare curriculum vitae a: **C.P. 315 Monfalcone Centrale** - Gradite referenze*

Continuaz. dalla 33.a pagina

DOMUS Negrelli locale su strada 15 mq circa adatto a qualsiasi attività anche per uso ufficio € 15.500. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Scorcola bassa villa d'epoca disposta su tre piani: salone cucina cinque stanze taverna cantina lisciaia doppio box posti auto giardino termoautonomo. Informazioni solo per appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Scorcola prestigioso appartamento in palazzina signorile con vista 240 mq circa box doppio cantina termoautonomo, prezzo importante, informazioni solo per appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Sistiana appartamento con giardino ingresso indipendente: soggiorno due camere cucinino bagno ripostiglio poggiolo, posti auto € 130.000. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS XX Settembre in palazzo recente e signorile: soggiorno due stanze cucina doppio bagno due poggioli cantina ascensore perfetto € 155.000. Tel. 040/366811. (A00)
GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 per investimento appartamenti ampia metratura a euro 516,46/mq possibilità posto auto o garage. (C00)
GRADO Opimm 0481/44611 città giardino albergo meublé vicino alla spiaggia e alle terme ottimamente attrezzato. (C00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Giardino Pubblico recente piano alto con ascensore: salone quattro stanze cucina due bagni poggioli, da rimodernare € 139.500,00. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze largo Barriera ufficio in palazzo signorile circa 170 metri quadrati con terrazzo € 154.937,00. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Teatro Rossetti alloggio elegantemente ristrutturato: doppio salone tre stanze grande cucina tre bagni riscaldamento autonomo. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze Università adatto investimento: due matrimoniali cucina servizi separati riscaldamento autonomo, attualmente locato a € 347,00 mensili. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Vignola in palazzina: salone due/tre stanze cucinetta con grande tinello doppi servizi poggioli box e posto auto € 196.254. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Grignano in complesso residenziale ultimo piano con mansarda vista mare: salone con caminetto due matrimoniali grande studio cucina due bagni terrazzi triplo box. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Battisti in palazzo signorile alloggio di grande metratura anche adatto a ufficio, ascensore.
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giacomo primingresso circa 95 metri quadrati: salone due matrimoniali cucina bagno riscaldamento autonomo, occasione € 98.126,00. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Giusto alloggio mansardato come primingresso con caminetto: cucina con angolo salotto camera parzialmente soppalcabile servizi separati. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Caprin primingresso ultima disponibilità: soggiorno due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo. (A00)
LONGERA, deliziosa casetta rurale con cortile, tranquilla, abitabile subito: soggiorno, cucina, due camere, guardaroba, bagno. Prezzo interessante. Geppa 040/660050. (A00)
MONFALCONE ALFA 0481798807 Affarone! Staranzano tricamere piano rialzato riscaldamento autonomo disponibile subito solo 150.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481798807 Cervignano villaschiera zona silenziosa tripiani buone finiture ampi spazi garage giardino. (C00)
MONFALCONE appartamento primingresso mq 100 giardino garage tel. 335.5373873. (C00)
MONFALCONE bifamiliare zona centrale prossima costruzione, per visione progetti tel. 335.5373873. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 nuovo contesto commerciale direzionale locali commerciali uffici varie metrature soluzioni personalizzate. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 palazzina pochi enti miniappartamenti con grande terrazza finiture prestigiose. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 terzo piano appartamento grande salone doppi servizi terrazze garage. (C00)
MONFALCONE locali commerciali vendonsi punti strategici: 650 mq centrale anche affitto da ristrutturare ingressi su due vie adatto varie tipologie attività; 73 mq centralissimo anche affitto ristrutturazione recentissima; 130 mq zona semicentro grande afflusso veicolare ampiamente vetrinato possibilità licenza ventennale avviata. Serena Immobiliare 0481/413623. (C00)
MONFALCONE minialloggio centrale uso ufficio o studio tel. 335.5373873. (C00)
OPICINA in palazzina ventennale con parco condominiale privato vende appartamento con mansarda 200 mq composto da salone con caminetto cucina abitabile con mansarda 5 stanze doppi servizi 2 terrazzi risc. autonomo ampio box tel. 040213586 ore 10-13.

Continua in 36.a pagina

zlavinter
LAVORO INTERINALE

MANPOWER
Filiale di Gorizia – Via A.Diaz,16 34170
Tel 0481.538823 Fax 0481.545076
- 3 **PERITI CHIMICI** con esperienza per azienda settore elettronico zona Gorizia.
- 2 **PERITI ELETTRONICI / ELETTROTECNICI** per azienda settore elettronico zona Go
- 15 **ADDETTE ALLA FILATURA** per azienda settore tessile zona Gorizia.
- 10 **ADDETTI AI MACCHINARI** per azienda settore metalmeccanico zona Gorizia
- 2 **MANUTENTORI MECCANICI** per azienda zona Gorizia.
- 2 **ADDETTE BOLLETTAZIONE / FATTURAZIONE** con nozioni di contabilità per azienda metalmeccanica zona Cormons.

Metis LAVORO IN MOVIMENTO
Filiale di TRIESTE
Via di Torrebianca, 19 - 34122 Trieste
Tel. 040 3480665 - Fax 040 3478103

RICERCA URGENTEMENTE PER AZIENDE
- 1 capitano di macchina
- 5 addetti ai trattamenti termici (verniciatura, cromatura, sabbiatura)
- 5 carpentieri
- 1 addetto controllo qualità
- 5 periti nautici
- 5 meccanici motoristi
- 10 operai diplomati automuniti
- 5 ingegneri meccanici con minima esperienza
- 1 elettrauto minima esperienza
- 5 manutentori meccanici e 5 manutentori elettrici
- 1 ottico diplomato
- 2 impiegati case di spedizioni
- 1 responsabile amministrativo finanziario con esperienza

È uscito il numero di gennaio

Direttore responsabile Giovanni Giovannini

MILLENIUM SRL
SEDE DI TORINO: Corso Duca degli Abruzzi, 42 - 10129 Torino - tel. 011.504995 - fax 011.503646
REDAZIONE DI ROMA: Via Sardegna, 139 - 00187 Roma - tel. 06.484867 - fax 06.4881670
e-mail: media2000@tin.it - www.media2000.it

MEDIA DUEMILA è distribuito nelle principali edicole, librerie e in abbonamento.

Continuaz. dalla 35.a pagina

ROIANO elegante salone due camere cameretta cucina abitabile servizi separati cantina no agenzie tel. 3470396367-040413286. (Fil22/1)

ROIANO privato ammezzato arredato camera soggiorno-cucinotto bagno wc ripostiglio cantina € 44.000,00 (85 milioni) 3383460263.

SISTIANA bifamiliare primingresso vista mare prezzo interessante tel. 335.5373873. (C00)

Z. CASABELLA ROIANO consegna 2002: soggiorno con ampia terrazza, cucina, matrimoniale, cameretta, poggiolo, doppi servizi, box. 040/309166. (A1084)

Z. CASABELLA ROIANO: in costruzione ultimo attico su due piani, scala interna, salone con terrazzo, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, stanza ragazzi con poggiolo, secondo servizio, box auto. 040/309166. (A1084)

Z. CASABELLA Strada per LONGERA: recente costruzione, immersa nel verde: soggiorno, cucina, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, balcone, poggiolo, cantina, due posti macchina. 040/309166. (A1084)

2 IMMOBILI ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo L. 250.000.000 - € 129.114,22. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO in zone Valmaura/Paisiello ecc. soggiorno cucina una-due camere bagno poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

RICERCHIAMO per imprenditore milanese villino o attico vista mare: 180/200 mq circa con garage in zone Gretta, Scorcola, Strada del Friuli e limitrofe. Definizione veloce e in contanti. Trattative riservate. Agenzia Immobiliare Domus. Tel. 040/366811. (A00)

ROIANO ricerchiamo urgentemente per nostro cliente alloggio composto da saloncino due stanze cucina bagno terrazzino ascensore. Disponibilità fino € 130.000,00. Pronta definizione. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

ZONA Romagna nostra cliente cerca alloggio di prestigio di almeno 160 metri quadrati con vista panoramica. Disponibilità adeguata. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

ZONA Tribunale nostro cliente cerca alloggio di 120 metri quadrati, ultimo piano con ascensore. Disponibilità adeguata. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A.A. CERCHIAMO salone, 2-3 stanze, cucina, 1-2 bagni. Persone referenziate. Massimo L. 2.000.000 - € 1.032,91 mensili. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. STRADA di Fiume, arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, L. 800.000 + 300.000 - € 413,17 + 154,94. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ARREDATO 040/368003 largo Canal saloncino matrimoniale cucina bagno canone € 517 compreso spese condominiali. Centralissimo in palazzo ristrutturato: salone due stanze cucina bagno riscaldamento autonomo canone 878,00 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

DOMUS piazza Foraggi capannoni per totali 400 mq circa con ingresso indipendente, passo carraio e parcheggio di 500 mq circa. Affittasi referenziando. Tel. 040/366811. (A00)

ENTE affitta in Trieste, corso Italia 13, piano quarto, ufficio di mq 150. Rivolgersi 06/8578589 - 8578541. (Fil22)

MONFALCONE zona pedonale affittasi in posizione prestigiosa locale commerciale 50 mq circa, 4 vetine 2 ingressi. Subito disponibile per ogni tipo di attività. DOMUS 0481/410623. (C00)

VUOTI viale Sanzio matrimoniale cucina arredata bagno, canone € 310,00 mensili. Berlam salone matrimoniale cucina bagno poggiolo canone € 413,00. Gatteri recente: soggiorno due stanze cucina doppi servizi canone € 671,00 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AZIENDA regionale leader in Internet e telecomunicazioni cerca 5 consulenti alle vendite. Fisso + provvigioni. Telefonare per appuntamento all'800.478.988.

A.A.A. AZIENDA leader nel suo settore seleziona due collaboratori/ici per attività di consulenza. Si richiedono ottime capacità relazionali, attitudine alla vendita e orientamento al risultato. Scrivere fermo posta Trieste centrale C.I. n. AB3360235. (A1051)

A.A.A. IMPORTANTE azienda cerca urgentemente personale trasporto/montaggio mobili. Richiesta serietà, buona volontà, bella presenza. Chiamare da martedì a sabato ore 17-19.30. Tel. 040/639138. (A565)

A.A.A. SELEZIONIAMO ambosessi patente D-DE pronta disponibilità. Telefonare orario ufficio 348/7500103. (A1098)

A. BANCA leader sul mercato specializzata nella gestione di patrimoni ricerca persone diplomate o laureate da inserire nella propria struttura, aree interessate Trieste Gorizia Monfalcone Cervignano. Si garantisce riservatezza. Scrivere a c.p. 1325 p.zza Verdi Ts. (A1064)

A. BIRRERIA cerca persona esperta cucina alla piastra. Tel. 040/630342 328/2735647 ore 11-19. (A1047)

A. GORAN cerca parrucchiere/a apprendista maggiorenne con massimo 1 anno di esperienza desiderosa di ottenere in breve periodo una veloce crescita professionale qualificata. 335/5484773. (A347)

A. JEAN Louis David di via Mazzini 37 cerca apprendiste/i motivate/i e brave/i lavoranti anche per part-time. Presentarsi in salone. Tel. 040/631618. (A1095)

A. NUOVE filiali Go, Ts provincia azienda offre 22 posti lavoro ad ambosessi max 36.enni per inserimento vari livelli lavorativi. Retribuzione netta dal 1.o mese anche prima esperienza. 0481/44580. (C00)

A. PER volantinaggio cercasi giovani seri, disponibilità tutto il giorno, paga interessante, residenti Monfalcone e limitrofi, Gorizia e limitrofi. Tel. 0481/533209 Sis Pubblicità ore ufficio.

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità, non servono mezzi propri € 650 mensili, no vendita. Presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19, no informazioni telefoniche. (A401)

AGENTI di commercio seleziona gruppo internazionale. Vantaggi: marchio forte prodotti quality symbol clientela industriale fedelissima guadagno iniziale euro 4000/5000 mensili. Infoline 800.203202. (Fil17/4)

AGENZIA teatrale seleziona operatrici ed operatori per lavoro di telemarketing anche part-time tel. 040/3481053. (A861/4)

AGENZIA Telecom Italia seleziona operatori con esperienza per telemarketing € 700 + incentivi. Inviare curriculum al n. di fax 040/3475342. (A1091)

ALLEANZA Assicurazioni seleziona una persona per incarico di telefonista e telemarketing. È preferibile aver maturato esperienza nel settore. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni Corso Italia 51, 34170, Gorizia. (B00)

ALLEANZA Assicurazioni società leader in Italia nella previdenza integrativa e nel risparmio gestito, nell'ambito del programma di sviluppo previsto per il 2002, seleziona laureati e diplomati da inserire nella propria struttura produttiva-organizzativa quali dipendenti della Società. Inviare curriculum vitae ad Alleanza Assicurazioni Corso Italia 51, 34170, Gorizia. (B00)

AMBOSESSI cercasi per lavoro di selezione/trascrizione dati. Euro 6,46 a scheda. Tel. 0815881182. (Fil35)

ANIMATORI/TRICE max 30 anni ricerchiamo per club vacanza Italia/estero ruoli sportivi (assistente bagnante, nuoto, tennis, aerobica, arco, windsurf, vela), miniclub, scenografi, costumista, organizzatori tornei, contatto, deejay. Anche prima esperienza. Per appuntamento 041/972647. (Fil48)

APERTURA sala Bingo cercasi cameriere/a servizio bar full/part time. Presentarsi lunedì 28 gennaio via Flavia 50 ore 12-14.30. (A1048)

ASSUMIAMO diplomata/o ragioniera/e massimo 23 anni. Manoscrivere curriculum agenzia Bin via Martiri Libertà 8, 34134 Trieste. (A1068)

ZTribb

VENDITE IMMOBILIARI

IL PICCOLO TRIBUNALE DI TRIESTE

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura esecutiva immobiliare n. 84/2000

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 20-03-2002, alle ore 10.05, nella stanza 97 del Tribunale, avanti il Giudice dell'esecuzione, dott. Giovanni Sansone, sarà posto in vendita all'incanto, in un unico lotto il seguente bene immobile di
- P.T. 6696 del C.C. di Trieste, alloggio di oltre mq 400, composto da un atrio, 12 stanze, cucina, veranda, corridoio, ripostiglio, bagno, gabinetto e poggiolo al primo piano della casa sita in Trieste, al civ. n. 10 della via Diaz.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 165.266,21 con offerte in aumento non inferiori a € 2.582,28;
b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) per cauzione € 24.789,93 e per quanto alle spese € 24.789,93 entro le ore 12.00 del giorno 19-03-2002, a mezzo di assegno circolare non trasferibile;
c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11

Trieste, 18 gennaio 2002

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. es. n. 258/98

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto alle ore 10.20 del giorno 20.03.2002, nell'aula n. 87 del Tribunale di Trieste, avanti al Giudice dell'esecuzione, dott. Giovanni Sansone, si procederà alla vendita all'incanto, in un unico lotto, del sotto descritto bene immobile.
1. P.T. 3579 di Roiano, c.t. 1°, alloggio sito al piano terra rialzato del civico n. 32 di Scala dell'Erica;
2. P.T. 3575 di Roiano, c.t. 1°, ripostiglio al piano terra rialzato della stessa casa;
3. P.T. 3574 di Roiano, c.t. 1°, locale sito al piano terra rialzato della stessa casa;
4. P.T. 3572 di Roiano, c.t. 1°, garage sito al piano terra della stessa casa;

il tutto costituente di fatto un grande alloggio sito al piano terra rialzato, di circa 134,5 mq, con sottostante box esclusivo.

Prezzo base: Euro 112.050,49 (pari a Lire 216.960.000), offerte minime in aumento Euro 2.582,28 (pari a Lire 5.000.000).

Deposito per cauzione e spese da effettuare a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Tribunale di Trieste, entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita: 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a titolo di cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita. Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 144 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11).

Trieste, 10/1/2002

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

Nell'Es. n. 306/95

Si rende noto alle ore 10.15 del giorno 20.02.2002 si procederà nell'aula n. 87 alla vendita del seguente bene immobile

"C.C. di S. Giuseppe della Chiusa: P.T. 876 C.T. I p.c. 115/1 area d'edificio, casa con stalla e corte; p.c. 158 area d'edificio, casa uso scuola, p.c. 228/1 urbano mq 193, p.c. 228/2 urbano mq 15"

Prezzo base ridotto: Lire 348.680.000.

Offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.

Ogni offerente, tranne il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presuntive di vendita, mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari - di assegno circolare non trasferibile, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita.

Termine per la pubblicità: almeno 15 gg prima della vendita.

Termine per il saldo prezzo: 30 gg dall'aggiudicazione definitiva con versamento diretto alla Mediovenezie spa da parte dell'aggiudicatario della parte del prezzo corrispondente al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese ai sensi dell'art. 55 R.D. 16/7/1905 n. 464 (T.U. leggi sul Credito Fondiario) salva la facoltà dell'aggiudicatario di profittare del mutuo ai sensi dell'art. 61 T.U. sopra indicato. Con obbligo di deposito in Cancelleria dell'eventuale residuo.

Informazioni in Cancelleria: stanza n. 144 dal lunedì al venerdì ore 9-11.

Trieste, 24 ottobre 2001

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO
N. ES. 105/99

Si rende noto che alle ore 10.15 del 20 marzo 2002, nell'aula n. 79 di questo Tribunale al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Giovanni Sansone sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

P.T. 6501 del C.C. di Chiarbola c.t.1 con le congiuntevi 58/1000 p.i. del corpo tavolare 1° della P.T. 6496 di Chiarbola Superiore Territorio % alloggio sito al I° piano.

Composto da soggiorno, cucina, bagno, wc, due camere e ripostiglio.

Prezzo base: a 63.627,49 (L. 123.200.000).

Offerte minime non inferiori a a 1.032,91 (L. 2.000.000).

Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 385/1993 nel termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 del predetto articolo dovrà versare direttamente al creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso, e in mancanza di tempestivo versamento, verrà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 cpc.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144, dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì.

Trieste

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott. Martina Vidulich

APPARTAMENTI

PONTICELLO bassa, 25ennale, ottimo rifinitissimo a nuovo, luminoso in complesso residenziale: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., due ampi terrazzini. Grande posto auto coperto di proprietà esclusiva. L. 158.774.140. € 82.000,00

CACCIATORE totale vista mare, in piccolo complesso residenziale recente stupendo appartamento in condizioni ottime: atrio, soggiorno, cucinotto, salottino, lavanderia, disimpegno, matrimoniale, bagno, terrazzo, ampio box auto e posto auto proprio. Serramenti in alluminio. L. 290.440.500. € 150.000,00

CONTI adiacenze, stabile 40ennale, ottime condizioni, luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, doppi servizi, rip., poggiolo, terrazzo di 35 mq. Serramenti in alluminio. L. 212.989.700. € 110.000,00

LARGO MIONI adiacenze, epoca, stabile ristrutturato, luminoso piano alto, vista aperta: atrio, tinello, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. L. 77.450.800. € 40.000,00

L.GO BARRIERA adiacenze, 50ennale: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina, L. 102.500.000. - € 52.936,83

V.LE XX SETTEMBRE adiacenze, stupenda vista aperta città e collina, in palazzo d'epoca lussuoso con ascensore, ultimo piano d'ampia metratura: atrio, salone, cucina ab., due camere, bagno, servizio, cantina. Serramenti interni ed esterni nuovi in mogano, termoautonomo. L. 260.000.000. - € 134.278,79

ANDRONA D'ESTE (rozzol), scorcio mare, in palazzina del 77 recentemente rinnovata splendido appartamento rifinitissimo: atrio, saloncino, cucina ab., due camere, bagno, due ripostigli, terrazzo lato saloncino e giardino pensile lato opposto, ampio box auto, due posti auto scoperti. Serramenti alluminio, porta blindata, termoautonomo. L. 378.000.000 - € 195.220,71

PIAZZA OSPEDALE, 35ennale, stabile lussuoso con quattro ascensori, ufficio adatto ad ambulatorio medico, studio legale, studio tecnico ecc... piano alto luminosissimo: atrio, salone con reception, tre stanze, guardaroba, ex cucina, bagno, poggiolo, soffitta. Serramenti in alluminio di ottima fattura e recenti. L. 180.000.000.- € 92.962,24

VIA ROMAGNA, lussuosissimo appartamento sito in piccolo complesso residenziale di tre palazzine poste su un parco di circa 6.000 mq. Posizione e rifiniture incantevoli. L'appartamento è stato rifinito e disegnato da un noto architetto. Costruzione del 1975: due ingressi, grande atrio, salone da 70 mq, cucina abitabilissima, disimpegni, due matrimoniali, una con spogliatoio, altre due stanze, due bagni, ripostiglio, un terrazzo, due poggioli, due posti auto nel garage con ascensore diretto, altro posto auto scoperto. Visite previo appuntamento ns. uffici. L. 880.000.000. € 454.482,07

VIA MURAT, vista aperta, palazzo lussuoso d'epoca con tetto e facciate rifatti. Appartamento rifinito lussuosamente: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, doppi servizi, armadi a muro, poggiolo. L. 220.000.000. - € 113.620,52

UNIVERSITÀ, adiacenze - via Sottoripa, in signorile palazzo 40ennale con ascensore ottimo e luminoso, bell'appartamento: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno, servizio, due ampi terrazzini, cantina. L. 185.000.000. - € 95.544,53

UNIVERSITÀ, epoca, signorile, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. L. 165.000.000. - € 85.215,39

CARPISON, epoca, signorile, ottimo, luminosissimo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno nuovo, servizio. Serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 184.000.000. - € 95.028,07

CANOVA, stabile anni 50, buone condizioni, ampia metratura: atrio, soggiorno, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, bagno, servizio, rip., cantina. Termoautonomo. L. 148.000.000. - € 76.435,62

COMMERCIALE adiacenze, splendida vista mare, in palazzina anni 70 tipo signorile. Ottimo. Rifinitissimo atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, cameretta, spogliatoio, rip., due bagni, due terrazzi, cantina, posto auto nel garage. Caldaia e strada privata nuove. L. 500.000.000. - € 258.228,45

TRIBUNALE adiacenze, signorile d'epoca, buone condizioni, circa 200 mq: atrio, salone, stanza da pranzo, cucina abitabilissima, tre camere, cameretta, grande bagno, lisciaia, due poggioli. Ascensore. L. 420.000.000. - € 216.911,90

TONELLO, 35ennale, stabile rifatto a nuovo, vista mare, ultimo piano con ascensore: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, ripostiglio con finestra, tre poggioli, cantina. Termoautonomo. L. 272.000.000. - € 140.476,28

INIZIO GAMBINI, 40ennale, tetto e facciate nuove, ascensore, vista aperta, luminoso, ottimo rinnovato fin dagli impianti: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. terrazzo. L. 140.000.000. - € 72.303,97

VIALE MIRAMARE, piano alto esposto a sud. Vista mare. Stabile rinnovato. Appartamento rifatto a nuovo con materiali di prima scelta. Camere esposte sul verde. Atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni uno con vasca idromassaggio, rip., due cantine. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 220.000.000. - € 113.620,52

SAN FRANCESCO-GALLERIA, in 40ennale stabile signorile pregiatissimo piano alto luminosissimo e totalmente al riparo del traffico: atrio, salone, cucina ab., disimpegno, camera, cameretta, bagno, rip. L. 213.000.000. - € 110.005,32

COMMERCIALE ALTA, incantevole vista mare e golfo in 25ennale complesso già rinnovato, stupendo alloggio lievemente mansardato che prende tutto l'ultimo piano: atrio, salone, cucina abitabilissima, disimpegni, tre camere, doppi servizi, ripostigli sottotetto, terrazzo, due terrazzini, grande box auto e posto auto scoperto. L. 470.000.000. - € 242.734,74

GATTERI ALTA, epoca, palazzo ben tenuto, impianto gas nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., cantina. L. 106.000.000. - € 54.744,43

SERVOLA, stupenda vista mare in particolare palazzina d'epoca ristrutturata a nuovo: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip. Appartamento rinnovato, serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 155.000.000. - € 80.050,82

VIA BATTISTI, epoca, appartamento di circa 185 mq da rinnovare: atrio, due saloni, cucina abitabilissima, due grandi camere, camera, bagno. Termoautonomo. L. 220.000.000. - € 113.620,52

VILLE CASE E TERRENI

DAMIANO CHIESA - SAN GIOVANNI ALTA, stupenda casa rifatta totalmente a nuovo. Ottime rifiniture, luminosissima, vista aperta P.T.: atrio, ampio salone, cucina abitabilissima, bagno con idromassaggio, ripostiglio. P. 1°: due matrimoniali, studio. La casa è circondata da un'ampio giardino curatissimo. L. 528.601.710. - € 273.000,00

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole, stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina, lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di spiaggia privata, piscina. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. L. 1.250.000.000. - € 645.571,12 Informazioni previo appuntamento ns. ufficio.

FERNETTI, terreno circa 20.000 mq ad indirizzo commerciale-artigianale. Indice di fabbricabilità 1 MC/1MQ. Già urbanizzato e pianeggiante. L. 1.500.000.000. - € 774.685,35 Informazioni previo appuntamento ns. Ufficio.

AFFITTI

BESENGHI, signorile: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, cameretta, bagno, cantina. Termoautonomo. Giardino condominiale. L'appartamento è arredato. Affittasi L. 900.000.- € 464,81. Mensili. A persone referenziate. Contratto uso transitorio.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale con due vetrine. L. 400.000. - € 206,58 mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto. Affittasi. L. 500.000. - € 258,23 mensili.

VIA RISORTA, affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. - € 309,87 mensili.

BOX

FABIO SEVERO - altezza FORO ULPIANO ampio box auto al chiuso adatto ad ampia autovettura. L. 50.000.000. - € 25.822,84

LARGO BARRIERA, magazzino 100 mq con passo carrabile, vano unico fornito di acqua e luce. Altezza circa 5 m soppalcabile. L. 160.000.000. - € 82.633,10

ATTIVITÀ COMMERCIALI

CENTRALISSIMA ed avviatissima attività no alimentare in posizione strategica. L. 500.000.000. - € 258.228,45 Contratto affitto nuovo. Informazioni previo appuntamento ns. uffici.

ZONA ROSSETTI, vendita e noleggio audiovisivi e vendita articoli da regalo in locale di circa 45 mq più soppalco di vendita cedesi compreso il distributore automatico di cassette. L. 50.000.000. - € 25.822,84

LOCALI D'AFFARI

D'AZEGLIO, locali d'affari di circa 100 mq con sette vetrine e bussola d'entrata. Ottime condizioni. Rinnovatissimo, termoautonomo adatissimo a qualsiasi attività. L. 270.000.000 € 139.443,36.

VIA VERGERIO, magazzino con accesso auto e possibilità carico scarico merci di 260 mq alto 4.30 m. L. 480.000.000. - € 247.899,31

RICHIESTE ACQUISTO

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO IN ZONA GRETTA appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona ROIANO - Viale MIRAMARE soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. LUIGI soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone UNIVERSITÀ nuova e UNIVERSITÀ vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

SAN VITO - CARLO ALBERTO - RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. LUIGI o SAN GIOVANNI. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

AZIENDA agricola Livon cerca diplomato, ottima conoscenza tedesco e inglese, max 30 anni. Inviare curriculum in via Montarezza 33, San Giovanni al Natisone.
(Fil 47)

AZIENDA informatica ricerca programmatore software sede di lavoro a Trieste inviare curriculum a Workshop42 c/o studio Melai via Acquette 14/bis 35122 Padova.

AZIENDA ricerca personale marittimo di macchina per attività codifica componenti ricambistica navale e manualistica. Richiesta conoscenza uso computer, inglese. Tel. 338/3225911.

AZIENDA ricerca personale per uffici Area Science Park addetto ricerca ambientale. Necessario operare per obiettivi, senso pratico, impegno e serietà. Scrivere a Cassetta 1316, agenzia 3, Trieste.
(A1096)

AZIENDA seleziona operatrici/operatori telefonici per lavoro part-time. Fisso+incentivi. Telefonare (16.30-20.30) 0481/486498 Bistrigna. (C00)

AZIENDA settore industriale ricerca manutentore elettomeccanico militesente da inserire nel ciclo produttivo. Telefonare dopo le 15 040/383316. (A816)

BAR gelateria centrale cerca banconiera/e, cameriera/e con esperienza o apprendista max serietà. Telefonare 0402907075 serali. (A930)

BIRRERIA cerca banconiera-cameriera/e bella presenza per professione. Presentarsi via Giulia 57 11.30-12.30 feriali.

CERCASI aiutobanconiera/e max 30, bella presenza, orario diurno. Presentarsi bar Marconi, via Marconi.

CERCASI animatore-coordinatore/trice del personale presso casa di riposo zona Alto Isontino. Inviare curriculum mezzo fax 0432/235022 o telefonare allo 0432/235020-21.

CERCASI collaboratori per lavoro nel Triveneto settori di largo consumo anche part-time. Asquini 0481/486420-3474916331. (C00/4)

CERCASI commesso/a magazziniere ricambi auto conoscenza sloveno-croato militesente con patente. Scrivere Fermo posta Trieste centro C.I. n. AB3380848. (A1001)

CERCASI erborista e dietologa diplomata/o per attività in provincia di Gorizia. Spedire curriculum: Fermoposta Gorizia carta identità n. AE 9310525. (B00)

CERCASI per potenziamento proprio organico a tempo indeterminato personale residente zona Monfalcone e limitrofe preferibilmente diplomato età 25/40 richiesta serietà buona dialettica predisposizione contatti interpersonali automunito. Telefonare 0481/410230.
(C00)

CERCASI personale pulizie automunito per lavoro in zona industriale meglio se di Muggia presentarsi lunedì 11-13 in viale III Armata 12/a. (A1017/4)

CERCASI turnista con esperienza per casa di riposo in via Pozzo del Mare n. 1 presentarsi lunedì dalle 10 alle 12. (A893/4)

CERCHIAMO collaboratore per marketing delle «Coperture per piscina» nella nostra nuova filiale italiana. Sintex, tel. 00-386-41-600-896 o dal 7-10 febbraio alla fiera Europolis a Bologna (29/D33).
(A00)

CONCESSIONARIA auto Nissan sede Monfalcone cerca apprendista magazziniere, massimo 25 anni, milite esente, con conoscenza Windows, Excel, Word. Telefonare allo 0481/484848. (C00)

DISEGNATORE tecnico con conoscenza Cad, in zona Villesse anche neodiplomato cercasi. Scrivere a Fermo posta 34076 - Romans d'Is., C.I. AD2732428. (B00)

DITTA cerca ragazze/i per lavoro fiera bella presenza età 20-26 anni. Telefonare lunedì 28 dalle 8-12.30 allo 040/942228. (A1060)

DITTA di Gorizia cerca apprendista per montaggio mobili tel. 3484438340. (B00/4)

DITTA pronto-moda confezioni cerca agente introdotto zone: Veneto. Tel. 0812507039. (Fil35/4)

IMPRESA costruzioni cerca giovane GEOMETRA maturata esperienza cantieri edili, contabilità lavori. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale C.I. 9824493. (A1084)

IMPRESA edile cerca apprendista max 24 anni, patente B. Telefonare ufficio 040/772076 (segreteria telefonica). (A872)

INDUSTRIA triestina settore aerospaziale per ruolo di assistente commerciale cerca giovane ingegnere ambosessi preferibilmente meccanico/aeronautico. Essenziale ottima conoscenza lingua inglese e francese, strumenti Office, esperienza di 2 anni in ambiente tecnico/commerciale. Inviare Cv a Mktg-Gd fax 040/232291. (A00)

LA Editrice Legato di Trieste cerca persone dinamiche e amanti del lavoro indipendente per l'apertura di un call-center che si occuperà della vendita di volumi rivolti alle aziende. Per informazioni: 040/3226519 lunedì-venerdì dalle 9 alle 13. (A00)

LAVORO a domicilio, una speranza per un futuro migliore. 800800992 telefonata gratuita esclusi cellulari. (Fil52)

LAVORO da casa anche part-time tel. 02/30330279, www.lavorodacasa.org mahuopportunity@hotmail.com.
(A684)

MANPOWER Gorizia ricerca: impiegato/a addetto fatturazione e bollettazione addetti macchinari disponibili su 3 turni 15 addette alla filatura. Tel. 0481/538823.
(B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca perito elettrotecnico anche neodiplomato per importante azienda zona Monfalcone. Verniciatore con esperienza età massima 35 anni scopo assunzione. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste organizza per un'importante azienda commerciale alimentare di Trieste un corso per addetto alle vendite salumeria per giovani ambosessi max 24 anni non compiuti, ricerca disegnatore Microstation o Freehand, un ingegnere meccanico, un addetto acquisti settore industria, un perito meccanico o ingegnere esperienza settore qualità, operai, un capo officina industriale. Corso Cavour 3/A 040368122.

MEDEOT termoidraulica ricerca: responsabile acquisti e magazzino con esperienza; autista pat. C, ore ufficio 0481.392393. (B00)

MONTATORI meccanici per costruzione di automatismi, esperto oppure da formare cercasi in zona Villesse. Scrivere a Fermo posta 34076 Romans d'Isonzo, C.I. AD 2732428. (B00)

PIZZERIA Al Giardino in Monfalcone cerca pizzaiolo max serietà, trattamento familiare. Telefonare solo se capaci. Tel. 0481/410669.

PRIMARIA agenzia marittima cerca impiegato militesente buon inglese esperienza import/export reparto contenitori. Scrivere casella postale GT 2134. (A897)

PRIMARIA ditta assume commesse/i capaci, ottima conoscenza calzature. Scrivere Programma «D», largo Barriera 5/6, Ts. (A1074)

PRIMARIA società assicurazioni cerca per Trieste e Gorizia due ambosessi provenienti da settore, da inserire stabilmente in propria agenzia generale. Offresi fisso garantito, provvigioni adeguate e inserimento in efficiente organizzazione con possibilità carriera a livello di coagente procuratore. Scrivere curriculum fermo posta Trieste Centrale c. identità n. AE 8108100. La nostra rete è già stata informata, si garantisce pertanto la massima riservatezza. (A00)

Continua in ultima pagina

TRIBUNALE C.P. DI VERONA

Avviso di vendita con incanto

Si rende noto che il giorno 14-02-2002 ad ore **12.00** avanti il Giudice Delegato **Dr. Ernesto D'Amico** avrà luogo l'incanto per la vendita dei beni del fallimento **VIRGOLIN SRL** - Curatore Dott.ssa **CONCETTA TUMEO**

Condizioni:

- i beni verranno posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, in **unico lotto** al prezzo base di **£ 900.000.000;**
- aumenti nelle offerte non inferiori a **£ 10.000.000; primo rilancio obbligatorio.**
- Domanda di partecipazione in carta bollata da depositare in Cancelleria entro le ore **13.00** del **19/12/2001** unitamente ad assegno circolare non trasferibile intestato al **"Curatore fallimento Virgolin srl"** per importo di **£ 90.000.000** per cauzione ed altro assegno circolare di **£ 180.000.000.=** per spese preventivate;
- saldo del prezzo da depositarsi entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione prestata, con assegno circolare intestato al **"Curatore fallimento Virgolin srl"** da depositare in Cancelleria fallimentare con verbale redatto avanti al Cancelliere.
- Le imposte e spese tutte, comprese quelle per la cancellazione di ipoteche, IVA al 20%, ed altri oneri, nonchè eventuale sanatoria, sono a carico dell'aggiudicatario.

Beni posti in vendita nel comune di Turriaco (GO)

a) Edificio da ristrutturare: negozio / sartoria e abitazione ai piani terra e piano I (mapp. 511/12 NCEU - p.c.e. 47/9) (mapp. 581/1 - 509 e 581/2 NCEU p.c.e. 47/2) (mapp. 510 NCEU - p.c.e. 477).
b) Negozio piano terra e piano I con locali accessori al piano terra, magazzini ai piani II e III sottotetto (mapp. 513/2 - 516/1 - 515 e 516/2 NCEU - p.c.e. 47/1 e 372).
c) Abitazione piano terra e piano I con soffitta e terrazzo al piano II (mapp. 513/1 NCEU p.c.e. 47/1).
d) Fabbricato abitativo a un piano fuori terra (mapp. 517/1/2 NCEU - p.c.e. 47/1).
e) Parcheggio coperto al piano terra per mq 38 circa con accesso al cortile.

Ulteriori informazioni presso il curatore Dott.ssa CONCETTA TUMEO, via Rillosi, n. 11, Bergamo, tel. 035/262471 - 261987 o presso la Cancelleria fallimentare di questo Tribunale.

Verona, 11/01/2002

IL CANCELLIERE *Liliana Tammone*

RESIDENZA QUEEN

IN SALITA DI GRETTA, L'OCCASIONE PER UN SOLIDO INVESTIMENTO

Una esclusiva

AGENZIA IMMOBILIARE
GALLERIA TERGESTEO - TRIESTE
TEL. 040 366811 - info@domuscasa.com

ENZO SCARTON

Continuaz. dalla 37.a pagina

QUALIFICATA azienda nel settore della stampa cerca operatore computer grafico con ottima conoscenza programmi: Quark express, Macromedia freehand, Adobe Photoshop, Adobe Illustrator in versione Macintosh e possibilmente Dos. Pregasi no perditempo. Massima disponibilità e serietà. Fermo posta San Dorligo della Valle (Trieste). Pat. Ts2086239K. (A646)

SALONE centrale cerca mezzilavoranti parrucchieri tel. 040/638041. (A1033/4)

SOCIETÀ di servizi cerca cuochi per Trieste, regione e fuori regione. Tel. ore ufficio dal lunedì al venerdì allo 040/3887111. (A1039)

SOCIETÀ editoriale cerca: DUE VENDITORI/TRICI PROFESSIONISSTI per l'acquisizione di spazi pubblicitari per le sue testate in Trieste, Monfalcone e Gorizia. Desideriamo entrare in contatto con persone dinamiche, di bella presenza e cultura superiore. La retribuzione, articolata tra provvigioni, premi e incentivi, è senz'altro molto interessante e comunque al di sopra di quanto solitamente offerto sul mercato. Inviare curriculum a in-dea@libero.it oppure faxare 040/3474168. (A769)

STUDIO commercialistico cerca esperta/o contabile. Inviare curriculum fax 0481/81268. (B00)

TIMODELLA Club cerca personale età massima 23 anni bella presenza da inserire nel proprio organico tel. lun./merc. dalle 10 alle 18 040/309118. (A1013/4)

URGENTE cercasi aiuto pizzaiolo. Tel. 040/412164 dalle 15 alle 17. (A1004)

VUOI lavorare comodamente da casa anche part-time? Guadagno interessante. Tel. 02/30330382. (A596)

WWW.ALFAPARTNER.COM cerca agenti provincie Pordenone, Udine, Trieste, Gorizia. pcc@vizzavi.it. Tel. 348/8865431. (Fil7027)

5 LAVORO RICHIESTA

Feriale 0,70 - Festivo 1,05

COMMESSA con esperienza settore calzature e abbigliamento seria bella presenza cerca impiego tel. 339/6788286-0481/76014. (C00/5)

GIOVANE signora cerca lavoro presso ambulatorio medico assistenza anziani baby sitter conoscenza inglese. Tel. 040/415726. (A1053)

RAGAZZA seria affidabile qualifica operatrice sociale offresi come baby sitter ore pomeridiane-serali tel. 339-6303784 orario 15.00/20.00. (C00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

SGOMBERIAMO convenientemente abitazioni, cantine, acquistiamo mobili, soprammobili antequaranta alle max valutazioni. Telefonare 347/3475568, negozio 040/311474. (A1090)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,30 - Festivo 3,45

PRESTITI PERSONALI
DA 2 A 50 MILIONI RATE A PARTIRE DA
L.75.000
Trattative telefoniche
Pegaso FinService
Dipendenti, autonomi, pensionati
045.6888432

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (A00)

Il Prestito Personale.
fino a 7.500,00 Euro
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027)

FINANZIAMENTI risposta immediata €15.000/€ 1.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. 0041/91/6901920. (A00)

FINANZIAMENTI, tassi agevolati, risposte rapide, tutte categorie, mutui, fiduciari, liquidità, leasing 0041/91/6404490. (A00)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui leasing fiduciari con tassi sull'Euromercato particolarmente agevolati con rate personalizzate da € 5.000 a € 1.000.000 firma singola risposta immediata. 0041/91/9731030. (A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,50 - Festivo 3,75

CORINA fantasiosa, esplosiva come un vulcano ti invita alla trasgressione. 338/1659511. (A954)

DONNE 35+ cercano contatti veloci chiama 899.899.870 solo 0,62 € /min. MCI - Marcona 3 - MI.

HO labbra rosse e dolci come due ciliege. Vuoi assaporare? 333/2683250. (Fil 60)

SIGNORE mature cercano nuovi incontri! 889.899.810 solo 0,62 € /min MCI - Marcona 3 - Mi.

899.899.899 il nuovo numero della Linea incontri, solo 0,62 €/min. MCI - Marcona 3 - MI.

RABINO di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

URGENTISSIMO per ns / cliente cerchiamo appartamento zona periferica tranquilla nel verde composto da camera cameretta soggiorno cucina bagno. **max 170.000.000 definizione immediata** per contanti.

VIA DIAZ appartamento ultimo piano con ascensore composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile bagno soffitta riscaldamento autonomo ristrutturato completamente **480.000.000 € 247.899,31**

SANSOVINO ADIACENZE appartamento piano alto con ascensore composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzino vista aperta **245.000.000 € 126.530,00**

S. GIACOMO in casa d'epoca appartamento composto da soggiorno camera cucina abitabile bagno da sistemare **64.000.000 € 33.053,24**

FABIO SEVERO appartamento ampia metratura piano alto con ascensore composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi poggioli soffitta vista mare e città **290.000.000 € 149.772,50**

SEMICENTRALE appartamento su due livelli ultimo piano con ascensore pari primo ingresso ampia metratura vista totale mare / città composto da ingresso 3 camere salone cucina abitabile tripli servizi terrazzi cantina posti auto rifiniture di pregio. **Informazioni planimetrie ns/uffici.**

FRANCA ADIACENZE appartamento ampia metratura composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi 2 balconi cantina **260.000.000 € 134.278,79**

COMBI ADIACENZE appartamento ampia metratura composta da ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazzino vista mare **380.000.000 € 196.253,62**

S. LUIGI palazzina su due piani ampia metratura interna con cantina magazzino lastrico solare e scoperto vista mare possibilità ampio box auto **450.000.000 € 232.405,60**

BARRIERA appartamento ottima disposizione interna composto da ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio **115.000.000 € 59.392,54**

VECELLIO appartamento composto da ingresso cucina abitabile bagno soggiorno camera matrimoniale ampio ripostiglio **98.000.000 € 50.612,77**

ZONA DI PREGIO attico su due livelli in ottime condizioni interne composto da ingresso salone 4 camere cucina abitabile doppi servizi terrazzi vista mare finiture signorili posti auto di proprietà **informazioni / planimetrie ns/uffici.**

GIARDINO PUBBLICO adiacenze in casa d'epoca appartamento pari a primo ingresso composto da soggiorno cucina abitabile due stanze doppi servizi riscaldamento autonomo **250.000.000 € 129.114,22**

SAN VITO in palazzina d'epoca completamente ristrutturata appartamenti primo ingresso con accurate rifiniture varie tipologie soggiorno con 1-2-3 camere da letto 1-2 bagni cucina ripostiglio cantina taverna mansarda piccolo giardino posti macchina a partire da 200.000.000 Trattative riservate planimetrie ns/uffici gradito appuntamento.

STAZIONE ADIACENZE appartamento composto da ampio ingresso 2 camere soggiorno cucina abitabile bagno servizio ripostiglio piano alto vista mare ampia metratura luminosissimo **165.000.000 € 85.215,39**

S. GIACOMO in palazzo recente appartamento pari primo ingresso composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina ripostiglio doppi servizi terrazzo cantina posto auto coperto. **Trattative riservate ns/uffici.**

S. GIOVANNI appartamento da sistemare composto da ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina ampia metratura luminosissimo **240.000.000 € 123.949,66**

FOSCHIATTI appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno buona disposizione interna luminosissimo **120.000.000 € 61.974,82**

OSPEDALE MAGGIORE in stabile trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzino vista aperta **210.000.000 € 108.455,94**

TARABOCCHIA appartamento ampia metratura composto da ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi buone condizioni interne **295.000.000 € 152.354,78**

S. GIACOMO in palazzo d'epoca ristrutturato bilocale buone condizioni interne con servizio esterno **45.000.000 € 23.240,56**

ZONA RESIDENZIALE in palazzina splendido appartamento signorile su 2 livelli con vista mare e città composto da taverna salone cucina abitabile 2 camere guardaroba doppi servizi 2 terrazzi giardino di proprietà box e posto macchina **790.000.000 € 408.000,95 trattative riservate ns/uffici**

VIA GALILEI in palazzo d'epoca appartamento composto da ingresso soggiorno camera cucina abitabile doppi servizi cantina ripostiglio ottime condizioni **175.000.000 € 90.379,95. 040/3480391**

LUCIANI in palazzo d'epoca appartamento composto da ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio riscaldamento nuovo **130.000.000 € 67.139,82. 040/3480391**

ROSSETTI luminosissimo in palazzo d'epoca appartamento di ampia metratura composto da salone 2 camere cucina abitabile bagno servizio buone condizioni **220.000.000 € 113.620,51. 040/3480391**

FIERA ADIACENZE in signorile palazzina trentennale con ascensore appartamento su 2 livelli composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi mansarda con caminetto e terrazzo abitabile 3 balconi ripostiglio vasca idromassaggio **630.000.000 € 325.367,84. 040/3480391**

MARINA appartamento con totale vista mare e città in stabile signorile ampia metratura composto da ingresso salone con vetrate sul mare cucina abitabile 3 camere doppi servizi 3 terrazzi ascensori servizio di portineria **Trattative riservate ns/uffici 548.000.000 € 283.018,38**

VIA SETTEFONTANE appartamento completamente ristrutturato piano alto con ascensore composto da soggiorno con angolo cottura e veranda matrimoniale con guardaroba ampia singola e bagno con vasca idromassaggio luminoso **290.000.000 € 149.772,50**

MUGGIA tranquilla nel verde porzione di villetta bifamiliare disposta su tre livelli per complessivi 140 mq interni con giardino di 700 mq possibilità accesso auto **465.000.000 € 240.152,45**

CENTRALE in palazzo recente particolare appartamento con stupenda vista mare/città zona ben servita composto da zona giorno camera cucina bagno terrazzo abitabile **trattative riservate ns/uffici.**

SEMICENTRALE in stabile ventennale stupendo attico con vista mare e città composto da ampio ingresso salone con vetrate cucina abitabile 4 camere doppi servizi grande veranda accessoriata di 50 mq ulteriore terrazzo di 150 mq 2 box 7 mq di cortile privato **665.000.000 € 273.722,15**

AURISINA villa unifamiliare trentennale su due livelli composta da taverna salone cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo giardino alberato accesso auto **530.000.000 € 273.722,15**

CONCONELLO stupenda villa ampia metratura con totale vista mare e città bellissimo parco alberato su due piani più mansarda terrazzi e garage **1.500.000 € 774.685,34 trattative riservate ns/uffici**

VILLA indipendente con ampio giardino stupenda vista mare/città taverna con angolo cottura e caminetto salone con caminetto sala da pranzo 4 camere tripli servizi **trattative riservate planimetrie ns/uffici**

PIAZZA OBERDAN in stabile signorile appartamento uso ufficio 210 mq doppio ingresso porte blindate pavimentazione in marmo 5 grandi stanze tripli servizi 2 balconi ascensore servizio di portineria **450.000.000 € 332.404,60**

CENTRALISSIMO in palazzo signorile appartamento in buone condizioni piano alto con ascensore adatto anche uso ufficio composto da salone 5 stanze doppi servizi balcone **490.000.000 € 253.063,88**

PIAZZA GOLDONI ADIACENZE in signorile stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da salone 2 camere bagno ampio ingresso con atrio poggiolo riscaldamento autonomo adatto anche uso ufficio **335.000.000 € 173.013,06**

MONFALCONE vicinanze stazione lussuoso appartamento primo ingresso in nuovo complesso residenziale composto da zona giorno con angolo cottura matrimoniale bagno grande ripostiglio terrazzino porta blindata videocitofono riscaldamento autonomo box auto **195.000.000 € 100.709,09**

IMMOBILI A GRADO

GRADO VICINANZE VIALE ultimo piano in palazzina signorile appartamento composto da ingresso salone 3 camere cucina abitabile tripli servizi ripostigli terrazzi posto macchina in garage vista laguna **informazioni e planimetrie ns/uffici**

GRADO CENTRO in palazzina trentennale appartamento composto da ingresso soggiorno 2 camere bagno cucina abitabile terrazzino aria condizionata vasca idromassaggio riscaldamento autonomo ottime condizioni interne **350.000.000 € 180.759,91**

LOCALI - MAGAZZINI

S. GIACOMO ottima posizione muri licenza abbigliamento arredo bar latteria composto da ingresso 2 vetrine zona bar con saletta interna ripostiglio magazzino e bagno altezza interna 6 mt, possibilità superalcolici adatto molteplici attività ottima disposizione interna **informazioni e planimetrie ns/uffici.**

SAN GIACOMO ottima posizione magazzino riverniciato a nuovo con luce acqua finestrato altezza interna 6 metri circa **95.000.000 € 49.063,40**

MATEOTTI locale d'affari 6 fori con soppalco uso bagno nella corte buone condizioni generali **136.000.000 € 70.328,14 040/3480391**

VIA PARINI locale d'affari composto da 3 vetrine ingresso impianto d'allarme cassaforte bagno interno **140.000.000 € 72.303,96**

COMMERCIALE locale d'affari con vetrina fronte strada impianto elettrico a norma riscaldamento autonomo predisposizione impianto condizionamento **160.000.000 € 82.633,10**

VIA PAULIANA locale d'affari fronte strada 40 mq ingresso con vetrina **75.000.000 € 38.734,26**

VIA PAULIANA locale d'affari fronte strada 85 mq composto da locale con magazzino bagno e antibagno 3 finestre ingresso **120.000.000 € 61.974,82**

TERRENI - ATTIVITÀ

VIA CONTI avviamento arredo negozio abbigliamento locale piccola metratura composto da vano unico 1 vetrina ottima posizione vicino fermata bus modico affitto **15.000.000 € 7.746,85 possibilità acquisto muri.**

AFFITTI

VIA DEL BOSCO affittasi magazzino 120 mq altezza interni 6 metri con servizio due ampie vetrine. Ingresso fronte strada **1.500.000/mese € 774,68**

VIA DEL BOSCO affittasi locale d'affari ampia metratura fronte strada con due vetrine e soppalco con finestre servizio buone condizioni **2.500.000/mese € 1.291,14**

CAMPO MARZIO ultimi posti auto scoperti varie dimensioni affittasi da **200.000 € 103,29/mese**

Se vuole conoscere l'esatto valore di mercato del suo immobile chiami per una stima gratuita allo 040 / 368566 saremo da lei in giornata.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A. CENTRALISSIMO, ampie vetrine in palazzo prestigioso. Cedesi attività non alimentare. 040/630436 o 347/3188055. (A1038)

CAFFÈ bar stile nautico collocazione top fronte marina, Ičiči riviera Abbazia (Istria) da affittare a lungo termine tel. 00385-51704185 - 0043-42482319. (A767/12)

CESSIONI aziendali centralissimi rivendita giornali in chiosco attrezzatissimo alimentari articoli settore nautico lavanderia calzature bambini ristorazione anche con posti all'aperto. Serena Immobiliare 0481/413623. (C00)

13 MERCATINO

Feriale 1,20 - Festivo 1,80

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan», massime valutazioni. Tel. 040/638525 orario negozio. (A1079)

LIBRI antichi, intere biblioteche buona cultura anche tedeschi stampe carte geografiche acquista la libreria Editrice Goriziana pagando il massimo (perizie) tel. 0481/33776. (B00/13)

SALA da pranzo, salotto, cameretta ragazza, camera matrimoniale, pianoforte a muro, cucinino componibile, lampadari, arredo bagni, pelliccia volpe, completo calzoni, giacca pelle, cameretta bambino, inoltre auto Y10 prezzo da concordare, stereo, radio, televisore. Sgombero tutto causa partenza. Tel. 040/281802. (A1070)

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.